LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
TREBICIANO 274 - TEL. 040.213515

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): VHS Triestina € 2,60

9 771592 169000 20710

LE FOGLIE DEL CARSO
GRIGLIATE ALL'APERTO
TREBICIANO 274 - TEL. 040.213515

ANNO 121 - NUMERO 160
MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2002
€ 0,90

Il Presidente Usa a Wall Street per ridare fiducia ai mercati travolti dagli scandali finanziari

Bush: galera a chi trucca i bilanci

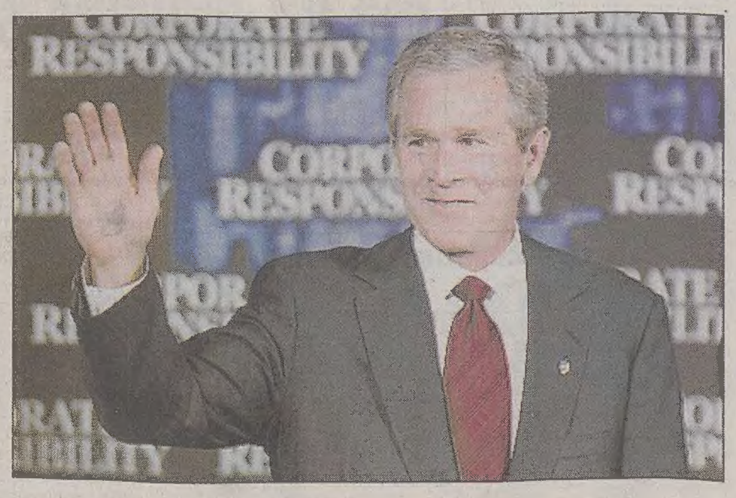
Promessi più controlli, una task-force antifrodi, pene più severe

E ora l'Italia rischia di finire fuori gioco

di Renzo Guolo

Nel tempio della finanza, il gran sacerdote del potere politico mondiale dichiara finito il tempo della deregulation totale. A Wall Street, George Bush annuncia controlli più severi sui bilanci e mano dura dello stato penale neoliberista contro i grandi manager, sinora risparmiati dalle politiche di tolleranza zero, che li falsificano. L'obbligata svolta etica di Bush mira salvare la credibilità del sistema. Prima dell'11 settembre il Presidente aveva definito l'incertezza come il nemico dell'era globale. Dopo le Twin Towers il nemico è divenuto il terrorismo e tutte le energie dell'amministrazione sono state rivolte ad assicurare sicurezza al Paese e ai suoi cittadini. Ma la sicurezza non è solo fisica, è anche esistenziale. E la fiducia ne è una componente essenziale. Ed è stata proprio la fiducia a essere travolta dal caso Enron, un vero e proprio scandalo di sistema. La falsificazione dei bilanci, lo smisurato potere dei grandi manager, la dinamica suicida messa in moto dalle stock options; i licenziamenti di massa seguiti al crac finanziario; l'assenza di controlli da parte delle società di revisione e della stessa Sec, l'organo di vigilanza sulla Borsa; il complice silenzio degli investitori istituzionali; il conflitto d'interessi che ha visto coinvolti banche creditrici, compiacenti società di controllo e operatori finanziari.

● Segue a pagina 3



George Bush saluta i giornalisti al suo arrivo a Wall Street.

Un «new deal» etico dal quale c'è da imparare

di Mino Fuccillo

Bush e Berlusconi raccontano entrambi, soprattutto l'italiano in verità, di essere due amiconi che si intendono al volo. Gli Usa, spesso a ragione e qualche volta a torto, sono indicati come un modello socio-economico da studiare, se non da imitare. Il Presidente americano, come quello italiano, ha forti legami con il mondo degli affari ed entrambi intendono rappresentare in politica la cultura dell'impresa e della finanza. Eppure, nonostante tutte queste vere o presunte affinità, Bush promette e pretende la galera per chi gioca con i bilanci aziendali mentre il governo italiano ha legiferato che il falso in bilancio sia per la giustizia qualcosa da trattare come una contravvenzione.

Non ci sono «toghe rosse» in America e separate sono le «carriere» di chi indaga e di chi giudica.

● Segue a pagina 3

NEW YORK Un discorso duro, che promette pene severe, controlli, leggi, fondi per la lotta al crimine finanziario e invoca addirittura una «nuova etica» per il mondo degli affari. Ma che lascia freddi gli investitori di Wall Street. Davanti a un migliaio di operatori di Borsa, Bush ha promesso di «mettere fine ai giorni dei libri contabili manipolati, delle verità nascoste e delle leggi violate». Bush ha chiesto «integrità e trasparenza» ai manager, e «una nuova etica della responsabilità personale». Sarà istituita una task-force antifrodi, che Bush paragona alle «teste di cuoio», e che coordinerà le inchieste civili e penali; saranno inasprite le pene per tutti i reati commessi dai dirigenti d'azienda; vietata e perseguita ogni distruzione di documenti contabili e reso penale il reato di falso in bilancio; imposta l'assoluta trasparenza sui compensi dei manager, compresi gli extra e le stock options (che dovranno essere approvate dagli azionisti), e l'indipendenza dei CdA; rafforzata la Sec, la Consob americana, con oltre 20 milioni di dollari quest'anno e 100 l'anno prossimo, per assumere nuovi ispettori e ammodernare le strutture.

● A pagina 3

Scienziati da San Diego per studiare un fenomeno unico al mondo

La lotta alle mucillagini da Trieste alla California

Mucillagini sempre più presenti nel golfo di Trieste (foto Lasorte).

TRIESTE La lotta alle mucillagini dal golfo di Trieste approderà alle coste della California in base a un progetto che coinvolge l'Istituto di Oceanografia di San Diego.

Il fatto che degli scienziati d'oltreoceano si siano mobilitati per partecipare al progetto (e in parte finanziarlo) è dovuto al motivo che il fenomeno delle mucillagini è unico al mondo e si manifesta solamente nell'Adriatico.

Ma come si svolgerà concretamente la sperimentazione? L'intento è quello di ricreare entro un volume contenuto e in condizioni controllabili una sorta di «microambiente» nel quale le sostanze organiche che danno forma alle mucillagini possano svilupparsi. Verranno quindi prelevati dei campioni di acqua marina che saranno posti in «incubazione», in modo da subire le condizioni più naturali possibili di luce, temperatura e altri fattori. Le bottiglie ospiteranno poi concentrazioni diverse di batteri, per capire, dopo 5 o 6 giorni, l'evolversi del fenomeno.

Campioni d'acqua verranno prelevati, trasferiti in riva al Pacifico e trattati con batteri per confrontare le reazioni in ambiti diversi

Intanto nel golfo l'estensione del fenomeno continua a svilupparsi.

● A pagina 9

Trieste: il forum pubblicato dal «Piccolo» scatena una bagarre politica

Comune, maggioranza spaccata Duro scontro fra An e Dipiazza

TRIESTE Non solo le dichiarazioni sul 25 Aprile e sull'intitolazione di via Almerigo Grilz: è tutta l'intervista di Dipiazza al «Piccolo» che ad An non va giù. Dopo aver disertato lunedì la giunta ed aver abbandonato il Consiglio comunale, in una sintetica ma durissima nota An esce allo scoperto ed attacca il sindaco contestando «tutto il Dipiazza-pensiero, su passato, presente e futuro della città, sul suo "super-io" che non tiene conto del fatto che a eleggerlo sono stati una coalizione, i partiti che lo hanno candidato». E, si chiede infine An, che pensa Fi delle rivelazioni di Dipiazza di aver votato per Illy sindaco piuttosto che per il candidato azzurro Staffieri?»

A questo punto è guerra aperta, la stessa maggioranza è a rischio. Dopo questo attacco, con An non siamo più amici - replica Dipiazza - siamo solo alleati».

● A pagina 12

Alessio Radossi

FORZA ITALIA

Luccarini «sbatte la porta» e critica Camber e Antonione

TRIESTE Piergiorgio Luccarini se ne va: «Dopo due anni di non lavoro, non intendo più ricoprire l'incarico di vicecoordinatore provinciale di Forza Italia a Trieste. Un partito che, detto per inciso, nel capoluogo non esiste proprio, ci si accorge della sua presenza solo in occasione della "Festa del sardon" o degli auguri di Natale...». Luccarini critica i vertici regionali della Casa delle Libertà, e se la prende con Camber e Antonione. responsabili secondo lui anche dello «stallo» in cui si trova Forza Italia nel capoluogo. Quanto al «caso Dipiazza», Luccarini dice: «Sempre sperando che la scuola di Scajola non prenda piede, cercherò di dare una mano al sindaco, evitandogli di fare dichiarazioni incaute...». I buoi, però, fa capire Luccarini, hanno lasciato già da tempo le stalle. Rimanendo a Trieste, con il caso dell'Acegas («Un esempio di dilettantismo da una parte e di superficialità da parte del partito dall'altro») ma, allargando un po' il tiro, anche col malvezzo molto forzista di concentrare troppe poltrone in troppo poche persone. «Abbiamo riscoperto la tuttologia – denuncia – attribuendo alla stessa persona 7, 8 persino 9 incarichi. Poteva riuscirci, forse, Leonardo Da Vinci».

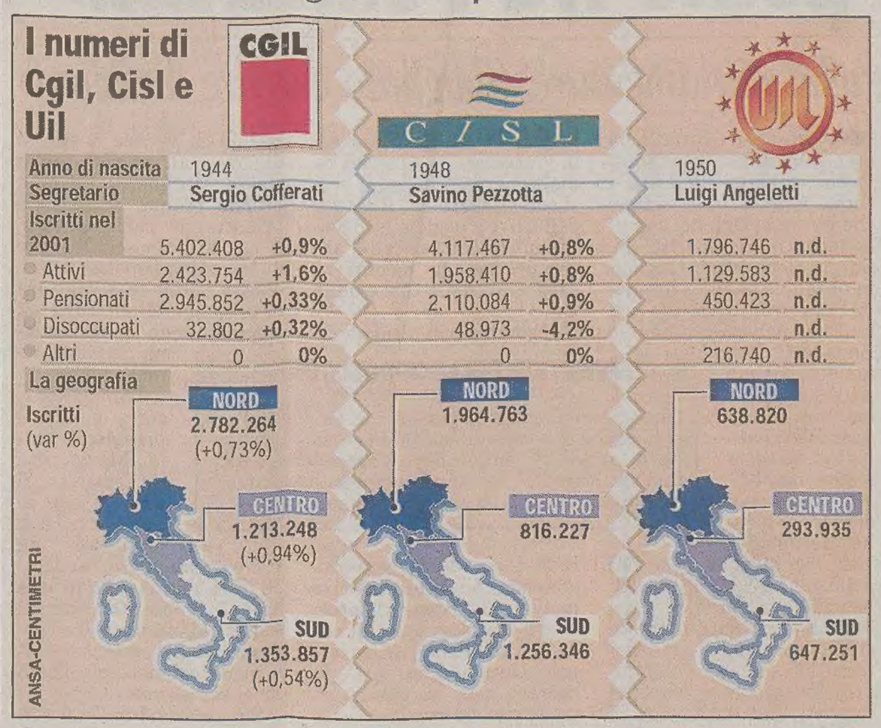
● A pagina 8

Furio Baldassi

Mentre l'occupazione nell'area Ocse stenta a decollare, sintomi di ripresa in Italia. Ma 1 giovane su 3 è senza lavoro

Art. 18, lampi di guerra Marzano-sindacati

Il ministro: «Deroga a vita per i neoassunti». In serata la rettifica della dichiarazione



ROMA Riesplode la tensione sul Patto per il lavoro. L'occasione la fornisce il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano che a sorpresa dichiara: «La deroga all'art.18 è definitiva per i neoassunti». Secondo quanto affermato dal ministro, dunque, il destino degli assunti dalle imprese che superano i 15 addetti nel periodo di sperimentazione stabilito dal Patto per l'Italia sarebbe definitivo. L'ipotesi viene immediatamente bocciata con forza da Cisl e Uil, contrarie al regime definitivo fino al punto da innescare una disputa con l'esecutivo. Così, alla fine di una giornata segnata da polemiche ed equivoci, Marzano ha dovuto rettificare la sua interpretazione adeguandola a quella sindacale.

Intanto la situazione dell'occupazione nei principali Paesi industrializzati resta deludente, mentre in Italia va leggermente controtendenza. Così il tasso di disoccupazione si porterà al 9,1% quest'anno per scendere al 9% nel 2003 rispetto al 9,6% del 2001.

Ma l'Italia resta fanalino di coda per quanto riguarda la disoccupazione giovanile: quasi il 30% dei giovani tra i 20 e i 24 anni sono infatti senza lavoro.

● A pagina 2

Tocai friulano, salta l'intesa Voltafaccia degli ungheresi

● Roberto Covaz a pagina 6

Dopo lunghi mesi di incertezza e lotte intestine, eletto finalmente il presidente. I cadetti in campo a orari da decidere

Lega calcio a Galliani, serie B di sabato

Morto Rod Steiger uno dei grandi attori di Hollywood

Si era guadagnato un premio Oscar per «La calda notte dell'ispettore Tibbs»

● A pagina 24

Paolo Lughi

MILANO Finalmente eletto il presidente della Lega calcio. E la serie B giocherà sempre di sabato, con orari ancora da definire: neanche la Triestina, quindi, scenderà più in campo alla domenica. Una decisione che non è molto ben vista tra i «cadetti», che temono di perdere pubblico.

Quanto alla presidenza, dopo sette assemblee andate a vuoto, ieri a Milano è giunta la fumata bianca. Si era partiti a gennaio dal duello tra Franco Sensi e Stefano Tanzi, poi un lungo periodo di incertezza e, alla fine, è stata lotta tra Matarrese e Galliani. L'ha spuntata, dopo cinque votazioni, l'amministratore delegato del Milan, che in questi mesi di vacanza del potere aveva ricoperto l'interim alla guida della Lega, in virtù della sua carica di vicepresidente. Poco prima delle 20 Adriano Galliani è stato ufficialmente incoronato quale successore di Franco Carraro. Il numero due del Milan ha ottenuto 24 voti (su 34), la soglia minima prevista. Matarrese, il grande duellante, il grande sconfitto, ha accettato di defilarsi in cambio della vicepresidenza vicaria.

● A pagina 26

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO, DA
monti
INIZIA LA
FIERA D'ESTATE
SCONTI ED OFFERTE SPECIALI
su costumi, teli mare
e su tutta la biancheria intima
e per la casa
TRIESTE - via S. Spiridione 5
MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14
Com. eff. dd. 29/06/02

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Un'interpretazione contrastante del testo del Patto provoca le reazioni di Pezzotta e Angeletti. Il ministro spiega che le modifiche si applicano all'impresa e non al lavoratore

«Articolo 18 a vita»: secco no di Cisl e Uil a Marzano

I tecnici del Welfare: se non sarà prorogata la deroga le aziende interessate continueranno a applicare la riforma

ROMA La bomba del giorno la fa esplodere il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano.

«Se la sperimentazione sull'articolo 18 non avrà avuto gli effetti che speriamo sull'occupazione si riesaminerà la situazione - dice il ministro, e aggiunge - ma le aziende che hanno assunto, vigente la nuova normativa, chiaramente sono soggetti per sempre a queste regole». Apriti cielo. «Le frasi di Marzano non stanno né in cielo né in terra, il ministro deve correggere subito le sue affermazioni», è la secca presa di posizione di Savino Pezzotta, leader della Cisl. Sergio Cofferati a chi chiede lumi, risponde con un sorriso: «Chiedetelo a chi ha firmato».

Il problema non è tanto di interpretazione, quanto di sostanza. E il ministro Marzano svela un contenuto rivoluzionario che forse era sfuggito a molti.

Il Patto, ma meglio sarebbe dire le norme contenute nella delega sul lavoro, modificano un diritto soggettivo del lavoratore o sono riferite all'azienda? È lo stesso Marzano, a fine giornata, dopo essersi preso smentite e accuse, e dopo aver svelato che il governo sul sommerso ha fallito il suo compito, a chiarire il suo pensiero. «La deroga all'articolo 18 si applica alle imprese e non al singolo lavoratore. Il resto - aggiunge secondo un copione già visto - sono interpretazioni a mezzo stampa».

Sono gli stessi tecnici del ministero del Lavoro a chiarire che il ministro è nel giusto. «La sospensione dell'articolo 18 - dicono in sostanza - non riguarda i lavoratori ma le aziende, i neoassunti con le nuove regole non saranno esclusi "a vita" dal diritto al reintegro, ma l'azienda sarà considerata sempre sotto i 15 dipendenti solo se non farà nuove assunzioni». E via con gli esempi chiarificatori.

Azienda che sale da 14 a 18 dipendenti nei tre anni di sperimentazione: niente tutela data dall'articolo 18 in questi tre anni. Poi scade la sperimentazione e l'azienda assume anche un solo altro dipendente: scatta per tutti lo Statuto dei lavoratori. E se l'azienda non assume più nessuno? «In questo caso - ammettono al ministero - l'azienda continuerà ad essere considerata sotto i 15 dipendenti, con articolo 18 precluso per tutti i suoi lavoratori».

Eccolo il grimaldello che Marzano ha svelato. Di fatto è intervenuta non tanto una modifica all'articolo 18, quanto allo Statuto dei lavoratori che viene disatteso non più da 15 dipendenti in sù, ma dalla soglia che si raggiunge con le nuove assunzioni fatte nei tre anni di sperimentazione. 20, 100, 1000 dipendenti.

Da qui la reazione forte dei sindacati. Se Pezzotta invita Marzano a fare marcia indietro, Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil, è categorico nell'interpretazione del Patto che il suo sindacato ha sottoscritto. «La deroga all'articolo 18 è a termine - dice - è scritto così e non ci sono possibilità interpretative di altra natura».

Se dall'opposizione Morando, senatore Ds, e Lettieri, deputato della Margherita, giudicano «indifendibile» e «inaccettabile» la posizione del ministro, nella maggioranza il presidente della Commissione lavoro, Domenico Benedetti Valentini, parla di «tesi non prive di fondamento». Ma quando parla della possibilità di lavoratori protetti dall'articolo 18 compagni di lavoro di dipendenti senza la stessa tutela, non centra il vero problema. Anche se apre un nuovo fronte di discussione e di battaglia: l'iter parlamentare della norma. È il Parlamento che dovrà chiarire bene la norma e identificare i limiti e la durata della deroga.

Alessandro Cecioni

«DICHIARAZIONI BALLERINE»

Rutelli conferma: la Margherita in Parlamento «si batterà contro le modifiche all' art. 18, specie dopo queste dichiarazioni ballerine aperte dal ministro Marzano». Ma sul resto dei provvedimenti contenuti nel patto il leader centrista è prudente rispetto all'ipotesi dell'ostruzionismo. «Ci sono cose accettabili dentro quel patto - sottolinea Rutelli - che dovremmo fare? Dovremmo votare contro la riduzione delle tasse solo perchè è inferiore a quella varata dai governi del Centrosinistra? E mica possiamo votare a favore di un aumento delle tasse». Dunque si vedrà: «Discuteremo, emenderemo» spiega il coordinatore dell'Ulivo e soprattutto si chiederanno chiarimenti «sulle misure più fantasiose: è vero che non ci sono i soldi per applicare l'accordo già siglato per il pubblico impiego? È vero che il governo vuole tagliare la spesa sociale? Adesso un ministro dice che si vuole intervenire sulle pensioni».

Grande frattura fra Marzano e Pezzotta della Cisl dopo la sortita del ministro sull'interpretazione delle modifiche all'articolo 18. Nella foto Marzano e Pezzotta.

Il rapporto dell'Ocse sui Paesi industrializzati boccia il nostro Paese

In Italia occupazione in crescita ma un giovane su tre non lavora

ROMA La buona notizia è che l'Italia è il Paese, fra quelli industrializzati, dove l'occupazione cresce con maggiore impulso (+1,5% nel 2002, +2% l'anno prossimo). Quest'anno il tasso di disoccupazione scenderà al 9,1% (nel 2001 era al 9,6%), nel 2003 scenderà al 9,1%. In Europa la disoccupazione media sarà al 7,6% quest'anno e al 7,5% il prossimo, nei Paesi aderenti all'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) è al 6,9% e sarà al 6,7%.

Ma c'è anche una cattiva notizia. Se l'Italia è al primo posto nella crescita è al penultimo quando si analizzano i dati dell'occupazione giovanile. Da noi il 29,5% dei giovani (1 su 3) fra i 20 e i 24 anni non ha un lavoro, peggio stanno solo i giovani polacchi (37,5% di disoccupati), meglio, molto meglio australiani, austriaci, danesi, tedeschi, irlandesi, giapponesi, messicani, portoghesi, svizzeri, inglesi e statunitensi con percentuali di disoccupazione giovanile che vanno dal 3,8% al 9,9%. Nella Repubblica slovacca il tasso di disoccupazione è al 29,2%, in Francia al 20,5%, in Grecia al 26,5%. Per citare alcuni dati. Insomma siamo praticamente la maglia nera.

Va male anche il rapporto fra donne e uomini, da noi la distanza è quasi del 25%, con solo il 40% di donne che hanno un'occupazione stabile, in Svezia, tanto per capirsi, il rapporto è quasi 1 a 1.

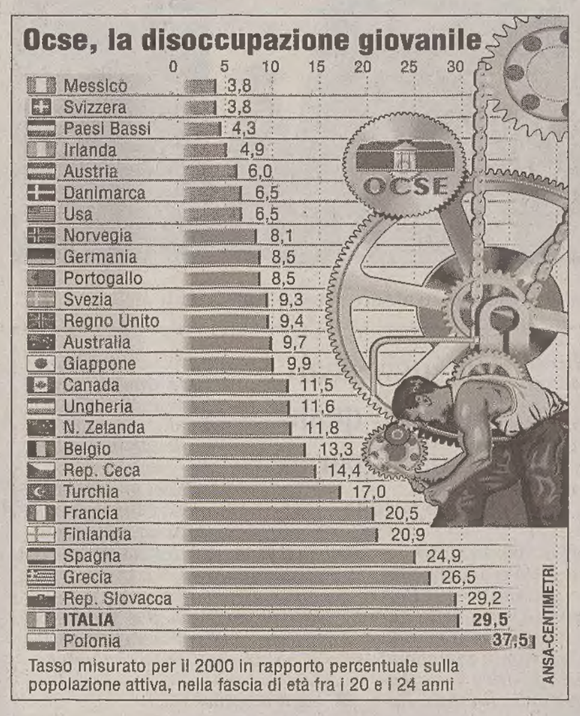
Nel rapporto «Prospettive dell'occupazione dell'Ocse», pubblicato ieri, l'Organizzazione con sede a Parigi non si limita ad analizzare i dati, ma cerca anche di fornire indicazioni su come uscire dalla crisi. Nell'attuale situazione di mercato - spiegano i ricercatori - è indispensabile aumentare la durata dell'attività lavorativa e accrescere il tasso d'impiego della popolazione anziana.

Stop ai prepensionamenti, insomma, contro i quali l'Ocse lancia una sorta di anatema: «È insostenibile». È essenziale un'azione perché l'invecchiamento della popolazione non abbia un impatto negativo sulla crescita e sul tenore di vita.

Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, ieri protagonista di polemiche a proposito dell'articolo 18, è d'accordo con l'Ocse. «Sono perfettamente d'accordo, io vorrei lavorare fino a 110 anni. Sono per la libertà dell'età pensionabile, ma chi va in pensione prima non può conservare la stessa pensione di chi smette di lavorare a 110 anni come farò io».

Nel Patto per l'Italia dei giovani non si fa menzione, mentre si parla del Sud. «Ci auguriamo - commenta Renata Polverini, vicesegretario generale Ugl - che il Patto instauri un circolo virtuoso che favorisca sviluppo in entrambi i settori».

a. ce.



Il leader della Margherita si è incontrato con la Cgil. Appoggio pieno alla confederazione rossa da Bertinotti e Diliberto

Rutelli: «Sarò il ponte fra i sindacati»

«Il referendum? Prima c'è la battaglia parlamentare. Sbagliato cercare divisioni»

ROMA Francesco Rutelli ha ascoltato molto, interloquito poco e assentito a quasi tutto. Questa è la sintesi che gira alla Cgil del secondo incontro con i partiti che Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani hanno avuto ieri. Dopo aver incontrato nella sede della Cgil Fausto Bertinotti (Prc) nella prima parte della mattina, i sindacalisti hanno incontrato il leader dell'Ulivo, che aveva espresso alcune perplessità sulla bontà delle posizioni della Cgil. Alla fine Rutelli ha insistito molto sulla necessità di ricucire il fronte sindacale: «Non ci stancheremo di difendere diritti, principi, valori e obiettivi concreti, ma anche non ci stancheremo di combattere le divisioni nel mondo sociale e sindacale che fanno solo l'interesse di chi non sa mantenere gli impegni presi con gli elettori». Il leader dell'Ulivo è «soddisfatto dell'incontro con la Cgil», anche perchè oggi incontrerà i segretari della Cisl e della Uil.

Insomma non bisogna fare il gioco dell'avversario. «Sarebbe sbagliato cercare motivi di divisione all'interno del Centrosinistra, quando il problema è il governo». Dunque, lui farà da «ponte» per la ricucitura del fronte sindacale.

Quanto al referendum proposto da Cofferati, che rischia di vedere posizioni diverse all'interno della stessa Margherita, Rutelli prende tempo: «Prima c'è la battaglia parlamentare. E per le proposte di legge di iniziativa popolare non è ancora deciso se si tratterà di principi o di articolati di leggi. Quando le conosceremo, le valuteremo».

L'unica cosa certa è che il presidente della Margherita ha ribadito il proprio «no» al referendum promosso da Prc per estendere l'articolo 18 e ha annunciato in una breve conferenza stampa seguita all'incontro che l'opposizione parlamentare alle modifiche dell'articolo 18 sarà «durissima».

Sul referendum si è soffermato Bertinotti. Ha chiesto alla Cgil di non boicottare l'iniziativa referendaria del Prc, perchè anche se c'è qualcosa che «non ci vede d'accordo, tuttavia si è tutti nella stessa barca, oggi più che ieri».

Anzi la contiguità della analisi sull'evoluzione dell'iniziativa sociale di questo governo è tale che il Prc sente di essere alleato della Cgil e della linea tenuta da Cofferati. Ancora più netta l'alleanza con Oliviero Diliberto, dei Comunisti italiani, il quale si riconosce perfettamente nella linea Cgil e definisce «parastatali» i sindacati che hanno firmato il Patto. Ieri sera è toccato alla delegazione di Boselli, che ha ribadito il proprio dissenso nei confronti del referendum.

Ma il solco tra i sindacati ieri si è approfondito. La Cisl ha dato via libera al Patto per l'Italia, mentre la Uil ha risposto piccata all'invito avanzato dal direttivo di Corso d'Italia di sottoporre il Patto al giudizio dei lavoratori.

Allora bisogna sottoporre tutto, comprese le piattaforme e le decisioni di sciopero al giudizio dei lavoratori e dei pensionati, replica in sintesi Angeletti.

Per tutta la giornata di ieri si sono susseguite voci sulla composizione della delegazione Ds che oggi alle 14,30 incontrerà Cofferati nella sede della Cgil. Massimo D'Alema sembrava che dovesse partecipare, poi che avesse declinato l'invito, infine «per fugare illazioni e per l'importanza dell'incontro» si è concordato che parteciperà.

Antonella Fantò

CONVENTION DELLE OPPOSIZIONI

Un appello al governo per la ripresa del dialogo sociale che non escluda la Cgil ma anche l'annuncio di una «Convention delle opposizioni» a settembre. Rutelli, Fassino e Bertinotti hanno messo a punto il piano per il prossimo autunno.

Stretta di mano fra Francesco Rutelli e Sergio Cofferati.

Oggi l'atteso faccia a faccia con i diessini che avranno in delegazione anche D'Alema

LA BOSSI-FINI

Immigrazione, lite in Senato Fazio: «No alla xenofobia»

ROMA I flussi migratori vanno regolati, ma «nel contempo va rigettata ogni forma di xenofobia». Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio conferma la sua convinzione che l'arrivo di extracomunitari nel nostro Paese sia un'opportunità.

«Al declino demografico - ha spiegato intervenendo alla cerimonia nella quale ha ricevuto il Premio internazionale Ostia-Mare di Roma - dobbiamo reagire con sostegni adeguati alle famiglie; ma l'afflusso di stranieri alla ricerca di migliori condizioni di vita è da un lato inevitabile, dall'altro può essere volto a vantaggio di una società nella quale la riduzione del numero di giovani e l'aumento di quello degli anziani divengono sempre più evidenti».

È comunque ancora braccio di ferro nell'aula di Palazzo Madama tra maggioranza e opposizioni per l'approvazione della legge sull'immigrazione. Chiarite le divergenze interne sulla regolarizzazione dei lavoratori dell'industria, la Cdl si pone l'obiettivo del «sì» definitivo entro giovedì. L'Ulivo e Prc stanno di fatto praticando una sorta di ostruzionismo chiedendo ripetutamente la verifica del numero legale. In un paio d'ore sono stati approvati ieri pomeriggio i primi 3 articoli su un totale di 38. Si prospetta quindi per l'assemblea un lavoro piuttosto intenso. Gli emendamenti presentati dalle opposizioni sono circa 400. Non è escluso che la maggioranza chieda il contingentamento dei tempi, anche se ciò susciterebbe ulteriori polemiche del Centrosinistra. L'obiettivo del Senato è impedire l'approvazione di qualsiasi modifiche perchè in questo caso il ddl dovrebbe tornare per una seconda lettura alla Camera. Del resto il sen. Maurizio Eufemi (Udc) ha assicurato ai giornalisti che i cattolici della Cdl hanno ottenuto sufficienti garanzie dal governo per il varo di un ddl in tempi rapidi contenente misure per la regolarizzazione degli extracomunitari che prestano la loro attività nelle aziende, analogamente a quanto si prevede di fare nel ddl all'esame del Senato per le colf. Gli attriti nel Centrodestra si sono conseguentemente smorzati: il braccio di ferro riguarda ora esclusivamente maggioranza e opposizioni.

Il governatore Fazio

POLEMICHE IN ONDA

La pellicola è arrivata solo un'ora prima nel cinema romano dove doveva essere proiettata. Santoro resta ma dovrà accettare alcuni «paletti»

La Rai blocca il film sul G8 «Bella Ciao», poi ci ripensa

ROMA Rientra in extremis la censura della Rai a «Bella ciao», il documentario sul G8 di Genova realizzato da Carlo Freccero e mai trasmesso da viale Mazzini.

Nel giorno in cui il vertice di viale Mazzini dichiara davanti alla commissione di Vigilanza che Michele Santoro e Enzo Biagi sopravviveranno, forse, nella tv pubblica targata Centrodestra e Umberto Bossi rilancia la tv federalista, scoppia la grana di «Bella ciao».

L'associazione «Articolo 21» accusa il direttore generale della Rai di aver tentato di bloccare la proiezione del filmato sui fatti di Genova, organizzata in un cinema romano ieri sera. Oltre trecento inviti erano stati distribuiti da «Articolo 21» a deputati e senatori, uomini di cinema e intellettuali per assistere alla prima del documentario.

L'Associazione, prima di diffondere gli inviti, aveva precise garanzie dalla Rai sul prestito del materiale per la serata. Ieri il colpo di scena. La pizza non è stata consegnata da viale Mazzini.

«Quel materiale può andare solo in televisione perchè ci sono dei vincoli di utilizzo», speigano dalla Rai, aggiungendo che il filmato, a un anno esatto dalla sua realizzazione deve essere ancora esaminato dal consiglio di amministrazione.

Giuseppe Giulietti, deputato ds e portavoce di «Articolo 21» accusa: è una censura in piena regola. Il caso viene discusso in commissione di Vigilanza con Antonio Baldassarre e Agostino Saccà, convocati per discutere del futuro professionale di Enzo Biagi e Michele Santoro.

Il presidente è possibilista su «Bella Ciao». I consiglieri dell'Ulivo invitano il direttore generale a chiedere l'autorizzazione per rendere possibile la visione. A un'ora esatta dalla prima arriva il via libera. «Uno staordinario caso di dilettantismo», commenta Giulietti.

Ma, attenzione, il «nodo» di un'eventuale messa in onda televisiva non è stato sciolto. Ci vuole un contraddittorio, il filmato - ha precisato Saccà - sostiene tesi di parte ed estreme. C'è un procedimento giudiziario sulla morte del ragazzo e Bella ciao dice che i carabinieri sono assassini. Bisogna stare attenti».

Quanto al destino dei due giornalisti sgraditi a Silvio Berlusconi il vertice Rai giura che resteranno in video.

«Non ho mai pensato di escluderli dai palinsesti», dichiara il presidente. Per Baldassarre sarà Santoro a decidere cosa preferisce fare: continuare a fare informazione politica ma a certe regole o cambiare format. Sulla stessa linea è il direttore: «È stato un caso montato dal circo mediatico».

Il «lieto fine» non è però scontato. Santoro infatti dovrà discutere spazio e programma con Antonio Marano, il direttore lumbard della Rete 2. «Il caso è risolto al 90%» ammette Luigi Zanda del Consiglio di amministrazione.

Maria Berlinguer

Dopo i pesanti crolli di Borsa il Presidente davanti al mondo della finanza lancia una dura e articolata campagna contro la disonestà e le frodi nel mondo del business

Bush, chi manipola i bilanci finirà in prigione

Annunciate una svolta morale e la creazione di una task force contro i crimini dei colletti bianchi

DALLA PRIMA PAGINA

Un «new deal» etico dal quale c'è da imparare

Eppure le misure annunciate da Bush contro la corruzione e l'imbroglio finanziario farebbero gridare in Italia al «golpe bolscevico» e alla «dittatura dei Tribunali comunisti». Eccole: task-force per unificare indagini e processi, da noi si chiamava Pool ma è stato smontato e accusato di accentrare «persecuzione giacobina». Raddoppio delle pene, fino a dieci anni di galera vera, per chi trucca i conti.

Pena specifica e aggiuntiva per chi distrugge i documenti e ostacola e rallenta la giustizia. Da noi è legge di Stato una norma che dichiara inutilizzabili i documenti e le prove prive dei timbri della nostra burocrazia. Soldi bloccati per i manager colpevoli, stipendi e stock-options da giustificare. Nei Consigli di amministrazione delle aziende in maggioranza persone che non hanno interessi comuni con le aziende stesse. Da noi si è sostenuto e si sostiene che il conflitto di interessi sia mania fuori tempo di tardo-statalisti.

Bush non è un radicale, anzi. L'industria petrolifera americana ha finanziato tutte le tappe del suo cammino politico. Eppure ha dovuto annunciare al paese una sorta di «new deal» etico. Perchè il presidente americano e gli americani tutti hanno toccato con mano e preso atto che la corruzione e la violazione delle regole non sono un acceleratore dell'economia e neanche un fastidioso dazio da pagare all'arricchimento collettivo. La corruzione è gigantesco danno economico e freno allo sviluppo: risparmi e consumi che evaporano, fondi pensione che non pagano più, sfiducia del mercato e nel mercato. Questione dunque di vita o di morte per il capitalismo stesso e a scriverlo in questi termini è il New York Times. Questione morale, la chiamano così, che Bush e gli Usa pongono come condizione per la sopravvivenza del capitalismo industriale e finanziario. Da noi, da anni, la questione morale è stata bollata come «antimoderna» da gran parte della classe dirigente e del ceto politico.

Confrontando i due mondi (ma non dovrebbero essere lo stesso?) Si vede come il repubblicano e conservatore Bush trovi modo alla fine di piegare tutto e tutti all'interesse generale minacciato dalla corruzione. L'Italia berlusconiana è ideologicamente agli antipodi, la regola viene vissuta come impaccio e il ciascun per sè come la strada più breve per l'arricchimento generale. Una visione del capitalismo che i più severi definiscono populista, cioè ignara dell'interesse generale e a questo nociva. Ma forse è solo una visione provinciale e furbastra del governo e dell'economia.

Mino Fuccillo

NEW YORK Sventolando lo slogan «responsabilità nel mondo delle corporation» George W. Bush ieri a Wall Street ha lanciato una campagna della Casa Bianca contro la disonestà e le frodi nel mondo della finanza e del business. Il presidente americano ha proposto di raddoppiare le pene carcerarie per chi risulta colpevola di crimini nel mondo del lavoro ai danni di dipendenti e investitori. Ha affermato che le società di revisione dati devono uscire dall'ombra e ha rivendicato che non ci devono essere standard differenti per quanto riguarda l'onesta dei dipendenti e quella dei dirigenti. Alcune di queste proposte entreranno in vigore da subito. Parlando all'Association for a Better New York, il capo della Casa Bianca ha ricordato che non può esistere ricchezza senza allo stesso tempo dirittura morale. Belle parole, pronunciate con enfasi e convinzione, ma che non hanno smosso il mondo degli affari.

Il barometro dell'indice industriale del Dow Jones, mentre Bush parlava, era in leggero ribasso. Eppure le intenzioni di Bush erano di rassicurare il piccolo e medio investitore sul fatto che questa amministrazione non permette frodi nel mondo della finanza e delle corporation. «Abbiamo bisogno di dipendenti fieri del loro datore di lavoro ed è necessario riottenere la fiducia del popolo americano».

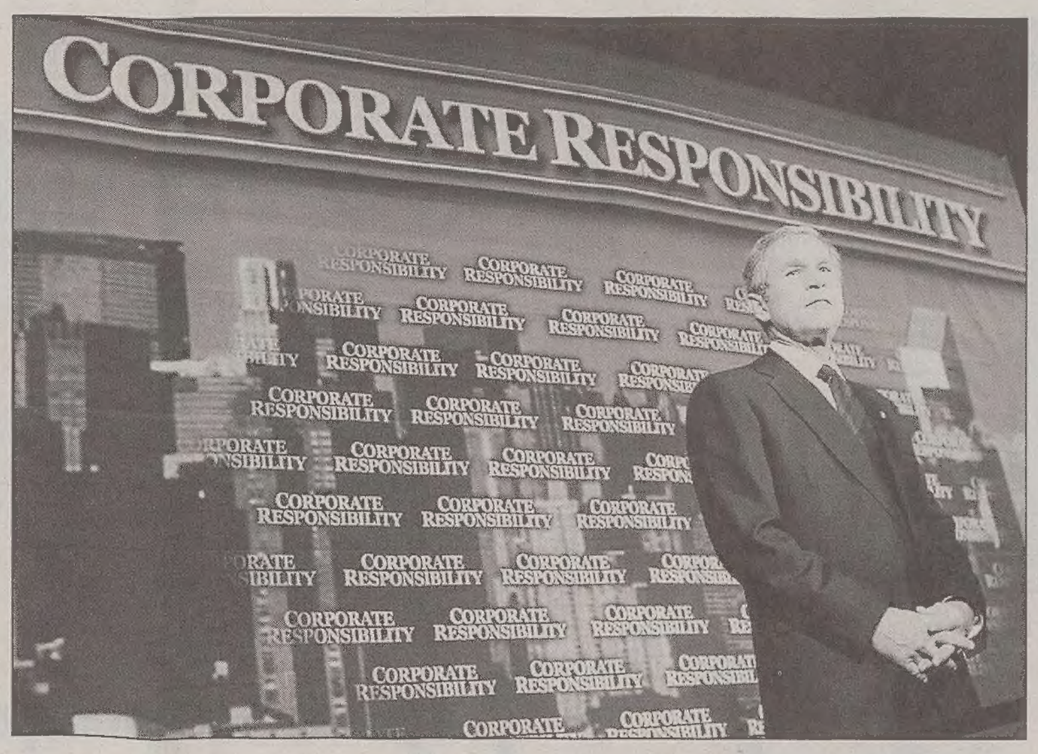
Come recuperare la fiducia di investitori spaventati dai recenti fatti di cronaca, Bush non lo ha detto. Il suo discorso si è mosso nel vago senza specifiche iniziative che possano rovsciare una situazione precaria. Una iniziativa tuttavia c'è: il presidente ha annunciato la creazione di una task force incaricata di ripulire il mondo del business dei cosiddetti «crimini dei colletti bianchi». A capo di questa squadra anti-frode ci sarà il vice ministro della giustizia Larry Thompson che sarà affiancato da Robert Mueller, direttore dell'Fbi.

Fra le altre iniziative lanciate dal capo della Casa Bianca vi è la proposta alla Securities and Exchange Commission di congelare i pagamenti del top management di quelle corporation che sono sotto inchiesta. Bush propone inoltre di eliminare prestiti che dirigenti di corporation quotate in Borsa possono ottenere dalle loro stesse aziende.

Suggerita anche una stretta sulle stock option ai manager: dovrebbero essere approvate dagli azionisti e non solo dai Cda. E ancora, la maggioranza dei membri dei Cda delle aziende non dovrebbero avere interessi nell'azienda stessa.

E infine ha chiesto al Congresso di approvare un budget di 100 milioni di dollari per indagare sulle frodi nel mondo del business e della finanza. La «svolta etica» lanciata ieri da Bush è una misura per cercare di contenere i danni di un'economia che su vari fronti sta vacillando. Alcuni osservatori americani hanno perfino coniato l'espressione "perfect storm", una tempesta perfetta, per descrivere la situazione rubando il titolo ad un recente libro e film. La tempesta perfetta consiste in una convergenza di fattori che stanno scardinando la fiducia nell'economia e mettono dunque in difficoltà l'amministrazione Bush. Da una parte c'è la crisi nel mondo dell'impiego con la disoccupazione che è salita al 5,8 per cento. Dall'altra c'è la caduta dell Dow Jones che negli ultimi mesi è ritornato vicino a quota 9000 dopo avere toccato quota 11000. Infine gli imbrogli della Enron, di Worldcom, Xerox, e via dicendo che fanno tremare gli investitori.

Andrea Visconti



Il Presidente Bush ha fatto un severo richiamo al mondo della finanza affinché i principi etici guidino l'azione dei grandi manager. Gli scandali che hanno scosso la Borsa Usa hanno imposto a Bush di intervenire a Wall Street per dare un segnale rassicurante ai risparmiatori.

Wall Street resta scettica, i democratici sono insoddisfatti

NEW YORK Un discorso duro, che promette pene severe, controlli, leggi, fondi per la lotta al crimine finanziario e invoca addirittura una «nuova etica» per il mondo degli affari. Ma che lascia freddi gli investitori di Wall Street, non convince l'opposizione democratica e che il procuratore generale di New York definisce senza mezzi termini «totalmente inadeguato». È un bilancio con luci e ombre, quello dell'attesa giornata del presidente a Wall Street, per affrontare «a mani nude» il bubbone degli scandali finanziari che minaccia di uccidere nella culla la ripresa americana, sta affossando il dollaro e pesa ormai per l'opinione pubblica più del terrorismo.

LE BORSE Seconda giornata consecutiva in territorio negativo per Wall Street che ha accolto con freddezza il giro di vite nella lotta agli scandali finanziari annunciato da Bush. Al termine degli scambi, l'indice Dow Jones è sceso dell'1, 93%, a 9.095,53 punti mentre lo Standard & Poor's 500 è regredito del 2,47% a 952,85 punti. In ritirata, infine, il Nasdaq che ha ceduto l'1,74%, a 1.381,14 punti. Seduta debole anche a Piazza Affari che ha vissuto una giornata senza particolari spunti, in attesa del discorso del presidente Usa, cominciato alle 17.30 ora italiana, e limando le perdite nel finale. Il Mibtel ha così chiuso con un calo dello 0,29% a 20.306 punti, il Mib30 è sceso dello 0,37% a 27.853 punti mentre il Numtel ha terminato in controtendenza (+0,56% a 1.445 punti). In lieve rialzo gli scambi, ammontati a 2.283 milioni di euro.

INSODDISFATTI L'opposizione democratica, poi, si è definita «insoddisfatta» delle misure presentate, e ha rinnovato la richiesta di dimissioni del presidente della Sec.

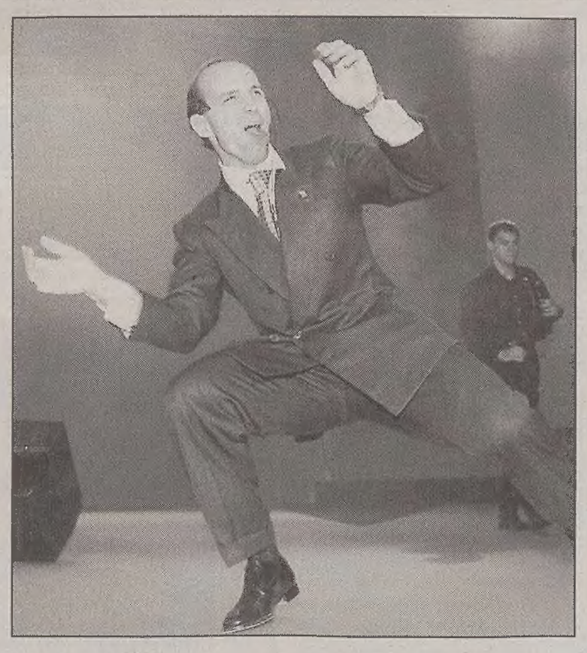
Paolo Bellucci

Cosa accadrebbe se il nostro Paese fosse investito dagli scandali che hanno scosso l'economia degli Stati Uniti

E in Italia? L'impunità è di fatto garantita

Per procedere è necessario provare che la società ha ingannato i soci

La delega al governo Berlusconi prevede tra l'altro la trasformazione del «falso» in «false comunicazioni sociali»



Virgilio De Giovanni, presidente di Freedomland e inventore della rivista e della carta di credito «Millionaire!», indagato per falso in bilancio.

ROMA Cosa succederebbe se l'Italia fosse investita dagli scandali finanziari che hanno sconvolto gli Stati Uniti, provocato la perdita di fiducia dei consumatori e, di riflesso, una pericolosa flessione dei mercati, portando l'euro a sfiorare la parità col dollaro e provocando l'intervento di George Bush? Dopo il 16 aprile 2002, giorno in cui sono entrate in vigore le norme che riformano gli illeciti penali e amministrativi riguardanti le società commerciali, praticamente nulla. Rispetto almeno a quello che accadeva prima.

Due le modifiche sostanziali della legge, presentata da Forza Italia, approvata dalla maggioranza, affidata con delega al governo Berlusconi: 1) il reato di falso in bilancio scompare, viene depenalizzato e trasformato in «false comunicazioni sociali». 2) Nel caso di società non quotate in Borsa (l'esempio classico è quello delle società del Cavaliere) i giudici possono procedere solo su querela di parte. Il reato, inoltre, può essere contestato solo a chi rivesta le seguenti cariche: amministratori, direttori generali, sindaci e liquidatori. O comunque a soggetti che, pur rivestendo cariche diverse, esercitino in modo «continuativo e significativo», le funzioni sopra indicate. La proprietà non viene citata.

Non dovesse bastare il «collo di bottiglia» costituito dall'obbligo alla querela di parte, il legislatore ne ha posti altri, nella legge, tali da scoraggiare anche i più determinati. Ad esempio: laddove, in caso di società quotate in Borsa e di danno economico per i soci o per lo Stato, il giudice può procedere d'ufficio, la prescrizione scatta dopo appena tre anni. Che, considerati i tempi della nostra giustizia, sono un lasso di tempo ben misero. Altro collo di bottiglia: i casi di non punibilità del reato. Per poter procedere, infatti, è necessario provare che la società in questione ha ingannato i soci, alterando sensibilmente i dati economici, patrimoniali e finanziari. In ogni caso? Nossignori: l'alterazione deve superare del 10 per cento la valutazione corretta. Se ad esempio il bilancio della società è di 10mila miliardi, questa può frodare tranquillamente 1000 miliardi senza correre alcun rischio.

La legge, entrata in vigore il 16 aprile scorso, vale da quella data? Nuppure questo. Il governo ha scelto il «favor rei», vale a dire l'applicazione favorevole al colpevole, anche se il reato è precedente alla legge. Basta che il procedimento sia ancora in corso. Il rischio in caso di condanna? Minimo: per una società non quotata da sei mesi a tre anni. Se quotata da uno a quattro anni.

na.s.

Conti pubblici, Solbes bacchetta il nostro Paese

ROMA «Ci sono preoccupanti segnali di allentamento sui conti pubblici». È l'ultima, circostanziata critica di Pedro Solbes. E, pur senza essere nominata, tra i suoi bersagli c'è anche l'Italia, come accade sempre più spesso. Il commissario Ue agli Affari economici e monetari ha presentato a Bruxelles il rapporto trimestrale sull'economia di Eurolandia. La crescita sta prendendo forza: «La zona euro ha registrato una ripresa dall'inizio dell'anno, che ha acquistato velocità nella primavera e dovrebbe accelerare nel corso dell'anno».

Come certificato dall'istituto Eurostat, nel primo trimestre dell'anno, il prodotto interno lordo è cresciuto in Eurolandia dello 0,3% rispetto al trimestre precedente (dello 0,2% in Italia). Su base tendenziale, ossia raffrontando il periodo gennaio-marzo 2002 con quello analogo del 2001, la Grecia è cresciuta più di tutti (+4,3%), mentre l'Italia ha ottenuto un misero +0,1%.

Ma gli strali di Solbes sono stati indirizzati alle politiche di bilancio di alcuni Stati membri: «È preoccupante che le ultime informazioni disponibili confermino un indebolimento delle posizioni in diversi Stati membri. Gli sforamenti di bilancio accumulati sul periodo 2001-2002 significano che diversi Stati membri, particolarmente quelli con un deficit significativo, dovranno fare ulteriori sforzi di aggiustamento per rispettare i loro impegni». Chiaro il riferimento a Germania, Francia, Portogallo e Italia.

Colpa della crescita economica peggiore delle aspettative generali, ma non solo: «I probabili slittamenti degli obiettivi di bilancio non sono solo il risultato di sviluppi ciclici meno positivi delle attese, ma riflettono alcuni rilassamenti discrezionali delle politiche di bilancio e in alcuni casi significative revisioni dei dati». Solbes ha ricordato anche che, nelle linee guida di politica economica (Gope) adottate a Siviglia, «gli Stati membri che non hanno ancora raggiunto posizioni di bilancio vicino al pareggio o in surplus hanno ribadito il loro impegno a raggiungere questi obiettivi entro il 2004».

Salvatore Napolitano

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Humano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Culturaspettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 9 luglio 2002 è stata di 53.500 copie.
certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

E ora l'Italia rischia di finire fuori gioco

Come gli analisti della Merril Lynch , che consigliavano in tv l'acquisto di azioni che stavano svendendo. Tutto questo ha generato una crisi di legittimazione del sistema senza precedenti. Paul Krugman ricordava in passato che con la New Economy il capitalismo era tornato a essere un romanzo popolare , popolato di eroici uomini e non solo da anonime strutture e burocratiche norme. La vista di Bernard Ebbers di Worldcom , colosso delle telecomunicazioni coinvolto nel crack, mentre , davanti al Congresso, si appella al quinto emendamento per evitare di deporre, confessare l'inconfessabile ed essere incriminato, segna la fine di quell'umano, toppo umano, capitolo.

In Europa , forse , non si ha consapevolezza dell' effetto depressivo generato dagli scandali finanziari in un paese , già sotto shock per l'11 settembre, in cui milioni di persone scoprono che i loro risparmi possono volatilizzarsi da un momento all'altro. L'effetto a catena prodotto dagli scandali, non solo la Enron e la Wordlcom, ma anche la Xerox e la Merck , grandi gruppi colpiti dalla malattia del capitalismo senza regole, l'enronite, rischiava di espandersi a macchia d'olio. Il passaggio dalla New Economy alla Fear Economy, l'economia della paura è stato rapidissimo

Gli efficaci anticorpi della società americana sono però entrati in funzione. La shame culture, la cultura della vergogna, che in passato stigmatizzava con durezza coloro che violavano le regole del gioco, è tornata un punto di riferimento morale. Essa reclama regolazione e trasparenza , obbligando il potere politico a intervenire . Bush, convintosi che non potrà esserci ripresa economica in presenza di una simile crisi di fiducia, non ha più potuto tacere. Lo ha fatto, con grande impatto mediatico, da una tribuna d'eccezione. Le sue proposte sono blande. Il presidente ne ha fatto , soprattutto, una questione di onestà personale e di "furfanti", cercando di salvare dai sospetti il sistema e molti dei suoi "grandi elettori". Ma così facendo, mutando uno scandalo di sistema in casi personali, ha virato su un terreno delicato. A sua volta, egli è in difficoltà per il caso Harken, una società petrolifera del Texas di cui era dirigente e di cui ha venduto azioni nel '91, poco prima che crollassero.

Lo scandalo, in realtà, non solo riguarda alcune "mele marce" ma tutte le maggiori imprese. " Così fan tutte! " fanno sapere gli stessi i top manager, in vena di allusivi richiami mozartiani. Non del tutto disinteressati ma non per questo meno veritieri.

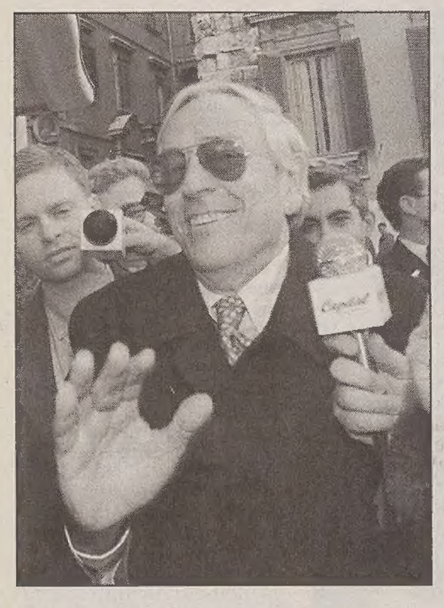
Il discorso di Bush segna, comunque, un 'inversione di rotta. La svolta etica non potrà non avere effetti mondiali. Anche l'Italia non sarà risparmiata dal nuovo vento di Wall Street. Recentemente, sotto la spinta dell'ennesimo conflitto di interessi berlusconiano, la legislazione in materia è mutata. Sono stati aboliti di fatto i reati societari, rendendo più difficile perseguire i reati finanziari. La trasparenza , tanto invocata oltre Atlantico, da noi si fa opaca. Ma proprio perché non esistono più mercati finanziari nazionali, sarà difficile invocare una particolare l'extraterritorialità in merito. I mercati mondiali potrebbero ritenere i bilanci italiani non in sintonia con il nuovo spirito del capitalismo trasparente. Con tutte le , rovinose, conseguenze del caso.

Renzo Guolo

Il deputato di Forza Italia domanda l'elenco degli iscritti alle correnti progressiste perché ritiene quei magistrati prevenuti nei suoi confronti

Previti: caccia ai giudici di sinistra, il caso al Csm

A Palazzo dei Marescialli aperto un fascicolo per tutelare la libertà di opinione delle toghe



L'ex sottosegretario azzurro Cesare Previti.

ROMA Cesare Previti, deputato di Forza Italia e imputato a Milano nel processo Sme, si sente perseguitato dalla magistratura. Non da tutto il corpo giudiziario ma solo dai magistrati delle correnti di sinistra, sospettati di avere pregiudizi nei confronti dell'onorevole. Questo perché sulla rivista di Magistratura democratica è comparso un articolo sul processo Sme nel quale, secondo Previti, si professa un atteggiamento colpevolista. È quanto sostengono i suoi legali in una lettera inviata ai vertici di Md e del Movimento per la giustizia. Premessa necessaria, scrivono i legali, per chiedere gli elenchi dei magistrati, togati e non, iscritti ai due movimenti. L'intenzione non detta ma chiara è di poterli ricusare con decisione semmai dovessero essere pubblica accusa o magistrati giudicanti in qualche processo contro Previti. Singolare richiesta, ribattono i magistrati, in aperto contrasto con la liberta di associazione. Dunque respinta al mittente. Gli elenchi non saranno consegnati.

Replica alla quale, dal versante Previti, si controreplica: non siete società segrete. Il ministro della Giustizia Roberto Castelli non prende posizione. La richiesta, infatti, non parte da Previti parlamentare ma da Previti imputato e va letta, secondo il ministro, con la lente dei diritti della difesa.

Il rifiuto dei magistrati non è piaciuto all'onorevole Previti. Per questo ha preso carta e penna e alle lettere dei legali ne ha aggiunta una sua. «Non abbiamo posto in discussione (come strumentalmente si vorrebbe far credere) - scrive il deputato azzurro a Pepino - l'indipendenza e l'imparzialità dei magistrati. Quell'indipendenza e quell'imparzialità sono state, invece, nullificate proprio dalla Sua corrente nel momento in cui questa ha fatto irruzione sulla scena del processo chiedendo a viva voce, fuori da qualunque regola (non solo giuridica, ma anche etica), la mia perentoria condanna».

La richiesta di Previti non poteva che suscitare un vespaio. Il presidente di Magistratura democratica Livio Pepino l'ha bollata come «irricevibile» mentre Ciro Riviezzo, presidente del Movimento per la giustizia, ha girato la questione all'Associazione nazionale magistrati. Sabato se ne discuterà dal «punto di vista tecnico giudirico», è stato detto, respingendo qualsiasi tono polemico in arrivo da Previti e dai suoi legali. In campo anche il Consiglio superiore della magistratura, dove è stato deciso di aprire una pratica per la tutela della libertà di opinione del corpo giudiziario.

Commenti e prese di posizione dal mondo politico, in quello che sembra l'avvisaglia di un nuovo scontro sulla giustizia. Tutto schierato con Cesare Previti il Polo. Parlano invece di «intimidazione» i senatori dell'Ulivo, in un documento sottoscritto da una decina di parlamentari. L'iniziativa di Previti è «intesa a discriminare i magistrati in ragione dell'esercizio del loro diritto costituzionale di opinione e di associazione».

l.v.

FABBROCINO TORNA IN CELLA

NAPOLI Il boss della camorra Mario Fabbrocino, libero da venerdì sera per decorrenza dei termini di custodia cautelare e con obbligo di firma nella caserma dei carabinieri di San Gennaro Vesuviano, è stato arrestato ieri in esecuzione di un provvedimento di ripristino della misura cautelare della custodia in carcere adottato dal Tribunale di Napoli. «Il ripristino dello stato custodiale del Fabbrocino - rileva il procuratore Agostino Cordova - trova fondamento nel fatto che Fabbrocino è stato condannato in primo grado di giudizio alla pena di anni 8 di reclusione».

DIETRO LE SBARRE

Si allarga la protesta

«No al carcere duro» Anche a Tolmezzo i boss rifiutano il cibo

ROMA Per ora rifiutano il cibo distribuito in cella e battono i pentolini contro le sbarre. Ma nei prossimi giorni potrebbero scegliere anche altre forme di protesta i 300 boss della criminalità organizzata sottoposti al regime del carcere duro che in quattro penitenziari contestano proprio le regole previste dal 41 bis. E la contestazione si allarga: proprio ieri hanno aderito anche alcuni detenuti rinchiusi a Rebibbia e nei penitenziari di Parma e Tolmezzo (dove si trova Pippo Calò). Nei prossimi giorni potrebbe iniziare anche Terni e Secondigliano.

La protesta, che coincide con l'avvio dell'esame da parte del Parlamento dei progetti di riforma in materia, è partita dal supercarcere di San Marino del Tronto, vicino ad Ascoli Piceno, e si è poi estesa a Cuneo, Novara e L'Aquila. Nel penitenziario marchigiano, dove è rinchiuso anche Totò Riina, l' iniziativa era stata comunicata il 3 luglio scorso all'avvocato Roberta Alessandrini, che tutela alcuni dei «super reclusi», con una lettera firmata a nome dei circa 60 interessati da Giovanni Avarello, 11 ergastoli sulle spalle, coinvolto tra l' altro nell' omicidio del giudice Rosario Livatino. Oggi il legale incontrerà i detenuti.

Al «Cerialdo» di Cuneo aderisce una parte degli 83 detenuti sottoposti al 41 bis. Anche in questo caso la protesta consiste nel rifiuto del cibo fornito dal penitenziario. I detenuti lamentano soprattutto il fatto di poter avere colloqui solo due volte al mese con i familiari. La protesta non ha portato finora a particolari tensioni all' interno del carcere, che è attrezzato per ospitare una novantina di detenuti sottoposti al 41 bis.

A Novara, invece, oltre a rifiutare il cibo, i detenuti battono i pentolini contro le sbarre. La sezione speciale ospita circa una cinquantina di persone.

Nel carcere dell'Aquila sono 40 i detenuti sottoposti al regime della 41-bis che rifiutano, da circa una settimana, il vitto offerto dall'amministrazione penitenziaria. Molti dei detenuti hanno coinvolto nella protesta le rispettive famiglie, che li riforniscono di ogni genere alimentare e, a volte, di pasti completi; altri hanno provveduto ad organizzarsi per cucinare in proprio, chiedendo solo di essere approvvigionati da famiglie e amici. Il presidente della commissione parlamentare Antimafia, Roberto Centaro, invita a non enfatizzare: «Non è un vero sciopero della fame - ha detto - perchè i detenuti rifiutano il cibo che viene fornito loro dall'amministrazione, ma comunque possono acquistarlo e soprattutto cucinarlo nelle proprie celle».

Nella riunione dei capigruppo della Camera i partiti sono rimasti fermi sulle proprie posizioni. Difficile risolvere il «puzzle» entro la metà del mese

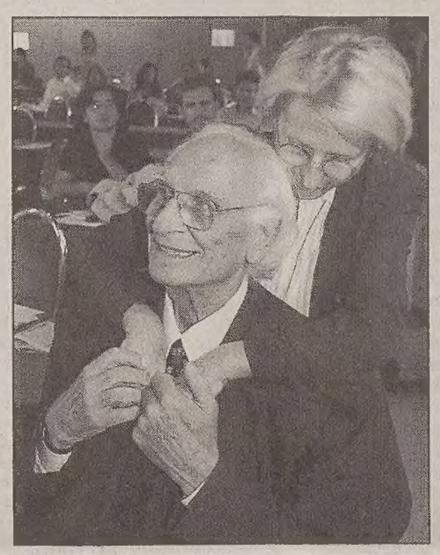
Seggi vacanti, Pannella verso la ripresa dello sciopero

ROMA Ancora un rinvio, ma questa volta potrebbe essere l'ultimo, per la questione dei seggi vacanti. Pressata dallo sciopero della sete e della fame di Marco Pannella, la conferenza dei capigruppo di Montecitorio si è riunita ieri e ha affidato al presidente della Giunta per le elezioni. Antonello Soro (Margherita), il compito di trovare una soluzione. L'organismo parlamentare, che si riunirà oggi, dovrà verificare se all'interno della Giunta sia possibile trovare una soluzione «non controversa» da consegnare all'aula prima di lunedì prossimo. Per quel giorno è previsto infatti che l'asselea di Montecitorio discuta comunque della vicenda. Se la giunta presieduta da Soro non avrà indicato una soluzione, spetterà infatti all'aula indicarla, anche con un voto.

I 12 seggi vacanti saranno assegnati comunque? Se non ci sarà l'accordo, l'assemblea potrà decidere di «non assegnare» a nessuno, per tutta la legislatura, i seggi tuttora senza deputato. Resta il fatto che dopo un anno di schermaglie è difficile immaginare una soluzione che sia condivisa da maggioranza e opposizione. La prova l'hanno fornita ieri Luciano Violante, Pierluigi Castagnetti e Franco Giordano. I tre capigruppo dell'Ulivo (allargato a Rifondazione comunista) si sono trattenuti per un'ora negli uffici di Casini e al termine del mini-vertice hanno fatto sapere di aver chiesto al presidente della Camera che nella vicenda dell'assegnazione dei seggi sia seguito il principio della «legalità».

«Deve essere chiaro - ha detto Violante - che gli eletti già ci sono e non si può decidere pattiziamente di non proclamarli eletti». Alla richiesta del capogruppo dei deputati di An, Ignazio La Russa, secondo il quale tutto è possibile tranne che con i voti degli elettori di Forza Italia siano eletti deputati contrari al Centrodestra, Violante risponde che il richiamo al principio della volontà popolare in questo caso non è corretto e spiega perchè.

«Milioni di italiani - ricorda l'ex presidente della Camera - hanno votato per partiti che poi non hanno raggiunto il 4%, e i loro voti sono stati usati per eleggere altri deputati».



L'abbraccio di Emma Bonino a Pannella.

L'intenzione di arrivare a una decisione entro lunedì prossimo consentirà a Marco Pannella di sospendere definitivamente la sua protesta? Il leader radicale, che ieri ha avuto un colloquio con Casini, non si mostra affatto ottimista: «Non esiste nessuna garanzia che il dovuto sia fatto. Mi pare molto probabile che io riprenda lo sciopero, totale a oltranza, della fame e della sete».

g.r.

BR CONTRO I SENZA SCORTA

Dopo il caso Biagi nuovo allarme dei servizi sul terrorismo

ROMA Senza scorta è più facile finire sotto il fuoco delle Brigate rosse. Una verità semplice e piccola piccola ma sinistra se scritta in un documento del Cesis, l'organismo di coordinamento dei servizi segreti, spedito al Comitato parlamentare di controllo. Documento trimestrale e riservato, del quale trapela qualche dettaglio in attesa della ponderosa e si prevede preoccupante relazione semestrale. Vi si analizzano i rischi del terrorismo interno e straniero. Gli obiettivi del primo si identificano tutti nell'area di governo, fra i politici e fra i consulenti. Le Brigate rosse punterebbero più all'area del lavoro e a personaggi di Forza Italia. I Nuclei territoriali antimperialisti, del Nordest, preferirebbero obiettivi della Lega.

Molti, insomma, sono nel mirino come il professor Marco Biagi, giuslavorista ucciso dalle Br in marzo a Bologna. E fa riflettere, col senno di quanto letto oggi ma scritto già da qualche mese, il raddoppio del rischio in assenza di scorta. Circostanza che l'ex ministro dell'Interno Claudio Scajola ha sempre negato e che oggi, alle 15, discute il Comitato di controllo sui servizi affrontando le conclusioni sull'inchiesta amministrativa proprio contro chi tolse la scorta a Marco Biagi.

Mentre il Parlamento cerca di capire se il delitto si poteva evitare si va chiarendo la questione delle lettere di accorata richiesta di aiuto del professore, diffuse qualche giorno fa. In procura a Bologna è stato interrogato Valerio Monteventi, il giornalista di Zero in condotta destinatario del cd-rom con le lettere di Biagi poi fatto avere a Repubblica. Monteventi ha confermato ogni circostanza, adducendo comunque il segreto professionale sul mittente dei file copiati da uno dei computer di Marco Biagi.

Particolari in più li hanno forniti, al Consiglio superiore della magistratura, il procuratore Enrico Di Nicola e il suo aggiunto Luigi Persico. Di Nicola ha svelato che nessuna delle lettere era ignota alla Procura e che il computer usato da Biagi all'Università di Modena non era personale ma a disposizione di tutto l'istituto.

IDEOGRAMMA

189 Euroooowow!

Voli da Trieste per Budapest e Bruxelles a partire da 189 Euro*.

Fino al 15 settembre, con le promozioni Gandalf volate in Europa a partire da 189 Euro. Inoltre volate velocemente, grazie all'utilizzo di aeroporti locali, meno congestionati e più vicini alla vostra città o alla vostra meta. Agevolmente, grazie ai tempi ridotti d'imbarco. Comodamente, grazie agli esclusivi servizi di bordo che vi riserva la nostra accoglienza in volo. E da oggi anche sorprendentemente, grazie alle nuove promozioni Gandalf a partire da 189 Euro. Piccoli dettagli che sono le nostre grandi risorse. Questo è il nostro stile.
Fly Gandalf. Fly-Style.

* Offerta soggetta a restrizioni e disponibilità di posti nella classe dedicata.

Per informazioni 848-800858 e-mail info@gandalfair.it www.gandalfair.it

La Polizia vara un programma di prevenzione e repressione per fronteggiare il flusso di traffico previsto tra luglio e settembre: 145 milioni di auto

Tolleranza zero sulle strade delle vacanze

Sulle spiagge italiane arrivano gli eco-bagnini e a Trieste debutta anche il cane da salvataggio

Francia, giro di vite per i minori: in cella a 13 anni

PARIGI Giro di vite del Parlamento d'Oltralpe nei confronti della delinquenza minorile. Se, come previsto, il Consiglio dei ministri approverà oggi senza intoppi il nuovo disegno di legge presentato qualche tempo fa, le prigioni francesi potranno ospitare addirittura ragazzi di appena tredici anni. Sarà questa infatti, la soglia minima sopra la quale si spalancheranno le porte delle celle. Una misura certamente drastica, che mira a colpire il fenomeno della delinquenza giovanile, sviluppatosi soprattutto nelle «banlieu» delle grandi città, e che non piace a tutti. Il governo Jospin aveva tentato di limitare fortemente il ricorso alla custodia cautelare nei confronti di minorenni, varando norme che il nuovo codice cancellerà in blocco.

Così la misura della custodia preventiva potrà essere applicata, in Francia, anche ai ragazzini al di sotto dei sedici anni, purché non ne abbiano meno di tredici. Gli adolescenti in questa fascia di età che verranno accusati di reati, potranno restare in libertà condizionata, come già avviene, oppure essere affidati a una struttura che verrà appositametne istituita, sorvegliati da personale educativo. Nel caso non rispettino le regole, potrebbero addirittura finire in carcere.

ROMA «Tolleranza zero» sulle autostrade per gli automobilisti che non rispetteranno il codice. E' la strategia di prevenzione e repressione dei comportamenti scorretti alla guida che la polizia stradale metterà in atto sull'intera rete del Gruppo Autostrade per fronteggiare i flussi di traffico dei prossimi mesi estivi. Sulla previsione dei circa 145 milioni di veicoli che, tra il 12 luglio ed il 3 settembre, transiteranno sulla rete autostradale, le istituzioni - prefetti, protezione civile, Anas e polizia stradale - e la più estesa rete nazionale a pedaggio si sono accordate per una collaborazione che garantisca la sicurezza di chi viaggia. Più pattuglie su strada (1.600 al giorno), sorveglianza aerea, telecamere in grado di riprendere le infrazioni anche in movimento, postazioni e controlli nelle aree di servizio e piazzole di sosta per evitare episodi di microcriminalità, informazione e assistenza ai viaggiatori da parte dei mezzi Autostrade, e nessuna indulgenza per l'inosservanza delle norme di circolazione.

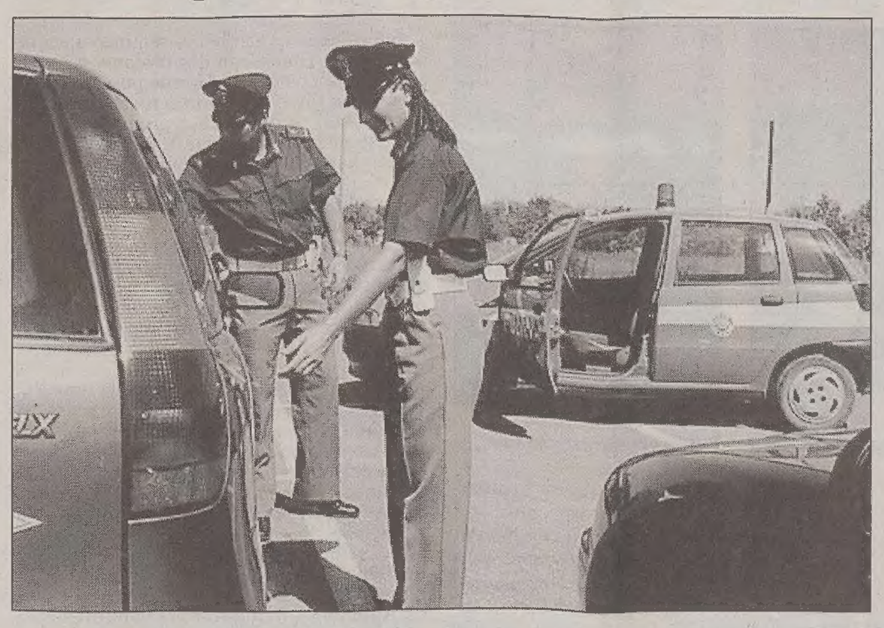
INCIDENTI «Gli incidenti nell'ultimo week-end sono stati 70: undici in autostrada, 20 in centri urbani e 39 su strade extraurbane, per un totale di 80 vittime rimaste coinvolte», ha detto il capo della Polizia Stradale, Claudio Gatti, durante la presentazione della campagna d'informazione del Gruppo Autostrade. «Ma quello che più sconcerta è che il 41% degli incidenti è causato da distrazioni dovute all'uso del telefonino o a movimenti incauti come cambiare la stazione della radio».

«Massicci» gli investimenti mediatici e gli interventi di ammodernamento e manutenzione predisposti dalle Autostrade per gestire «l'ingente massa di traffico» che si appresta a spostarsi per raggiungere i luoghi di vacanza. «Siamo l'unica concessionaria europea - ha dichiarato Vito Gamberale, amministratore delegato Autostrade - che si fa carico dell'informazione e dell'assistenza agli automobilisti nei loro viaggi durante gli esodi».

TRAFFICO E infatti la diffusione delle previsioni di traffico, calendario delle partenze, giorni critici (come tutti i fine settimana di luglio e i primi di agosto), tratte particolarmente trafficate e difficili (come l'A1 Milano-Firenze o Orte-Roma; la Barriera di Salerno dell'A30, il tratto dell'A11 Firenze- Pisa Nord), lavori in corso (solo cinque i cantieri che rimarranno aperti sulla media giornaliera di 150) avverrà in questi giorni attraverso pieghevoli e pubblicità tabellare dei quotidiani, e sarà aggiornata per tutta l'estate da radio - Isoradio 103,3 3 Rtl - Cciss, call center, pannelli a messaggio variabile e sito internet.

BAGNINI E mentre il torpedone dell'esodo si avvia verso la spiagge, va in pensione il vecchio bagnino: da ora in poi lo sostituirà infatti la «sentinella del mare». La nuova figura non dovrà più limitarsi a sistemare gli ombrelloni e le sdraio ed aiutare i bagnanti in difficoltà, ma avrà anche il compito di segnalare i casi di inquinamento marino. La «rivoluzione» è prevista dall' accordo di programma siglato ieri dal ministero dell' Ambiente e da Confcommercio. «I nuovi bagnini - ha detto il ministro dell' Ambiente, Altero Matteoli - dopo un necessario periodo di formazione, svolgeranno il ruolo di guardie ecologiche per le segnalazioni di primo livello». Naturalmente, ha aggiunto, «nessuno ha intenzione di eliminare i bagnini tradizionali, che sono spesso personaggi folcloristici, amici dei bagnanti».

CANI DA SALVATAGGIO Ma non ci saranno solo gli eco-bagnini: arrivano anche i «bagnini a quattro zampe» della Scuola italiana cani salvataggio (Sics). Entrano in servizio dal prossimo week-end sulla spiaggia di Cavi di Lavagna davanti ai Bagni Mignon, e presto ce ne sarà uno in servizio anche a Trieste, dove è previsto un presidio fisso. La campagna di sicurezza sulle spiagge, organizzata in collaborazione con le Capitanerie di Porto e la Guardia Costiera, prenderà così il via, sabato 13 luglio.



Tolleranza zero sulle autostrade. La Polstrada potenzia i servizi di sorveglianza.

Famiglia annientata da spartitraffico mobile

ROMA Uccisi a causa di una protezione mobile spostata. Tre persone sono state investite la scorsa notte sull'autostrada A1 Milano-Napoli da un furgone tra Orte e Roma, in direzione nord. I tre, morti sul colpo, erano a bordo di una Lancia Thema con cinque occupanti; la vettura - secondo la ricostruzione della società Autostrade - che procedeva in prossimità di un cantiere di lavoro notturno regolarmente segnalato, ha urtato un dispositivo di protezione mobile proiettato fuori sede dall'urto di un automezzo - un furgone - che procedeva in direzione opposta sulla stessa carreggiata, all'interno di una corsia peraltro in quel momento interdetta al transito. A seguito dell'urto la vettura si fermava poco più avanti in corsia di emergenza per verificare i danni subiti. Le tre persone scese per gli accertamenti sono state investite da un altro furgone che procedeva, con ogni probabilità a velocità superiore a quella consentita dalla segnaletica in atto (80 chilometri). Sono in corso, da parte della Polizia stradale, gli accertamenti sulle cause del comportamento di guida dei due conducenti dei furgoni.

Proposta «turistica» di Lunardi: «Cartelli e insegne in dialetto»

ROMA A lanciare l'idea erano stati alcuni parlamentari del Nord. I cartelli stradali turistici? Li vogliamo in dialetto. Un'idea che trova una certa attenzione al ministero dei Trasporti, tanto che dal dicastero arriva la notizia che sarebbe allo studio la possibilità di usare il dialetto nella cartellonistica stradale turistica. Proprio quello che avevano chiesto alcuni parlamentari del nord Italia. Nel caso della segnaletica di indicazione è previsto l'impegno della lingua ufficale del paese, con possibilità di inserimento di un'altra lingua per le aree geografiche bilingue.

Dal ministero fanno sapere che daranno avvio ad una proposta di integrazione al codice della strada «sull'uso di dialetti locali da inserire nelle segnaletiche di carattere turistico». Per questo sarà riconosciuta «una maggior discrezionalità agli enti locali che però dovranno altresì assicurare il corretto posizionamento dei segnali» e, ovviamente, la doppia dicitura in italiano e in vernacolo locale. Per non creare confusione nei cittadini.

Non è chiaro, però, quali sarebbero i limiti delle «indicazioni turistiche»: Il nome di una grande città, ad esempio, certamente anche meta turistica, sarebbe interessato alla «segnaletica dialettale»? Vedremo i cartelli «Bergamo, Berghem», «Milano, Milan», «Genova, Zena»? O avremo solo una segnaletica dialettale per così dire «minore», relativa, cioé alla toponomastica locale?

L'ipotesi, per quanto allo studio, trova però un ostacolo nell'Unione europea. La ragione delle misure contrarie all'uso dei dialetti nei cartelli locali, ricorda il ministero, «risponde all' applicazione di direttive comunitarie e internazionali, basati su criteri di uniformità di interpretazioni di segnali e simboli stradali».

Revocato lo sciopero di domani dei benzinai Scongiurati paralisi e disagi sulle autostrade

È stato revocato lo sciopero indetto domani per gli impianti di rifornimento sulla rete autostradale. Lo ha comunicato la Faib spiegando che la revoca dell'agitazione, indetta da due organizzazioni di settore ed alla quale la Aisa/Faib non aveva aderito, dipende dal raggiunto accordo tra Aisa/Faib, Fegica e Anisa, il ministero delle attività produttive e quello delle infrastrutture e società Autostrade. «Si tratta di un accordo importante - spiega il presidente di Aisa/Faib (Confesercenti) Giuseppe Bolognesi - perchè offre delle prime positive assicurazioni sulla continuità di gestione di servizio delle aree di servizio autostradali in occasione del rinnovo delle sub concessioni previsto alla fine del 2003».

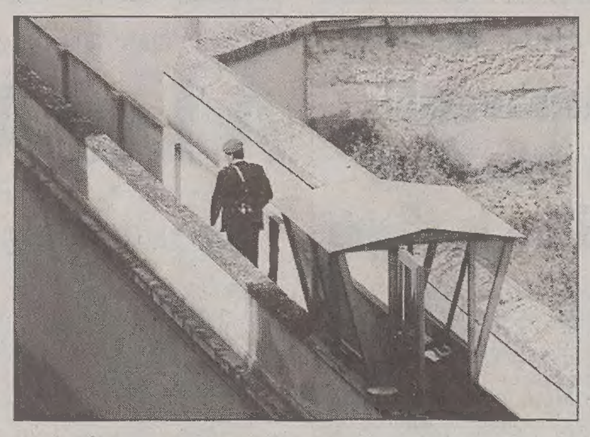
Un pregiudicato genovese detenuto per tentato omicidio, sequestro di persona e rapina ha fatto perdere le sue tracce

Evade mentre va a lezione all'Università

Laureando in Architettura, era uscito dal carcere con un permesso di studio

GENOVA Un pregiudicato genovese di 47 anni, Bruno Turci, detenuto a Bergamo per tentato omicidio, sequestro di persona e rapina, è evaso venerdì scorso a Genova dopo essere uscito in permesso per partecipare ad un seminario all' università. Turci negli anni Settanta era stato uno dei carcerieri della piccola Sara Domini. Il pregiudicato aveva ottenuto il permesso dal Tribunale di sorveglianza di Brescia. Turci da qualche tempo era stato trasferito al carcere di Marassi, per partecipare ad un maxi-processo sulla mafia dei videopoker, nel quale è imputato con altre cinquanta persone. Dal carcere genovese era uscito venerdì con un permesso di dieci ore. Dopo essere intervenuto al seminario, non è più tornato in cella. La sua evasione è stata scoperta in serata e rivelata oggi dai quotidiani genovesi. Turci ha una condanna definitiva fino al 2029. Fra il dicembre '76 e il gennaio '77 aveva partecipato al rapimento ad Alassio (Savona) di Sara Domini Geloso, una bimba di quattro anni figlia dell' industriale dei registratori. La piccola era stata liberata dopo il pagamento di un riscatto di due miliardi. Turci, che aveva già precedenti per rapina, era stato arrestato dai carabinieri ad Alessandria dopo una sparatoria e condannato nel '78 a 26 anni. Nel novembre del '90 aveva ottenuto un permesso per buona condotta e non era più tornato in carcere. Il 12 dicembre a Sesto San Giovanni aveva sparato contro tre carabinieri che gli avevano chiesto i documenti, ferendone due gravemente. L'anno dopo era stato nuovamente arrestato.

In carcere ha cominciato a studiare Architettura (gli mancano pochi esami per laurearsi) e ha realizzato un cd-rom per il Giubileo. Secondo la procura antimafia di Genova, in cella ha anche aderito alla «banda degli ergastolani», capeggiata da «Marietto» Rossi, che insieme al clan siciliano dei Fiandaca gestiva buona parte dei videopoker a Genova.



Turci è evaso dopo essere uscito dal carcere in permesso.

Negli anni Settanta Bruno Turci era stato uno dei carcerieri della piccola Sara Domini. Adesso era coinvolto nella mafia dei videopoker

L'evasione di Bruno Turci è stata ufficializzata ieri mattina in tribunale, nel corso del processo per il racket dei videopoker, lotto e totonero, in cui l' uomo è imputato insieme ad altri di associazione per delinquere finalizzata al gioco d' azzardo. «È stata letta in aula una nota del carcere di Marassi - ha spiegato il suo avvocato difensore, Raffaella Multedo - in cui era scritto che Turci la sera di venerdì scorso non era rientrato in carcere dal permesso».

Sempre ieri mattina, nel corso del processo, il pubblico ministero Anna Canepa ha chiesto per Turci la misura cautelare in carcere motivata dal pericolo di fuga. «Quella attuale è infatti la seconda fuga di Turci a distanza di 11 anni - ha spiegato l' avvocato Multedo -. L' ultimo permesso risale infatti al novembre del 1990 quando Turci rimase latitante per quattro mesi».

Fallisce la ditta di Libero Grassi, eroe della lotta contro il pizzo

PALERMO Non è una fabbrica che chiude. Il fallimento dichiarato il primo luglio scorso dal tribunale della «Sigma, società italiana gruppo manifatturiero di Grassi e C. Sas», è un'offesa alla memoria. È il simbolo del tentativo di riscossa verso la legge imposta dalla mafia che non riesce a giungere a concretezza. Il nome «Sigma» era diventato sinonimo di ribellione, del rifiuto di assoggettarsi ai boss e ai criminali del racket. Erano queste le ragioni che avevano spinto Libero Grassi, imprenditore progressista, sposato con due figli, a denunciare pubblicamente le richieste della mafia. Per questo poco tempo dopo il rampollo più sanguinario della famiglia Madonia di San Lorenzo, Salvino, gli ha sparato due colpi di pistola alla nuca. La sua «Sigma» chiuse poco dopo. E ora dopo 11 anni è dichiarata fallita. Una sconfitta simbolica dell'antimafia, una soddisfazione per i mafiosi condannati per l'omicidio.

IN BREVE

A pomodori, vongole e patate il record Istat del caro-prezzi

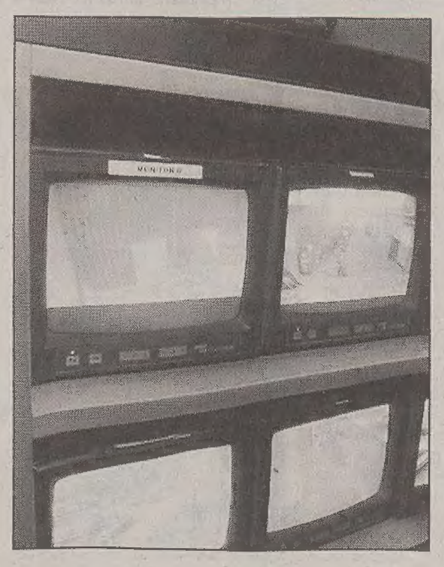
ROMA Sono i pomodori da sugo, le vongole e le patate i prodotti che - secondo l'Istat - hanno subito i maggiori rincari dal primo gennaio scorso, da quando cioè è entrato in circolazione l'euro in contanti. Lo rileva una tabellina dell'Istat resa nota ieri da Vito Tanzi, sottosegretario all'Economia e presidente del comitato euro, nel corso di un'audizione davanti alle commissioni bilancio e finanze della Camera, in cui è stato affrontato, tra l'altro, il tema dell'impatto che la moneta unica ha avuto sull'andamento dei prezzi. A fronte di questi forti rincari (tra il 40% e il 22%) altri prodotti hanno subito, invece, variazioni di prezzo in negativo, cioè sono diventati meno cari. Tra questi i voli aerei intercontinentali (-12,9%) ed europei (-6,5%), il gas da riscaldamento e da cottura (rispettivamente -8,3% e -7,4%), i personal computer (-4,4%). La tabellina, ha spiegato Tanzi, ha monitorato l'andamento dei prezzi nei primi cinque mesi di quest'anno, dal primo gennaio al 31 maggio. Il test include da una parte i quindici prodotti che hanno subito i maggiori rialzi e dall'altra, all'estremo opposto, i quindici prodotti i cui prezzi sono scesi di più.

Convince il suo amico a sposare una dominicana durante il banchetto di nozze fugge con la donna

LA SPEZIA Ha convinto l'amico a sposare una bella dominicana di 30 anni, intenzionata a prendere la residenza a La Spezia, ma poi nel mezzo del banchetto di nozze è scappato con la sposa. Sono stati così denunciati dalla polizia con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina il marito della donna extracomunitaria, Carlo, 46 anni, e l'amico, pare già coniugato, che lo aveva consigliato, Mario, 39 anni, testimone delle nozze. Ma Carlo non ha solo perduto l'amore. Non ha nemmeno ottenuto i 25 milioni di lire che la bella dominicana gli aveva promesso in cambio.

Imitavano la copertina della Settimana enigmistica Giudice blocca la pubblicazione di un mensile

MILANO La Settimana Enigmistica, che dichiara sempre di vantare «innumerevoli tentativi di imitazione», ora ne ha uno in più. Si tratta del «Mensile Enigmistico» che presenta una «sostanziale identità del titolo» e «ripete in maniera pedissequa pressoché tutti gli elementi distintivi della prima pagina» della rivista di enigmistica più famosa d'Italia. Così un giudice di Milano Cesare de Sapia ha vietato all'editore del mensile l'uso della veste grafica della copertina e la distribuzione del mensile.



Le telecamere hanno ripreso il furto.

Si è messo il denaro in tasca un po' alla volta dopo aver versato un potente lassativo nel caffè dei colleghi

Vigilante sparisce con oltre un milione di euro

MANTOVA Da anonimo vigilantes mantovano a «eroe» della mala. Quando i suoi datori di lavoro si sono accorti che dal caveau era sparito qualcosa come tre miliardi delle vecchie lire, lui era già sdraiato a rilassarsi all'ombra delle palme su una spiaggia dei Caraibi. La meta della sua fuga, dopo il colpo perfetto, in realtà non è conosciuta perchè Andrea Bellani, trentunenne di Goito, del suo capolavoro ha lasciato il film completo tranne proprio la scena finale. Le immagini sono apparse, chiarissime, nel video del circuito interno della «Safe», la società di trasporto valori da cui Andrea Bellani era riuscito a farsi assumere due mesi fa. Il grande furto è avvenuto domenica, ma l'allarme è scattato lunedì sera e soltanto perchè lui inspiegabilmente non si era presentato al lavoro. Scattano i primi dubbi, l'allarme in questura, i controlli ed ecco l'ammanco di un milione e mezzo di euro, denaro ritirato per conto di varie banche e depositato alla Safe nel weekend festivo. Così la squadra mobile della Questura fa riavvolgere la cassetta e visiona il film. Una sorpresa dietro l'altra. Andrea entra nella stanza, s'infila in tasca alcune mazzette da 500 euro ed esce. Lo fa tre, quattro, cinque volte, approfittando delle brevi assenze dei due colleghi addetti al conteggio del denaro. La scena va avanti uguale per più di un'ora. Lui, neoassunto, ha solo il compito di sorvegliare la stanza, toccare il denaro tocca ai colleghi più esperti. Che però domenica pomeriggio hanno tutti il mal di pancia. Il bravo ragazzo deve aver imbottito di lassativo il caffè per costringerli ad andare in bagno e a lasciare più volte incustodito il denaro. Il loro via vai appare nel film, con un ritmo che sarebbe piaciuto a un regista del cinema muto anni Venti. Alle 15 Andrea Bellani si è allontanato con una scusa, e da allora nesusno l'ha più visto.

«Non ce la faccio più datemi soldi» E il facchino dà fuoco al suo capo

NAPOLI Un socio di una cooperativa portabagagli di Napoli, un giovane di 25 anni che è stato identificato ed ora è ricercato dalla Polfer, ha dato fuoco al vicepresidente della cooperativa Francesco Morfeo. Un gesto scaturito dalla disperazione per una situazione economica che si faceva ogni giorno più difficile. Ieri mattina il giovane si è presentato negli uffici della cooperativa: «Non ce la faccio più - ha detto rivolto a Morfeo e alle altre due persone che erano con lui - datemi dei soldi». Di fronte all'ennesino rifiuto ha estratto una bottilgie di benzina e ha dato fuoco al suo capo.

Doccia fredda ieri a Budapest nell'incontro che avrebbe dovuto sancire il compromesso sull'uso della denominazione del vitigno

Tocai, l'Ungheria beffa Berlusconi

Pinat dell'Ersa: «Adesso faremo ricorso alla Corte europea di giustizia»

GORIZIA Doveva essere il giorno dell'intesa, è stato invece quello della beffa. La vertenza Tocai che i produttori vitivinicoli del Friuli Venezia Giulia stanno portando avanti da anni ha vissuto ieri uno dei momenti di più acuta crisi con l'Ungheria. Tanto che si può compiutamente parlare di crisi diplomatica. Perché a seguito degli accordi abbozzati nelle settimane scorse dai due governi, con il coinvolgimento diretto del premier Berlusconi, sembrava che un compromesso fosse praticabile per evitare che dal 2007 la denominazione «Tocai friulano» sparisca dalle etichette degli otto consorzi doc del Friuli Venezia Giulia.

Invece ieri a Budapest c'è stata la doccia fredda. La delegazione italiana - composta dal ministro plenipotenziario della Farnesina Nelli Feroci, dall'ambasciatore a Budapest Verderame, dall'assessore regionale all'Agricoltura Narduzzi, dal commissario dell'Ersa Pinat, dall'avvocato della Regione Bevilacqua e dal consulente di diritto comunitario Cappelli - ha incontrato l'omologo gruppo di lavoro magiaro guidato dal ministro Czabo in un vertice che doveva, viste le assicurazioni della vigilia, concludersi con questo accordo: dal 2007 l'Ungheria diventa «proprietaria» della denominazione Tocai, ma i produttori del Friuli Venezia Giulia, e solo questi in tutto il territorio italiano, possono continuare a menzionare sulle etichette il nome del vitigno Tocai friulano. Un accordo politico prima che tecnico per cui molto si è speso il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione.

Pinat: «Faremo ricorso»

Ieri, invece, il «voltafaccia» - secondo l'interpretazione di Pinat - degli ungheresi. «Ci hanno risposto - spiega - che l'accordo andava anche bene com'è stato concepito, ma che non lo possono sottoscrivere perché mai e poi mai i loro funzionari l'avrebbero supportato con le adeguate azioni formali. Insomma, ci hanno fatto capire che ancora oggi il loro apparato burocratico è più potente del potere politico».

Sia come sia, quello che sembrava acquisito è stato rimesso in discussione. E ora la vertenza si complica. «Hanno puntualizzato - prosegue Pinat - che non ci resta che attendere il 2007 (anno in cui i produttori regionali, secondo l'accordo del 1992, non potranno più usare la denominazione Tocai ndr) e poi eventualmente intentare causa. Invece io mando un messaggio forte ai nostri produttori: non ci arrenderemo».

Pinat assicura che a questo punto sono maturi i tempi per la presentazione di un ricorso alla Corte di giustizia europea. E va oltre, lasciando intendere che adesso la vertenza Tocai dovrà essere non secondaria nella politica estera dell'Italia. «Gli ungheresi - spiega il commissario dell'Ersa - continuano a chiedere il sostegno del governo Berlusconi per facilitare il loro processo di adesione all'Ue. Chiedono, a esempio, la libera circolazione della manodopera e l'abolizione dell'obbligo di passaporto per i cittadini ungheresi in ingresso in Italia. Ebbene a questo punto noi chiediamo che il governo Berlusconi faccia pesare le nostre istanze sul tavolo della trattativa con l'Ungheria per l'ingresso nell'Ue. Siamo confortati in questo dall'ottimo e paziente lavoro svolto da Antonione, il quale saprà senz'altro rappresentare le nostre istanze al premier».

Roberto Covaz

LA STORIA

Dei sopravvissuti ora restano vivi solo in tre

Morta una dei superstiti del «Titanic», aveva 8 anni quando la nave naufragò

NEW YORK La morte di Winnifred Van Tongerloo, uno degli ultimi passeggeri sopravvissuti alla tragedia del «Titanic», spentasi a East Lansing, Michigan, a 98 anni riaccende la Titanic-mania lanciata pochi anni fa in tutto il mondo dal kolossal di Hollywood dedicato alla vicenda, interpretato da Leonardo Di Caprio e Kate Winslet.

Quando il transatlantico colò a picco nell'Atlantico dopo l'impatto con un iceberg la donna aveva solo otto anni. Dopo la sua scomparsa, solo tre dei passeggeri di quel tragico viaggio sono tuttora vivi. Delle 2200 persone a bordo, se ne salvarono all'epoca solo 705. La donna era in viaggio dalla Gran Bretagna con la madre e la sorella per raggiungere il padre che si era trasferito a Detroit. Tutte e tre dormivano, con la porta della cabina parzialmente aperta perchè l'odore di vernice fresca appena applicata alla nave le aveva infastidite. In camicia da notte madre e figlie raggiunsero il ponte dopo essere state svegliate da un passeggero. Le due bimbe fecero in tempo a salire su una lancia di salvataggio; la madre, invece, fu costretta dall'equipaggio a restare a bordo.

Omaggio nel luogo del naufragio.

Nonostante siano passati 90 anni dal 15 aprile '12, quando il transatlantico più grande del mondo affondò a 150 km a Sud della costa di Terranova (Canada), durante il suo viaggio inaugurale, la vicenda fa ancora parlare di sè in tutto il mondo. L'enorme produzione letteraria, la storia delle ricerche del relitto e infine il kolossal hollywoodiano di James Cameron del 1997, con Kate Winslet e Leonardo Di Caprio, hanno contribuito a creare un mito che sembra non risentire del tempo che passa.

Proprio quest'anno si sono tenute le commemorazioni per il 90.o anniversario del naufragio: da Belfast, Irlanda del Nord, dove il 2 aprile del 1912 fu varata la «RMS Titanic», lussuosissima nave da crociera lunga 269 metri che la stampa ribattezzò subito «l'inaffondabile», il ricordo si è poi spostato a Southampton, Gran Bretagna, da dove la nave salpò il 10 aprile per la sua prima e ultima traversata atlantica con 2.200 persone a bordo. Ma altre cerimonie, seppur più sobrie, si sono tenute anche ad Halifax, Canada, dove finì il viaggio per molti passeggeri: è qui che riposano 150 delle 328 vittime che furono recuperate in mare (molte delle quali non identificate), dopo la collisione con un iceberg nella notte tra il 14 e il 15 aprile.

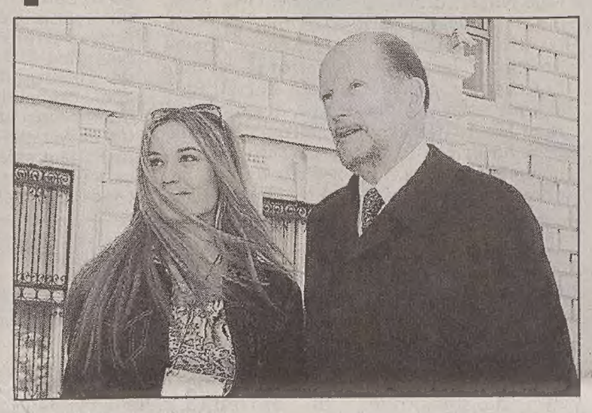
Kalina, 30 anni, ribelle discendente dell'ex monarca Simeone oggi premier del suo Paese, ha scelto come marito un navigatore spagnolo «ambasciatore» dell'Unesco

La figlia del re di Bulgaria sposa un esploratore dei mari

ROMA I fotografi del jet set hanno tutto il tempo per pulire gli obiettivi dagli spruzzi marini e caricare le macchine, tuttavia è bene che non si lascino cogliere impreparati: a settembre (la data è ancora top secret) convoleranno sposi la principessa Kalina e il fidanzato della principessa (altri titoli non ha) Kitin.

Nei suoi 30 anni di vita lei non ha accumulato benemerenze particolari, a parte l'essere la figlia un pò ribelle, testa rasata e dipinta alla punk, animalista convinta, di una famiglia di quelle che in Europa hanno contato e, per motivi diversi, contano ancora. È quella dell'ex re Simeone II di Bulgaria, attuale capo del governo, repubblicano, dell'ex «satellite» sovietico. Certo, barattare il paterno cognome a quattro stelle, Sassonia-Coburgo-Gotha-Kohary, con quello plebeo di Munoz Valcarcel (doppio come tutti quelli spagnoli che portano l'identificativo di entrambi i genitori) farà fremere i nostalgici della monarchia, a meno che una qualche scappatoia legale non le permetta di sommarli tutti, tanto da arrivare ad averne sei.

Per il resto, appare decisamente più corposo e degno di nota il curriculum del promesso sposo: a 47 anni di esperienze ne ha accumulate parecchie, tutte in campo marinaro. Si comincia nell'81 con un giro del Mediterraneo in windsurf, Montecarlo-Tunisia, patrocinato dal Ministero della cultura spagnolo. Particolare non trascurabile, questo, giacchè la valenza culturale avrà poi sempre il predominio su quella strettamente sportiva in tutte le successive imprese di Munoz, velista «sui generis». Così, dopo 10 anni, lo ritroviamo su una barca di giunchi con la quale attraversa il Pacifico dal Perù alle Isole Marchesi, Polinesia. Nel '97 fallisce invece, non senza rischi e tra le polemiche di rito, la più ambiziosa delle sue avventure: la riedizione, dopo 50 anni esatti, del mito del «Kon-Tiki», la leggendaria zattera costruita sul modello delle imbarcazioni vichinghe sulla quale il norvegese Thor Heyerdahl attraversò il Pacifico per dimostrare che da prima di Cristoforo Colombo esistevano contatti via mare tra la Polinesia e l'America. Non miglior sorte era toccata due anni dopo alla zattera «Mata Rangui» con cui Munoz insisteva nel voler attraversare il Pacifico. Comunque l'impegno culturale gli è valsa la prestigiosa qualifica di ambasciatore dell'Unesco.



L'ex re di Bulgaria Simeone a Trieste per un vertice Ince.

DAL MONDO

L'italiano gestiva un conto di Mobutu

Montecarlo, quattro anni al «consulente delle dive» Bellucci e Muti tra le clienti

PARIGI Quattro anni di reclusione per lo storno di 2,7 milioni di euro da un conto del defunto dittatore zairese Mobutu Sese Seko: è la condanna inflitta dal tribunale di Montecarlo al commercialista italiano Francesco Iagher, considerato da inquirenti uno «specialista» in evasione fiscale. Per la stampa francese «il consulente delle star» ha tra i clienti anche «le attrici italiane Monica Bellucci, Ornella Muti e Maria Grazia Cucinotta». Iagher, 56 anni, romano, è in carcere da 16 mesi nel Principato di Monaco dove risiede dall'82 ed è titolare di uno studio «di ottimizzazione fiscale», attivo, per gli inquirenti, specie nell'investire il denaro di facoltosi clienti intenzionati a nascondere al fisco di casa propria parte dei redditi. Il commercialista ha fatto un passo falso con storno di fondi che aveva danneggiato eredi di Mobutu, morto nel '97.

Gran Bretagna, i gemelli neri nati da una donna bianca «rivendicati» in tribunale da una coppia di colore

LONDRA La custodia dei gemelli neri nati da una coppia britannica di pelle bianca per un errore nella procedura d'inseminazione artificiale è al centro di una battaglia legale. A rivendicare i gemelli è una coppia di colore che si era sottoposta a inseminazione alla stessa clinica dove avvenne lo scambio di provette, scrive il quotidiano britannico «The Independent». I bambini, si è appreso lunedì, hanno più di un anno, poichè il fatto risalirebbe a prima del 2001, anche se è stato reso pubblico solo lunedì. Il 10 ottobre ci sarà un'udienza preliminare.

A Nizza una donna voleva dimagrire ma è morta per l'anello di silicone messole attorno allo stomaco

PARIGI È stata uccisa da un anello che quattro anni fa le era stato inserito intorno allo stomaco per ridurlo e quindi toglierle la fame anche dopo aver mangiato poco e permetterle così di dimagrire. Alla donna, 46 anni, di Nizza, madre di due bambini, con la gastroplastica era stato posizionato un anello di silicone. Tutto era andato bene, aveva cominciato subito a mangiare meno e perdere peso. Ma da poche settimane aveva iniziato a non digerire più, poteva mangiare solo zuppe e brodini. Spesso vomitava anche i liquidi e perdeva conoscenza: poi la morte.

Disastrosa puntata di Bruce Willis al casinò A Londra in cinque ore perde 124 mila euro

LONDRA In meno di cinque ore in un casinò di Londra l'attore Bruce Willis avrebbe perso secondo indiscrezioni circa 78.000 sterline, ovvero 124.000 euro. La mega-perdita sarebbe avvenuta domenica sera, dopo l'arrivo di Willis a Londra per una breve vacanza coi tre figli Rumer, 13 anni, Scout, 10 e Tallulah, 8. I quattro avrebbero alloggiato all'Hotel Metropolitan, uno dei più chic della città. Per chiudere in bellezza il fine settimana l'attore avrebbe deciso di fare una sfortunata scappatina al Colony Club.

Un film amatoriale «incastra» tutori dell'ordine violenti, come nel caso di Rodney King: la rivolta che seguì all'assoluzione dei poliziotti fece 53 morti

A Los Angeles video choc: agente picchia nero

Una pattuglia di bianchi ha malmenato un sedicenne: si temono disordini come nel '91

WASHINGTON Il giorno dopo il video-verità del ragazzo nero malmenato da un poliziotto bianco, Los Angeles s'è svegliata con l'incubo del '91 negli occhi. Allora, il pestaggio di Rodney King, automobilista nero da parte di poliziotti bianchi, innescò giorni di guerriglia urbana che fecero 53 morti e circa 2 mila feriti.

L'annuncio della sospensione dell'agente che, nel video, colpisce al volto il giovane, non è bastato a placare l'inquietudine. Tanto più che Jeremy Morse, il poliziotto bianco e cattivo, non perde neppure un soldo di paga. Finora, non ci sono notizie di incidenti. Ma le forze dell'ordine sono sul chi vive. L'avvocato di Donovan Jackson, il ragazzo picchiato, lo descrive come «vulnerabile», ancora sotto choc: la famiglia non prepara una sommossa razziale, punta a un forte indennizzo. Il filmato girato da Mitchell Crooks e trasmesso da un'emittente locale ha fatto in una notte il giro degli States destando clamore e polemiche. Il video-amatore di 27 anni ha «incastrato» con le sue immagini l'agente Morse che colpisce con un pugno al viso Donovan mentre lo ammanetta. L'Fbi, entrata nel caso fors'anche per garantire la comunità nera, e la polizia di Los Angeles stanno conducendo un'inchiesta. Intanto, Morse, poliziotto da tre anni, è stato sospeso. Joe Hopkins, l'avvocato ovviamente nero che assiste la famiglia del ragazzo, parla di Donovan, 16 anni, come di «un ragazzo particolarmente fragile, con problemi fisici, seguito a scuola da insegnanti di sostegno, non in grado di comprendere ciò che stava succedendo e con difficoltà d'espressione». Donovan è incensurato. Che cosa è successo sabato pomeriggio, intorno alle 17, a Inglewood, quartiere di Los Angeles? Donovan e il padre, Coby Chavis, 41 anni, si fermano a una pompa di benzina per il pieno. Morse e tre colleghi, fermi alla stazione di servizio, s'avvicinano al padre contestandogli la targa scaduta e multandolo perchè la patente di guida è sospesa. Il figlio, che era andato alla cassa, viene avvicinato dagli agenti, che gli ingiungono di smettere di mangiare patatine e mettere le mani sul cofano per una perquisizione. A questo punto scatta la collutazione: il giovane, a essere ammanettato, si ribella. Viene sbattuto sul cofano dell'auto, sollevato più volte prendendolo per la catena che ha al collo e poi colpito da un pugno di Morse. Agente e ragazzo vengono portati all'ospedale: il giovane ha l'occhio destro sanguinante e segni di abrasioni al collo; il poliziotto ha un taglio sull'orecchio ed escoriazioni alle ginocchia e su un gomito.

Un'immagine tratta dal video amatoriale, poi trasmesso da una stazione televisiva locale, che riprende le violenze di un agente bianco nei confronti di un giovane nero incensurato a Los Angeles. Il filmato ha fatto rapidamente il giro degli Stati Uniti.

SUICIDA GENIO DEL WEB

Il «male oscuro» colpisce ancora tra i giovanissimi del Web: 10 giorni dopo il suicidio di Rodney Lain, columnist on line noto anche «Angry Mac Man», si è ucciso adesso Gene Kan, perseguitato dalla depressione e da «insostenibili problemi personali», uno degli inventori di Gnutella (dal nome della crema di cioccolato) che nel 2000 la rivista «Time» aveva incoronato tra i «geni digitali» dell'anno. Gene si è ucciso il 29 giugno, ma per giorni la sua scomparsa è passata sotto silenzio. Solo ieri il giornale on-line «Wired.com» ha dato la notizia: «Ed è un'ironia che l'annuncio della morte di un genio dello scambio dei files abbia viaggiato così lentamente». Nessun tributo su «Usenet», nessuna notizia della scomparsa sui soliti siti dove i nerd del computer si scambiano informazioni. «Forse è perchè la storia di un genio di 25 anni che si uccide è troppo brutta da raccontare», si è chiesto «Wired».

IL CASO

Primitiva condanna a un giocatore della nazionale ritenuto tra i gestori di una «casa chiusa»

In Iran frustate al «goleador»

TEHERAN Il calciatore della nazionale iraniana Mojahed Khaziravi è stato condannato a ricevere 276 frustate da un tribunale di Teheran che l'ha riconosciuto colpevole di «relazioni sessuali illegali» (cioè al di fuori del matrimonio) e avere avuto una parte nell'organizzazione di una «casa di corruzione», cioè di prostituzione.

Khaziravi, scrive il quotidiano «Etemad», non potrà giocare per tre anni nella nazionale e per cinque nel campionato iraniano, in cui milita come centrocampista nell'Esteqlal, una delle due compagini di Teheran. Intanto 17 ragazzi e ragazze tra i 18 e i 22 anni di età, scrive il quotidiano «Entekhab», sono stati arrestati e condannati a essere frustati perchè sorpresi a ballare insieme in una festa di compleanno in una casa privata di Teheran dove venivano servite anche bevande alcoliche. Il generale Rouyanian, della polizia della capitale, ha avvertito che le forze dell'ordine continueranno le operazioni contro le «violazioni sociali», comprese le «feste notturne in cui si beve alcol e si tiene il volume della musica alto». Nelle ultime settimane si sono moltiplicati gli interventi «moralizzatori» della polizia di Teheran. A essere presi di mira anche automobilisti la cui unica colpa era quella di tenere l'autoradio a volume alto. Il giocatore è stato arrestato un amico, condannato ora a 100 frustate e un anno di cella. Una donna, riconosciuta colpevole di essere stata la principale organizzatrice dell'attività della casa, è stata condannata a 10 anni e sei mesi e a 199 frustate. La stessa pena corporale è stata inflitta a un'altra donna ritenuta coinvolta nell'attività. Ieri scontri polizia-studenti nell'anniversario della repressione studentesca nel '99.

MEDIO ORIENTE

Nel movimento creato dal leader palestinese cresce la richiesta di un premier «forte»

Contro Arafat anche Al Fatah

Il presidente Yasser Arafat.

TEL AVIV Dopo quattro mesi d'assenza di contatti, il timido disgelo appena avviato da Shimon Peres, che ha incontrato i nuovi ministri palestinesi di Finanze e Interni, è stato subito messo a dura prova dalla chiusura dell'ufficio di Sari Nusseibeh, il rappresentante palestinese a Gerusalemme Est noto per le sue posizioni moderate, ordinata da uno dei «falchi» del governo israeliano. La decisione del ministro della Sicurezza interna Uzi Landau ha suscitato accese critiche ed è stata duramente condannata da Yossi Sarid, il leader dell'opposizione parlamentare israeliana.

Ma anche sul fronte palestinese polemiche e contrasti intestini sono nuovamente usciti ieri alla luce del sole. In Al Fatah, lo storico movimento fondato dallo stesso Yasser Arafat, sembra crescere la richiesta perchè l'anziano presidente palestinese venga relegato in un ruolo sempre più simbolico e deleghi buona parte dei suoi poteri a un premier con funzioni esecutive, da scegliere in elezioni. Aumenta il numero dei palestinesi che vorrebbero il passaggio dall'attuale regime presidenziale dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) a un sistema parlamentare.

MIBTEL

-0,29%
20306

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,164	10,334	Marengo Svizzero	57,330	65,070
Argento (per Kg.)	158,277	168,467	Marengo Italiano	60,940	68,170
Sterlina (v.C.)	73,340	80,570	Marengo Belga	56,810	65,070
Sterlina (n.C.)	73,340	84,180	Marengo Francese	57,330	65,070
Sterlina (post.74)	73,340	83,670	Marengo Austriaco	56,810	65,070
Krugerrand	308,840	335,700	20 Marchi	72,300	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2185,44	-0,745	Londra Eurotop 100	2363,12	-0,949	Singapore Straits T.	1645,26	1,479
Dj Euro Stoxx	263,84	-1,121	Madrid Ibex 35	6997,7	-1,908	Stoccolma (aff.Gen.)	176,91	-0,618
Dj Euro Stoxx 50	3113,69	-1,337	Mosca	653,53	1,467	Tokio Nikkey	10960,2	1,774
Dublino	4529,39	0,946	Nasdaq Comp (prov.)	1397,37	-0,586	Toronto Tse300 (prov)	7066,27	-0,362
Francoforte Dax Xetra	4369,76	-1,634	Neuer Markt Xetra	614,82	-2,219	Vienna Atx	1229,04	-0,076
Lisbona	1803,3	-0,337	New York (prov.)	9219,59	-0,596	Zurigo Smi	5967	-0,588
Londra	4542,9	-1,269	Seul Kospi	801,99	2,38			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9930	Corona Norvegese	7,3095
Yen Giapponese	117,3200	Corona Danese	7,4278
Sterlina Inglese	0,6425	Dollaro Canadese	1,5110
Franco Svizzero	1,4721	Dollaro Australiano	1,7536
Corona Svedese	9,1850	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
1,037%	0,046%	0,445%	0,208%	0%
0,9930	**0,6425**	**117,3200**	**226,6885**	**7,3699**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	4,992	5,017	-0,50
A.De Ferrari Rnc	3,000	3,000	0,00
A.S. Roma	2,067	2,010	2,84
Acea	5,580	5,501	1,44
Acegas	5,992	6,012	-0,33
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2700	0,2691	0,33
Acque Potabili	14,677	14,690	-0,09
Acquedotto Nicolay	2,432	2,432	0,00
Acsm	1,828	1,877	-2,61
Actelios	6,035	6,029	0,10
Aedes	3,559	3,536	0,65
Aedes Rnc	3,064	3,064	0,00
Aem	1,440	1,432	0,56
Aem Torino	1,829	1,838	-0,49
Aeroporto Firenze	13,308	13,245	0,48
Air Dolomiti	13,085	12,974	0,86
Alitalia	0,4072	0,4138	-1,60
Alleanza Ass	9,459	9,547	-0,92
Amga	0,9173	0,9268	-1,03
Amplifon	21,66	21,68	-0,09
Arquati	1,480	1,480	0,00
Astaldi	2,684	2,739	-2,01
Autogrill	10,897	11,040	-1,30
Autostrada To-mi	7,780	7,879	-1,26
Autostrade	8,666	8,665	0,01
B.Agr.Mantovana	9,551	9,499	0,55
B.Bilbao Viz Arg	11,575	11,575	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3934	0,3939	-0,13
B.P.C.Ind. 04 W	0,0560	0,0522	7,28
B.P.C.Industria	8,156	8,140	0,20
B.P.Cremona	11,854	11,437	3,65
B.P.Intra	12,440	12,512	-0,58
B.P.Lodi	9,842	9,777	0,66
B.Santander C.H.	8,550	8,096	5,61
Banca Antonveneta	17,888	17,751	0,77
Banca Lombarda	10,213	10,079	1,33
Banca Profilo	1,780	1,783	-0,17
Banca Toscana	4,184	4,090	2,30
Basicnet	1,070	1,175	-8,94
Bastogi	0,1361	0,1369	-0,58
Bayer	33,03	32,87	0,49
Bayerische Vita	4,260	4,306	-1,07
Bca Carige	1,936	1,934	0,10
Bca Fideuram	5,811	5,888	-1,31
Bca P.Berg.-c.V	19,783	19,765	0,09
Bca P.Milano	3,950	3,938	0,30
Bca Pop Etruria	11,996	12,005	-0,08
Bca Pop Spoleto	5,650	5,650	0,00
Bco Chiavari	4,053	4,107	-1,31
Bco Desio Br Rnc99	2,000	2,083	-3,98
Bco Desio E Brianza	2,450	2,440	0,41
Bco Napoli Rnc	1,081	1,082	-0,09
Bco Pop Vr E No	12,877	12,802	0,59
Bco Sardegna Rnc	8,045	8,120	-0,92
Beghelli	0,6875	0,6921	-0,66
Benetton	12,014	11,791	1,89
Beni Stabili	0,5730	0,5793	-1,09
Biesse	3,687	3,700	-0,35
Bim .	4,113	4,211	-2,33
Bim 04 W	0,3020	0,3006	0,47
Bipop Carire	0,7001	0,6992	0,13
Bnl	1,827	1,764	3,57
Bnl Rnc	1,692	1,633	3,61
Boero Bartolomeo	9,000	9,000	0,00
Bon.Ferraresi	10,977	10,642	3,15
Bonaparte	0,8694	0,8648	0,53
Bonaparte Rnc	0,9123	0,9122	0,01
Brembo	6,940	6,968	-0,40
Brioschi	0,2144	0,2208	-2,90
Brioschi 06 W	0,0358	0,0358	0,00
Bulgari	6,274	6,336	-0,98
Buzzi Unicem	8,735	8,717	0,21
Buzzi Unicem Rnc	7,338	7,353	-0,20
C.M.I.	3,257	3,267	-0,31
Caip	2,814	2,775	1,41
Caltagirone	4,575	4,534	0,90
Caltagirone Editore	6,165	6,128	0,60
Caltagirone Rnc	4,849	4,450	8,97
Camfin	4,005	3,924	2,06
Campari	35,27	35,07	0,57
Capitalia	1,769	1,814	-2,48
Carraro	1,250	1,262	-0,95
Cassa Risp Firenze	1,390	1,389	0,07
Cattolica Ass	24,73	24,49	0,98
Cembre	2,484	2,463	0,85
Cementir	2,914	2,900	0,48
Centenari & Zinelli	1,350	1,387	-2,67
Centrale Latte To	2,643	2,621	0,84
Ceramiche Ricchetti	0,3999	0,4015	-0,40
Cir	1,053	1,019	3,34
Cirio Finanziaria	0,2573	0,2578	-0,19
Class Editori	2,326	2,346	-0,85
Coats Cucirini	0,8577	0,8577	0,00
Cofide	0,5003	0,4917	1,75
Cred.Bergamasco	14,670	14,884	-1,44
Cred.Valtellinese	8,376	8,383	-0,08
Credito Artigiano	3,259	3,268	-0,28
Credito Emiliano	5,944	5,927	0,29
Cremonini	1,589	1,590	-0,06
Crespi	0,9622	0,9668	-0,48
Csp International	2,732	2,713	0,70
Dalmine	0,1481	0,1475	0,41
Danieli	2,388	2,415	-1,12
Danieli 03 W	0,0470	0,0470	0,00
Danieli Rnc	1,459	1,441	1,25
De Longhi	5,205	5,240	-0,67
Ducati Motor Hold	1,625	1,638	-0,79
Edison	2,226	2,237	-0,49
Edison Rnc	2,034	2,042	-0,39
Emak	2,523	2,561	-1,48
Enel	5,704	5,745	-0,71
Eni	16,662	16,707	-0,27
Erg	4,199	4,178	0,50
Ericsson	27,08	26,84	0,89
Esaote	4,395	4,420	-0,57
Ferretti	4,295	3,622	18,58
Fiat	12,792	12,715	0,61
Fiat 07 W	0,4225	0,4162	1,51
Fiat Priv.	8,662	8,597	0,76
Fiat Rnc	8,135	8,178	-0,53
Filatura Di Pollone	1,035	1,028	0,68
Fin. Part 02 W	0,0352	0,0356	-1,12
Fin.Part.	0,6101	0,6021	1,33
Finarte C.Aste	1,498	1,495	0,20
Fincasa 44	0,3822	0,3889	-1,72
Finmeccanica	0,7669	0,7703	-0,44
Fondiaria Ass	3,864	3,853	0,29
Fondiaria Ass Rnc	3,049	3,011	1,26
Gabetti Holding	2,157	2,159	-0,09
Garboli-conicos	0,7900	0,7900	0,00
Gefran	3,896	3,910	-0,36
Gemina	0,7926	0,8065	-1,72
Gemina Rnc	1,0000	1,050	-4,76
Generali Ass	23,74	23,90	-0,67
Gewiss	3,088	3,094	-0,19
Giacomelli Spor Gro	2,027	2,070	-2,08
Gildemeister	4,510	4,510	0,00
Gim	0,9990	1,0000	-0,10
Gim Rnc	1,120	1,120	0,00
Gr.L'espresso	3,458	3,387	2,10
Grandi Navi Veloci	2,064	2,055	0,44
Grandi Viaggi	0,7702	0,6826	12,83
Granitifiandre	7,728	7,726	0,03
Gruppo Coin	6,981	7,118	-1,92
Hdp	2,321	2,295	1,13
Hdp Rnc	1,346	1,333	0,98
I Viaggi Ventaglio	2,536	2,454	3,34
Idra Presse	2,840	2,835	0,18
Ifi Priv	17,380	17,350	0,17
Ifil	4,865	4,845	0,41
Ifil Rnc	3,540	3,519	0,60
Ima	11,318	11,395	-0,68
Imm. Lombarda 03 W	0,0120	0,0120	0,00
Immobiliare Lombard	0,1438	0,1465	-1,84
Immsi	0,7461	0,7473	-0,16
Impregilo	0,5550	0,5600	-0,89
Impregilo 03 W	0,0680	0,0718	-5,29
Impregilo Rnc	0,5490	0,5490	0,00
Intek	0,3700	0,3594	2,95
Intek Rnc	0,3760	0,3760	0,00
Interbanca	16,208	16,381	-1,06
Interpump Group	4,145	4,046	2,45
Intesabci	2,658	2,689	-1,15
Intesabci Put 02 W	3,741	3,728	0,35
Intesabci Rnc	1,977	1,965	0,61
Inv Immobil Lomb	4,000	4,019	-0,47
Ipi	3,902	3,916	-0,36
Irce	2,568	2,587	-0,73
It Holding	2,418	2,470	-2,11
Italcementi	10,175	10,044	1,30
Italcementi Rnc	5,133	5,094	0,77
Italdesign Giugiaro	3,628	3,576	1,45
Italgas	11,192	11,347	-1,37
Italmobiliare	36,95	37,50	-1,47
Italmobiliare Rnc	20,15	20,18	-0,15
Jolly Hotel	5,875	5,941	-1,11
Jolly Hotel Rnc	10,000	10,000	0,00
Juventus F.C.	2,231	2,194	1,69
La Doria	2,046	2,003	2,15
La Gaiana	1,095	1,095	0,00
Lavorwash	2,730	2,711	0,70
Linificio	1,200	1,200	0,00
Linificio Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Locat	0,6786	0,6812	-0,38
Lottomatica	8,104	8,027	0,96
Luxottica Group	17,320	17,453	-0,76
Maffei	1,316	1,210	8,76
Manuli Rubber	1,028	1,014	1,38
Marangoni	2,721	2,710	0,41
Marcolin	1,557	1,550	0,45
Mariella Burani Fg	6,543	6,517	0,40
Marzotto	7,353	7,425	-0,97
Marzotto Risp	7,550	7,359	2,60
Marzotto Rnc	7,228	7,228	0,00
Mediaset	7,667	7,569	1,29
Mediobanca	8,715	8,822	-1,21
Mediolanum	6,024	6,128	-1,70
Meliorbanca	4,566	4,552	0,31
Merloni	11,169	11,262	-0,83
Merloni Rnc	6,850	6,838	0,18
Milano Ass	2,629	2,623	0,23
Milano Ass 05 W	0,1218	0,1294	-5,87
Milano Ass Rnc	2,598	2,608	-0,38
Mirato	5,339	5,338	0,02
Mittel	3,252	3,252	0,00
Mondadori	6,498	6,417	1,26
Mondadori Rnc	11,000	11,000	0,00
Monrif	0,6953	0,6875	1,13
Monte Paschi Siena	3,253	3,284	-0,94
Montefibre	0,6086	0,6061	0,41
Montefibre Rnc	0,6349	0,6349	0,00
Nav.Montanari	1,181	1,178	0,25
Necchi	0,1006	0,0984	2,24
Necchi 05 W	0,0760	0,0717	6,00
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,597	2,596	0,04
Olcese	0,4572	0,4741	-3,56
Olidata	2,264	2,082	8,74
Oliv Ex Tec 04 W	0,0934	0,0922	1,30
Olivetti	1,087	1,089	-0,18
Olivetti 02 W	0,5964	0,5802	2,79
Olivetti 02 W	0,0372	0,0357	4,20
Pagnossin	2,515	2,578	-2,44
Parmalat	3,235	3,209	0,81
Parmalat 03 W	0,9495	0,9485	0,11
Perlier	0,1840	0,1900	-3,16
Permasteelisa	18,000	18,008	-0,04
Pininfarina	19,000	19,015	-0,08
Pininfarina Rnc	20,05	21,00	-4,52
Pirelli & C Rea Est	24,16	23,69	1,98
Pirelli & C.	2,142	2,117	1,18
Pirelli & C. Rnc	2,018	1,994	1,20
Pirelli Spa	1,156	1,129	2,39
Pirelli Spa Rnc	1,252	1,270	-1,42
Poligrafici	1,252	1,257	-0,40
Premafin	1,483	1,460	1,58
Premuda	1,096	1,101	-0,45
Premuda Rnc	1,290	1,290	0,00
Ras	14,005	13,762	1,77
Ras Rnc	12,281	12,007	2,28
Ratti	0,7235	0,7276	-0,56
Recordati	27,25	27,25	0,00
Reno De Medici	1,400	1,398	0,14
Reno De Medici Rcv	1,335	1,385	-3,61
Richard Ginori 1735	1,260	1,265	-0,40
Rinascente	3,685	3,643	1,15
Rinascente Priv	3,870	3,906	-0,92
Rinascente Rnc	3,503	3,488	0,43
Risanamento Napoli	2,301	2,281	0,88
Roland Europe	0,9815	1,014	-3,21
Roncadin	0,5822	0,5925	-1,74
Rotondi Evolution	3,498	3,498	0,00
S.S.Lazio	0,8890	0,8961	-0,79
Sabaf	14,754	14,819	-0,44
Sadi	2,124	2,220	-4,32
Saeco Group	3,031	2,980	1,71
Saes Getters	9,114	9,113	0,01
Saes Getters Rnc	5,645	5,834	-3,24
Sai	18,809	18,798	0,06
Sai Rnc	7,352	7,371	-0,26
Saiag	3,157	3,200	-1,34
Saiag Rnc	2,400	2,395	0,21
Saipem	7,651	7,661	-0,13
Saipem Rcv	7,720	7,720	0,00
San Paolo Imi	9,423	9,698	-2,84
Savino Del Bene	2,470	2,511	-1,63
Schiapparelli 1824	0,1218	0,1190	2,35
Seat Pag Gialle Rnc	0,4985	0,4957	0,56
Seat Pagine Gialle	0,7141	0,7136	0,07
Sias	4,090	4,060	0,74
Sirti	1,010	0,9966	1,34
Smi	0,5023	0,5010	0,26
Smi Metalli Rnc	0,4996	0,4891	2,15
Smurfit Sisa	0,9900	0,9931	-0,31
Snai	2,126	2,150	-1,12
Snam Rete Gas	2,998	3,002	-0,13
Snia	2,062	2,045	0,83
Snia Rcv	2,064	2,090	-1,24
Snia Rnc	2,002	1,995	0,35
Sogefi	2,009	1,996	0,65
Sol	2,339	2,290	2,14
Sopaf	0,2720	0,2752	-1,16
Sopaf Rnc	0,2305	0,2329	-1,03
Stayer	0,3600	0,3400	5,88
Stefanel	1,810	1,776	1,91
Stefanel Rnc	2,650	2,750	-3,64
Stmicroelectronics	24,88	25,36	-1,89
T.I.M.	4,385	4,405	-0,45
T.I.M. Rnc	3,941	3,905	0,92
Targetti Sankey	3,085	3,103	-0,58
Telecom Italia	7,984	8,002	-0,22
Telecom Italia Rnc	5,272	5,268	0,08
Terme Acqui	0,3290	0,3290	0,00
Terme Acqui Rnc	0,2310	0,2380	-2,94
Tod's Group	45,62	45,46	0,35
Trevi Finanz Indust	1,379	1,389	-0,72
Unicredito	4,525	4,535	-0,22
Unicredito Rnc	3,861	3,874	-0,34
Unimed	1,679	1,679	0,00
Unipol	4,088	4,078	0,25
Unipol 05 W	0,1751	0,1766	-0,85
Unipol Priv	1,705	1,693	0,71
Unipol Priv 05 W	0,1151	0,1175	-2,04
Vemer Siber Gr	0,3865	0,3943	-1,98
Vianini Industria	2,271	2,271	0,00
Vianini Lavori	4,649	4,689	-0,85
Vittoria Ass.	4,000	4,000	0,00
Volkswagen	45,30	45,93	-1,37
Zignago	14,518	14,796	-1,88
Zucchi	4,297	4,297	0,00
Zucchi Rnc	4,050	4,050	0,00
DIRITTI			
Azaaao Dir 22.07.02	0,0099	0,0146	-32,19
Ithaa Dir 01.07.02	0,0005	0,0035	-85,71

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,484	16,246	7,62
Aisoftware	5,094	4,490	13,45
Algol	3,921	3,827	2,46
Art'e'	26,39	26,59	-0,75
Bb Biotech	42,27	42,19	0,19
Biosearch Italia	12,339	12,651	-2,47
Cad It	18,059	18,171	-0,62
Cairo Communication	18,996	18,501	2,68
Cdb Web Tech Invest	2,277	2,237	1,79
Cdc	7,879	8,037	-1,97
Chl	3,134	3,032	3,36
Cto	4,065	3,829	6,16
Dada	7,164	7,018	2,08
Datalogic	9,197	9,309	-1,20
Datamat	5,719	5,800	-1,40
Data Service	44,12	44,24	-0,27
Digital Bros	3,560	3,424	3,97
Dmail Group	3,160	3,087	2,36
E.Biscom	24,68	25,30	-2,45
Eplanet	0,7353	0,7464	-1,49
Eplanet 1 02 W	0,0552	0,0529	4,35
Eplanet 2 03 W	0,1159	0,1185	-2,19
Eplanet 3 04 W	0,1537	0,1532	0,33
El.En.	11,701	11,694	0,06
Engineering	19,215	19,136	0,41
Esprinet	12,966	12,819	1,15
Euphon	15,871	15,649	1,42
Fidia	7,956	8,176	-2,69
Finmatica	10,420	10,479	-0,56
Freedomland Itn	10,556	10,655	-0,93
Gandalf	3,880	3,884	-0,10
Gandalf 04 W	0,4568	0,4733	-3,49
Inferentia Dnm	8,971	9,455	-5,12
I.Net	52,07	51,81	0,50
It Way	4,351	4,203	3,52
Mondo Tv	29,32	28,56	2,66
Novuspharma	21,18	21,17	0,05
On Banca	24,86	25,02	-0,64
Opengate Group	8,462	8,466	-0,05
Cardnet Group	4,261	4,081	4,41
Pol San Faustino	31,94	31,77	0,54
Prima Industrie	7,457	7,475	-0,24
Reply	13,655	13,912	-1,85
Tas	24,36	24,55	-0,77
Tc Sistema	22,74	23,02	-1,22
Tecnodiffusione Ita	10,283	10,527	-2,32
Tecnodiffusione 04 W	0,9788	0,9941	-1,54
Tiscali	5,681	5,757	-1,32
Txt E-solutions	20,75	19,931	4,11
Vitaminic	13,147	13,119	0,21
Tecnodiff. Azxaz + W	0,0005	0,0100	-95,00
Infaa Dir 22.7.02	0,1799	0,3989	-54,90

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,534	-0,38
Alboino Re	6,424	-0,2
Apulia Az.	10,518	-0,2
Arca Azioni It.	18,707	-0,23
Artigianc Az It.	4,399	-0,38
Aureo Previdenza	17,681	-0,27
Azimut Crescita It	20,874	-0,02
Bim Az. It	6,574	-0,03
Bipielle Fon It.	21,629	-0,18
Bipielle Fon Sm Cap	11,001	0,05
Bipiemme It.	14,176	-0,13
Bn Azioni It.	11,494	-0,27
Bpb Tiziano	14,783	-0,23
Bpvi Az. It.	4,172	-0,24
Capitalgest It.	15,703	-0,4
Centrale It.	13,180	-0,08
Cisalpino Indice	12,566	-0,38
Credit Suisse Az It.	11,220	-0,17
Ducato Az. It	12,321	-0,25
Dws Az It.	10,835	-0,17
Dws Crescita Az	13,391	-0,21
Dws It.N Eq Risk	15,969	-0,22
Effe Az It.	5,934	-0,19
Epta Azioni It.	11,354	-0,17
Epta Mid Cap It.	3,764	0,35
Euroconsult Az It.	10,412	-0,17
Eurom Azioni It	20,352	-0,28
F&f Gestione It.	19,560	-0,24
F&f Lagest It.	3,630	-0,17
F&f Select It.	11,677	-0,25
Fondersel It.	17,466	-0,08
Fondersel P.M.I.	22,576	0,37
Fonditalia Eq It.	10,125	0,6
Gepocapital	15,876	-0,14
Gestielle It.	13,264	-0,05
Gestifondi Az It	-	-
Gestnord Piazza Affari	9,961	-0,2
Grifoglobal	10,884	-0,86
Iis Trading Az. It.	4,540	0,07
Imi It.	18,804	-0,28
Ing Az.	20,857	-0,02
Investire Az.	17,929	-0,23
Italf It.N Eq Cat A	84,170	1,62
Italy Stock Manag	-	-
Leonardo Az It.	7,692	-0,16
Leonardo Small Caps	7,501	-0,12
Mida Az.	18,301	0,01
Nextam P Az It.	4,575	-0,17
Nextra Az It. Din	16,123	-0,07
Nextra Az Pmi It.	4,155	0,05
Nextra Azioni It.	11,239	-0,24
Nextra It. Index	3,918	-0,36
Nextra Piazza Affari	8,538	-0,18
Optima Az.	5,218	-0,23
Optima Small Cap It.	5,085	0,18
Padano Indice It	10,449	-0,15
Prime Capital	44,619	0,02
Prime It.	16,469	0,01
Prumerica Az It.	4,548	-0,02
Quadrifoglio Az It.	5,052	-0,25
Ras Capital	20,205	-0,16
Ras Piazza Affari	8,356	-0,17
Risparmio It Crescita	14,811	-0,11
Roloitaly	11,177	-0,15
Romagest Az It.	27,396	-0,09
Romagest Sel Az Ita	3,760	-0,11
Romagest Sm Cap Ita	3,789	0,42
Rominvest It Eq Index	11,685	-0,23
Sai It.	17,297	-0,16
Sanpaolo Az It.	25,744	-0,27
Sanpaolo Opp It.	4,169	-0,12
Symphonia C Az It.	10,465	-0,25
Unicredit Az It Cl A	15,826	-0,15
Unicredit Az It Cl B	15,770	-0,16
Unicredit Crescita Cl A	12,822	-0,12
Unicredit Crescita Cl B	12,760	-0,12
Zenit Az.	9,983	-0,14
Zeta Az.	17,654	-0,2
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,192	-0,14
Alpi Az. Area Euro	8,084	-0,16
Alto Az.	14,812	-0,22
Aureo E.M.U.	10,442	-0,13
Bipielle Fon Euro	10,263	-0,25
Bipielle Fon Medit	12,787	-0,29
Bsi Az Euro	4,618	-0,35
Capitalgest Ff Euro Sec	4,427	-0,52
Cisalpino Az.	12,269	-0,38
Cisalpino Euro Value	5,011	-0,28
Dws Az Euro	4,048	-0,2
Epsilon Qequity	3,979	-0,38
Eurom Euro Eq Fund	3,497	-0,17
Fonditalia Eq Europe	9,624	-0,2
Fonditalia Euro Cyclic	8,465	-0,46
Fonditalia Euro Defen	9,066	-0,27
Fonditalia Euro Fin	7,638	0,21
Leonardo Euro	4,738	-0,15
Mc Fdf Megatrend High	5,000	-
Mc Fdf Megatrend Wide	5,000	-
Mida Az. Euro	4,682	-0,3
Nextra Az Euro Din	11,839	-0,17
Nextra Europa Index	3,922	-1,58
Prime Euro Innovation	2,379	-0,29
Prime Upper Europe	222,740	3,24
Prumerica Az Euro	4,358	0,09
Rominvest French Index	599,783	0,03
Rominvest German Index	476,631	-0,36
Sanpaolo Euro	15,057	-0,28
Symphonia C Az Area E	3,602	-1,13
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,875	-0,23
Unicredit Az Mk Eu Cl A	8,496	-0,29
Unicredit Az Mk Eu Cl B	8,466	-0,29
Zenit Eurostoxx 50	4,747	-0,25
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,632	-0,27
Arca Azioni Europa	9,322	-0,42
Artigianc Euroazioni	3,387	-0,41
Astese Euroazioni	5,029	-0,46
Azimut Europa	13,257	-0,32
Bipielle Hend Conv Eur	3,408	-1,62
Bipielle Hend Europa	6,341	-0,41
Bipiemme Europa	12,141	-0,3
Bipiemme Iniz Europa	4,664	0,15
Bn Azioni Europa	7,491	-0,25
Bpvi Az. Europa	3,873	-0,39
Capitalgest Europa	6,409	-0,43
Centrale Europa	18,464	-0,38
Consultinvest Az.	8,654	-0,08
Ducato Az Europa	8,514	-0,47
Ducato Nuovi Mercati	1,103	-1,25
Effe Az Europa	2,949	-0,47
Epta Selez Europa	4,872	-0,37
Euroconsult Az Europa	5,181	-0,37
Eurom Europe Eq	14,807	-0,19
Europa 2000	15,750	-0,3
F&f Lagest Az Europa	20,871	-0,25
F&f Potenziale Europa	5,978	-0,22
F&f Select Europa	17,272	-0,25
F&f Top 50 Europa	3,478	-
Fondersel Europa	12,057	-0,26
Fonditalia Eq Britain	8,292	-0,66
Fs Best Of Europa	4,559	1,13
Geo Eur An Equity	3,654	-0,08
Gepoeuropa	4,026	-0,2
Gestielle Europa	11,683	-0,4
Gestnord Europa	8,630	-0,36
Gestnord New Market	3,857	-1,18
Grifoeurope Stock	4,899	-0,08
Iis Trading Az. Europa	4,363	-0,55
Imi Europe	17,026	-0,43
Ing Europa	16,993	-0,29
Ing Sel Europa	11,646	-0,21
Investire Europa	11,006	-0,43
Investitori Europa	4,450	-0,38
Laurin Eurostock	3,384	-0,47
Mc Eu-az Europa	3,571	-0,14
Mc Fdf Europa	5,000	-
Nextam P Az Europa	4,543	-0,13
Nextra Az Eur Growth	2,881	-0,35
Nextra Az Europa Din	17,394	-0,28
Nextra Az Europa Lte	10,864	-0,43
Nextra Az Europa Value	3,637	-0,25
Nextra Az Eurotop	3,719	-0,35
Nextra Az Pmi Europa	5,666	-0,14
Nextra Azioni Europa	5,849	-0,46
Open Fund Az Europa	3,507	0,49
Optima Europa	3,054	-0,26
Prime Europa	3,845	-0,23
Prime Funds Europa	21,705	-0,18
Putnam Europe Equity	8,059	-0,25
Quadrifoglio Az Europa	13,122	-0,36
Ras Europe Fund	14,302	-0,4
Ras Lux Eq Europe	37,772	-0,31
Roloeuropa	9,068	-0,17
Romagest Az Europa	11,883	-0,06
Rominvest Brit Ind Gbp	6,235	-0,3
Rominvest Swiss Ind Chf	18,320	0,19
Sai Europa	9,883	-0,27
Sanpaolo Europe	7,826	-0,43
Symphonia Ms Europa	4,596	2,59
Unicredit Az Euro Cl A	15,405	-0,19
Unicredit Az Euro Cl B	15,354	-0,19
Vegagest Az Europa	4,386	-0,99
Zeta Eurostock	4,347	-0,07
Zeta Swiss	22,877	0,15
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,449	-2,
America 2000	11,328	-1,81
Anima Amer.	3,872	-1,1
Arca Azioni Amer.	18,002	-2,16
Artigianc Az Amer.	3,604	-2,01
Aureo Americhe	3,413	-1,7
Azimut Amer.	10,424	-2,19
Bipielle Hend Amer.	7,928	-1,75
Bipiemme Americhe	9,107	-2,35
Bn Azioni Amer.	7,202	-1,73
Capitalgest Amer.	9,097	-1,76
Ducato Az Amer.	5,438	-1,61
Effe Az Amer.	2,780	-1,73
Epta Selez Amer.	4,506	-2,38
Eurom Amer. Eq	16,844	-1,77
F&f Lagest Az Amer.	4,206	-1,68
F&f Select Amer.	11,684	-1,72
Fondersel Amer.	12,484	-2,09
Fonditalia Eq Blue Chips	10,474	-2,17
Fonditalia Eq Small C	7,944	-2,67
Fonditalia U.S. Defens.	8,234	-1,72
Fonditalia U.S. Fin	8,493	-1,47
Fs Best Of Amer.	4,064	0,82
Geo Us Equity	2,982	1,33
Gepoamerica	3,710	-1,8
Gestielle Amer.	13,700	-2,03
Gestnord Amer.	14,726	-1,79
Iis Trading Az. Amer.	3,773	-2,46
Imi West	18,411	-2,13
Ing Amer.	16,102	-1,87
Investire Amer.	17,265	-2,07
Investitori Amer.	4,023	-1,95
Mc Fdf Amer.	5,000	-
Nextam P Az Amer.	4,031	-1,8
Nextra Az N Amer. Lte	6,573	-2,41
Nextra Az Nordamerica	19,777	-2,34
Nextra Az Pmi Amer.	16,986	-2,7
Open Fund Az Am	3,166	0,57
Optima Americhe	4,511	-1,96
Prime Funds Amer.	19,812	-1,76
Prime Usa	2,912	-1,99
Prumerica Az Usa	4,010	-1,91
Putnam Us Cap Value	5,492	-1,59
Putnam Us Cap Value $	5,398	-0,55
Putnam Usa Equity	6,384	-1,02
Putnam Usa Equity $	6,274	0,02
Putnam Usa Opport	5,592	-1,88
Putnam Usa Opport $	5,496	-0,83
Putnam Usa Value	4,383	-0,93
Putnam Usa Value $	4,308	0,14
Ras Amer. Fund	15,136	-2,01
Roloamerica	10,224	-2,03
Romagest Az Nord Am	11,657	-1,68
Rominvest North Am Ind $	17,779	-1,04
Sai Amer.	12,390	-1,17
Sanpaolo Amer.	9,452	-2,52
Symphonia Ms Amer.	4,324	2,66
Unicredit Az Am Cl A	8,372	-2,12
Unicredit Az Am Cl B	8,330	-2,15
Vegagest Az Amer.	4,031	-2,09
Zenit S&p 100	4,178	-1,92
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,850	-0,59
Anima Asia	4,645	-0,49
Arca Az.Far East	5,506	-0,6
Artigianc Az Oriente	3,273	-0,52
Aureo Pacif.	3,517	-0,51
Azimut Pacif.	6,140	-0,58
Bipielle Hend Giap.	5,071	-0,61
Bipielle Hend Oriente	3,485	-0,51
Bipiemme Pacif.	4,268	-0,7
Bn Azioni Asia	6,907	-0,42
Capitalgest Pacif.	3,309	-0,45
Ducato Az Asia	4,067	-0,17
Ducato Az Giap.	3,401	-0,61
Effe Az Pacif.	2,984	-0,63
Epta Selez Pacif.	6,513	-0,47
Eurom Jap Eq Fund	3,294	-0,45
Eurom Tiger Far East	9,064	-0,78
F&f Select Pacif.	6,894	0,03
F&f Top 50 Oriente	3,424	-0,17
Fondersel Oriente	4,380	-0,39
Fonditalia Eq Jap.	3,006	-0,63
Fs Best Of Jap.	5,067	-0,3
Geo Jap.Ese Equity	2,889	1,98
Gepopacifico	3,430	-0,58
Gestielle Giap.	5,011	-0,75
Gestielle Pacif.	8,182	-0,43
Gestnord Far East	6,436	-0,49
Iis Trading Az. Giap.	4,723	-0,78
Imi East	5,930	-0,64
Ing Asia	4,504	-0,57
Investire Pacif.	5,771	-0,64
Investitori Far East	4,618	-0,62
Mc Fdf Asia	5,000	-
Nextra Az Asia Lte	3,751	-0,77
Nextra Az Emg Asia	6,136	-0,6
Nextra Az Giap.	3,887	-0,94
Nextra Az Pacif.	5,151	-0,6
Open Fund Az Pacif.	3,223	-0,05
Optima Far East	3,213	-0,46
Oriente 2000	7,517	-0,49
Prime Funds Pacif.	13,533	-0,4
Prime Jap.	2,941	-0,34
Prumerica Az Pacif.	4,696	-0,57
Putnam Pacific Equity	4,452	-0,25
Putnam Pacific Equity $	4,375	0,81
Ras Far East Fund	5,227	-0,44
Roloriente	5,025	-0,46
Romagest Az Pacif.	4,855	-0,51
Rominvest Jap.. Ind $	63,730	-0,69
Sai Pacif.	3,305	-0,54
Sanpaolo Pacific	4,986	-0,6
Symphonia Ms Asia	5,399	0,39
Unicredit Az Giapp Cl A	5,060	-0,35
Unicredit Az Giapp Cl B	5,058	-0,37
Unicredit Az Pacif Cl A	4,197	-0,4
Unicredit Az Pacif Cl B	8,751	-0,39
Vegagest Az Asia	5,090	-0,88
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,604	-0,43
Arca Az.Paesi Emerg	4,652	-0,73
Aureo Mercati Em	3,803	-0,94
Azimut Emerging	3,926	-1,21
Bipielle Hend Am Lat	4,846	-0,98
Bipielle Hend P Emerg	8,849	-0,85
Capitalgest Eq Em Mkt	11,780	-1,15
Ducato Az Paesi Em	3,206	-0,77
Dws Az Em	3,708	-0,13
Epta Mercati Em	6,270	-0,9
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,590	-0,63
F&f Select Nuovi Mkt	4,850	0,35
Fonditalia Em Am Lat	7,097	-0,8
Fonditalia Em Mkt Asia	2,396	-0,79
Fonditalia Em Mkt Eu	4,361	-2,68
Gestielle Em Mkt	6,895	-1,03
Gestnord Paesi Em	5,037	-0,79
Iis Trading Az. Emerg.	5,728	-1,16
Ing Emerg Mkt Equity	5,000	-0,87
Investire P Emerg.	4,677	-1,08
Leonardo Em Mkt	3,748	-0,61
Mc Fdf Paesi Emerg	5,000	-
Nextra Az Emg Amer.	6,610	-0,69
Nextra Az Emg Europa	6,160	-1,47
Nextra Az Paesi Emg	4,470	-0,95
Prime Em Mkt	5,853	-0,68
Prumerica Az Mkt Emerg	4,313	-1,39
Putnam Em Mkt	4,079	-0,51
Putnam Em Mkt $	4,009	0,55
Ras Emerging Mkt Eq	4,930	-0,76
Roloemergenti	5,744	-1,19
Sai Paesi Emerg.	3,350	-1,
Sanpaolo Economie Em	5,162	-0,81
Symphonia Ms P Emerg	6,269	1,08
Unicredit Am Lat Cl A	5,519	-0,56
Unicredit Am Lat Cl B	5,544	-0,54
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,083	-1,28
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,052	-1,27
Unicredit Svi Euro Cl A	6,070	-2,21
Unicredit Svi Euro Cl B	6,042	-2,19
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,480	-1,19
Anima Fondo Trading	10,766	-0,58
Apulia Int.	6,744	-1,07
Arca 27 Az Estere	12,030	-1,37
Arcacinquestelle D	3,877	1,84
Arcacinquestelle E	3,545	2,43
Arcamultifondo Com F	4,329	2,63
Aureo Blue Chips	3,914	-0,99
Aureo Global	9,350	-0,93
Azimut Borse Int	11,335	-1,33
Bancoposta Az.Int.	3,445	-1,03
Bim Az. Glob	3,544	-0,42
Bipielle Hend Glob	17,021	-1,42
Bipiemme & Co Comp90	4,050	1,53
Bipiemme Glob.	19,540	-1,44
Bipiemme Trend	3,211	-0,93
Bn Azioni Int	10,385	-1,06
Bpb Rubens	7,624	-1,31
Bpvi Az. Int.	3,719	-1,09
Bsi Az Int.	4,837	-1,1
Bussola Gl Growth	2,913	1,92
Bussola Gl Value	3,926	1,34
Capitalgest Ff Glob Sec	4,411	-1,56
Carige Az.	6,177	-1,56
Centrale G8 Blue Ch	9,150	-1,75
Centrale Global	13,649	-1,52
Consultinvest Global	3,709	-0,48
Credit Suisse Az Int	7,316	-1,11
Ducato Az Int	21,511	-1,02
Ducato Imm Attivo	7,160	-0,98
Ducato Port Glob Eq	3,701	1,68
Ducato Port Megatrend	3,722	1,56
Ducato Trend	2,949	-1,04
Dws Paniere Borse	5,556	-0,87
Effe Az Glob.	3,086	-1,31
Effe Linea Aggressiva	3,877	1,15
Effe Top 100	2,976	-1,29
Epta Carige Equity	2,858	-1,45
Epta Exe Red	3,943	1,81
Eptainternational	11,025	-1,44
Euroconsult Az Int	5,732	-1,24
Euroconsult Tecnol	3,908	-3,1
Eurom Blue Chips	12,234	-1,16
Eurom Growth Eq Fund	7,211	-1,12
F&f Gestione Int	13,193	-0,8
F&f Lagest Az Int	11,390	-0,78
F&f Top 50	5,400	-0,74
Fideuram Az.	12,474	-1,45
Fonditalia Euro T.M.T.	5,314	-0,04
Fonditalia Global	103,074	-0,8
Gener Alloc Service A	3,922	2,46
Gepobluechips	5,231	-1,04
Gestielle Int.	11,379	-1,34
Gestifondi Az Int	10,589	-1,19
Gestnord Int Equity	2,853	-1,07
Grifoglobal Int	7,017	-0,52
Ing Indice Glob.	12,277	-1,24
Ing Wsf - Comp Glob.	3,615	1,8
Ing Wsf - Comp Tematico	3,814	0,45
Intern. Stock Manag	12,173	-1,06
International Sec Fund	34,846	-1,91
Investire Int.	9,398	-1,35
Italf Global Eq Cat B	23,880	2,01
Italf Healthcare	4,420	1,84
Italf Raw Mat & Energy	4,740	1,07
Italf T.M.T.	4,280	2,39
Leonardo Equity	3,027	-1,66
Magna Graecia Az	5,578	-1,59
Mc Kw-az Sett Finanza	3,826	-0,78
Mida Az. Int	3,054	-1,1
Mi Ms Equities	4,182	0,77
Multi Comp D 10/90	4,389	1,34
Nextam P Az Int	4,259	-0,98
Nextra Az Int.	15,146	-1,52
Nextra Az Int. Din	20,484	-1,56
Nextra Az Intern Lte	5,957	-1,55
Nextra Az Pmi Int.	11,598	-1,19
Nextra Azioni Ariete	10,949	-1,58
Nextra Blue Chips Int	19,649	-1,7
Nextra Port Multim	3,663	1,27
Open Fund Az Glob.	3,165	0,29
Open Fund Az High Risk	4,404	-0,81
Optima Int	4,890	-1,13
Padano Equity Int	4,031	-1,59
Paritalia Orch C Az Int	76,826	1,49
Paritalia Orch L Az Int	75,997	1,5
Prime Alloc Service A	3,816	2,53
Prime Global	13,360	-1,27
Prime World Top 50	3,245	-1,1
Prumerica Az Glob Opp	4,043	-1,51
Prumerica Az Globali	4,185	-1,32
Putnam Gl Cap Core	5,495	-0,88
Putnam Gl Cap Core $	5,400	0,15
Putnam Gl Cap Growth	5,380	-0,81
Putnam Gl Cap Growth$	5,287	0,23
Putnam Global Equity	7,080	-0,84
Putnam Global Equity $	6,958	0,2
Putnam Global Value	4,109	-0,75
Putnam Global Value $	4,038	0,3
Ras Blue Chips	3,674	-1,5
Ras Global Fund	12,422	-1,26
Ras Multi90	3,804	-0,37
Ras Research	3,367	-1,58
Risparmio Az Top 100	12,271	-1,23
Risparmio Borse Int	15,897	-1,17
Rolointrend	9,344	-1,39
Romagest Az Int	8,562	-1,04
Romagest Sel Az Int	3,300	-1,11
Rominvest Universal Ind	36,243	-1,17
Sai Glob.	10,546	-1,04
Sanpaolo Int.	12,022	-1,32
Sg Ventaglio Agg	4,666	0,84
Sofid Sim Blue Chips	5,653	-1,05
Spazio Az. Glob.	3,471	-0,94
Symphonia C Az Int	7,412	-0,98
Symphonia Ms Vivace	4,715	2,1
Unicredit Az Glob Cl A	13,243	-1,35
Unicredit Az Glob Cl B	13,183	-1,38
Zeta Growth	2,922	-1,15
Zeta Stock	12,834	-1,15
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	10,213	-0,66
Dws Londra	5,187	-0,25
Dws New York	8,250	-1,03
Dws Parigi	12,341	-0,11
Dws Tokyo	4,953	-0,6
F&f Select Germ.	9,194	-0,5
Gestielle East Europe	5,849	-1,03
Gestielle World Cons	4,873	-0,85
Interf Blue Chips	6,074	-2,19
Interf Em Mkt Asia	3,452	-0,86
Interf Em Mkt Europe	4,066	-3,05
Interf Em Mkt Lat Am	6,962	-0,87
Interf Eq Britain	4,915	-0,69
Interf Eq Europe	6,451	-0,22
Interf Eq It.	7,850	0,59
Interf Eq Jap.	3,361	-0,68
Interf Small Cap	9,105	-2,56
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,357	-0,98
Aureo Finanza	4,131	-0,89
Aureo Materie Prime	4,715	-0,74
Aureo Pharma	4,128	-1,24
Aureo Tecnologia	1,857	-1,54
Azimut Consumers	4,816	-1,27
Azimut Energy	4,782	-0,58
Azimut Generation	5,196	-1,31
Azimut Multi Media	2,906	-2,45
Azimut Real Estate	5,322	-0,56
Bipiemme Innovazione	7,167	-2,68
Bipiemme Tempo Libero	4,286	-1,61
Bn Commodities	10,188	0,03
Bn Energy & Util	9,656	-0,8
Bn Fashion	10,331	-0,8
Bn Food	11,165	-0,31
Bn Property Stocks	9,293	-1,02
Capitalgest Cons Goods	13,178	-1,16
Capitalgest High Tech	1,795	-1,7
Ducato Port High Tech	3,011	1,9
Ducato Web	1,508	-2,96
Effe Best Sector	2,612	-2,25
Epta Finance Fund	4,381	-1,33
Epta Health Care Fund	3,702	-1,86
Epta Technology Fund	1,946	-3,47
Epta Utilities Fund	3,434	-1,21
Eurom Green Eq Fund	9,595	-1,51
Eurom H Tech Eq Fund	10,805	-2,38
Eurom Real Es Eq Fund	4,917	-1,07
F&f Select Fashion	4,483	-0,8
F&f Select H T Europa	1,547	-0,13
F&f Select Nuova Finanza	4,164	-0,69
Fs Info Technology	3,759	1,38
Gepoalimentari Farm	5,103	-1,07
Gepobancario Ass	4,218	-0,73
Gepoenergia	5,098	-0,82
Gepohightech	1,710	-3,01
Gestielle High Tech	1,842	-2,59
Gestielle Pharmatec	2,908	-1,96
Gestielle World Comm	5,901	-0,34
Gestielle World Financ	4,250	-1,07
Gestielle World Net	1,376	-2,69
Gestielle World Utilit	4,275	-1,04
Gestnord Biotech	2,966	-3,67
Gestnord Tecnologia	1,151	-2,95
Gestnord Telecom	3,727	-0,24
Iis Trading Az High Tech	3,446	-3,82
Ing Comm Technology	0,975	-2,01
Ing Global Brand Names	4,525	-1,59
Ing I.T. Fund	4,731	-3,68
Ing Internet	2,260	-1,99
Ing Qualita' Della Vita	4,848	-1,44
Ing Real Estate	4,926	-1,34
Interf Euro Cyclicals	9,183	-0,46
Interf Euro Defensive	9,351	-0,28
Interf Euro Financials	8,740	0,22
Interf Euro Tmt	6,719	-0,03
Interf Infl Linked	10,114	-0,19
Interf Us Cyclicals	8,255	-2,06
Interf Us Defensive	8,036	-1,71
Interf Us Financials	8,092	-1,46
Interf Us Tmt	6,585	-3,57
Kairos Part Hi Tech Fund	2,124	-2,03
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,134	-2,22
Mc Sw-az Sett Servizi	2,000	-0,15
Nextra Az Beni Di Cons	7,084	-1,38
Nextra Az En Mat Prime	6,856	-1,11
Nextra Az Finanza	6,355	-1,04
Nextra Az Immobiliari	6,029	-1,58
Nextra Az Industriali	5,405	-1,48
Nextra Az Nasdaq 100	1,667	-4,8
Nextra Az Pharmabio	6,770	-1,61
Nextra Az Tecn Avanz	3,670	-3,95
Nextra Az Telecomunic	7,138	-0,53
Nextra Az Utilities	4,867	-1,62
Nextra Az Web	1,626	-3,56
Optima Tecnologia	2,830	-3,38
Prime Fin Europa	3,874	-0,23
Prime Health Europa	3,939	-0,13
Prime Tmt Europa	2,714	-0,15
Prime Util Europa	4,503	-0,62
Ras Advanced Service	2,445	-1,85
Ras Consumer Goods	6,669	-0,7
Ras Energy	6,159	-0,87
Ras Financial Services	4,778	-0,93
Ras High Tech	2,134	-3,4
Ras Individual Care	6,764	-1,59
Ras Luxury	3,576	-1,87
Ras Multimedia	4,554	-2,25
Sanpaolo Finance	23,974	-1,06
Sanpaolo High Tech	4,171	-3,38
Sanpaolo Industrial	10,568	-1,46
Sanpaolo Salute E Amb	15,605	-1,78
Spazio Euro New Mkt	1,420	-1,25
Zenit Internet Fund	1,493	-3,37
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,965	-0,3
Arca Az Alta Crescita	3,866	-1,73
Aureo Ff Aggressivo	3,500	2,76
Aureo Multiazioni	7,547	-0,84
Bipielle Hend Crescita	4,014	-1,62
Bipielle Hend Leader	4,320	-1,28
Bipielle Hend Valore	4,447	-1,13
Bipiemme Benessere	4,468	-1,15
Bipiemme Finanza	4,121	-0,89
Bipiemme Ris Base	4,980	-0,74
Bn New Listing	6,290	-0,49
Bussola Eur N Front	3,175	1,28
Capital It.	71,830	-0,95
Capitalgest Small Cap	5,375	0,19
Cristoforo Colombo	14,668	-1,71
Ducato Ambiente	3,627	-1,25
Ducato Finanza	3,778	-0,87
Ducato Industria	3,340	-1,3
Ducato P. M. Imprese	2,956	-1,27
Eurom Risk Fund	27,931	-0,41
Ferdinando Magellano	5,415	-0,68
Gestnord Ambiente	6,731	-0,63
Gestnord Banking	9,928	-0,54
Gestnord Edilizia	4,775	-0,33
Gestnord Energia	4,823	-0,97
Gestnord Pharma	3,947	-1,28
Gestnord Tempo Libero	3,908	-1,41
Iis Az Pmi	5,057	-1,21
Iis Az Growth	4,445	-1,46
Iis Az Value	4,449	-1,48
Ing Iniziativa	17,974	-0,12
Italf Bank & Ins Cat F	6,240	2,13
Kairos Part Small Cap	5,201	0,19
Mida Az Mid Cap It.	4,096	0,47
Mi Ms Spec Equities	4,129	0,46
Paritalia Orch C Megat	77,048	1,44
Paritalia Orch L Megat	75,923	1,45
Prime Special	8,717	-1,16
Putnam Int Opport	4,665	-0,15
Putnam Int Opport $	4,585	0,9
Rominvest Glob H Care	3,704	-1,49
Rominvest Glob Indust	3,684	-1,44
Rominvest Global Cons	3,786	-1,56
Rominvest Global Ener	4,675	-0,97
Rominvest Global Finan	4,036	-0,79
Rominvest Global Serv	2,114	-0,09
Rominvest Global Tech	1,924	-2,78
Sanpaolo Az Int Etico	6,727	-1,65
Unicredit Pharma Cl A	12,887	-1,07
Unicredit Pharma Cl B	12,808	-1,09
Unicredit Ris Nat Cl A	5,125	-0,27
Unicredit Ris Nat Cl B	5,009	-0,26
Unicredit Servizi Cl A	12,672	-1,34
Unicredit Servizi Cl B	12,604	-1,37
Zeta Medium Cap	4,586	0,02
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,412	1,99
Aureo Ff Dinamico	3,619	2,12
Bipiemme & Co Comp70	4,244	0,93
Bipiemme Valore	4,222	-1,1
Bn Iniziativa Sud	11,236	-0,02
Bussola Sviluppo	3,333	1,21
Ducato Crescita Glob	4,375	-0,7
Ducato Port Eq 70	4,055	1,12
Dws Fin Per 35	3,653	-0,79
Epta Exe Green	4,137	1,75
F&f Lagest Portfolio 3	4,875	-0,71
Gener Alloc Service B	4,094	2,04
Imi Industria	11,662	-0,8
Ing Wsf - Comp Aggr	3,939	1,49
Multi Comp C 30/70	4,541	1,29
Paritalia Orch C Allegro	83,124	1,24
Paritalia Orch L Allegro	82,255	1,25
Prime Alloc Service B	4,072	2,03
Prumerica Port Agg	4,333	-0,66
Ras Multi70	4,103	-0,24
Romagest Prof Dinam	4,348	-0,93
Sanpaolo Sol 6	18,674	-0,78
Sanpaolo Sol 7	7,380	-1,05
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,822	-0,11
Arca Bb	27,716	-0,41
Arcacinquestelle A	4,797	0,44
Arcacinquestelle B	4,501	0,76
Arcacinquestelle C	4,227	1,22
Arcamultifondo Com D	4,521	1,66
Artigianc Mix	4,246	-0,47
Aureo Bil.	22,061	-0,32
Azimut Bil Int	6,119	-0,71
Azimut Bil.	18,118	0,06
Bim Bil.	17,707	-0,27
Bipielle Fon Bilanc	11,139	-0,7
Bipiemme & Co Comp50	4,403	0,34
Bipiemme Int	11,266	-0,98
Bn Bil. It	7,485	-0,64
Bnl Skipper 3	4,399	-0,32
Bussola Crescita	4,066	0,47
Bussola Dinamica	3,633	0,8
Capitalgest Bil	18,154	-0,8
Cisalpino Bil.	16,891	-0,1
Ducato Bil Europa	4,912	-0,2
Ducato Bil Glob.	4,575	-0,52
Ducato Port Cap Plus	4,256	0,66
Ducato Port Eq 50	4,267	0,76
Dws Fin Pers 25	4,545	-0,29
Effe Linea Dinamica	4,240	0,74
Epsilon Longrun	4,434	-0,18
Epta Exe Blue	4,398	1,57
Eptacapital	13,180	-0,2
Euroconsult Bil Int	5,519	-0,67
Eurom Capitalfit	26,710	-0,38
F&f Eurorisparmio	19,601	-0,07
F&f Lagest Portfolio 2	4,912	-0,53
F&f Prof.	49,917	-0,36
Fideuram Performance	11,341	-0,88
Fondersel	40,487	-0,33
Fondersel Trend	8,678	-0,69
Fondo Centrale	17,371	-0,9
Gener Alloc Service C	4,367	1,42
Geo Eur An Ethical	3,888	0,75
Geporeinvest	15,161	-0,09
Gepoworld	9,480	-0,68
Gestielle Bil. 70	11,149	-0,78
Grifocapital	16,200	-0,22
Imi Capital	27,853	-0,52
Ing Portfolio	29,389	-0,03
Ing Wsf - Comp Moderato	4,167	0,87
Interf Global	52,600	-0,82
Investire Bil.	12,872	-0,36
Mc Fdf Bil	5,000	-
Multi Comp B 50/50	4,632	0,67
Nagracapital	17,286	-0,63
Nextam P Bil.	4,811	-0,06
Nextra Bil Int.	8,672	-0,93
Nextra Bil.	27,744	-0,28
Nextra Libra Bil.	29,607	-0,24
Nextra Port Diamante	3,823	1,41
Nextra Port Smeraldo	4,242	0,86
Nordcapital	12,675	-0,09
Nordmix	11,841	-0,52
Open Fund Bil	4,133	-0,05
Open Fund Gnf Multif	4,142	-0,34
Paritalia Orch C Adagio	90,086	0,73
Paritalia Orch L Adagio	89,537	0,73
Prime Alloc Service C	4,421	1,42
Primerend	23,000	-0,18
Prumerica Port Din	4,534	-0,5
Putnam Global Balance	4,663	-0,45
Putnam Global Balance $	4,583	0,61
Quadrifoglio Bil Inter	8,916	-0,27
Ras Bil.	23,097	-0,35
Ras Multi Fund	11,036	-0,66
Ras Multi50	4,390	-0,16
Rolointernational	11,488	-0,79
Rolomix	11,383	-0,29
Romagest Prof Attivo	4,964	-0,48
Sai Bil.	3,659	-0,73
Sanpaolo Sol 4	5,378	-0,44
Sanpaolo Sol 5	22,622	-0,56
Sg Ventaglio Bil	4,782	0,53
Spazio Bil It	5,600	-0,09
Symphonia C Pat Glob	4,852	-0,16
Symphonia Ms Largo	4,872	1,12
Unicredit Bil Eur Cl A	20,087	-0,28
Unicredit Bil Eur Cl B	20,024	-0,28
Unicredit Bil Glob Cl A	13,724	-0,77
Unicredit Bil Glob Cl B	13,669	-0,78
Zeta Bil.	16,285	-0,48
Zeta Growth Income	3,852	-0,18
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,234	-0,44
Arcamultifondo Com B	4,753	0,7
Arcamultifondo Com C	4,631	1,22
Aureo Ff Ponderato	4,548	0,73
Azimut Protezione	6,398	-
Bipielle Fon Divers	4,938	-0,02
Bipiemme Mix	4,897	-
Bipiemme Visconteo	26,894	-0,26
Bnl Skipper 1	4,967	-0,22
Bnl Skipper 2	4,663	-0,64
Bpc Stradivari	4,777	-0,08
Bussola Evoluzione	4,523	0,2
Ducato Port Eq 30	4,438	0,38
Ducato Redd. Glob.	4,946	-0,34
Dws Fin Pers 15	5,079	-0,31
Effe Linea Prudente	4,565	0,13
Epta Exe White	4,620	0,83
Epta Multif 2 Cap	4,962	-0,18
Epta Multif 3 Cap	4,409	-0,34
F&f Lagest Portfolio 1	5,539	-0,25
Gener Alloc Service D	4,772	0,53
Gestielle Bil. 40	11,538	-0,49
Multi Comp A 70/30	4,700	0,26
Paritalia Orch C Piano	95,861	0,38
Paritalia Orch L Piano	95,637	0,37
Prime Alloc Service D	4,831	0,56
Prumerica Bil Obbl	4,865	0,02
Prumerica Port Mod	4,783	-0,23
Ras Multi20	4,868	-0,08
Romagest Prof Moder	10,243	-0,25
Sanpaolo Sol 2	5,959	-0,03
Sanpaolo Sol 3	6,181	-0,19
Sg Ventaglio Pru	4,929	0,31
Symphonia Ms Adagio	4,938	0,51
OBBL. MISTI		
Alto Obbl	6,863	0,03
Anima Fondimpiego	14,265	0,17
Arca Obbl Europa	6,680	-
Artigianc Obbl	5,517	-0,2
Azimut Solidity	6,765	0,15
Bipielle Fon 70/30	7,297	-0,41
Bipielle Fon 80/20	8,266	-0,18
Bipielle Fon Roma Cap	9,483	0,05
Bipiemme Plus	5,133	0,02
Bipiemme Sforzesco	7,833	-0,08
Bn Obbl Dinamico	11,622	-0,01
Bnl Per Telethon	4,981	-0,24
Bpb Tiepolo	7,036	-0,03
Bpc Monteverdi	5,100	-0,02
Cisalpino Impiego	5,467	0,02
Cr Trieste Obbl	5,643	0,04
Ducato Europlus	17,575	-0,07
Dws Rendimento	5,038	-0,16
Epsilon Limited Risk	5,173	0,02
Epsilon Qvalue	4,625	-0,19
Epta Multif 1 Cap	5,094	-0,12
Euroconsult Obb Misto	5,993	-0,12
Gepobond Euro	5,328	0,02
Gepocorporate Bond	5,307	-0,15
Gestielle Obbl 20	7,588	-0,05
Gestielle Obbl Misto	9,239	-0,01
Grifobond	6,649	0,11
Griforend	7,394	0,01
Investire Obbl	18,920	-0,2
Leonardo 80/20	5,094	-0,27
Magna Graeci Obbl Din	4,796	-0,15
Nagrarend	8,328	-0,19
Nextam P Obbl Misto	4,991	-0,02
Nextra Bond Conver	4,182	-0,5
Nextra Equilibrio	7,174	-0,57
Nextra Rend.	6,240	-0,02
Nextra Risparmio	4,847	-0,02
Nordfondo Etico	5,420	-
Padano Equilibrio	5,215	-0,57
Primecash	5,337	0,02
Prumerica Port Prud	4,915	-0,06
Quadrifoglio Obbl Misto	7,285	-0,33
Ras Long Term Bond	5,493	-0,13
Rologest	15,409	-0,01
Romagest Prof Prude	5,321	-0,15
Romagest Val Prot 85	4,762	-0,37
Romagest Val Prot 90	5,037	-0,28
Romagest Val Prot 95	5,168	-0,02
Spazio Obbl	5,519	0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,006	-0,07
Teodorico Misto Int	4,993	-0,28
Unicredit Ob Misto Cl A	7,397	-0,03
Unicredit Ob Misto Cl B	7,386	-0,03
Zenit Obbl	6,840	-0,06
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,103	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,591	0,03
Arca Mm	12,048	0,05
Artigianc B T	5,335	0,02
Astese Mon.	5,366	0,04
Aureo Mon.	5,620	0,02
Bancoposta Mon.	5,160	0,04
Bim Obbl Br Term	5,463	0,02
Bipielle Fon Monet	12,329	0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,135	0,04
Bipiemme Mon.	10,220	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,801	0,02
Bn Euromon	10,557	0,03
Bn Redd.	6,149	0,02
Bpvi Breve Term.	5,265	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,865	0,01
Carige Mon.	9,772	0,03
Centrale Cash Euro	7,596	0,01
Cisalpino Cash	7,692	0,03
Cr Cento Valore	5,848	0,03
Credit Suisse Mon It	6,763	0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,313	0,04
Ducato Obbl Tv	5,269	0,04
Dws Famiglia	6,438	0,02
Dws Mon. Euro	8,312	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,352	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,320	-
Epta Carige Cash	5,410	0,02
Epta Tv	6,047	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,449	0,03
Eurom Contovivo	10,565	0,06
Eurom Liquidita'	6,250	0,03
Eurom Renditit	7,157	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,126	0,01
F&f Moneta	6,160	0,02
F&f Riserva Euro	7,221	0,03
Fideuram Security	8,499	0,01
Fondersel Redd.	11,939	0,05
Fonditalia Euro Curr	6,922	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	9,022	-2,07
Geo Eur Sh T B 1	5,540	-
Geo Eur Sh T B 2	5,561	-
Geo Eur Sh T B 3	5,548	-
Geo Eur Sh T B 4	5,535	0,02
Geo Eur Sh T B 5	5,557	0,02
Geo Eur Sh T B 6	5,558	0,02
Gepocash	6,272	0,02
Gestielle Bt Euro	6,395	0,03
Gestifondi Moneta	8,637	0,02
Grifocash	5,981	-0,02
Imi 2000	15,046	0,01
Ing Eurobond	7,674	0,03
Interf Euro Currency	5,838	0,02
Interf Free Bond	10,956	0,05
Interf High Yeld	5,107	-0,08
Investire Euro Bt	6,160	-0,06
Italf Euro Bond Cat E	6,740	-0,3
Laurin Money	5,908	0,03
Magna Graecia Monet	8,228	0,04
Mc Eb-obbl B T	5,468	0,02
Nextra Breve Termine	6,527	0,02
Nextra Corp Bt	6,754	0,04
Nextra Euro Bt	11,486	0,03
Nextra Euro Mon.	13,138	0,05
Nextra Euro T Var	6,078	0,02
Nordfondo Cash	7,680	0,03
Optima Redd.	5,618	0,02
Padano Mon.	6,190	0,03
Passadore Mon.	5,985	0,03
Perseo Rend.	5,993	0,05
Prime Mon.	14,077	0,02
Prumerica Euro Bt	5,058	0,02
Quadrifoglio Mon.	5,755	0,02
Ras Cash	5,924	-0,02
Ras Lux Sh Europe	59,051	0,01
Ras Mon.	13,463	-
Risparmio It Corrente	11,660	0,02
Rolomoney	9,506	0,04
Romagest Mon.	11,402	0,02
Romagest Sel S T	5,419	0,02
Rominvest Euro S Term	216,137	0,02
Sai Euromonetario	14,076	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,500	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,227	0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,406	0,02
Sicilfondo Mon.	7,990	0,03
Spazio Mon.	5,846	0,03
Teodorico Mon.	6,208	0,03
Unicredit Monet Cl A	11,078	0,03
Unicredit Monet Cl B	11,062	0,03
Zenit Mon.	6,350	0,09
Zeta Mon.	7,214	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,036	0,08
Alleanza Obbl	5,312	0,02
Alpi Obbl.	6,141	0,03
Anima Obbl Euro	5,411	0,04
Apulia Obbl.	5,368	0,05
Arca Rr	6,885	0,12
Artigianc Eurobbl	5,505	0,04
Astese Obbl	5,206	0,08
Azimut Fixed Rate	8,020	0,09
Bancoposta Obbl Euro	5,233	0,04
Bim Obbl. Euro	5,174	0,06
Bipielle Fon Obb Euro	12,687	0,09
Bipielle Fon Obb L Term	5,412	0,11
Bipiemme Gov B Eur	5,624	0,05
Bn Obbl Europa	6,116	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,286	0,08
Bsi Obbl Euro	5,095	0,02
Capitalgest B Euro	8,573	0,04
Carige Obbl	8,723	0,06
Centrale Redd.	17,388	0,05
Cisalpino Cedola	5,429	0,06
Club A Class B Euro	5,036	0,08
Club B Class B Euro	4,821	-0,27
Consultinvest Redd.	6,395	0,06
Credit Suisse Obbl It	7,041	0,04
Ducato Obbl Euro Mt	5,977	0,08
Dws Euro Risk	10,632	0,01
Dws Obbl Euro	5,621	-0,02
Dws Obbl It.	11,190	-0,02
Effe Obbl Eu M/L Term	6,079	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,464	0,05
Epta Carige Bond	5,444	0,06
Epta Lt	6,814	0,1
Epta Mt	6,364	0,06
Eptabond	18,058	0,06
Eurom Euro Long Term	6,529	0,05
Eurom Redd.	12,433	0,03
F&f Corp Eurobond	5,945	0,07
F&f Euroreddito	10,767	-0,02
F&f Lagest Obbl Euro	15,113	0,03
Fondersel Euro	6,157	0,05
Fonditalia Euro Long	5,180	0,14
Fonditalia Euro Medium	8,152	0,1
Fonditalia Euro Short	6,418	0,05
Geporend	5,714	0,04
Gestielle Lt Euro	5,952	0,1
Gestielle Mt Euro	11,656	0,1
Imi Rend	8,521	0,04
Ing Redd.	15,230	0,06
Interf Euro Long	5,879	0,12
Interf Euro Medium	6,111	0,1
Interf Euro Short	5,655	0,05
Investire Euro Bond	5,450	0,02
Italf Corp Bond Cat D	13,110	-0,15
Italmoney	6,701	0,03
Italy Bond Manag	7,402	0,03
Leonardo Obbl It.	5,604	0,07
Mc Ol-ob Lungo Term	5,520	0,02
Mc Om-ob Medio Term	5,599	0,02
Mida Obbl.Ione	14,755	0,03
Nextra Bond Ala	8,403	0,05
Nextra Bond Euro	5,863	0,07
Nextra Long Bond Euro	7,036	0,09
Nextra Redd. Fisso	5,569	0,07
Nordfondo	13,744	0,04
Open Fund Euro Bond	4,997	-0,02
Optima Obbl	5,499	0,07
Padano Obbl	8,034	0,05
Prime Bond Euro	7,750	0,05
Prumerica Euro M/L T	5,074	0,06
Quadrifoglio Obbl	13,477	0,07
Ras Obbl.	24,762	0,06
Rolorendita	5,523	0,05
Romagest Euro Bond	7,464	0,03
Romagest Eurobbl Mt	5,130	0,02
Rominvest Euro Bonds	12,469	0,05
Sai Eurobbligaziona	10,152	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,482	0,09
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,076	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,351	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,344	0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,419	0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,409	0,06
Vegagest Obb Euro	5,042	0,05
Zeta Obbl	14,601	0,05
Zeta Redd.	6,393	0,03
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,967	0,01
Azimut Redd. Euro	12,635	0,04
Bipielle Fon Cedola	6,261	0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,576	-0,24
Capitalgest B Europa	6,437	-0,01
Cisalpino Redd.	12,337	0,04
Dws Obbl Europa	11,845	-0,04
Epta Europa	5,806	0,02
Eurom Euro Bond	5,422	-
Euromoney	6,889	-0,01
F&f Bond Europa	8,042	-0,05
Fonditalia High Yeld	9,311	-
Nextra Bond Conv Euro	6,185	-0,37
Nextra Bond Europa	6,829	0,09
Nordfondo Europa	6,992	0,03
Putnam Eu Short Term	5,725	-
Ras Lux Bond Europe	45,776	0,
Rominvest Brit S T Gbp	25,879	0,03
Rominvest British B Gbp	13,238	-0,04
Symphonia C.Obbl Area E	7,114	0,04
Unicredit Obb Eur Cl A	5,510	0,02
Unicredit Obb Eur Cl B	5,502	0,02
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,620	-0,95
Artigianc Area Doll	5,398	-1,03
Aureo Dollaro	5,877	-0,54
Azimut Redd. Usa	6,070	-0,8
Bipielle Hend Obb Am	7,745	-0,97
Bipiemme Us Bond	4,866	-0,84
Capitalgest B Doll.	7,238	-0,69
Club A Class B Usd	4,702	-0,04
Club B Class B Usd	4,559	-0,48
Columbus Int Bond	8,853	-1,15
Columbus Int Bond $	8,748	0,23
Ducato Mon. $$	4,772	-0,87
Ducato Obbl Dollaro	7,464	-0,69
Dws Doll.	7,515	-0,5
Effe Obbl Dollaro	5,706	-0,89
Eurom North Am Bond	8,959	-0,8
F&f Riserva Doll.	7,501	-0,73
F&f Riserva Doll. $	7,371	0,31
Fondersel Dollaro	8,939	-0,69
Fonditalia Bond Usa	8,522	-0,93
Geo Usa Sh T B 1	5,754	0,12
Geo Usa Sh T B 2	5,766	0,14
Gepobond Doll.	7,284	-0,68
Gestielle Bond Dollar	8,235	-0,85
Gestielle Cash Dollars	6,213	-1,11
Interf Bd Usa	7,292	-0,92
Investire North Am Bd	6,035	-0,97
Nextra Amer.Bond	8,204	-0,92
Nextra Amer.Bond $	8,097	0,46
Nextra Bond Dollaro	8,546	-0,94
Nextra Bond Dollaro$	8,435	0,44
Nextra Cash Dollaro	14,055	-1,11
Nextra Cash Dollaro $	13,872	0,27
Nordfondo Area Doll	14,132	-0,58
Prime Bond Doll.	6,693	-0,74
Prumerica Obb Doll.	4,665	-0,66
Putnam Usa Bond	6,730	-0,18
Putnam Usa Bond $	6,614	0,87
Ras Us Bond Fund	6,194	-0,93
Rominvest North Am Bd $	26,587	0,33
Rominvest North Am S T $	64,077	0,06
Sanpaolo Bd Doll.	7,062	-0,88
Unicredit Obb Am Cl A	6,198	-0,72
Unicredit Obb Am Cl B	6,192	-0,72
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,819	0,1
Capitalgest B Yen	5,567	0,14
Dws Yen	4,812	0,27
Eurom Yen Bond	9,129	0,22
Fonditalia Bond Jp	10,023	-0,08
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,960	-3,55
Interf Bd Jap.	5,866	-0,07
Investire Pacific Bd	4,949	-0,04
Rominvest Pacific B $	206,099	-0,02
Sanpaolo Bd Yen	6,340	-0,08
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,373	-0,26
Aureo Alto Rend	5,487	-0,96
Bipielle Hend Obb P Emg	6,297	-0,71
Capitalgest B Em Mkt	6,410	-1,23
Ducato Obbl Paesi Em	8,172	-1,03
Dws Obbl Emerg.	4,723	-1,05
Effe Obbl Paesi Em	4,790	-0,56
Epta High Yield	5,704	-1,31
F&f Em Mkt Bond	6,870	-0,96
Gepobond Paesi Em	6,299	-1,08
Gestielle Em Mkt Bond	6,773	-1,24
Ing Emerg Mkt	13,747	-1,21
Investire Emerging Bd	13,799	-0,93
Mc Fdf High Yield	5,000	-
Nextra Bond Emg Val Att	7,700	-1,08
Nextra Bond Emg Val Cop	6,376	-0,34
Nordfondo Em Bond	5,857	-0,75
Optima Obb Emerg Mkt	5,136	-0,19
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,515	-0,7
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,482	-0,7
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,571	-0,21
Arca Bond	11,027	-0,27
Arcamultifondo Com A	4,946	-0,06
Artigianc Obbl Int	5,369	-0,3
Aureo Bond	7,113	-0,13
Aureo Ff Prudente	5,065	0,04
Azimut Rend. Int	8,144	-0,18
Bim Obbl Glob	5,471	-0,15
Bipielle Hend Ob Glob	10,096	-0,22
Bipiemme Planeta	7,698	-0,3
Bn Obbl Int	8,374	-0,04
Bpb Rembrandt	7,495	-0,28
Bpvi Obbl. Intern.	5,147	-0,21
Bsi Obbl Int.	4,961	-0,58
Capitalgest Global Bond	8,290	-0,18
Centrale Money	12,958	-0,31
Consultinvest H Yeld	4,465	-0,22
Credit Suisse Obbl Int	7,391	-0,14
Ducato Obbl Int	7,780	-0,22
Ducato Port Glob	4,766	-0,17
Dws Bond Risk	9,589	-0,01
Dws Obbl Int	10,984	0,05
Effe Obbl Glob.	5,296	-0,17
Epta 92	10,931	-0,3
Euroconsult Obbl Int	6,586	-0,2
Eurom Int Bond	8,634	-0,22
F&f Lagest Obbl Int	11,020	-0,06
F&f Redd. Int	7,297	-0,07
Fondersel Int	12,376	-0,18
Gepobond	7,621	-0,12
Gestielle Bond	9,373	-0,31
Gestielle Bt Ocse	6,493	-0,32
Gestielle Obbl Int	5,571	-0,25
Gestifondi Obbl Int	7,906	-0,01
Imi Bond	13,811	-0,27
Ing Bond	14,274	-0,15
Intermoney	7,378	-0,34
Intern. Bond Manag	7,041	0,03
Investire Global Bond	8,440	-0,32
Italf Global Bond Cat C	13,350	-0,3
Laurin Bond	5,386	-0,24
Leonardo Bond	5,142	-0,04
Mida Obbl Int	11,172	-0,16
Mi Ms Bonds	4,888	-0,14
Nextra Bond Estero	6,662	-0,28
Nextra Bond Globali	6,726	-0,28
Nextra Bond Int.	7,872	-0,3
Nextra Bond Top Rating	7,544	-0,29
Nordfondo Global	11,834	-0,14
Optima Obbl High Yield	5,582	0,05
Padano Bond	8,314	-0,29
Prime Bond Int	12,986	-0,08
Prumerica Obb Globali	4,936	-0,1
Putnam Global Bond	7,643	-0,03
Putnam Global Bond $	7,512	1,04
Quadrifoglio Obbl Inter	5,417	-0,17
Ras Bond Fund	14,314	-0,33
Rolobonds	8,491	-0,15
Romagest Obbl Int	12,931	-0,01
Romagest Sel Bond	5,163	-0,02
Sai Obbl Int	7,902	-0,11
Sanpaolo Bonds	6,789	-0,29
Sofid Sim Bond	8,586	-0,31
Spazio Obbl Glob.	5,504	-0,18
Unicredit Obb Glob Cl A	10,753	-0,14
Unicredit Obb Glob Cl B	10,743	-0,13
Vegagest Obb Intern	4,888	-0,14
Zenit Bond	6,382	-0,27
Zeta Bond	13,785	-0,2
Zeta Income	5,253	-0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,542	0,03
Anima Convertibile	4,494	0,02
Arca Bond Corporate	5,349	0,07
Aureo Gestiob	8,877	-0,06
Azimut Floating Rate	6,696	0,01
Azimut Trend Tassi	7,345	0,07
Bim Global Convert.	4,915	-0,08
Bipielle Hend Cor Bond	4,222	-0,07
Bipiemme Corp Bond	5,441	0,04
Bipiemme Premium	5,308	0,04
Bipiemme Risparmio	7,137	0,01
Bn Obbl Alti Rend	9,925	0,01
Bn Valuta Forte	8,147	-0,18
Bn Valuta Forte Chf	11,966	0,01
Bussola Gl H Yield	4,374	-0,57
Capitalgest B Corp	5,493	0,11
Ducato Redd. Impresa	4,851	-0,25
Dws Fin Pers Cash	7,046	-
Effe Obbl Corporate	5,223	-0,11
Eurom Risk Bond	4,500	-0,33
Fonditalia Infl Linked	10,262	-0,18
Fs Short Term Opt	5,015	-
Geo Glo B T R 1	5,434	0,02
Geo Glo B T R 2	5,406	0,06
Gestielle Corp. Bond	5,172	0,08
Gestielle Global Conv	5,907	-0,1
Gestielle High Risk Bond	3,754	-0,4
Magna Graecia Obbl	6,292	-0,1
Mida Obbl Euro Rating	5,346	0,07
Nextra Bond Attivo	15,969	-0,13
Nextra Bond Corp Doll	4,876	-0,97
Nextra Bond Corp Euro	5,383	0,11
Nextra Bond H Y Europa	4,386	-1,04
Nextra Corp Bond	5,547	0,09
Nordfondo Conv Bond	4,779	-0,04
Nordfondo Corp Bond	5,573	0,13
Nordfondo High Yield	4,462	-0,11
Prime Conv B Europa	4,829	-0,04
Prime Corp Bond Euro	5,195	0,06
Prumerica Obb Glo A R	4,769	0,08
Prumerica Obb Glo Cor	5,011	0,25
Putnam Gl High Yield	5,107	-0,23
Putnam Gl High Yield $	5,019	0,82
Ras Cedola	6,259	0,03
Ras Lux Sh Dollar	130,560	-0,98
Ras Lux Sh Dollar $	128,546	0,04
Ras Spread Fund	4,489	-0,07
Risparmio It Redd.	12,461	-0,38
Romagest Prof Cons	5,435	0,04
Rominvest Em Mkt B $	11,651	-0,08
Rominvest Euro H Y Bd	4,062	-0,34
Rominvest North Am C B $	5,690	0,18
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,962	-0,18
Sanpaolo Bd High Yeld	4,899	-0,1
Sanpaolo Obbl Est Et	6,075	-0,33
Sanpaolo Obbl Etico	5,258	0,02
Sanpaolo Vega Cp	6,091	0,05
Spazio Corp Bond	5,163	0,14
Symphonia C Mon.	6,291	0,03
Vasco De Gama	10,149	-0,24
Zeta Corporate Bond	5,449	0,06
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,419	0,02
Artigianc Liquidita'	5,248	0,02
Azimut Garanzia	10,894	0,03
Bipielle Fon Liq	7,007	0,03
Bn Liquidita'	6,130	0,02
Bnl Cash	19,291	0,02
Bnl Mon.	8,861	-
Capitalgest Liquidita'	6,267	0,02
Cash Romagest	5,433	0,02
Centrale Cont Corr	8,762	0,02
Ducato Mon Euro	7,347	0,03
Dws Crescita Risp	7,172	-
Dws Liquidita'	6,419	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,166	0,01
Effe Liq Area Euro	5,851	0,02
Eptamoney	12,207	0,02
Euganeo	6,446	0,02
Eurom Tesoreria	9,811	0,02
Fideuram Moneta	12,872	0,02
Fondersel Cash	7,873	0,03
Gestielle Cash Euro	6,140	0,03
Ing Eurocash	5,763	0,02
Mida Mon.	10,699	0,03
Nextam P Liquidita'	5,026	0,02
Nextra Liquidita'	5,484	0,02
Nextra Tesoreria	6,621	0,03
Nordfondo Moneta	5,367	0,02
Optima Money	5,364	-
Perseo Mon.	6,449	0,02
Prime Liquidita'	5,689	0,02
Risparmio It Mon.	5,447	0,02
Rolocash	7,286	0,03
Romagest Liquidita'	5,307	0,02
Sai Liquidita'	9,577	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,431	0,03
Sanpaolo Liq Cl B	6,450	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,232	0,03
Unicredit Liq Cl B	7,220	0,01
Vegagest Mon.	5,081	0,04
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,787	0,15
Alarico Re	4,262	0,26
Anima Fondo Attivo	11,180	-0,53
Aureo Flessibile	4,651	0,04
Azimut Trend	16,865	-0,34
Azimut Trend It.	12,740	-0,04
Bim Flessibile Cap	4,056	-0,34
Bipielle Fon Free	4,237	-1,49
Bipielle Fon Free 50/50	4,704	-1,11
Bipielle Fon Free 70/30	4,987	-0,85
Bn Opportunita'	4,743	-0,87
Bnl Trend	18,837	-0,55
Capitalgest Redd. Piu'	6,100	0,02
Capitalgest Risk	6,524	-0,26
Cisalpino Attivo	3,172	-0,06
Club ILN Opp	4,810	0,06
Ducato Civita	4,666	-0,64
Ducato Port Strategy	4,214	0,67
Ducato Securpac	10,288	-0,58
Dws High Risk	7,024	-0,82
Dws Trend	3,864	-0,54
Eurom Strategic	3,327	-0,57
Formula 1 - Low Ris	5,901	0,05
Formula 1 Balanced	5,842	-0,02
Formula 1 Conservative	5,940	0,07
Formula 1 High Risk	5,460	-0,04
Formula 1 Risk	5,493	-
Fs Global Theme	4,348	1,28
Fs Trend & Global Opp	4,303	1,32
Gener Inst Bond	5,060	0,04
Geo Eur An Eq T R	4,694	0,26
Gestielle Flessibile	12,548	-0,29
Gestielle Tot Ret Ame	4,783	-0,5
Gestielle Tot Ret Giap	4,978	-0,24
Gestnord Trading	5,266	-0,74
Gestnord Trading H R	4,575	-0,78
Iis Trading Az. Fle Glob	5,014	-1,09
Investitori Flessibile	5,046	-0,08
Kairos Part Fund	4,164	0,12
Kairos Part Income	5,371	0,02
Leonardo Flex	2,310	-2,08
Mc Fdf Flex Best Funds	5,000	-
Nextra Obb Redd.	6,989	-0,01
Nextra Portfolio 1	5,213	0,13
Nextra Portfolio 2	4,823	0,58
Nextra Portfolio 3	4,352	1,19
Nextra Portfolio 4	3,825	2,03
Nextra Top Dynamic	5,545	-0,98
Nextra Trend	3,079	-0,96
Quadrifoglio Flessibile	16,907	-0,07
Ras Opportunities	4,693	-1,01
Sai Investilibero	6,239	-0,37
Sanpaolo High Risk	4,653	-1,31
Spazio Az.	5,398	-0,17
Spazio Concentrato	2,957	-0,3
Symphonia C Fortissimo	2,244	-1,67
Unicredit Opp Cl A	4,328	-0,87
Unicredit Opp Cl B	4,313	-0,87
Vegagest Flessibile	5,042	-0,28
Zenit Target	6,473	-0,49
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	5,006	0,28
Alleanza Fix	4,854	0,21
Alleanza Mix	5,107	0,51
Alleanza Stock	4,281	1,01
Alleanza Top	4,701	0,86
Alleanza Crescita	5,461	0,04
Alleanza Dinamica	4,655	0,39
Cisalpina Prev Att	5,552	-
Cisalpina Prev B-em	11,139	-
Cisalpina Prev Bil	8,033	-
Cisalpina Prev G-ol	8,816	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,740	-
Cisalpina Prev R-at	5,470	-
Cisalpina Prev R-bi	7,518	-
Cisalpina Prev R/I	10,377	-
Cisalpina Prev Y/E	10,873	-
Ducato Port Commodity	4,244	1,1
Ducato Port Small Cap	3,999	0,65
Fondo Ina Eq Amer.	3,415	-2,71

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2002 12%	100,710	100,750
BTP 1.9.2002 3,75%	100,030	100,030
BTP 15.9.2002 5,75%	100,390	100,390
BTP 1.1.2003 12%	103,560	103,580
BTP 15.1.2003 4,5%	100,510	100,490
BTP 15.2.2003 5%	100,840	100,840
BTP 1.3.2003 11,5%	104,640	104,710
BTP 4.2003 4,75%	100,860	100,860
BTP 1.5.2003 4,75%	100,880	100,890
BTP 1.6.2003 5%	101,190	101,210
BTP 1.6.2003 11%	106,120	106,130
BTP 15.7.2003 4,5%	100,780	100,800
BTP 1.8.2003 10%	106,360	106,390
BTP 1.10.2003 4%	100,270	100,290
BTP 1.10.2003 9%	106,170	106,180
BTP 15.10.2003 5,25%	101,740	101,740
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,490	106,550
BTP 1.2.2004 3,25%	99,010	99,040
BTP 15.2.2004 5%	101,630	101,660
BTP 15.3.2004 4,5%	100,900	100,910
BTP 1.4.2004 8,5%	107,380	107,310
BTP 15.4.2004 3,25%	98,840	98,840
BTP 1.7.2004 4,5%	100,890	100,900
BTP 15.7.2004 4%	99,990	99,990
BTP 1.8.2004 8,5%	108,270	108,170
BTP 1.10.2004 4%	99,830	99,890
BTP 1.1.2005 9,5%	111,960	111,940
BTP 1.3.2005 4%	99,450	99,450
BTP 1.4.2005 10,5%	115,620	115,660
BTP 15.5.2005 4,50%	100,590	100,570
BTP 1.7.2005 4,75%	101,230	101,230
BTP 15.7.2005 4%	99,130	99,130
BTP 1.9.2005 10,5%	117,740	117,690
BTP 15.12.2005 5,25%	102,650	102,670
BTP 1.2.2006 9,5%	116,450	116,420
BTP 15.3.2006 4,75%	101,020	101,010
BTP 1.7.2006 8,75%	115,190	115,220
BTP 1.11.2006 7,75%	112,380	112,320
BTP 1.2.2007 6,75%	108,670	108,650
BTP 1.3.2007 4,50%	99,530	99,530
BTP 1.7.2007 6,75%	109,040	109,040
BTP 15.10.2007 5%	101,310	101,310
BTP 1.11.2007 6%	105,870	105,870
BTP 1.5.2008 5%	101,180	101,140
BTP 1.5.2009 4,5%	97,530	97,560
BTP 1.11.2009 4,25%	95,480	95,480
BTP 1.11.2010 5,5%	102,820	102,830
BTP 1.8.2011 5,25%	100,790	100,800
BTP 1.2.2012 5%	98,680	98,700
BTP 1.8.2017 5,25%	98,410	98,440
BTP 1.11.2023 9%	143,370	143,420
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	122,590	122,600
BTP 1.11.2027 6,5%	112,750	112,810
BTP 1.11.2029 5,25%	95,930	95,960
BTP 1.5.2031 6%	106,660	106,650
BTP 1.2.2033 5,75%	103,280	103,470
CCT 1.8.2002 IND	99,990	100,000
CCT 1.10.2002 IND	100,130	100,130
CCT 1.11.2002 IND	100,160	100,170
CCT 1.12.2002 IND	100,280	100,280
CCT 1.1.2003 IND	100,260	100,260
CCT 1.2.2003 IND	100,340	100,340
CCT 1.4.2003 IND	100,560	100,550
CCT 1.5.2003 IND	100,550	100,550
CCT 1.7.2003 IND	100,580	100,580
CCT 1.9.2003 IND	100,680	100,670
CCT 1.11.2003 IND	100,420	100,420
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,500	100,510
CCT 1.3.2004 IND	100,580	100,590
CCT 1.5.2004 IND	100,650	100,650
CCT 1.9.2004 IND	100,600	100,620
CCT 1.5.2005	100,800	100,820
CCT 1.7.2005	101,000	101,490
CCT 1.10.2005 IND	100,850	100,860
CCT 1.1.2006 IND	102,800	102,980
CCT 1.1.2006 2 IND	102,090	102,050
CCT 1.3.2006 IND	100,720	100,720
CCT 1.12.2006	100,850	100,850
CCT 1.2007 CR IMP	101,960	102,030
CCT 1.7.2007	101,190	101,050
CCT 1.8.2007 IND.	100,810	100,810
CCT 4.2008	100,800	100,800
CCT 1.9.2008	100,790	100,790
CCT 1.7.2008	100,990	101,090
CCT 1.4.2009	100,790	100,790
CCT 1.7.2009	100,790	100,790
CTZ 15.7.2002 24M	99,972	99,961
CTZ 31.12.2002	98,400	98,400
CTZ 31.03.2003	97,452	97,510
CTZ 16.06.2003	96,713	96,713
CTZ 15.09.2003	95,718	95,720
CTZ 31.12.2003	94,537	94,537
CTZ 31.03.2004	93,446	93,449
CTZ 30.06.2004	92,390	92,290

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	95,432	-0,01
B.P.Intra 03 3%	109,943	0,00
B.P.Intra 06 3%	103,527	-0,54
B.P.Berg. 04 Tv	133,961	0,65
B.P.Lodi 10 4,75%	96,1244	-0,26
B.P.Lodi 03 4,375%	100,539	0,05
B.P.E.Rom. 05 4%	108,927	-0,15
B.P.E.Rom. 02 6,5%	209,531	-0,13
B.P.Milano 08	96,5383	0,05
B.P. Vr No 06 1,5%	116,897	0,85
B.P. Vr No 05 2,125%	95,0792	-0,07
Cr.Valtel.04 2%	111,512	0,00
Cred.Artig 04 Tv	132,05	0,00
Interbanca 11 2,50%	110,051	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,796	0,31
Olivetti 02	190,75	1,19
Olivetti 04 1,5%	99,0646	0,10
Olivetti 10 1,5%	117,921	-0,01
Pirelli 03 2,5%	104	-2,80
Vittoria Ass 16 5,5%	111,283	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	20,98	20,98
B.C.P.Siracusa	20,30	20,30
B.P.Emilia Romagna	33,00	33,00
B.P.Luino/Varese	5,551	5,706
B.P.Sondrio	10,200	10,200
Banca Ifis	10,700	10,565
Bca Pop Adriatico	7,700	7,600
Borgosesia	3,601	3,990
Borgosesia Rnc	2,500	2,500
Elios Holding	0,8986	0,9190
Ferrovie Nord Mi	1,100	1,086
Sicc	0,7000	0,7000

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Clamorose dimissioni da vicecoordinatore della provincia di Trieste dell'ex braccio destro di Biasutti. «Ora mi occuperò di uno dei "Circoli" di Dell'Utri»

Luccarini sbatte la porta: «Fi? Un partito che non esiste»

Critiche a Camber e ad Antonione: «Hanno lasciato soli Dipiazza e Tondo. E in regione la leadership azzurra è carente»

TRIESTE Se ne va. Senza, dichiaratamente, voler offendere nessuno. Impresa difficile, in un partito permaloso per definizione come Forza Italia e, nell'ultimo periodo, spesso sull'orlo di una crisi di nervi. Trieste come in regione. Piergiorgio Luccarini, peraltro, ci prova, anche se il suo, per il momento, non è un distacco totale dalla casa madre ma solo dalla carica interna, di minima, che ricopriva. «Dopo due anni di non lavoro – debutta – non intendo più ricoprire l'incarico di vicecoordinatore provinciale del partito a Trieste. Un partito che, detto per inciso, nel capoluogo non esiste proprio, ci si accorge della sua presenza solo in occasione della "Festa del sardon" o degli auguri di Natale...».

È come esordio per farsi degli amici, non c'è male. Ma il malessere dell'ex braccio destro di Adriano Biasutti, nonchè gran cerimoniere della politica negli anni della Balena Bianca, vulgo Dc, è più profondo, per certi versi disperato. Vede, Luccarini, una realtà alla deriva («a tanti fa schifo sentir parlare di partito politico, ma non vedo perché, è una cosa prevista per legge»), gestita con criteri oligarchici che, assicura, «fanno sembrare i vecchi morotei dei sinceri assemblearisti». E ancora: una formazione di maggioranza relativa che in Regione abdica al suo status e non coordina come dovrebbe gli altri alleati della Casa delle libertà, sospesa tra le ambizioni di An, la presenza «talvolta folcloristica» della Lega Nord e quella, da non sottovalutare, dell'Unione di Centro.

Una critica ai vertici regionali del partito e, perchè no, allo stesso coordinatore nazionale Antonione? Anche, ma non solo. Se dietro allo stallo triestino degli azzurri vengono individuate responsabilità ben precise della «gerarchia ristretta dei due senatori» (Camber e Antonione, ndr), e si ricorda, questo sì polemicamente, che l'esecutivo locale non si riunisce da più di un anno, i momenti difficili vissuti prima dal presidente della giunta regionale Renzo Tondo e, negli ultimi giorni, dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, vengono addebitati direttamente ai vertici dello stesso partito («Li hanno lasciati soli»).

Di qui la prima proposta: «Vedo bene, prima che sia troppo tardi, Antonione come commissario straordinario del partito nel Friuli Venezia Giulia, per traghettare Forza Italia, con l'aiuto di Romoli, fino alle elezioni del 2003. Perchè, parliamoci chiaro, siamo in netto calo di consensi, e Illy è un avversario che diventa più pericoloso di giorno in giorno...». L'affermazione successiva, a questo punto, diventa quasi un logico corollario. «Spero sinceramente che lancino la ricandidatura di Tondo a presidente *da subito* per evitare di fare degli altri favori al Centrosinistra. Merita la riconferma,

Piergiorgio Luccarini

e assieme a lui il suo programma e la sua squadra. La legge elettorale, che personalmente contesto da sempre, è un ostacolo superabile. L'importante è fare chiarezza, lasciare per strada i bizantinismi, arrivare alfine a quel partito "leggero" prefigurato da Bondi. Evitare, soprattutto le brutte figure...».

Su quest'ultimo punto, l'analisi di Luccarini si rivela particolarmente impietosa. E trova proprio in Trieste una palestra particolarmente feconda. «Ho seguito, sì, la vicenda del Comune e dei dissapori tra An e Dipiazza... Che dire? Sempre sperando che la scuola di Scajola non prenda piede, cercherò di dare una mano al sindaco, evitandogli di fare dichiarazioni incaute...». I buoi, però, fa capire Luccarini, hanno lasciato già da tempo le stalle. Rimanendo a Trieste, con il caso dell'Acegas («Un esempio di dilettantismo da una parte e di superficialità da parte del partito dall'altro») ma, allargando un po'il tiro anche col malvezzo molto forzista di concentrare troppo poltrone in troppo poche persone. «Abbiamo riscoperto la tuttologia – denuncia – attribuendo alla stessa persona 7, 8 persino 9 incarichi. Poteva riuscirci, forse, Leonardo Da Vinci, del quale non posso essere invidioso. Di questi, magari, un po' sì!». Non manca neanche la «malattia esterofila» dell'esecutivo forzista. Quella che, sottolinea Luccarini, lo porta a preferire sempre, per i vertici di enti strategici triestini, personaggi venuti da fuori. «Continuiamo a delegare l'intelligenza all'esterno. Ma chiedo e mi chiedo: tutti quelli bravi abitano solo oltre il Timavo? Non mi sembra, e la vicenda andrebbe risolta con giudizio, importando solo quelli che portano a Trieste e in regione del reale valore aggiunto...».

Per l'immediato futuro, Luccarini si propone dunque come osservatore, coscienza critica, quasi, di Forza Italia. Lavorerà localmente alla costruzione di uno di quei «Circoli», un po' associazione culturale un po' lobby politica, sponsorizzati dal senatore Dell'Utri («Sono già 61 in tutta Italia», ricorda il suo amico triestino Mario Barnaba, uno dei 30 fondatori nazionali di Forza Italia). Si batterà per arrivare a «più democrazia e meno unanimismo di facciata» a tutti, indistintamente, i congressi dei componenti della Casa della libertà, «perché la verità non deve offendere» e perché, giura, i tempi di un *vero* coordinamento organizzativo non sono più ritardabili. A Forza Italia, comunque, contesta anche gli ultimi, un po'scoordinati passi («La consulta regionale del partito? È un primo passo, ma non risolve certo i problemi. Se Antonione non si dimostra più presente sul territorio è dura»). Al momento, peraltro, il coordinatore sembra piuttosto assente anche al telefono. «Mi ha telefonato un mese e mezzo fa, dopo che gli avevo fatto presente la mia insoddisfazione. Mi aveva pregato di tenere tutto fermo, di non fare pazzie, assicurandomi che si sarebbe fatto vivo lui. Aspetto ancora...».

Furio Baldassi

Belviso: «Udeur escluso dall'Ulivo Mastella chiederà chiarimenti»

TRIESTE L'Udeur del Friuli Venezia Giulia protesta per essere stato escluso dal tavolo dell'Ulivo regionale e lancia la candidatura (per lo schieramento di Centrosinistra, ndr) dell' attuale sindaco di Udine, Sergio Cecotti, alla presidenza della Regione. A farlo è stato ieri il segretario regionale dell'Udeur, Marco Belviso, spiegando che Cecotti è «uomo preparato che - secondo Belviso - saprebbe rappresentare gli interessi dei friulani molto meglio dell'ex sindaco di Trieste», Riccardo Illy, che è il probabile candidato del Centrosinistra alla presidenza della giunta e che - a parere di Belviso - è «molto più attento alla sua sola città».

In una nota diffusa in mattinata, Belviso ha affermo che «da 15 giorni a questa parte il Centrosinistra regionale ha deciso di non invitare più agli incontri programmatici l'Udeur arrivando poi perfino ad aprire il tavolo a Italia dei Valori, Rifondazione comunista e federazioni varie dei Verdi vicine - ha scritto Belviso - ai "no global". Se il Centrosinistra preferisce dialogare con ex Democrazia proletaria, "girotondisti" vari e "no global" e non con noi che rappresentiamo il vero Centro - ha aggiunto Belviso - si assumerà tutte le responsabilità».

Salvo poi annunciare: «Porteremo questo caso all'attenzione dei leader dell'Ulivo nazionali. Anzi, posso dire che la questione sarà sollevata a Roma fin da domani dal nostro segretario nazionale Clemente Mastella».

«A guidare questa "sinistra-centro" - ha detto inoltre Belviso - ci sono un parlamentare come Bordon,

Marco Belviso (Udeur)

eletto a Trieste grazie ai resti e mai visto in regione, e Riccardo Illy, uomo dalla politica super personale. Non si è mai parlato una sola volta di programmi fino a quindici giorni fa, ma solo di candidati presidenti», ha aggiunto Belviso lanciando appunto la candidatura del sindaco di Udine, Sergio Cecotti. «Aspetteremo da Roma consigli su come comportarci - ha concluso Belviso - ma certo questo quadro bolscevico non ci attrae particolarmente».

LA SITUAZIONE

Centrodestra e Centrosinistra si lanciano reciproci segnali

Legge elettorale e referendum: aperta la stagione del dialogo

TRIESTE «Abbiamo finito di tirarci cazzotti. Maggioranza e opposizione sono scese dal ring e d'ora in poi lo scambio di opinioni sarà finalmente più civile. Conviene a noi, conviene a loro ed è una svolta importante per il bene della vita politica e amministrativa del Friuli Venezia Giulia». La frase è di uno dei partecipanti alla riunione della Consulta regionale di Forza Italia, tenutasi l'altra sera a Palmanova. Il virgolettato resta senza una partenità pubblica «perché abbiamo deciso che deputato a parlare è solo Romoli», ci viene spiegato. Ma vallo a trovare, il coordinatore regionale...

L'importante, a questo punto, non è tanto «chi» rende noto il pensiero del partito più rappresentativo della Casa delle libertà, ma piuttosto essere sicuri che tali concetti siano riferiti correttamente, a scanso di «incidenti» e di conseguenti smentite ufficiali. In questo caso la fonte è attendibile e, soprattutto, puntellata da una verifica incrociata.

Dunque: Forza Italia seppellisce l'ascia di guerra, stringe i ranghi (per quanto possibile...) e vara quella che, con un altro slogan a effetto, la nostra fonte definisce la «strategia dell'attenzione» alle aperture lasciate trapelare dal fronte referendario in generale e da Riccardo Illy in particolare: «L'ex sindaco di Trieste ha detto cose che ci interessano. Crediamo che, dopo il voto referendario, si potrà arrivare a un accordo».

Una cosa è scontata: il referendum per la «non conferma» della legge elettorale non corre rischi. La consultazione si terrà e su questo concordano sia il Centrodestra sia il Centrosinistra. In discussione è la data: s'era parlato del 15 settembre come prima domenica utile e, in effetti, la maggioranza ha tanta voglia di stringere i tempi. «Ma la scelta - precisa l'ormai ipercitata "fonte" - spetta al presidente Tondo, il quale a Palmanova ha affermato che la farà solo dopo un'attenta valutazione, tenendo conto dell'esigenza di neutralità delle regole, del suo ruolo istituzionale, del parere dei referendari. La data come strumento di ricatto nei confronti dell'Ulivo?

I vertici di Forza Italia inaugurano la «strategia dell'attenzione» alle proposte di Illy. Ancora incerta la data del voto

Per carità, non diciamo stupidate. Ma chi le mette in giro queste assurdità?».

Lo spazio di manovra dovrebbe quindi esserci. Tanto più che sembra ci sia una sostanziale identità d'intenzioni sia da una parte sia dall'altra. È stato proprio Illy l'altra sera, al termine dell'incontro con i responsabili politici dell'Ulivo, a parlare di possibile dialogo per modificare il Tatarellum, pur fissando precisi e imprescindibili paletti: via il listino, rappresentanza alle minoranze e alle donne.

Tra i due schieramenti rimane una certa distanza, legata per lo più al fatto che il Centrosinistra voglia rimarcare (com'è naturale) il peso delle 52 mila firme raccolte e della probabile vittoria referendaria nonché, di conseguenza, mantenere il privilegio di dettare condizioni agli avversari. Ma ormai il Centrodestra (o almeno Forza Italia) brama di lasciarsi in fretta alle spalle liti interne e i ripetuti errori politici accumulati da gennaio in poi; e per questo pare anche disposto a riconoscere pubblicamente gli sbagli commessi.

C'è infine da registrare la posizione dell'avvocato Bruno Malattia, uno dei leader del Comitato promotore del referendum, che in una nota ufficiale affronta argomenti che crediamo almeno in parte superati alla luce di quanto riportato qui sopra. Comunque, ecco il testo integrale del comunicato di Malattia: «Rispetto alla ridda di illazioni e di annunci che si susseguono in questi ultimi giorni sulla data del referendum, ribadisco che chi ha responsabilità istituzionali non può asservirle a manovre e a tatticismi di parte. Regole democratiche, non scritte ma sempre rispettate e conformi alla buona fede e al buon senso, impediscono che la campagna che precede una consultazione popolare si svolga nel mese di agosto. Il 15 settembre è quindi una data inaccettabile. Il Comitato promotore è l'unico interlocutore al quale il presidente della giunta dovrebbe fare riferimento prima di stabilire quando debba tenersi il referendum. Mi auguro che Tondo sappia esercitare il suo ruolo con sensibilità democratica, sfuggendo alle pressioni di chi gli sta a fianco. Comunque il Comitato promotore si riunirà nei prossimi giorni per rappresentare formalmente sia la presidente del Consiglio regionale sia al presidente della giunta le ragioni di quei 52 mila cittadini che hanno richiesto il referendum nell'interesse di tutti».

Alberto Bollis

In Friuli Venezia Giulia adesione al 40%, bloccati numerosi convogli

Scioperano i ferrovieri Cgil Mattina di caos in stazione

La stazione di Trieste.

TRIESTE Lo sciopero delle ferrovie proclamato ieri a livello nazionale dalla Filt-Cgil ha registrato in Friuli Venezia Giulia, secondo lo stesso sindacato, adesioni differenziate, maggiori per il personale di stazione e inferiori per quello viaggiante, con una media di circa il 40 per cento, comportando comunque il blocco di numerosi convogli.

Secondo Trenitalia sono circolati circa il 70 per cento dei treni, in linea con il dato nazionale, e alcuni treni soppressi sono stati sostituiti da corse straordinarie. Fedeli all'intento di non penalizzare oltre il dovuto il traffico dei pendolari, la Filt-Cgil ha comunque raggiunto l'obiettivo di un sostanziale blocco del traffico tra le 9 e le 13, grazie all' adesione di numerosi dirigenti di movimento e del personale di stazione (circa il 90 per cento) che, pur in presenza di numerosi macchinisti, in gran parte aderenti ai sindacati autonomi, è riuscita a ostacolare la normale circolazione.

Intesa all'Electrolux-Zanussi: la monotonia verrà retribuita

PORDENONE Un accordo per il miglioramento delle condizioni e della qualità del lavoro sulle nuove linee, tecnologicamente molto avanzate, per la produzione di lavatrici nello stabilimento di Porcia della Electrolux Zanussi è stato raggiunto la scorsa notte fra i rappresentanti del gruppo e quelli sindacali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil. L'intesa è arrivata al termine di un lungo confronto sull'organizzazione del lavoro sulle due linee per le quali, secondo l'azienda, non vi era la necessità di istituti tradizionali di tutela della qualità delle condizioni di lavoro dal momento che le innovazioni tecnologiche apportate erano da sole sufficienti - secondo Electrolux Zanussi - a garantire gli standard qualitativi concordati. Di parere diverso sono state le organizzazioni sindacali che hanno chiesto garanzie e strumenti ulteriori in relazione proprio alle innovazioni di processo, metodo e prodotto delle linee.

L'intesa prevede l'introduzione, a titolo sperimentale e per un anno, di una pausa di dieci minuti in aggiunta a quelle già previste a regime per la cui fruizione saranno utilizzati lavoratori aggiuntivi (i cosiddetti «soccorritori»). Prevede, inoltre, per la stessa durata della sperimentazione, l'aumento della «maggiorazione per monotonia» di 0,5 punti percentuali (dall'uno all' 1,5%). Azienda e sindacati, inoltre, hanno concordato d'incontrarsi entro il 31 luglio del prossimo anno per un'intesa generale sull'organizzazione del lavoro sulle due linee; in mancanza di tale intesa, la maggioranza sarà soppressa in via automatica, mentre resterà in vigore la pausa dei dieci minuti.

Electrolux Zanussi e rappresentanti sindacali metalmeccanici hanno anche riconfermato «la congruità strategica degli interventi concordati e realizzati per l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento di Porcia», nel quale lavorano circa tremila persone, e hanno sottolineato «l'opportunità che attraverso» tali interventi «si possano garantire adeguati standard di competitività, sia in termini di produttività che di qualità di prodotto».

La nuova superstrada a pedaggio collegherà la Mestre-Belluno all'A31 Valdastico e alla costruenda Portogruaro-Conegliano

Un sogno chiamato «pedemontana veneta»

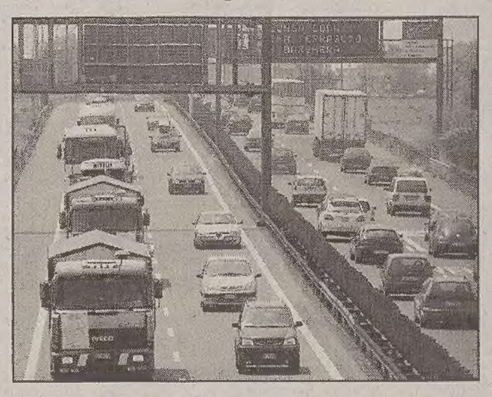
Costerà 1.500 milioni di euro, sarà attiva nel 2010. All'impresa partecipa pure Autovie

TRIESTE Un capitolo fondamentale del libro «Nuove infrastrutture per il Nordest» è intitolato «Superstrada pedemontana veneta». A dispetto del nome, chiama in causa pure il Friuli Venezia Giulia. E non solo perché a quest'intervento è candidata Autovie Venete (10%) all'interno di un consorzio appositamente creato con Autostrada Serenissima Brescia-Padova (38%), Autostrade spa (37%), Cardine Banca (5%), CariVerona (5%), Antonveneta (5%). In gioco è in effetti la mobilità dell'intero Nordest. Il pool alla fine di giugno ha presentato alla Regione Veneto - cui spetta affidare la concessione a costruire e gestire Spv - una proposta progettuale e finanziaria ad hoc. La Regione Veneto nei giorni scorsi ha nominato un gruppo tecnico, incaricato di esaminare il dossier presentato dal consorzio, e dovrà per legge aderire o rifiutare la proposta entro il 31 ottobre prossimo.

Che cos'è la pedemontana veneta. Il nuovo asse dovrà collegare l'autostrada A27 Mestre-Belluno con l'autostrada A31 Valdastico. La connessione con la A27 dovrebbe avvenire in territorio di Spresiano, immediatamente a Sud del punto in cui alla A27 s'aggancerà la costruenda A28 Portogruaro-Conegliano. La Spv seguirà un andamento Est-Ovest, passando nei pressi di Montebelluna, Riese, Loria, Rosà, Marostica, Mason Vicentino, Breganze. L'aggancio con la A31 avverrà nel territorio di Dueville. Si tratta di una direttrice di 64 chilometri destinata a servire la densissima nebulosa urbana pedemontana e a realizzare un asse alternativo alla A4 (configurando quindi anche un by-pass del «valico di Mestre»). La Spv dovrebbe inoltre consentire un'agevole connessione alla rete autostradale anche per l'Alta Padovana e, in genere, per il bacino oggi gravitante sulla intasatissima strada statale Postumia Vicenza-Treviso.

Che significa superstrada a pedaggio? La conferenza dei servizi del 31 marzo 2000 ha visto quasi tutti gli enti locali interessati all'infrastruttura rigettare il progetto redatto da Bonifica spa. Tale progetto prevedeva un'autostrada classica, con caselli di ingresso e tangenziali complanari nei pressi dei maggiori centri urbani (Montebelluna e Bassano, in particolare). Gli enti locali hanno contestato, allora, un eccessivo spreco di territorio e chiesto che il traffico di breve percorrenza sia esentato dal pagamento del pedaggio. Di qui la formula «mista» della superstrada a pedaggio, mai finora adottata in Italia, per cui i sindaci vicentini e trevigiani chiedevano la moltiplicazione degli svincoli di connessione al territorio e l'esazione del pedaggio solo alle due barriere di testata.

I costi dell'intervento. Il consorzio «Pedemontana Veneta spa» prevede un investimento di 990,23 milioni di euro (con elenco prezzi Anas 1998 e ribassi d'asta ipotizzati nella misura del 10%), corrispondenti a 1.154,28 milioni di euro in valuta corrente. Comprendendo anche gli oneri finanziari e altri costi capitalizzati, la somma sale a 1.507,2 milioni di euro. I costi di gestione sono stimati in 8,7 milioni di euro l'anno (media del periodo di concessione). I



La pedemontana alleggerirà il traffico a Mestre.

64 chilometri d'asfalto, a due corsie per ciascun senso di marcia, costeranno dunque 15,5 milioni di euro al chilometro (circa 30 miliardi di vecchie lire).

Il contributo pubblico. Da sempre la misura del contributo pubblico è stata indicata nel 50% dell'investimento, dati i carichi di traffico supposti e i relativi introiti da pedaggio. Tale quota viene calcolata dal Consorzio al netto degli oneri finanziari (577,21 milioni di euro). La disponibilità di pubbliche risorse invece consiste te in 371,85 milioni di euro. Tale somma è determinata dal concorso di Stato e Regione. La giunta regionale veneta ha integrato nel dicembre scorso con 62 milioni di euro la somma stanziata dallo Stato con la Finanziaria del '98. Ne deriva che mancano all'appello, secondo il Consorzio, 205,34 milioni di euro.

Sistema di pedaggio. L'infrastruttura è immaginata di tipo chiuso, con esenzione dal pagamento del pedaggio per 3 anni ai residenti muniti di telepass. Il telepass sarà fornito gratuitamente a chi ne farà richiesta per i tragitti che abbiano origine/destinazione dallo svincolo prossimo al comune di residenza agli svincoli limitrofi per un'estensione massima di 12,5 chilometri.

Tariffe. Il valore delle tariffe viene assunto con base 2002, dopo di che sarà incrementato dell'inflazione reale intervenuta nel frattempo. Il valore al 2002, Iva compresa, viene indicato nel dossier progettuale in 0,085 euro al chilometro per i veicoli leggeri e in 0,140 euro al chilometro per i mezzi pesanti.

Il traffico previsto. Secondo i calcoli del Consorzio, sulla Spv al primo anno di esercizio dovrebbe transitare un traffico giornaliero medio di 16.526 veicoli paganti e di 9.690 veicoli esentati dal pedaggio. In totale 26.216 veicoli. Dopo di che, fino al 2020, è ipotizzato un incremento del 4,2% annuo.

I tempi della gara. Una volta terminato l'esame della proposta del Consorzio, la Regione Veneto - d'accordo con l'Anas e il ministero alle Infrastrutture - dovrà indire una gara europea sulla base del progetto presentato dal promotore. Tale gara dovrà essere svolta, secondo la legge Merloni Ter, privilegiando l'offerta «economicamente più vantaggiosa». La fase successiva prevede la selezione di massimo 2 proposte migliorative rispetto a quella del promotore. Infine avverrà l'aggiudicazione, mediante procedura negoziata fra il promotore e i soggetti selezionati nella fase precedente. Se non vi saranno intoppi, la concessione dovrebbe essere affidata nel giugno dell'anno venturo (2003).

I tempi delle opere. Dalla metà del 2003 dovrebbe partire l'attività di progettazione e di esame dei progetti. Secondo le procedure accelerate della cosiddetta «legge obiettivo», il placet definitivo al progetto dovrebbe avvenire agli inizi del 2005. Eseguiti gli espropri, alla fine del dicembre 2005 dovrebbero partire i cantieri. I lavori secondo programma dovrebbero essere conclusi al tramonto del 2009 e la Spv entrare in servizio il primo gennaio 2010.

Paolo Possamai

Gli agglomerati gelatinosi arrivano sottocosta lungo la riviera triestina, mentre gli esperti tengono sotto controllo il fenomeno

Mucillagini, caso unico al mondo

Nulla di simile negli altri mari del globo. In arrivo un luminare californiano

TRIESTE Il mare in bottiglia. Non c'è che dire, per tentare di debellare le mucillagini si sta provando davvero di tutto. Ed è quanto accadrà da venerdì, con un progetto che prevede un prelievo di grandi quantità di acqua dal golfo di Trieste, da «testare» in rapporto allo sviluppo delle aggregazioni. A confermare l'importanza del progetto, l'arrivo in regione di un luminare in questa branca della scienza, il professor Faruk Azzam, accompagnato dal suo staff. A un profano il nome può non dire molto. Sta di fatto che si tratta di una delle massime autorità dello Scripss, l'Istituto di Oceanografia di San Diego in California. Il progetto che partirà tra due giorni rientra negli accordi con gli Stati Uniti e coinvolge, oltre all'istituzione americana, il Laboratorio di biologia marina di Trieste, il dipartimento di Chimica e biochimica dell'ateneo giuliano, la Stazione di biologia marina di Pirano e il Centro ricerche marine di Zagabria. Responsabile scientifico sarà il direttore del Laboratorio di Duino, Serena Fonda Umani.

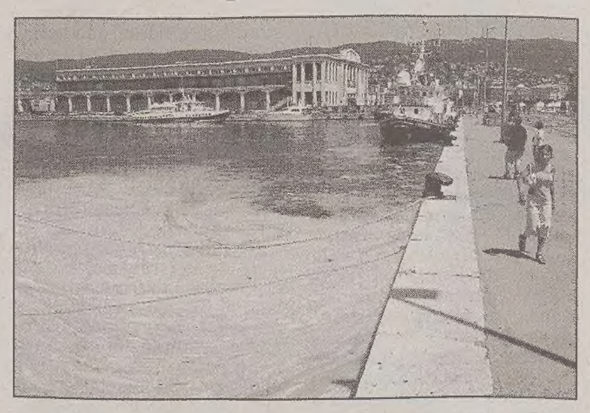
Uno staff di oceanografi di San Diego preleverà grandi quantità d'acqua per poi analizzare la «fioritura» in laboratorio

Il fatto che degli scienziati d'oltreoceano si siano mobilitati per partecipare al progetto (e in parte finanziarlo) è dovuto al motivo che il fenomeno delle mucillagini è unico al mondo e si manifesta soltanto nell'Adriatico settentrionale. Dal versante statunitense il fondi, per circa 200 mila dollari, verranno forniti dal gruppo di ricerca della National Science Fundation, mentre da parte europea sono già stati assicurati i finanziamenti di Interreg 3, pari a circa 3 milioni di euro, «che però - sottolinea il Laboratorio triestino - tardano ad arrivare per motivi puramente burocratici».

Ma come si svolgerà concretamente la sperimentazione? L'intento è di ricreare entro un volume contenuto e in condizioni controllabili (cosa non possibile in una «porzione» di mare in continuo movimento) una sorta di «microambiente» nel quale le sostanze organiche che danno forma alle mucillagini possano svilupparsi. Verranno quindi prelevati dei campioni di acqua marina (complessivamente quasi 400 litri), che saranno posti in «incubazione» all'aperto, in modo da subire le condizioni più naturali possibili di luce, temperatura e altri fattori. Le bottiglie ospiteranno poi concentrazioni diverse di batteri, per capire, dopo 5 o 6 giorni, l'evolversi del fenomeno. «Si potrà così stabilire una sorta di *early warning*, ovvero dei segnali preventivi - spiega Fonda Umani - ma non illudiamoci di debellare del tutto le mucillagini: in fondo sono un fenomeno naturale».

Al di là comunque del progetto, sono continuati anche ieri i monitoraggi nel golfo, che, dato il persistere di condizioni meteorologiche stabili, hanno confermato i timori dei giorni scorsi, ovvero l'intensificarsi delle aggregazioni, che sono comparse anche sottocosta a Trieste.

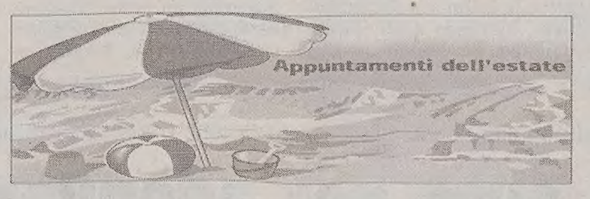
g. cos.



Le mucillagini ieri tra molo Bersaglieri e molo Pescheria.

Un'altra immagine della massa gelatinosa. (Foto Lasorte)

RUBRICA



GRADO
Oggi alle 21: per «Teatro in piazza», al Campiello della Scala, «Nati in casa» del Teatro Club Udine.
Domani alle 21.15: incontro con lo psichiatra Vittorino Andrioli, con l'intervento di Raffaele Tito, nel giardino del municipio.
Da domani al 20 luglio: mostra di Antonio Mulatti, Sala mostre ingresso principale della spiaggia.
Da domani al 20 luglio: mostra di Tarcisio Bianchin alla Sala mostre del Centro informazioni.

AQUILEIA
Domani alle 20.30: rassegna di cori delle quattro diocesi del Friuli Venezia Giulia alla Basilica.

LIGNANO
Domani alle 18.30: per «Incontri con l'autore e il vino» Edoardo Nesi presenta il libro «Figli delle stelle» al Tenda Bar di Pineta.
Alle 21: proiezione di «Mi chiamo Sam» in piazza Julia a Piancada.
Alle 21: «Lignano in... moda», sfilata in piazza Rosa dei Venti a Pineta.

SAN GIOVANNI AL NATISONE
Oggi alle 21: Eva Contras e Olivia de Prato in concerto, duo violino e pianoforte su musiche di Beethoven, Brahms, Liszt a Villa de Brandis. Ingresso libero.

PREMARIACCO
Oggi alle 21: cinema all'aperto in piazzale Canonica. Viene proiettato «Il diario di Bridget Jones». Ingresso libero.

ARTA TERME
Oggi alle 16: escursione in cerca di erbe e piante officinali lungo i sentieri di fondovalle. Appuntamento all'Hotel Park Oasi.

FORNI DI SOPRA
Oggi alle 21: «Musica sotto le stelle», liscio e revival in piazza Centrale.

TOLMEZZO
Domani alle 11: apertura dei chioschi della Sagra di Betania.
Alle 21: in zona sagra «Happy Tour Estate» con la musica da ballo.

ZUGLIO
Sino al 29 settembre: «Antichità cristiane in Carnia» mostra dedicata alle novità sui ritrovamenti archeologici di San Pietro di Zuglio, di Invillino e del complesso paleocristiano di Ovaro. Museo Archeologico Iulium Carnicum, dal martedì alla domenica 9-12,15-18.

TARVISIO
Oggi alle 14: escursione in mountain bike, sino alle 17, con le guide del Pedale Tarvisiano. Prenotazioni allo 0428-40474.
Alle 14.30: corso di artigianato «Creare con il filo di carta» all'agriturismo Prati Oitzinger. Prenotazioni allo 0428-40296.
Domani alle 8.30: escursione naturalistica guidata ai Laghi di Fusine. Ritrovo all'Aiat di Tarvisio. Prenotazioni allo 0428-2392.
Alle 11: messa al Santuario del Monte Lussari con il coro Junggebliebenen, di 86 elementi. Dopo la messa saranno proposti dei canti tipici.
Alle 14: escursione naturalistica guidata al lago di Raibl. Ritrovo allo Chalet al lago. Prenotazioni allo 0428-2392.
Alle 21: cinema all'aperto, in piazza Unità. Si proietta «La maledizione dello scorpione di giada», di Woody Allen. Ingresso gratuito.

(a cura di Anna Pugliese)

I risultati di un'indagine del Corecom sull'adolescenza in Friuli Venezia Giulia

Ragazzi schermo-dipendenti

Televisione o Internet quasi a livello di «droga»

Analizzato un campione di 2110 studenti tra gli 11 e i 14 anni. Guardano molti film (meglio se comici o thriller) e usano la rete per fare nuove conoscenze

TRIESTE Televisione, Internet e il mondo giovanile: un rapporto stretto, quasi di dipendenza, che permette di disegnare l'identikit degli adolescenti. In Friuli Venezia Giulia l'80 per cento dei ragazzi che frequentano le scuole medie, con un'età compresa tra gli 11 e 14 anni, guardano la televisione tutti i giorni. Lo stabilisce un'indagine del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), realizzata in collaborazione con l'Insiel, che ha interessato un campione di 2110 studenti. Emerge uno spaccato fatto di film, sceneggiati polizieschi, musica, cartoni animati, sport, anche informazione, senza però il minimo interesse per la politica. Le fasce orarie preferite sono quelle dopo i pasti, con un tempo medio giornaliero che, per il 54 per cento, varia dall'una alle tre ore.

Davanti alla domanda secca, dopo il «cinema in casa» le preferenze sono per la musicali e i cartoni animati (soprattutto giapponesi). Facendo zapping, anche il telegiornale conserva il suo fascino, con il massimo gradimento per lo sport. Dati in parte scontati, pronti a fotografare le giovani generazioni attraverso alcune domande specifiche, come ad esempio quella sui generi di film più richiesti. Dopo il genere comico (35 per cento), sono attratti dal thriller (18) e le trame violente (12), mentre rilevante è il numero di risposte alla voce altro, che nel dettaglio viene individuato con il genere horror. «Mi auguro che da questa ricerca - ha spiegato il presidente del Corecom, Daniele Damele - si apra un dibattito e ci s'interroghi sul perché di certe risposte. Da parte nostra non possiamo che chiedere una volta di più alle televisioni di migliorare i programmi». Eppure la statistica chiarisce che per il 61 per cento degli intervistati i programmi trasmessi rispondono alle proprie esigenze, chiedono semmai più cartoni animati, film e programmi per ragazzi. Sono infastiditi dalle interruzioni pubblicitarie e, per essere informati sulle trasmissioni a loro rivolte, prediligono il Televideo.

Una richiesta che si ricollega alle nuove tecnologie dell'informazione, dove spetta a Internet farla da padrone. I giovani sono un popolo di «navigatori» al 68 per cento; stanno a casa davanti al computer almeno un'ora al giorno, ma non da soli. Amici, genitori e insegnanti i compagni di viaggio. La rete viene utilizzata per fare nuove conoscenze, specie dell'altro sesso. «Se mettiamo assieme la televisione, Internet e anche i videogiochi - ha rilevato Damele - i nostri ragazzi stanno davanti a uno schermo per troppe ore. Il rischio è il rifugio nel virtuale». In una giornata il piccolo schermo occupa più spazio della scuola, ha rilevato Dino Del Ponte dell'Ufficio scolastico regionale, autore di un lavoro sui dati suddiviso nel territorio (città capoluogo, centro, pianura, montagna). La differenza nella fruizione è rilevante, spetta ai ragazzi che abitano in pianura e montagna stare maggiormente davanti alla televisione.

Pietro Comelli

Dragaggi in laguna: il Wwf presenta un ricorso al Tar

UDINE Il Wwf non accetta la figura del commissario nemmeno applicata alla «questione dragaggi» della laguna di Marano e Grado e, come in passato, ha presentato il ricorso al Tar lunedì scorso contro il decreto di nomina. Per il Wwf «non è giusto né giustificabile l'atteggiamento politico che questa soluzione racchiude. Una mossa che mette in scacco l'intero apparato dello Stato di diritto, minando le basi del principio fondamentale per cui le l'esistenza della normativa è mirata a regolare l'intera comunità e a preservarla da eventuali soprusi, sostituendola invece con un'idea ben più allarmante: le leggi e il loro rispetto sono un inutile ostacolo alla gestione economica».

Secondo gli ambientalisti «si vuol far credere che l'unica soluzione possibile sia l'intervento di un "uomo forte" in grado di agire perché svincolato dall'inutile fardello della normativa vigente. Non è giusto. Nel caso dei dragaggi si rasenta il ridicolo: il decreto di nomina del presidente del Consiglio dei ministri dovrebbe sortire effetti finora imponderabili, cioè trasformare l'inefficiente assessore all'Ambiente Ciani nell'onnipotente Supercommissario straordinario Ciani che nel giro di pochi mesi sarà in grado di cambiare radicalmente la situazione in laguna. Ma l'ecosistema lagunare - sostiene il Wwf - necessita di un approccio di più ampio respiro, in cui il problema vada oltre la semplice questione dei dragaggi per diventare un piano organico di gestione costante del delicato ecosistema lagunare».

---

†

"Custodiscimi, o Signore, perché in Te ho riposto la mia speranza" (Salmo 15)

Circondato dall'affetto di tutti i suoi cari, è mancato

Giovanni Podda
marito e papà meraviglioso

Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie LIA, i figli MARCO con ELENA ed AGNESE, STEFANO con VALENTINA, ELENA con KEVIN, la suocera ROSA ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 11 luglio alle ore 13 da via Costalunga per la Chiesa di Notre Dame de Sion dove verrà celebrata la Santa Messa.

Non fiori ma opere di bene pro Frati di Montuzza

Trieste, 10 luglio 2002

Si uniscono al dolore FRANCO, ROSANNA, MARIO, PIERINA e NINCI.

Trieste, 10 luglio 2002

RINO partecipa al dolore di MARCO e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2002

Ti ricordano con affetto
- PIERO, ANNA, BRUNO.

Trieste, 10 luglio 2002

ARNALDO ROSSI, MARCO SCHISA e tutti i collaboratori partecipano al lutto di MARCO ed ELENA per la scomparsa del papà

Giovanni Podda

Trieste, 10 luglio 2002

Ciao

Gianni

ti ricorderemo sempre con affetto: BRUNO, SARA e nipoti.

Trieste, 10 luglio 2002

Siamo vicini a STEFANO e famiglia: DANIELA e FRANCO; RAFFAELLA e FABIO; MASSIMO, CHIARA, VICKY e MATTEO; MARCELLO e PAOLA; famiglia PADOAN; famiglia MARIOTTI; SANDRA e PIERPI; SANDRO e CLAUDIA; CRISTIANA e FULVIO.

Trieste, 10 luglio 2002

Partecipa: famiglia LOREDAN.

Muggia, 10 luglio 2002

I coristi della Cappella Tergestina e del Kodesh Vechol partecipano al lutto del direttore MARCO PODDA e dei suoi familiari per la scomparsa di

Giovanni Podda

Trieste, 10 luglio 2002

I colleghi MASSIMO, STEFANO, MAX con le collaboratrici dell'Otosalus sono vicini a MARCO e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2002

Il Consiglio di amministrazione, il Direttore sanitario, i medici e tutto il personale della Casa di cura «Salus» partecipano commossi al dolore del dott. MARCO PODDA per la perdita del padre

Giovanni Podda

Trieste, 10 luglio 2002

Immensamente addolorati NINO, DARIA, GIUSEPPE e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2002

Vicini a STEFANO: ALBERTO, SABRINA, NICOLETTA, MARIO, MICHELA, OKSANA, RENATO, PAOLA, AMBRA, GABRIELLA, PATRIZIA.

Trieste, 10 luglio 2002

†

È mancata

Marcella Stefani

Lo annunciano con dolore il figlio EDY, la nuora MARIA GRAZIA e la nipote MANUELA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 11, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2002

Ciao

nonna

- MANUELA

Trieste, 10 luglio 2002

I ANNIVERSARIO

Iolanda Forni

Ti ricorda

MAURA

Trieste, 10 luglio 2002

†

Il giorno 9 luglio 2002 si è spento serenamente nel suo giardino che tanto amava il

DOTTOR
Guglielmo Cotti (Vilko)
di anni 92

Lo annunciano con immenso dolore l'amatissima moglie DANI, gli adorati figli VERA con MARCO e IGOR con ISABELLA, i nipoti GAIA con GIANLUCA e il pronipote GUGLIELMO, ALVISE, ANNA, PAOLO con GIADA e il pronipote RICCARDO, NICOLA e il piccolo GIOVANNI unitamente ai parenti tutti.
Le esequie saranno celebrate nella mattinata di domani giovedì 11 luglio, nella chiesa Parrocchiale di Savogna d'Isonzo, muovendo dall'abitazione dell'Estinto di via I Maggio n. 150.

Non fiori ma opere di bene

Si ringraziano anticipatamente quanti onoreranno la cara memoria.

Savogna d'Isonzo, 10 luglio 2002

Amavi il cielo, il mare e la vita e li hai fatti amare anche a me.
Grazie di tutto

papà

- VERA

Firenze, 10 luglio 2002

Ciao

Vilko

e grazie per tutti i tuoi «un momento».
- MARCO, LAPO e GIANO BIAGINI

Firenze, 10 luglio 2002

†

È mancata improvvisamente

Amelia Toso ved. Sullich

Ne dà il triste annuncio la figlia ISA unitamente al genero, al nipote e ai parenti tutti.
Un sentito grazie alla nipote ORETTA e alla Casa di riposo Cellini.
Il funerale avrà luogo domani giovedì 11, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2002

†

«Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla, su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò nella Casa del Signore per lunghissimi anni». (Salmo 23)

Riconciliato nel Signore Lo ha raggiunto

Paolo Rabusin

Lo annunciano la moglie ROSA con i figli GIOVANNI e MARIA PAOLA, la madre BRUNA, il figlio MARCO con ANTONELLA, PIETRO e TERESA, i fratelli EURO con CRISTINA e DAFNE, FAURO con NADIA, DAVIDE e CRISTIANA.

Il funerale verrà celebrato domani, giovedì 11, alle ore 11.15, nella cattedrale di San Giusto.

Non fiori ma opere di bene pro Agmen

Trieste, 10 luglio 2002

Addolorati, partecipi e affettuosamente vicini a MARCO.
- Zia GABRIELLA, CARLO, MATTEO

Trieste, 10 luglio 2002

L'AGMEN-FVG è vicina al dottor MARCO RABUSIN per la perdita del padre.

Trieste, 10 luglio 2002

Tutto il personale della U.O. di Emato-Oncologia del Burlo Garofolo è vicino a MARCO per la perdita del padre.

Trieste, 10 luglio 2002

Ti ricorderemo sempre.
- GABRIELLA e NICOLETTA

Trieste, 10 luglio 2002

Partecipano al lutto MARINO ZORZON e PAOLO BERGAGNA.

Trieste, 10 luglio 2002

I medici e il personale tutto della Clinica Pediatrica stringono in un abbraccio affettuoso MARCO per la perdita del padre

Paolo Rabusin

Trieste, 10 luglio 2002

Ti abbraccio forte MARCO.
- Mamma CINA

Trieste, 10 luglio 2002

Paolo

conserveremo gli importanti e preziosi ricordi legati alla nostra lunga amicizia.
- DARIO, MACRÌ, GIOVANNA e LUCA

Trieste, 10 luglio 2002

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR
Paolo Rabusin

Trieste, 10 luglio 2002

Ciao

Paolo

- FAUSTO, FULVIA e MATTEO

Trieste, 10 luglio 2002

Vicina a MARCO, con affetto DORI.

Trieste, 10 luglio 2002

Ti ricorderemo sempre.
- FABIO, NADIA, SARA, FRANCESCA con le famiglie

Trieste, 10 luglio 2002

LUIGI, RICCARDO, DANIELA e MARIO si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico

Paolo Rabusin

Trieste, 10 luglio 2002

Il ricordo, l'affetto, la stima rimarranno sempre vivi.
- I cugini FAVRETTO e MALUSÀ

Trieste, 10 luglio 2002

Vicini a MARCO e alla famiglia, partecipano al dolore per la scomparsa del

DOTTOR
Paolo Rabusin

ALESSIO, RAFFAELLA, ALEX, SILVIA, CLAUDIO, MONTSE, DANIELA, DARIO, DANA, DAVIDE, RAFFAELLA, DIEGO, FRANCESCA, DOMENICO, ROBERTA, FABRIZIO, FAUSTO, CINZIA, FRANCESCO, NARCISA FRANCO, FULVIO, ALESSANDRA, PAOLO, ANNA, PEPI, MARIAROSA, MARCO, MAURO, RAFFAELLA, MAURIZIO, PAOLA, RICCARDO, DANIELA, WALTER e PAOLA.

Trieste, 10 luglio 2002

Partecipano al dolore di MARCO famiglie CARINI e SEN.

Trieste, 10 luglio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cocevari ved. Furlan

Lo annunciano il figlio GUARINO con FRIDA, la piccola FEDERICA, amici e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, giovedì 11 luglio, alle ore 9.25, in via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2002

Ciao

Pina

- RITA e CLAUDIO

Trieste, 10 luglio 2002

Ci mancherai.
- NORETTA e LUCIANA

Trieste, 10 luglio 2002

Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO
si ricevono presso gli sportelli della
A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste - via xxx Ottobre, 4 - tel. 040.6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30
sabato
dalle ore 8,30 alle 12,30
Monfalcone - Largo Anconetta, 5 - tel. 0481.798828
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato
dalle ore 9,30 alle 11,30
Gorizia - Corso Italia, 54 - tel. 0481.537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17
sabato dalle ore 9,30 alle 11,30
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 14,00 alle 21,00
NUMERO VERDE
con chiamata telefonica gratuita
800.700.800
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva
ringraziamento - trigesimo - anniversario
3,30 euro a parola + iva
partecipazione 4,50 euro a parola + iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
Cartasi - Mastercard - Eurocard - Diners Club
Visa-American Express

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Proposta di legge lanciata dai regionalisti che prevede la riduzione del numero delle attuali entità: ben venti

«Croazia divisa in cinque Contee»

Istria e Quarnero restano distinte, mentre torna la regione dalmata unita

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1357 Euro

Benzina super
CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/litro 186,40 = 0,82 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel
SLOVENIA
Talleri/litro 155,70 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Non è da escludere, tramite referendum, l'unione delle isole quarnerine all'area istriana, come ipotizzato alcuni anni fa da alcune correnti politiche

FIUME Istria, Regione fiumana, Dalmazia, Croazia centrale, Slavonia e Baranja. Questa la proposta di suddivisione geoamministrativa della Croazia, proposta lanciata dai quattro maggiori partiti regionalisti, i cui responsabili si sono riuniti sabato scorso a Brod na Kupi, cittadina a Nord di Fiume. Un incontro definito importante perché ha partorito la Dichiarazione sull'autonomia regionale, una specie di *magna charta* sul futuro assetto amministrativo della Croazia e sulle prerogative che le amministrazioni regionali dovrebbero avere grazie all'auspicata decentralizzazione. Attualmente il Paese conta 20 contee e Zagabria quale città-contea, una specie di «ragnatela territoriale», esagerata per uno stato che ha 55 mila chilometri quadrati e una popolazione di 4,5 milioni di abitanti. Per i regionalisti la parola d'ordine è «snellire», trasformando la Croazia in un Paese con sole cinque regioni, il che vorrebbe dire meno apparati amministrativi e meno spese.

Secondo la proposta, che deve naturalmente passare tutta la trafila del Sabor per essere eventualmente accettata, l'Istria costituirebbe una regione a sé stante e resterebbe nell'attuale delimitazione. La regione del Quarnero e Gorski kotar, che ha Fiume per capoluogo, ingloberebbe la Contea della Lika e Segna e si spingerebbe giù verso la Dalmazia settentrionale, contando anche l'isola di Pago. Le attuali quattro contee dalmate, la zaratina, la sebenzana, la spalatina e la ragusea, diverrebbe una regione sola e compatta, ossia la Dalmazia. Poco da dire sulla Croazia centrale che comprenderebbe Zagabria e altre nove contee, mentre Slavonia e Baranja costituirebbero la grande regione orientale. «Sappiamo benissimo – ha dichiarato Nikola Ivanis, presidente dei regionalisti quarnerino-montani – che le nuove regioni proposte avrebbero differenti dimensioni e numero di abitanti. Non rispecchierebbero nemmeno le antiche entità storiche, ma crediamo che questa sia l'unica soluzione accettabile». Il capo dei regionalisti dietini, Ivan Nino Jakovcic, ha detto di essere certo che gli abitanti di diverse aree a cavallo tra due regioni non saranno soddisfatti dell'eventuale nuova suddivisione. «In quel caso – ha aggiunto Jakovcic – la decisione potrà essere demandata a consultazioni referendarie». Nel caso dell'Istria e del Qurnero, potrebbe venire riattulizzata la questione dell'area liburnica (Mattuglie, Abbazia, Laurana e Draga di Moschiena) e delle isole di Cherso e Lussino. Attualmente Liburnia e arcipelago di Cherso e Lussino sono inclusi nella Contea litoraneo-montana, ma ci furono in passato «movimenti di pensiero» che auspicavano il loro accorpamento all'Istria. La proposta prospetta insomma di cinque regioni, con la possibilità che se ne aggiungano una o due, ad esempio il Medjimurje, la regione alle spalle di Zagabria.

Nikola Ivanis

Andrea Marsanich

I fondi rientrano nel programma Phare e sono destinati alla politica agricola, alle telecomunicazioni, all'informatizzazione e a nuove strutture ai valichi con la Croazia

Alla Slovenia 30 milioni di euro per adeguarsi all'Ue

LUBIANA L'Unione europea ha concesso alla Slovenia una tranche di aiuti finanziari pari a 30 milioni 480 mila euro. I fondi rientrano nel pacchetto di finanziamento Phare, che i Quindici stanziano per incentivare lo sviluppo regionale. Firmato ieri a Lubiana dal ministro sloveno agli Affari europei Janez Potocnik e dall'ambasciatore dell'Unione europea a Lubiana Erwan Fouere, il documento prevede il finanziamento europeo ad alcuni importanti settori che la Slovenia deve ancora adeguare agli standard comunitari.

Si tratta della politica agricola, con il controllo sugli alimenti, la tutela delle colture, la prevenzione delle malattie infettive e i controlli sui derivati dalla lavorazione degli scarti di origine animale. Parte dei finanziamenti Phare saranno destinati anche all'ammodernamento delle telecomunicazioni, all'informatizzazione delle istituzioni dello Stato e dell'istruzione pubblica.

Particolare rilevanza è stata invece data all'adeguamento sloveno ai regimi di Schenghen, che Lubiana dovra' applicare il giorno stesso del suo ingresso a pieno titolo nell' Unione europea. Saranno di 12 milioni 100 mila euro i finanziamenti in favore all'ammodernamento delle strutture slovene ai confini con la Croazia, dove si prevede la ristrutturazione dei valichi di frontiera di Jelšane, Gruškovje e Dobova. Parte di questi fondi saranno destinati anche alle struture doganali e di confine nel porto di Capodistria.

Si tratta del prosieguo dei finanziamenti già erogati nel 2001, quando l'Unione europea stanziò 3 milioni 300 mila euro per i lavori ai valichi di ObreŽje, Metlika, Rogatec e Slovenska Vas, tutti ai confini con la Croazia. Nel quadro dei finanziamenti europei figurano anche quelli alla politica ambientale e regionale.

c.r.

Oltre 12 milioni di euro assegnati dai Quindici per la ristrutturazione dei valichi confinari secondo le norme di Schengen, che scatteranno il giorno dell'ingresso sloveno nell'Ue.

IN BREVE

Tre case distrutte, una persona ferita

Vasto incendio a Curzola: stato di calamità naturale Fiamme anche a Lesina

CURZOLA È sotto controllo il grosso incendio che da giorni sta infuriando sull'isola di Curzola (Korcula) e che lunedì sera si è pericolosamente avvicinato a un insediamento turistico della località di Prizba, fra Blato e Vela Luka. Tre case sono state divorate dalle fiamme e una persona è rimasta leggermente ferita. Ieri i vigili del fuoco sono riusciti a respingere le fiamme dalle zone abitate e a impedire il loro estendersi. Più di 200 gli uomini impegnati nell'opera di spegnimento, tra vigili del fuoco, appartenenti all'esercito e ai reparti di polizia, supportati da due Canadair e da alcuni elicotteri. L'incendio ha distrutto buona parte dei vigneti e degli oliveti della zona meridionale dell'isola. Lo zupano della contea raguseo-narentana ha quindi proclamato lo stato di calamità naturale per i comuni di Blato e Vela Luka. Da ieri mattina è sotto controllo anche l'incendio divampato l'altro ieri sull'isola di Lesina (Hvar) in prossimità della località di Jelsa. Divorati dalle fiamme oltre 150 ettari di terreno, in prevalenza oliveti e coltivazioni di lavanda.

Armato di taglierino rapina una banca a Pola: la caccia all'uomo estesa alle località della zona

POLA Caccia all'uomo in tutto il Polese, dopo che l'altra sera un malvivente, con il volto coperto da passamontagna e armato di taglierino, ha rapinato la filiale della «Krizevacka stedionica - Cassa dirisparmio di Krizevci», in via Andrea Antico a Pola. Il fatto è avvenuto intorno alle 16.30 di lunedì. Attimi di paura, ma nessun ferito durante le fasi concitate del colpo. «E' accaduto in pochi secondi - ha raccontato un'impiegata, una donna di 43 anni - è entrato un giovane uomo con un coltello in pugno che si è messo a gridare chiedendo il denaro. Mi ha anche minacciata». Arraffato il contante, 14.500 kune (poco meno di 2000 euro), il bandito si è dato alla fuga. Il sopralluogo è stato effettuato dal Giudice istruttore del Tribunale regionale di Pola, Svetislav Vujic.

i.b.

Umago, sloveno di 69 anni morto annegato a poca distanza dalla costa di San Pellegrino

UMAGO Un uomo di 69 anni, di cittadinanza slovena, è stato trovato morto in mare lunedì sera, poco al largo di San Pellegrino, nell'Umaghese. Galleggiava a cinquanta metri dalla costa. Lo sfortunato si chiamava August Pesak, abitava a Celje. Sono stati tre suoi compaesani, intorno alle 18.30, a notare il corpo e dare l'allarme. Lo hanno riportato a riva e hanno tentato di rianimarlo, ma ormai non c'era più nulla da fare. Il medico legale della Casa della salute di Umago ha certificato il decesso per annegamento.

FIUME L'Hdz intende tornare alla carica sull'intitolazione a Tudjman

Piazza Adria, soltanto sopite le vivaci polemiche sul nome

FIUME È forse la piazza più bella di Fiume, soprattutto con le due nuove fontane che dopo una serie di collaudi si sono presentate in tutto il loro splendore ai fiumani e ai turisti. Gli zampilli e le luci colorate creano spettacolari effetti, facendo dimenticare le recenti polemiche riguardanti sia l'affidamento dell'appalto delle fontane sia quelle sul nome della piazza. La questione dell'appalto è stata spianata e quindi conclusa con dubbi morali, ma senza responsabilità materiali.

Nella piazza ha sede la sezione fiumana dell'Hdz, il partito nazionalista, che aveva proposto di dedicare la piazza alla memoria di Franjo Tudjman, primo presidente croato dopo l'indipendenza e capo storico del partito.

Dai tempi dell'Impero austroungarico, nei travagliati periodi successivi, con il ventennio fascista, la seconda guerra mondiale e il regime comunista, ai giorni nostri, la piazza ha portato nomi diversi. Da piazza Regina Elisabetta a piazza Regina Elena, da piazza del Popolo a piazza Togliatti, si è arrivati al nome attuale di piazza Adria, senza connotazioni storiche o politiche.

La proposta dell'Hdz era stata bocciata dal Consiglio municipale, con la conclusione che solo la storia saprà dire, tra parecchi ani, quanto Tudjman sia stato degno di dare il nome alla piazza. I nazionalisti non si danno per vinti e annunciano di tornare alla carica non appena il clima politico sarà loro più favorevole in una città tradizionalmente legata a ben altri valori.

Le nuove fontane in piazza Adria a Fiume.

Imbarazzante «spettacolo» in pieno centro, dove doveva sorgere un park sotterraneo da 500 posti macchina

Fiume, un laghetto al posto del parcheggio

Fallisce la ditta costruttrice e il sito in cemento si riempie di acqua stagnante

Rovigno, a Valdibora porticciolo più ampio e nuovi posti auto

ROVIGNO Si è conclusa la prima fase dei lavori di ingrandimento della riva nel porticciolo di Valdibora, di fronte all'Istituto di biologia marina. Si tratta di un progetto che, rispettando il piano regolatore, ha permesso di aggiungere alla vecchia riva una struttura lunga 75 metri, creando 4 mila metri quadri di superficie che successivamente sarà asfaltata per ospitare un parcheggio. La nuova riva consentirà un potenziamento dei collegamenti marittimi e di altre attività portuali. Il costo del prolungamento della riva di Valdibora è stimato sui 3, 2 milioni di kune (430 mila euro), investimento suddiviso tra la municipalità e la locale Autorità portuale.

FIUME E' una delle immagini più imbarazzanti che Fiume può mostrare, una vergogna e allo stesso tempo un potenziale pericolo. Stiamo parlando del cantiere da cui dovrebbe sorgere un parcheggio sotterraneo per circa 500 auto, e che oggi è un bacino di cemento pieno d'acqua stagnante, fonte di possibili infezioni e una seria insidia per i bambini che giocano vicino, scavalcando le transenne.

Nel '95 l'Ita-Cro Invest, azienda a capitale misto, aveva acquistato dal Comune di Fiume l'area di quello che è stato il campo sportivo della vicina scuola elementare. Gli scavi iniziarono lo stesso anno, con il taglio di un filare di platani secolari e con le ricerche archeologiche.

In concomitanza con l'inizio degli scavi si presentarono crepe nella chiesa dell'Assunta, a poche decine di metri dal cantiere. Così i lavori vennero sospesi, per riprendere dopo diversi mesi.

L'ex cantiere del parcheggio trasformato in «stagno».

Il cantiere è stato successivamente rilevato da un nuovo soggetto giuridico, composto però dalle stesse persone. La «Fenixve», nuova ditta appaltatrice, non è andata oltre la costruzione dei muri laterali, per impedire infiltrazioni dai corsi d'acqua della zona. Ma proprio per questo l'acqua piovana oggi non può defluire dal bacino.

L'ex sindaco, e attuale vicepremier, Slavko Linic aveva parlato chiaramente di speculazioni edilizie. Nel 2000, con il cambio al potere in Croazia, è stato decretato il fallimento della ditta. Il cantiere è stato messo in vendita lo scorso anno dal curatore fallimentare. A presentarsi è stata l'«Austrograd», azienda che sta costruendo un altro parchegio a Fiume per oltre 900 posti.

Nella prima versione del progetto, sopra il parcheggio erano previsti un albergo e strutture commerciali, ma il nuovo investitore non ne ha voluto sentire. Ha cambiato il progetto, e così si perde altro tempo per ottenere tutte le licenze in base alla nuova documentazione. Per ben che vada, tra un anno ci sarà una piazza, un «premio» per i sette anni in cui i bambini della scuola e quelli residenti nel centro storico sono stati privati di un campo giochi e di una delle poche oasi verdi della città.

VERTENEGLIO Si è riunita l'assemblea della Comunità degli italiani che, dopo le recenti elezioni, ha nominato i nuovi vertici

Barnabà e Fernetich alla guida della Ci

Pirano, stasera al teatro Tartini musica barocca con l'orchestra dell'Accademia di San Rocco

PIRANO Il teatro Giuseppe Tartini di Pirano ospita stasera alle 21 un concerto dell'Accademia di San Rocco di Venezia. In programma, composizioni di musica barocca scelte dall'orcestra nel concerto intitolato Canzoni da battello. L'Accademia di San Rocco è l'unica orchestra stabile veneziana specializzata nell'esecuzione di musica antica con strumenti originali. Il suo fine è far rivivere la musica antica, cercando di riproporla in maniera quanto più fedele possibile a come veniva eseguita in origine. La manifestazione di oggi gode del contributo finanziario del Ministero alla cultura sloveno e del Comune di Pirano e rientra nei programmi culturali promossi dalla comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano.

VERTENEGLIO Dopo la sospensione del 21 giugno, data la mancanza di uno dei consiglieri, si è svolta ieri sera in presenza di tutti i 15 neoeletti consiglieri e presieduta dal presidente uscente Stefano Sissot, l'assemblea costitutiva della Comunità degli Italiani di Verteneglio. Dopo un avvio non certo sereno, dovuto principalmente alle divergenze legate all'interpretazione statutaria, si è passati alle elezioni dei vertici. Su proposta della lista "Primavera 2002" che ha ottenuto la maggioranza dei seggi, Ezio Barnabà è stato nominato presidente della Comunità degli Italiani, mentre Ketty Visintin vicepresidente. A presidente dell'Assemblea della Comunità è stato eletto Tullio Fernetich, mentre Valter Cappellari sarà il vicepresidente. Quale presidente del Comitato dei garanti è stata eletta Renata Radin, mentre i membri dello stesso comitato Civitan Fermino e Teo Fernetich.

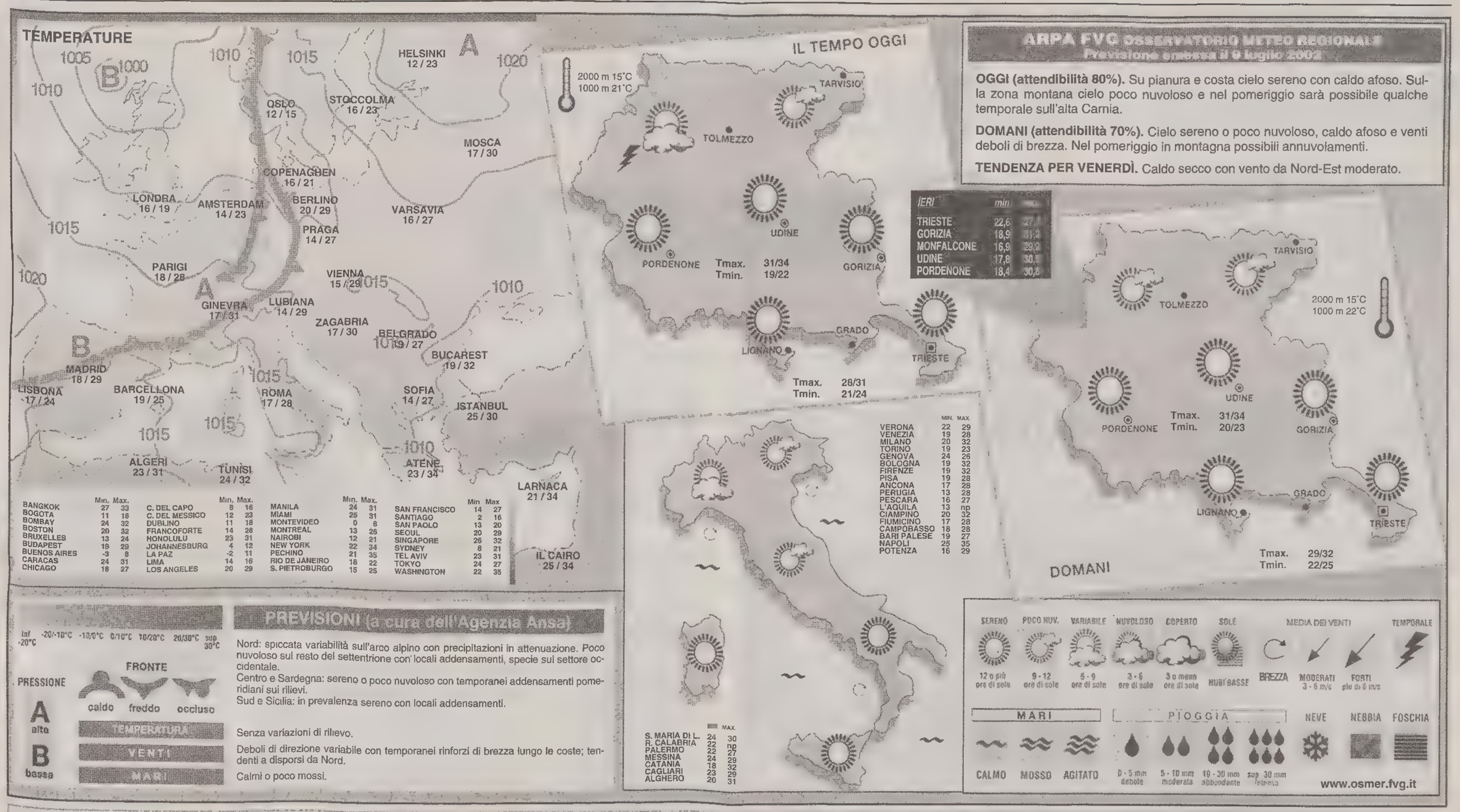
Nella prossima seduta sarà nominata la nuova giunta esecutiva che, come ribadito dai presenti, sarà il vero volano delle attività future della comunità.

INTERSCAMBI CULTURALI

Applausi per l'esibizione dei coristi di Buie a Udine

BUIE Calorosi consensi di pubblico e di critica sono stati raccolti dal Coro della Comunità italiana di Buie durante la trasferta affettuata domenica scorsa a Udine nell'ambito di un suggestivo programma di interscambio culturale.

Il coro si è espresso su toni di vocalità particolarmente apprezzate sia nel repertorio classico che nelle romanze d'impronta popolare. Nell'immagine, il gruppo polifonico buiese in una foto fattaci pervenire dai coristi Ivica e Tomislav Klaric di Verteneglio.



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 9 luglio 2002

OGGI (attendibilità 80%). Su pianura e costa cielo sereno con caldo afoso. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso e nel pomeriggio sarà possibile qualche temporale sull'alta Carnia.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso, caldo afoso e venti deboli di brezza. Nel pomeriggio in montagna possibili annuvolamenti.

TENDENZA PER VENERDÌ. Caldo secco con vento da Nord-Est moderato.

	Min.	Max.
BANGKOK	27	33
BOGOTA	11	18
BOMBAY	24	32
BOSTON	20	32
BRUXELLES	13	24
BUDAPEST	19	29
BUENOS AIRES	-3	8
CARACAS	24	31
CHICAGO	18	27
C. DEL CAPO	8	16
C. DEL MESSICO	12	23
DUBLINO	11	18
FRANCOFORTE	14	28
HONOLULU	23	31
JOHANNESBURG	4	12
LA PAZ	-2	11
LIMA	14	16
LOS ANGELES	20	29
MANILA	24	31
MIAMI	25	31
MONTEVIDEO	0	8
MONTREAL	13	26
NAIROBI	12	21
NEW YORK	22	34
PECHINO	21	35
RIO DE JANEIRO	18	22
S. PIETROBURGO	15	25
SAN FRANCISCO	14	27
SANTIAGO	2	16
SAN PAOLO	13	20
SEOUL	20	29
SINGAPORE	26	32
SYDNEY	8	21
TEL AVIV	23	31
TOKYO	24	27
WASHINGTON	22	35

	MIN.	MAX.
VERONA	22	29
VENEZIA	19	28
MILANO	20	32
TORINO	19	23
GENOVA	24	26
BOLOGNA	19	32
FIRENZE	19	32
PISA	19	28
ANCONA	17	28
PERUGIA	13	28
PESCARA	16	27
L'AQUILA	13	np
CIAMPINO	20	32
FIUMICINO	17	28
CAMPOBASSO	18	28
BARI PALESE	19	27
NAPOLI	25	35
POTENZA	16	29

	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	22	np
PALERMO	22	27
MESSINA	24	29
CATANIA	18	32
CAGLIARI	23	29
ALGHERO	20	31

inf -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup 30°C

PRESSIONE — A alta, B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso — TEMPERATURA — VENTI — MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: spiccata variabilità sull'arco alpino con precipitazioni in attenuazione. Poco nuvoloso sul resto del settentrione con locali addensamenti, specie sul settore occidentale.
Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.
Sud e Sicilia: in prevalenza sereno con locali addensamenti.

Senza variazioni di rilievo.

Deboli di direzione variabile con temporanei rinforzi di brezza lungo le coste; tendenti a disporsi da Nord.

Calmi o poco mossi.

Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
in farmacia
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutica

CONSUMATORI

La realtà dei rincari non sta in negozio, ma nella giungla delle tariffe

Perché era proprio inutile fare lo sciopero della spesa

Ogni giorno ha il suo affanno che, ai giorni nostri, è determinato dagli ormai quotidiani inviti alla protesta più o meno giusti. Non ci ha trovati concordi, per esempio, l'invito allo sciopero della spesa. Molti consumatori ci hanno chiesto come mai non abbiamo aderito. Non ci è sembrato opportuno e spieghiamo il perché. Primo, perché lo abbiamo trovato assolutamente inutile sul piano dimostrativo (le cifre sull'adesione - 1 su 4 persone - non sono verosimili, come da nostra mini-indagine). Secondo, perché è stato messo il consumatore/acquirente contro il consumatore/venditore, approfondendo un solco di sospetti a senso unico mentre la realtà dei rincari deriva da un malessere generalizzato che ha assunto ormai una dimensione globale.

Il contenimento dell'inflazione enfatizzato dagli ottimistici rilevamenti dell'Istat è nient'altro che il frutto di un crescente scompenso tra il costo dei beni in offerta e le insufficienti disponibilità economiche del consumatore. Una distonia che a livello statistico viene falsata o, se vogliamo, quanto meno diluita dall'ormai obsoleta composizione del «paniere» nonché dal superatissimo meccanismo dei rilevamenti. Lo diciamo ormai da anni.

Esaminiamo piuttosto con occhio critico il settore delle tariffe: i servizi bancari, assicurativi, la telefonia, il costo del gas e dell'energia elettrica. Nel settore delle telecomunicazioni c'è un grande bombardamento di spot che offrono un'infinità di servizi, ma che crea artatamente solo confusione. «Oggi cambiare operatore di cellulare è facile perché si conserva il proprio numero», dice la pubblicità. Ma non spiega che l'operazione non è né semplice né immediata, e che soprattutto comporta dei costi.

Il consumatore chiede chiarezza e semplicità per fare le proprie scelte. E intanto Telecom aumenta il canone di 0,78 euro, cioè 1510,29 lire al bimestre. Paghiamo le tariffe di elettricità e gas più elevate d'Europa sia come famiglie che come imprese. Tariffe che, già alte per se stesse, sono gravate di addizionale provinciale, imposta erariale e corrispettivo fisso. E su tutto il 20% di Iva.

Ecco perché non ci ha trovati d'accordo lo «sciopero della spesa»: ciò che serve sono adeguate misure di compensazione fiscale, una riduzione fiscale che dia fiato alla ripresa. Misure sono state prese dentro le quali dovremmo esserci anche noi. Staremo a vedere se ciò permetterà al consumatore di riconquistare il perduto potere d'acquisto perché sarà il suo portafoglio a dirglielo e non l'Istat.

Luisa Nemez
Otc

2G0121

La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione de principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi *(art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs 358/92 e art. 8.1 D.Lgs.157/95)* prevede infatti che non appena possibile, **dopo l'inizio dell'esercizio finanziario**, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

AVVISI DI PREINFORMAZIONE

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

Filiale di TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325
e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: la decisione di cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà di sicuro le vostre esigenze.

Toro 21/4 20/5
Sarete più tesi del solito, facili all'irritazione e al sospetto. Un atteggiamento che non promette niente di buono. Fate qualsiasi sforzo per controllare il vostro stato d'animo. Serenità in serata.

Gemelli 21/5 20/6
È una giornata adatta per il varo di progetti di lavoro anche impegnativi. Godete del favore degli astri che non mancheranno di facilitare la riuscita delle iniziative.

Cancro 21/6 22/7
Oggi vi sentirete pieni di energie positive e finalmente riuscirete a trasmettere il vostro entusiasmo a tutti coloro che vi saranno vicini. Il lavoro vi darà delle soddisfazioni notevoli.

Leone 23/7 22/8
Riuscirete a mostrarvi dal vostro lato migliore, sempre che moderiate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno nella vita lavorativa. Un hobby.

Vergine 23/8 22/9
La giornata presenta delle buone opportunità, il momento è molto favorevole agli incontri sentimentali. Lasciate che gli altri abbiano la possibilità di esprimere il proprio parere.

Bilancia 23/9 22/10
Non affidate ad altri un incarico importante. Occupandovene di persona riuscirete a ottenere un risultato sicuramente superiore e più rapido. Discussioni risolvibili in famiglia

Scorpione 23/10 21/11
Approfittate di questa giornata per mandare in porto le questioni più importanti e urgenti. Saprete accordarvi bene; colloqui persuasivi. Stimolante l'amore.

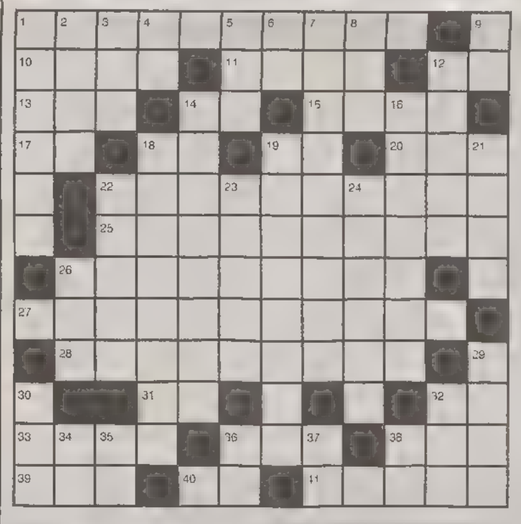
Sagittario 22/11 21/12
Qualche sbalzo d'umore nel corso della mattinata, ma poi tutto dovrebbe tornare alla normalità. Non deludete le aspettative di chi vi stima e vi vuole bene. Un incontro.

Capricorno 22/12 19/1
Una cosa deve essere a ogni costo evitata: mescolare lavoro e amore. È sempre una miscela esplosiva. Procedete con calma nella vostra attività: risultati buoni con il tempo.

Aquario 20/1 18/2
Un aiuto inatteso, un rinnovamento delle amicizie o una nuova attività metteranno a vostra disposizione la tanto attesa opportunità di cambiamento. Desiderio di evasione.

Pesci 19/2 20/3
Non guardatevi indietro. Decisioni, scelte, nuovi orientamenti, nuovi orizzonti. Tutto deve essere rivolto al futuro. Molto significativi i nuovi incontri. Fantasia in amore.

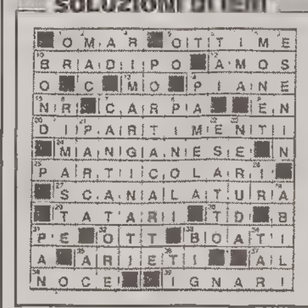
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Vanno dal gomito al polso - 10 Interruzione... di corrente - 11 I combattenti più coraggiosi - 12 Smacco per il playboy - 13 Lo seguono in moltissimi - 14 In fin di messa - 15 Frutti con il gheriglio - 17 Un po' losco - 18 Si grida per spaventare - 19 Carabinieri in breve - 20 Patricia attrice - 22 Le apparecchiature della fabbrica - 25 Lo era Le Corbusier - 26 Rallegrare - 27 Mette in pericolo l'altrui incolumità - 28 Monte tra il lago d'Orta e il lago Maggiore - 31 Alle estremità del tavolo - 32 Le prime in discesa - 33 La nostra capitale - 36 Brucia in cucina - 38 Il nome di Selleck - 39 Chiude il chimono - 40 La nota presa «di petto» - 41 La Papas del cinema.

VERTICALI: 1 Bambini maturati - 2 In esso... è «veritas» - 3 In un pagliaio scompare - 4 Si dice obiettando - 5 Degna di essere condannata - 6 Sigla di Arezzo - 7 Molto animato - 8 Un pronome dimostrativo - 9 Bagna anche Casale - 12 Il capoluogo di Deux-Sèvres - 14 Breve, sintetico - 16 La bocca del vulcano - 18 Ricorda una disfida - 19 Lo strumento di Segovia - 21 Si dice spiegando - 22 Ingrediente della birra - 23 Tranquilla - 24 Ebbe Seneca come precettore - 26 Atmosfera (simbolo) - 29 Le cercava il Petrarca - 30 Se ne fanno preziosi monili - 32 Tocco di campana - 34 Una sillaba d'obbligo - 35 Viene dopo il re - 36 In piena regola - 37 Fine dei processi - 38 Biondino che... fuma.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio d'iniziale:
tifone, fifone.

Indovinello:
il medico.

ANAGRAMMA
Un amore effimero
Dura e di provenienza altolocata,
lei si sentiva a tutti superiore,
lui, sempre freddo e compassato,
non ha più retto a lungo e si è squagliato. *(Rustichello)*

LUCCHETTO (4/4=4)
Una stella caduta
A secco ora si trova e più non frutta
- dal fango l'hanno tolta, imbellettata -
però sa far effetto come niente
anche se il suo valore è ormai scadente. *(Manennco)*

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.26**
	tramonta alle	**20.55**
La Luna:	si leva alle	**5.01**
	cala alle	**21.23**

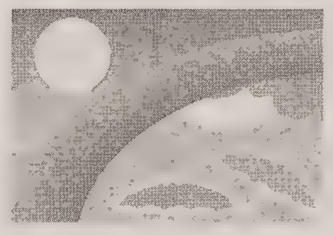
28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO

Santa Rufina

IL PROVERBIO

Non ci sono colline senza tombe.

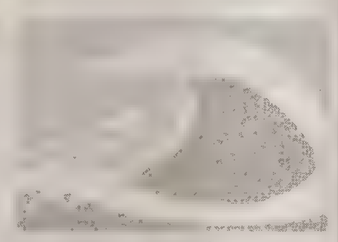


MAREE

Alta:	ore	11.14	**+33**	cm
	ore	22.04	**+51**	cm
Bassa:	ore	4.31	**-68**	cm
	ore	16.20	**-12**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.49	**+36**	cm
Bassa:	ore	5.04	**-69**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,6** minima
	27,7 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1009,4** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**10,1** km/h da O
Mare:	poco mosso **25**°C



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il primo cittadino e Alleanza nazionale ormai ai ferri corti, dopo le dichiarazioni nel Forum del Piccolo. Pirotecnico botta e risposta

Dipiazza e An: guerra tra scambi di accuse

«Da oggi sarò il sindaco di Forza Italia. Loro diventano gli alleati e non più gli amici come è stato finora»

E' ormai guerra aperta fra il sindaco Roberto Dipiazza e Alleanza nazionale, il maggior alleato di Forza Italia nella coalizione di Centrodestra che governa il municipio. Dopo il clamoroso abbandono l'altra sera in segno di protesta dell'aula consiliare proprio mentre Dipiazza stava prendendo la parola (una reazione alle dichiarazioni rese dal sindaco nel Forum pubblicato dal Piccolo nell'edizione di lunedì), la scia di polemiche sembra non avere fine, e rischia di compromettere del tutto i rapporti nella maggioranza. «Sono arrabbiato - commenta Dipiazza - in quanto li avevo trattati come amici: d'ora in poi faremo solo discorsi politici, da alleati».

La giornata si apre subito con Dipiazza che, dopo lo sgarbo di An, si dice irritato per quanto successo. «Se qualcuno si sente offeso per quello che ho detto, non è un problema mio» avverte. «Ho solo affermato - sottolinea il primo cittadino - che l'onorevole Menia è onesto, che non è mai stato chiacchierato, e che è un lavoratore. Se si sente offeso per questo...». Ma quanto contesta An, come si vedrà più avanti, sono tutte le dichiarazioni del sindaco.

Intanto, per tutta la giornata, lo scontro in atto nella maggioranza si combatte solo a suon di dichiarazioni e comunicati stampa, senza chiarimenti diretti. Tanto che il sindaco conferma di non aver parlato con nessuno di An del problema, nemmeno con il suo assessore più importante, l'onorevole Menia.

Dipiazza e Menia un anno fa. Sorrisi e pacche sulle spalle. Ora solo un'alleanza politica.

E rincara: «Dico tre cose.

La spaccatura si è consumata, per l'intera giornata di ieri, a suon di dichiarazioni e comunicati stampa. Ma senza chiarimenti diretti

Primo: nessuno mi può impedire di parlare, visto che ho detto solo che la verità. Secondo: sono il sindaco. Terzo – ma che sia molto chiaro – Menia dovrebbe solo che ringraziarmi per quello che gli ho detto. Vorrei vedere quante persone nella sua vita lo hanno lodato come ho fatto io».

E l'assenza degli assessori di An in giunta, che hanno disertato la seduta di lunedì? «Non c'è nessun problema - sostiene Dipiazza - sotto questo punto di vista». E' previsto un incontro chiarificatore? «No, assolutamente» risponde, «anche perché - spiega - sono loro che hanno bisogno di parlare con me».

La polemica sembra esaurita, ma ecco che nel tardo pomeriggio arriva una nota di Alleanza nazionale, che pubblichiamo integralmente qui a lato, nella quale il partito di Menia attacca pesantemente il primo cittadino. Nel documento, si rinfaccia in sostanza a Dipiazza di aver «offeso» con tutta una serie di argomenti (non solo quindi il «dietro-

«L'assessore alla cultura Menia dovrebbe solo ringraziarmi per quello che ho detto sul suo conto. Vorrei vedere quanti altri lo hanno lodato così»

front» sul 25 Aprile e sul caso di via Grilz), il partito di Menia, allargando lo scontro anche a Forza Italia che viene chiamata in causa nel comunicato di An.

La tensione torna a salire e Dipiazza, appreso il contenuto della nota, non trattiene più la rabbia, rivendicando il suo ruolo di capo della giunta e della coalizione. «Adesso sono io a essere arrabbiato con Alleanza nazionale» avverte il primo cittadino. E aggiunge perentorio: «Da oggi il clima cambierà: io sarò il sindaco di Forza Italia e loro gli alleati con i quali ci sarà solo un dialogo sul piano politico. Non come finora, quando li avevo trattati sempre come amici».

E in serata arriva anche l'appoggio di Forza Italia, che per bocca del suo capogruppo in consiglio comunale Piero Camber, cerca di smorzare la polemica e rimarginare la spaccatura. In merito al comunicato di An, dove si chiede agli azzurri di prende posizione sulle affermazioni di Dipiazza, specie quando afferma di aver votato in passato per Illy, Camber replica: «Io giudico il sindaco o l'uomo Dipiazza per quello che è oggi e non per quello che è stato o ha fatto anni fa. Così come giudico Menia per ciò che vale oggi e non per quello che è stato o ha fatto in passato».

Camber assicura quindi al primo cittadino il sostegno dell'intero gruppo. «Siamo fermamente vicini al nostro sindaco» rimarca, aggiungendo con una punta di ottimismo che la bagarre scoppiata in seguito all'intervista rilasciata al Piccolo «forse potrà contribuire a chiarire all'esterno questa vivacità di posizioni fra alleati, posizioni che qualche volta sono state confuse».

Alessio Radossi

IL COMUNICATO

Ecco «l'atto d'accusa» di An firmato da Rosolen e Lippi

«Il suo super-io dimentica che è stato eletto da tutti»

Pubblichiamo il testo integrale del comunicato diffuso ieri pomeriggio da Alleanza nazionale, per spiegare l'uscita dall'aula del consiglio comunale di lunedì sera, nel momento in cui il sindaco Roberto Dipiazza ha preso la parola.

Non sono sole le dichiarazioni sul 25 aprile e nemmeno sull'intitolazione della via ad Almerigo Grilz. Ognuno è libero di pensare come vuole e le risposte di Dipiazza si commentano da sole. Alleanza Nazionale è uscita dall'aula del Consiglio comunale soprattutto per il resto dell'intervista, per il «Dipiazza-pensiero» sul passato, sul presente e sul futuro della città; sul «super-io» che non tiene conto del fatto che ad eleggerlo è stata una città, una coalizione, dei partiti che lo hanno candidato.

Siamo usciti offesi per quanto detto su:
- i dipendenti comunali
- l'Acegas (una piccola autocritica su come ha condotto lui personalmente il delicato passaggio del cambio dei vertici sarebbe stata auspicabile)
- la Ferriera
- il Porto di Trieste
- il commercio triestino
- i presidenti espressi da Alleanza Nazionale ai vertici del Rossetti, dell'Acegas e di Act.

La capogruppo di An Alessia Rosolen

Ma tralasciando il prezzo dell'Acqua Panna, che cosa pensa Forza Italia delle dichiarazioni sull'operato di Riccardo Illy e su quelle - ben più gravi - in merito al voto delle prossime regionali? E che cosa dice quando scopre che tra Illy e il suo collega di partito Staffieri, Dipiazza ha scelto il primo? E sarebbe anche interessante scoprire come mai, a porte chiuse, il sindaco invita tutti i componenti della sua maggioranza a non rilasciare più dichiarazioni al maggior quotidiano locale, salvo poi cambiare idea quarantotto ore dopo.

Alessia Rosolen
Capogruppo di An al Consiglio comunale
Paris Lippi
presidente provinciale An

Per la prima volta affidata a una donna la cerimonia davanti al Presidente della Repubblica Ciampi. È Nadia Deo, commissario capo della Polstrada a Roiano

Poliziotta triestina guida il cambio della Guardia al Quirinale

Il Presidente Ciampi

Da Trieste al Quirinale per vivere un momento storico.

Nadia Deo, commissario capo della Polstrada a Roiano, questo pomeriggio guiderà assieme alla collega Mara Ferrasin della questura di Venezia i due plotoni impegnati nella cerimonia del cambio della Guardia davanti alla storica dimora del Presidente della Repubblica.

Ed è stato lo stesso Carlo Azeglio Ciampi ad autorizzare lo strappo alla regola che vorrebbe solo militari impegnati nella cerimonia. Ed è la prima volta che l'onore tocca a una donna. Il Capo dello Stato lo ha fatto su richiesta del capo della polizia De Gennaro per i 150 anni della costituzione del Corpo (che è stato smilitarizzato nel 1981) che si celebra domani.

Nadia Deo è particolarmente orgogliosa di poter partecipare in prima persona a questo storico cambio della Guardia ed è davvero felice di essere stata scelta dai responsabili del ministero dell'interno.

«Dopo la cerimonia del cambio della Guardia - racconta - ci sarà una permanenza di sedici elementi all'interno del palazzo per ventiquattr'ore con turni di un'ora ciascuno e naturalmente parteciperò anch'io. È per me un grande onore. Venerdì rientrerò in sede».

«Lavoro alla Polizia stradale a Roiano da oltre due anni - precisa Nadia Deo - e sono impegnata come funzionario addetto al Compartimento. Il clima all'interno è davvero buono e la presenza femminile è oramai considerata del tutto normale da parte dei colleghi maschi».

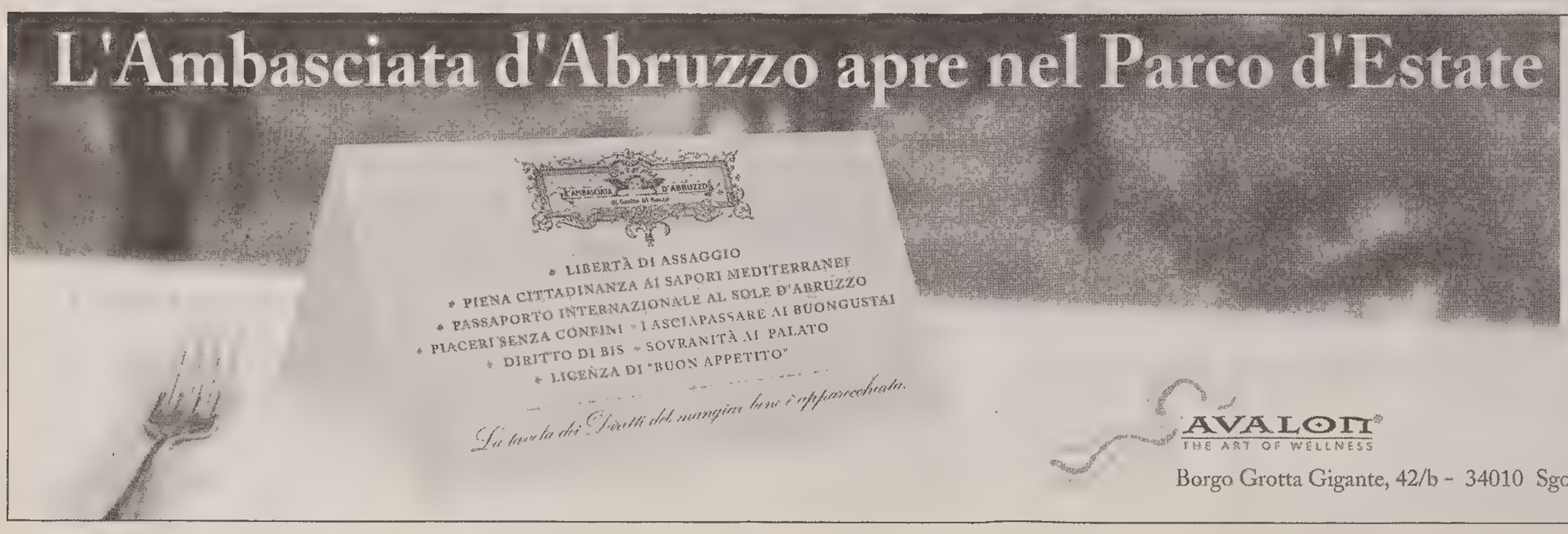
«Trieste mi piace molto e mi trovo bene in questa città. Sono di origini napoletane e quindi la presenza del mare mi fa vivere una realtà che mi è familiare e alla quale mi sarebbe davvero difficile rinunciare. Sono tante le bellezze di Trieste: il castello di Miramare e il suo parco esercitano sempre su di me un certo fascino, ma amo anche il Carso».

E non poteva mancare, è ovvio, una valutazione di Nadia Deo sugli automobilisti triestini e sul traffico caotico del centro cittadino. «Tutto sommato direi - sottolinea - che in rapporto ad altre realtà italiane non si possa definire l'automobilista triestino particolarmente indisciplinato. Bisogna tenere presente naturalmente – prosegue il commissario capo – che in città più grandi inevitabilmente si vivono situazioni maggiormente caotiche mentre in centri più raccolti con una densità abitativa minore ci sono meno infrazioni».

Cesare Gerosa

Nadia Deo insieme ai colleghi della Polstrada di Roiano

L'Ambasciata d'Abruzzo apre nel Parco d'Estate di Avalon.



Dal 10 Luglio
a tutto Settembre.

Ad Avalon il benessere
vien mangiando.
Il Centro dedicato all'arte
di star bene,
vi rimette in forma
anche a tavola,
ospitando presso Salviarosmarino
la cucina di uno dei più rinomati
ristoranti di Trieste.

Per prenotare: 040/2028033

AVALON
THE ART OF WELLNESS

Borgo Grotta Gigante, 42/b - 34010 Sgonico. Nel cuore del carso triestino.

Per il lotto di cinque chilometri, di cui quattro in galleria, da Padriciano a Cattinara, un finanziamento di 121 milioni di euro. Cantiere aperto fino al 2007

Grande Viabilità, scelto chi costruirà l'ultimo tratto

E' la milanese Collini-Rabbiosi-Cossi: l'ha spuntata sulle altre 21 concorrenti grazie al ribasso più consistente

Tra i problemi, l'esproprio di terreni e di alcune abitazioni, per un costo complessivo di oltre 4 milioni di euro. Impegnati circa 300 lavoratori

Sarà la Collini-Rabbiosi-Cossi a realizzare il terzo lotto della Grande viabilità triestina da Padriciano a Cattinara. L'Ati, ovvero l'Associazione temporanea d'impresa costituita dalle tre ditte si è dunque aggiudicata i lavori - che interesseranno un tratto di cinque chilometri, quattro dei quali in galleria - grazie al ribasso proposto in fase di gara, nella misura del 32,8 per cento. La media delle offerte al ribasso si era attestata sul 23,5 per cento.

La riduzione proposta dalla Collini-Rabbiosi-Cossi si tradurrà sul piano pratico, rispetto alla base d'asta fissata a 121 milioni di euro (circa 234 miliardi di vecchie lire), in una riduzione dei costi di circa 39 milioni di euro (poco più di 76 miliardi di lire).

L'impresa vincitrice tra le 22 che avevano presentato le offerte lo scorso gennaio, ha sede a Milano ed è presente sul territorio nazionale da una settantina d'anni attraverso la realizzazione di grandi opere pubbliche di ingegneria civile: ad essa va infatti ascritta la costruzione di strade, autostrade, ferrovie e della metropolitana milanese, tra gli interventi più notevoli. Quello più recente, il chilometro di galleria della Gardesana, viene indicato dalla società di imprese come il fiore all'occhiello quanto a capacità di risolvere una situazione piuttosto preoccupante, dopo la frana che aveva interessato quell'area, in tempi molto stretti ma nella massima sicurezza.

Tra le offerte pervenute, quella della Collini & soci era caratterizzata dal ribasso maggiore, per cui, inserendola in base alle normative di settore tra le cosiddette offerte «anomale», il Comune ha verificato la congruità dello «sconto» proposto. Ciò è stato possibile in base alle giustificazioni prodotte dall'impresa stessa, che evidentemente sono risultate plausibili.

Nelle prossime settimane, nei pressi dell'area interessata dai lavori verrà installato il cosiddetto «villaggio di cantiere» che ospiterà le maestranze, circa 300 unità tra operai (la maggior parte), impiegati e tecnici. Sul piano operativo, inoltre, data la vastità dell'area interessata, verrà adottata la formula della «consegna continuata» per blocchi a partire dai primi giorni di agosto fino alla metà di settembre. Sa quel momento decorreranno i 1570 giorni previsti dal contratto, per cui l'intero lotto dovrebbe essere ultimato entro i primi mesi del 2007.

«Si tratta di un'opera - ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi durante la seduta in sala consiliare per l'aggiudicazione dell'appalto - che per la sua portata e l'impegno finanziario da parte della Regione non troverà riscontro nel lungo termine tra le opere in cantiere o in fase progettuale. E sarà, per il Comune, un banco di prova nonostante la complessità dei problemi che la sua realizzazione comporta».

Tra gli scogli da superare, quello connesso alle proprietà interessate dal tracciato: in buona parte si trattava di terreni, ma nei pressi di Cattinara si sono resi necessari sei espropri. Tutti comunque risolti con «accordi bonari» tra Comune e proprietari. L'intera operazione è costata circa 4 milioni 600mila euro (9 miliardi di lire). Altro problema da risolvere l'utilizzo dell'esplosivo per scavare la lunga galleria: se per gran parte del tratto verranno seguiti normali standard, nell'area che lambisce l'ospedale verrà adottata la tecnica delle «microcariche» in modo da evitare pericolose vibrazioni.

Il tracciato, infine, coinvolge in parte una zona di interesse e vincolo archeologico vicino all'antico Castelliere: in quel caso verranno avviate due campagne di scavi da parte di un'impresa specializzata, in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni culturali.

Giorgio Coslovich

Entro il 2007 completato l'ultimo tratto della Grande Viabilità, la Cattinara-Padriciano.

Un piano in linea con la legge 328 in attesa dell'intervento regionale

I Ds lanciano un progetto per un Welfare municipale

Mentre Regione e Comune sono impegnati a individuare risorse e tempi tecnici necesssari per predisporre dei Piani di zona integrati in base alle direttive della legge 328 del 2000, la federazione triestina dei Democratici di Sinistra annuncia di voler bruciare i tempi, presentando le proprie proposte per un Welfare municipale comunitario.

Ad enunciare il progetto dei Ds, assieme al segretario provinciale Bruno Zvech, Gabriella Baroni e il consigliere comunale Tarcisio Barbo, che ieri, nel corso di una conferenza-stampa, si sono addentrati nell'esposizione di un piano «che - è stato sottolineato - è redatto e circostanziato sulla scorta delle indicazioni e dei suggerimenti emersi dal territorio».

«Siamo in linea con le esigenze e gli intendimenti dal nostro congresso – ha affermato Zvech –. Anche questo piano perciò si inserisce in quella nostra politica che si batte assolutamente per i diritti della persona. Mentre si attende che il Comune riesca a produrre un progetto per il welfare municipale anticipando i tentennamenti di una Regione che agisce in maniera episodica, avanziamo delle proposte che nascono da una programmazione che è frutto di un democratico lavoro collettivo».

Spiega Zvech: «Il progetto è frutto di sei mesi di confronti con i cittadini sulle esigenze, i bisogni, i suggerimenti maturati nella realtà quotidiana. Un documento di programma flessibile, che include tante richieste, che presenta una coprogettazione tra pubblico e privato, dove il primo esercita un controllo su iniziative di gestori esistenti nel terzo settore, nel volontariato, nel privato sociale».

Dall'ascolto alla programmazione: dalle indicazioni espresse dai cittadini, il documento presenta una serie di 20 direttrici prioritarie che, pur non esaustive, consentono di orientare opportunamente le politiche sociali per promuovere la coesione tra la gente.

Lo stesso documento chiarisce le linee di integrazione e del coordinamento tra i diversi protagonisti e i settori della vita sociale, e le modalità di produzione dei servizi resi attraverso un sistema integrato di gestori pubblici e privati. In coda, una significativa nota tecnica riportante le tappe della programmazione per un unico piano di zona articolato nei quattro ambiti distrettuali dell'azienda socio sanitaria.

Bruno Zvech

«Il piano – precisa Gabriella Baroni per la segreteria Ds – non vuole dare solo risposte al disagio conclamato, ma intende promuovere dei percorsi virtuosi che possano prevenire problemi e marginalità, con uno sguardo particolare alle situazioni sofferte dalle donne». Per Tarcisio Barbo «il Comune deve essere centrale nell'estensione di un piano regolatore sociale che tenga conto delle risorse e delle questioni. E deve avere il coraggio di muoversi anche se la Regione latita».

ma. loz.

Istituzioni, aziende e parti sociali stamane attorno al tavolo convocato dalla Regione

Ferriera, s'inizia a discutere il piano

L'assessore Dressi: «L'unica strada è l'accordo di programma»

E' il momento del dunque. Dopo la diffusione dei contenuti e i primi commenti, il piano del ministero delle Attività produttive sulla dismissione della Ferriera e le possibili riconversioni dell'area diventa oggetto di presentazione ufficiale e discussione fra le componenti istituzionali e sociali.

Convocato dall'assessore regionale all'Industria, Sergio Dressi, si apre stamane il tavolo di confronto che dovrà delineare il futuro dell'area. Alla riunione sono state invitate tutte le parti in causa: i Comuni di Trieste e di Muggia, la Provincia, il ministero delle Attività produttive, la Servola spa, l'Acegas, l'Autorità portuale e i sindacati a tutti i livelli (confederali, di categoria e le Rsu).

Quello di oggi sarà comunque un primo esame congiunto delle linee di indirizzo proposte da Roma. «Considero un documento di partenza quello elaborato dal ministero – precisa l'assessore Dressi – rispetto a due ipotesi principali per la riconversione: la piattaforma logistica con annesso distripark, ormai abbastanza condivisa, e la centrale elettrica alimentata a Gnl. Quest'ultima – aggiunge – è un'opportunità importante perchè svincolerebbe dal monopolio della Snam, con forniture di energia e gas anche per la città. L'amministratore delegato dell'Acegas, Paniccia, ha mostrato un forte interesse per questa ipotesi. La stessa Acegas intenderebbe infatti acquistare vicino a Padova un giacimento esaurito da adibire a deposito di gas (si tratta di uno dei sei esistenti in Italia, ndr)».

Il tavolo di oggi servirà soprattutto a delineare il percorso per i successivi approfondimenti delle ipotesi avanzate dal ministero. «L'unica strada da perseguire – sottolinea Dressi – è un accordo di programma fra i vari soggetti, comprese naturalmente le parti sociali».

L'assessore regionale si dice ottimista sul fronte delle garanzie per gli occupati: «Ho trovato interessi condivisi. Ogni passo dovrà essere ben definito con riguardo ai livelli occupazionali».

Non altrettanto convinto, anzi piuttosto critico Dressi si mostra in merito alle società che dovrebbero costituire gli enti pubblici: «Non mi pare la strada più utile — precisa –. Anzi, sa tanto di ritorno alle partecipazioni statali. Abbiamo gli strumenti per accompagnare i processi di riconversione senza dover mettere in piedi dei carrozzoni».

Sul fronte sindacale i possibili sviluppi vengono vissuti con una certa apprensione. Alla Ferriera qualche giorno fa è stato proclamato lo stato di agitazione. «Già da un po' l'azienda sta chiudendo i contratti interinali, quelli a tempo determinato e quelli di formazione-lavoro – afferma Enzo Timeo, delle Rsu-Uil –. Al tavolo – annuncia – chiederemo garanzie su tutti questi contratti, oltre che per le ditte dell'indotto, che occupano circa 700 persone. Ci attendiamo un impegno della Regione. Non è possibile che il Comune si faccia carico dei piani industriali della città e delle prerogative delle parti sociali».

gi. pa.

Carlo Bortolotti, titolare dell'Ufficio centrale viaggi; «Diedi 6 milioni a Panizzoli che probabilmente se li mangiò»

I due coimputati scagionano Damiani

Possibili disagi nei servizi funerari e raccolta rifiuti

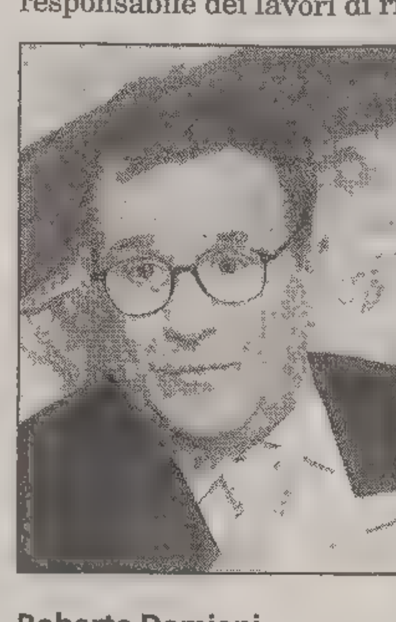
Possibili disagi venerdì prossimo nell'ambito dei servizi funerari a causa di uno sciopero nazionale indetto a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di settore al quale hanno aderito le segreterie Cgil, Cisl e Uil. Sempre a causa di uno sciopero nazionale delle stesse sigle sindacali possibili disservizi anche nella raccolta dei rifiuti nelle giornate di venerdì e sabato.

Le Rappresentanze sindacali di base dopo aver sottolienato in una nota come la «firma dell'accordo denominato Patto per l'Italia sia decisamente subordinato alle esigenze delle imprese» e dopo aver affermato che «i diritti nel mondo de lavoro devono essere uguali per tutti a prescindere se si lavori in grandi o piccole aziende» dichiarano di voler «lasciare decidere ai lavoratori se aderire o meno allo sciopero nazionale di quattro ore proclamato dalla Cgil per domani».

Il 10 dicembre si svolgerà la discussione al termine della quale i giudici si ritireranno in camera di consiglio per pronunciare la sentenza

«E' vero, Panizzoli offrì a Damiani un viaggio gratis a Malta. Ma l'ex vicensindaco non solo non accettò, ma quando l'incontro finì, mi disse: non voglio più vedere questa persona. Quanto a denaro in contanti, non ho mai ricevuto una lira da Panizzoli.» Così l'architetto Carlo Borghi ha voluto scagionare ieri davanti al Tribunale se stesso e l'attuale onorevole Damiani. Il processo contro Damiani, Borghi e il titolare dell'Ufficio centrale viaggi (Ucv) di piazza Unità, Carlo Bortolotti, ha imboccato il rettilineo finale. La sentenza sarà emessa al temine di una maratona oratoria già programmata per il 10 dicembre allorchè prenderanno la parola per la discussione parte civile, accusa e difesa. Subito dopo i giudici si ritireranno in camera di consiglio.

Ieri Damiani non si è presentato in aula (sarà sentito il 10 dicembre) a causa di impegni parlamentari. Per più di due ore si è invece protratto l'interrogatorio degli altri due imputati. Una *cross-examination* piuttosto accesa con il Pm Tito e il patrono di parte civile per conto del Comune, Fabbretti, da una parte, e gli avvocati difensori Pergola, Tonon, Paclleo e Uva dall'altra. Secondo il castello accusatorio, parte di una mazzetta da sei milioni avrebbe fatto questo percorso: da Bortolotti, che era amministratore dell'Ufficio centrale viaggi a Panizzoni che ne era socio comproprietario, oltre che console di Malta, a Borghi che era il responsabile dei lavori di ristrutturazione dell'Ucv, a Damiani. Sarebbe servita per ottenere uno sconto nell'affitto che l'agenzia di viaggi versava al Comune essendo ospitata in locali di sua proprietà, cioè a palazzo Modello, recentemente danneggiato da un incendio.



Roberto Damiani

Ieri in aula è stata confermata solo la prima tratta del viaggio della presunta mazzetta. «Presi sei milioni in pezzi da 100 mila lire da un mio conto personale in Lussemburgo - ha spiegato ai giudici Carlo Bortolotti - e una sera in Tergesteo, mentre stavamo bevendo un aperitivo, consegnai il denaro a Panizzoli. Era l'11 dicembre 1998.» Ma Bortolotti ha fatto altre dichiarazioni: «Panizzoli mi disse che per avere il rinnovo del contratto d'affitto bisognava ringraziare con sei milioni complessivi di lire i signori Damiani, Trauner e Spagnul. Io pensai che o quei signori erano dei pezzenti perchè andavano a sporcarsi per due lire, oppure che era un trucco di Panizzoli. Alla fine ne ho dedotto che quei signori non c'entravano per nulla, e che quello era soltanto un sistema usato da Panizzoli per avere dei soldi da me.»

Ma l'asso nella manica dell'accusa sarebbero le registrazioni di alcuni incontri fatte di nascosto da Panizzoli. Dalle voci si potrebbero ricostruire i primi passaggi di mano del denaro, non l'ultimo però, sull'arrivo dei soldi a Damiani non vi sarebbe traccia. «Mi hanno fatto ascoltare una cassetta dicendomi che uno di quelli che parlavano sarei stato io - ha detto ieri Borghi - ma io non mi sono riconosciuto in quella voce.» In un'udienza precedente un consulente dell'accusa, l'ingegner Andrea Paolini, ha invece affermato che la cassetta non è stata manipolata e che la voce registrata è quella di Borghi. Possibilità di errore: una su centomila.

Silvio Maranzana

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop www.elettroshop.info
ELETTRODOMESTICI - CLIMA COMPONENTI D'INCASSO
ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 VENTILAZIONE

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

OFFICINE

Montaggio ... riparazione CLIMATIZZATORI
al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHÈ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

RISTORANTI

Trattoria "All'agricoltore" SERVOLA
Tutte le sere tranne il lunedì GRIGLIATONE CARNE E PESCE, CUCINA TRAD. nel fresco giardino alberato. ANCHE GRUPPI. 040.826638

Pizzeria Ausonia 040.312005
Musica dal vivo e tutte le domeniche CABARET con artisti famosi
PIZZA D.O.P. e cucina di pesce tipica napoletana
RIVA TRAIANA - ampio giardino e parcheggio

PIZZERIE / GIARDINO

PIZZERIA MEDITERRANEA 040 572111
APERTA A PRANZO, CON PIZZE SQUISITE E ANCHE COZZE, SARDONI, CALAMARI FRITTI. LASCIATI CULLARE DA ANTICHI SAPORI MEDITERRANEI.
AMPIO GIARDINO - STR. PER LONGERA 177

Pizzeria "Alle 9 Sorelle" Prosecco
AMPIO GIARDINO 040.225146
Musica dal vivo lunedì mercoledì venerdì

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040 214195

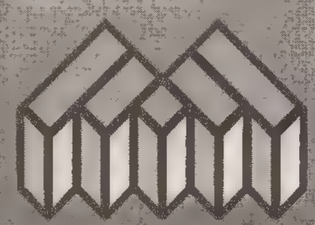
UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

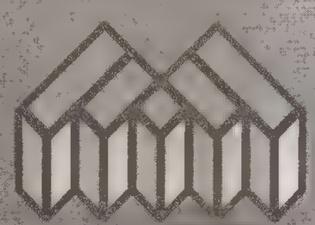
PANIFICI - PASTICCERIE

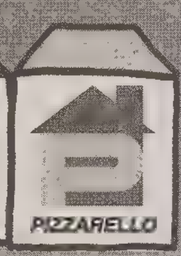
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
V. Settefontane, 28 Tel.-Fax. 040/632117 V. Mazzini, 46 Tel. 040/371313

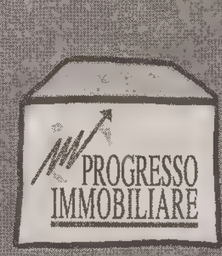
Panificio - Pasticceria via Canova 30 (Ang. Pascoli) 040.360678 «El Fornareto»
Pane casereccio - focacce - ciabattine alle verdure e dieta mediterranea. Anche torte salate rigorosamente PROPRIA PRODUZIONE GIORNALIERA. 7.00-13.30/ sabato anche 16.30-19.30



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE







La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PICCOLO DELIZIOSO appartamento. Atrio, bella cucina arredata, bella camera multifunzioni parzialmente arredata, servizi separati, cantina. Adattissima single / coppiette amanti comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO via Apiari piccolissimo alloggio veramente in perfette condizioni. Atrietto, angolo cottura / tinello con poggiolo, camera, bagno. Atletico piano alto. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE appartamentino rimodernato con riscaldamento autonomo, ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IPPODROMO quarto piano in buonissime condizioni, ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SEMICENTRALE servitissimo appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, € 72.300,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, vista aperta; bellissimo appartamento, bella palazzina moderna. Cucinotto, soggiorno con terrazzo, 2 camere, bagno + box auto! E 152.000,00. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

SAN GIACOMO perfettamente rimodernato, cucina con tinello, soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio, ampio vano cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE CANOVA internamente ben rimodernato, cucinino, soggiorno, camera cameretta bagno riscaldamento autonomo Euro 82.215,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA REVOLTELLA: attico, atrio, ampio salone con terrazzo di mq 41, cucina abitabile con terrazzo di mq 10, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio; grande cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA VICO, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI - SERVOLA, appartamento in villetta di 3 appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ampia cantina, giardino € 150.000,00. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO recente, soggiorno + cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo I p. PIZZARELLO 040/766676

V. MATTEOTTI ristrutturatissimo appartamento luminosissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, € 110.000,00. CENTROSERVIZI 040/382191

S. LUIGI, con parcheggio facilissimo, appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, palazzina recente con ascensore, € 122.900,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

V. S. LORENZO IN SELVA appartamento con p. auto scoperto, soggiorno con veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, in ottime condizioni, € 92.900,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CENTRALISSIMO prestigioso condominio totalmente ristrutturato. Bella cucina, salone, 3 camere, 2 bagni + lisciaia, ripostigli, climatizzazione. 160 mq rifatti a nuovo, gustosamente classici. Comodità e bellezza!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO. Come in bosco! Bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq a contatto con la natura. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizio veranda e ampia soffitta propria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI recente perfetto, cucina abitabile, stanza pranzo, salone, 2 camere, servizi, poggioli, cantina, impianto condizionamento e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVIERA DI BARCOLA immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici, previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE appartamento di 160 mq con 5 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli, poggiolo e termoautonomo, veramente in ottimo stato. GREBLO 040/362486

OBERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

MONFALCONE, viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

V. MURAT: appartamento padronale con vista mare: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box auto, ambienti ampi, prontoingresso, perfetto 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

GRETTA! Imperdibile! VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido prato circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Introvabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare saloncino matrimoniale 2 stanze singole 2 bagni cucina e cucinotto terrazzo taverna caminetto box auto giardino. CMT GRATTACIELO 040/635583.

VIA DEL PANORAMA piccola particolare casetta affiancata di 50 mq circa, disposta su due livelli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCOGLIO casetta totalmente ristrutturata su 3 livelli, cucina, soggiorno, camera camerino bagno mansarda termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GRIGNANO ampia esclusiva villa d'epoca con splendida vista in perfette condizioni con parco curatissimo. Informazioni unicamente previo appuntamento presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.

VILLETTA V. BERCHET - UNIVERSITÀ: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, portico, giardino, posto auto. Ristrutturata internamente come primingresso. € 336.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO villino primoingresso consegna dicembre 2002 soggiorno 3 stanze cucinino doppi servizi ampio giardino posti auto scoperti e box. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VISTA TOTALE GOLFO, splendida villa con giardino, rifinitissima, come I° ingresso, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti. Chiampore. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZINI E BOX

BOX ADATTO 2 MACCHINONI / FURGONI, BARRIERA, automatizzato, ingresso 3,00 m x 3,00! Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI, SALVORE, CAPODISTRIA: affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

LOCCHI ZONA box primo ingresso pronta consegna ultime disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AZIENDE

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA / CAFFÉ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARINISSIMO CENTRALE ABBIGLIAMENTO BAMBINO! Adattissimo persone imprenditorialmente indipendenti. Ben avviato. MARCOLIN 040/366901

ZONA pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. GREBLO 040/362486

SU PIAZZA GARIBALDI negozio, ampie vetrine, contratto locazione recente vendesi. PIZZARELLO 040/766676

IMBRIANI - P.ZA S. GIOVANNI attività abbigliamento, locale 80 mq cedesi a € 95.000,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE IMPORTANTE, zona Ponterosso 220 mq, ottime condizioni vendesi. PIZZARELLO 339/8465833

BAR SEMIPERIFERICO: 40 mq, ristrutturato, cedesi attività € 28.400,00 possibilità acquisto muri. PIZZARELLO 040/766676

ESTETICA avviatissima cedesi per anzianità con attrezzature, lettino solare € 20.500,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO CENTRALE a conduzione familiare, completo di attrezzatura cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO ESTETICO specializzato in dimagrimento, ampio locale, vendesi. Pagamento personalizzabile. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA piccolo negozio con servizio, cedesi attività non alimentare. PIZZARELLO 040/766676

TRATTORIA avviatissima clientela scelta possibilità ampliamento muri in affitto vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOTTEGHINO frutta e verdura Muggia avviato vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LOCALI

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Attenzione! Vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO zona Rossetti 140 mq + 120 mq soppalco, passo carraio e 2 posti macchina esterni. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. Affittasi. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

BELLOSGUARDO in ottime condizioni con scorcio mare, non arredato, cucinino con tinello, soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo veranda. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. VITO adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Vista aperta e termoautonomo. GREBLO 040/362486

UNIVERSITÀ nuova adiacenze disponibile da luglio appartamento per 4 studenti. GREBLO 040/362486

UFFICIO CORONEO - TRIBUNALE casa signorile, ascensore: 2 vani, atrio, servizi € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI varie metrature affittasi: zona S. Nicolò, v. Mazzini, v. Carducci, Battisti, S. Francesco. PIZZARELLO 040/766676

V. MACHIAVELLI abitazione o ufficio: salone, 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER casa signorile, IV p., ascensore, 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

VIA DELL'ISTRIA 2 stanze tinello cucinino bagno riscaldamento ascensore balconi € 362,00 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTI UFFICI E ATTIVITÀ PICCARDI TORREBIANCA uffici arredati e non diverse metrature tutti i comfort affittasi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Z. C. ITALIA, carinissimo, arredato, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

OSPEDALE MAGGIORE arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, € 361,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 5 posti letti, € 645,00. CENTROSERVIZI 040/382191

CAMPANELLE, arredato, soggiorno, cucinona, 2 stanze, bagno, posto auto, termoautonomo, € 671,00. CENTROSERVIZI 040/382191

PER 3 STUDENTI arredati, cucinona, 2-3 stanze, bagno, da € 465,00, zona D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191

S. VITO, splendido appartamento semiarredato, ultimo piano con ascensore, su 2 livelli, ampia metratura, terrazzona vista mare, € 1.610,00 compreso spese e riscaldamento, luminosissimo. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

ZONA ADIACENZE VIALE SANZIO - S. GIOVANNI vendesi terreno con progetto approvato per palazzina di 16 appartamenti più box e posti auto. PIZZARELLO 040/766676

SAPPADA stupendo alloggio, 90 mq + giardino. Splendida palazzina stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, 2 bagni (idromassaggio), taverna + parcheggio coperto. Arredato stile Sappadino!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

GRADO PINETA monolocale con angolo cottura bagno disimpegno vasto balcone parcheggio auto condominiale € 52.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO vendita o affitto locale fronte piazza 65 mq ampie vetrine adatto attività abbigliamento stagionale. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Da oggi fino al 30 settembre sarà possibile fare acquisti nei negozi del centro a prezzi stracciati

Scatta la lunga stagione dei saldi

La parola d'ordine tra i commercianti è svendere per tamponare la crisi

Qualche negozio ieri è rimasto chiuso per adeguare le vetrine all'appuntamento. Le associazioni dei consumatori invitano i clienti alla prudenza

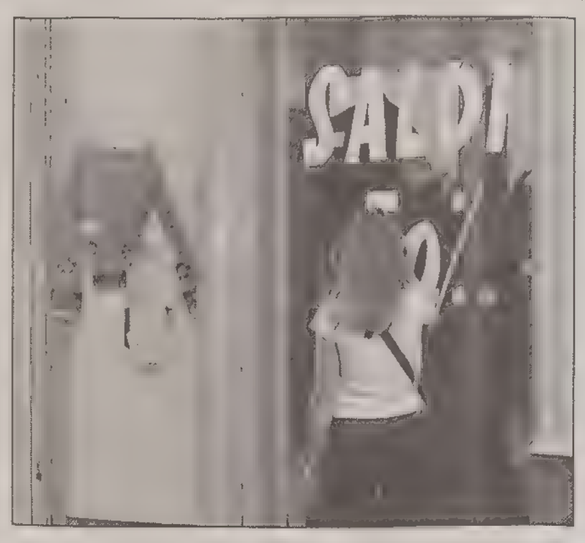
Scatta la stagione dei saldi e stavolta sarà lunghissima. Durerà nove settimane per poi concludersi il 30 settembre. Mai come questa volta converrà affrettarsi per trovare negli scaffali dei negozi le merci migliori.

Così almeno dicono i negozianti che aspettano con ansia di svuotare i magazzini per intascare moneta sonante. La parola d'ordine nel settore è «vendere o anche svendere pur di recuperare le spese perché il mercato piange e la stagione degli affari estivi non è stata affatto buona».

Ieri c'era un gran daffare nei negozi per prezzare la merce con il doppio listino (intero e scontato) e per addobbare le vetrine, visibili da oggi, con mille richiami civetta. Parecchie attività commerciali del centro hanno tenuto addirittura le saracinesche chiuse per meglio permettere i preparativi dell'ultimo minuto, che si sono prolungati anche nella tarda serata.

Il presidente dell'associazione commercianti al dettaglio Franco Rigutti dice che in funzione di una vendita stagionale che non è andata per niente bene, mai come questa volta chi comprerà scontato farà dei buoni affari. Il rappresentante di categoria ritiene anche che Trieste possa divenire la porta commerciale dell'Est, ma naturalmente la città dovrebbe offrire dei servizi alla clientela, specie straniera. Creando ad esempio nuovi parcheggi. Secondo Rigutti, oltre alle istituzioni, anche i negozianti dovrebbero fare la loro parte. Si mostra però perplesso di fronte alla proposta del presidente locale Confcommercio, Antonio Paoletti, che ritiene che i negozi dovrebbero modellare facoltativamente il loro orario di apertura pomeridiana alle iniziative serali cittadine, portandolo magari dalle 16 alle 17.30 e dalle 19.30 alle 22.30. «Al di là delle diverse sollecitazioni, il singolo commerciante non se la sente di adottare orari serali che implicherebbero diversi problemi, anche di personale. Dal canto mio – continua Rigutti – avevo proposto vanamente ai miei colleghi di fare un orario prolungato almeno per i primi giorni di svendite. Ma l'ipotesi non è stata accolta».

L'atteggiamento granitico di una parte dei negozianti triestini, poco propensi alle novità, viene criticato dal commerciante Adriano Marchesich, che dice: «Ho tenuto aperto di lunedì il mio negozio in via Santa Caterina per due anni continuati, ma ero il solo della zona e quindi ho rinunciato. Sarei d'accordo di tenere aperto anche in orario serale, ma sarebbe un richiamo per la clientela se anche altri lo facessero. Altrimenti sono tempo e denaro perso. In quanto alle svendite, permetteranno di recuperare almeno le spese. Il mio settore, l'abbigliamento in pelle, è piuttosto in panne», conclude.



Ma non tutti attendono i saldi con la stessa trepidazione. In un negozio di abbigliamento casual, il titolare Sergio Iaconcic è del parere che le svendite siano solo una fonte di danno per il settore: «Lo dimostra il fatto – dice – che a Trieste hanno chiuso quasi tutti i negozi di articoli sportivi e questo perché i saldi invernali partono il 7 gennaio, giusto quando in montagna nevica e la gente deve farsi il nuovo guardaroba per il freddo...».

D'altro avviso invece un venditore di articoli da mare. Roberto Bettin è soddisfatto per come è andata la stagione delle vendite e si aspetta ancora di più dai saldi con i costumi da bagno scontati del 30 per cento.

Curiosamente qualche perplessità sull'andamento delle svendite viene dimostrata anche da Sergio Godina, che per la prima volta in tanti anni ha registrato nel suo negozio una leggera flessione degli acquisti estivi. «Come andranno i saldi non lo so dire. Di certo gli acquirenti troveranno una gran scelta con sconti che vanno dal 20 al 50 per cento per le produzioni d'annata e con punte più elevate per merci meno fresche».

Attenzione, però, a comperare bene. Lo dicono anche i rappresentanti dei negozianti stessi. Lionello Durissini dell'Acepe e Pino Giovarruscio, presidente Confesercenti. In particolare la Confesercenti ha stilato qualche tempo fa un codice per i commercianti, sempre utile. Punta su professionalità e trasparenza del codice di vendita. A esempio, accanto alla merce deve essere sempre visibile il prezzo intero, quello scontato e la percentuale di sconto. Il presidente provinciale della Lega Consumatori Sergio Ramani invita alla prudenza: «Attenzione ai prezzi 'stracciati', un buon saldo medio dovrebbe aggirarsi tra il 25-45 per cento». Inoltre, aggiunge Luisa Nemez dell'Organizzazione tutela consumatori, il cliente non deve dimenticare che se la merce risulta fallata è possibile il cambio o la resa dei soldi. Lo dice anche la legge.

Daria Camillucci

Lo yacht alla Marittima appartiene al fidanzato della Falchi

Una «signora barca» per amore di Anna

Il «Ladyship» ormeggiato alla Marittima. A destra Anna Falchi e Stefano Ricucci. (Tommasini)

Il segreto è durato pochissimo. Appena qualche minuto dopo l'attracco alla Stazione marittima, avvenuto ieri pomeriggio. Gli uomini di bordo l'hanno confermato: quel lussuoso yacht era proprio quello di Stefano Ricucci, l'ultimo fidanzato, in ordine di tempo, di Anna Falchi.

La popolare attrice, in questi giorni in città per «Maremetraggio», festival del «corto», del quale è membro di giuria, aveva annunciato che non avrebbe trascorso l'intera settimana in uno dei maggiori alberghi della città, ma che avrebbe completato il suo intermezzo triestino dormendo le ultime notti a bordo dello yacht del suo compagno. Ed è stata di parola.

Per la verità, Stefano Ricucci, imprenditore romano separato da poco, ha tentato fino all'ultimo di difendere la privacy sua e del suo «Ladyship» (questo il nome della bellissima imbarcazione che, tradotto in dialetto, esprime pienamente la sua bellezza: è un'autentica «signora barca»), probabilmente intenzionato a trascorrere le ore di relax assieme alla sua bella, lasciando lontani fotoreporter e giornalisti.

Il «Ladyship» misura esattamente 41 metri, è stato costruito nei cantieri olandesi, può affrontare anche gli oceani («ma se il mare è molto grosso un po' si balla» ha confessato uno dei marinai) e infatti il viaggio più lungo che ha compiuto è stata la traversata dell'Oceano Atlantico, approdando in Florida.

Insomma dopo le prodezze canore di Fiorello, la spericolatezza in gara di Max Biaggi, la fantasia del regista Giulio Base e l'intraprendenza di Tommaso Buti, fondatore dei Fashion cafè, Anna Falchi si è lasciata affascinare da questo giovane imprenditore della capitale, che sembra essere particolarmente attratto dal mare. La scorsa estate, quando cominciò la storia tra Ricucci e la Falchi, la coppia venne avvistata in Costa Smeralda a bordo di una splendida barca a vela, l'Ikene.

L'imprenditore romano è a Trieste già da qualche giorno, ma ci è arrivato con l'aereo. Aveva dato disposizioni all'equipaggio affinchè arrivassero ieri con lo yacht, il mezzo di cui la coppia si servirà per lasciare la città. Ieri sera, intanto, a bordo del «Ladyship» Anna Falchi e Ricucci hanno organizzato un cocktail di benvenuto con la partecipazione degli organizzatori di «Maremetraggio».

u. sa.

I rigattieri chiedono di riportare la fiera dell'antiquariato alla terza domenica del mese

«Mercatino, era meglio prima»

«Ridateci il ghetto». Luciana Nacson, presidente dell'Asso erre (l'associazione rigattieri), lancia il grido d'allarme sulla situazione di grave crisi che sta attraversando le storico mercatino dell'antiquariato. «Da quasi quattro mesi continua la Nacson il mercato è stato spostato dalla zona di citta vecchia a piazza della Borsa. Si voleva verificare la possibilità di renderlo più appetibile inserendolo in un contesto esteticamente più interessante e invece, questo cambio di sede, unitamente allo spostamento del giorno del mercato dalla terza alla seconda domenica di ogni mese, ha prodotto un effetto negativo. Sia in termini di offerta da parte dei commercianti che di risposta da parte degli utenti. In queste condizioni il mercato non è più dignitoso: chiediamo all'amministrazione di ristabilire la situazione precedente».

Una proposta che l'Asso erre, tramite l'interessamento del consigliere comunale di Forza Italia Lorenzo Spagna, ha avanzato in questi giorni all'assessore al Commercio Bucci. In sostanza, approfittando del periodo estivo e della scarsa affluenza di pubblico nei mesi di luglio e agosto, l'intenzione è quella di ricollocare tutte le bancarelle nel ghetto ridando alle vie che delineano città vecchia quella vitalità che l'ha sempre contraddistinta. Sul piatto anche la richiesta di ripristinare come giorno del mercato la terza domenica del mese, in modo da recuperare tutti quegli espositori che in questi mesi si sono allontanati da piazza della Borsa.

«Nei prossimi giorni - il commento di Lorenzo Spagna – ci sarà un incontro tra i rappresentanti dell'associazione e i tecnici dell'ufficio commercio. Credo ci sia la volontà da parte di tutti di trovare una soluzione a un problema che riteniamo importante. C'è stato il tentativo di dare al mercatino dell'antiquariato una dimensione più ampia allargando il campo anche alla piazza della Borsa. Un progetto che sulla carta doveva allargare il numero degli espositori ma che, nella sostanza, ha finito per impoverirlo snaturando lo spirito dell'iniziativa».

Lorenzo Gatto

L'autore del «colpo», filmato dalle telecamere, subito ammanettato

Di fronte alla questura tenta di rubare un'auto della polizia

Non solo voleva rubare una macchina proprio di fronte all'ingresso principale della questura, ma la vettura che lo aveva attratto era proprio un'auto della polizia, un'Alfa Romeo grigia in dotazione alla squadra mobile.

Autore dell'incredibile bravata è stato l'altra notte un uomo di 30 anni, marocchino, di nome Mostafa El Machkouri, ma residente a Trieste. Non c'è voluto molto ai poliziotti per scoprirlo, bloccarlo, ammanettarlo e portarlo al Coroneo con l'accusa di tentato furto aggravato perchè oltretutto l'uomo per arrivare ai comandi dell'auto l'aveva anche danneggiata, infrangendone il lunotto posteriore.

La scena si è svolta attorno alle quattro in via Tor Bandena di fronte all'ingresso principale della questura che nelle ore notturne è chiuso. Le mosse del marocchino non sono comunque passate inosservate ai poliziotti di guardia soprattutto a quelli che dalla sala operativa possono vedere tramite le telecamere quanto accade all'esterno. Si è così potuto scorgere l'uomo prima trafficare attorno all'Alfa Romeo e poi, con mossa repentina, prendere una colonnina di ghisa di quelle usate per la delimitazione urbana e gettarla contro il lunotto mandandolo in pezzi. Quando si è accorto che un agente gli era ormai a due passi il ladro ha tentato di fuggire a piedi verso via de Pozzo, ma è stato subito raggiunto e arrestato.

s.m.

Comunicazione aziende «Promossa» l'Acegas

La quarta Ricerca sulla comunicazione finanziaria in Italia, realizzata da Burson-Marsteller di Milano e presentata ieri a Udine, ha confermato che le società italiane quotate in Borsa comunicano a livelli lontani dall'eccellenza. Segnalato però un caso di comunicazione almeno «sufficiente»: quella effettuata, prima e dopo l'entrata in Borsa, da Acegas. «I fruitori valutano insufficiente la qualità della comunicazione finanziaria - è stato spiegato -, perché mancano continuità comunicativa e disponibilità a utilizzare gli stessi canali che il target vorrebbe. Acegas ha saputo comunicare meglio di altri. Ha superato, per esempio, il settore "technology", che era in testa l'anno scorso».

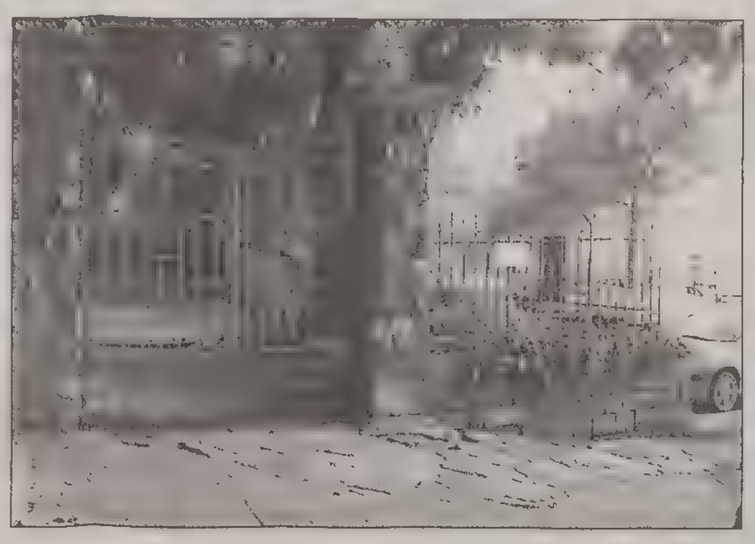
Villeggianti e operatori turistici sollecitano la messa in sicurezza provvisoria per non compromettere la stagione

Scalinata di Grignano a rischio di crollo

La salita al Parco di Miramare chiusa su indicazione del Genio Civile

Il costone di roccia tra Grignano e Miramare è a rischio di crollo. Per ora, fortunatamente, si sono verificati soltanto alcuni piccoli smottamenti. Ma la situazione ha consigliato, una ventina di giorni fa, la chiusura della salita che dalla baia conduce ad uno degli ingressi del parco di Miramare.

Tutto ciò mentre la stagione turistica sta entrando nel suo periodo *clou* e tanti villeggianti, bagnanti, o semplicemente cittadini che vogliono accedere dal parco al mare e viceversa si trovano di fronte all'ostacolo. E senza nemmeno un cartello che avverta sui motivi e i tempi della chiusura. Alla base, infatti, l'accesso è stato sbarrato mentre alla sommità è stato chiuso il cancello.



A invitare la soprintendenza ai Beni culturali a vietare il transito lungo il sentiero a gradini (alcuni dei quali stavano «scivolando» fuori dalla loro sede) i tecnici e gli ingegneri del Genio Civile. Dagli uffici tecnici di via del Teatro Romano, infatti, è partita, dopo i sopralluoghi effettuati in loco, la segnalazione sullo stato di rischio di una parte del costone, circa una trentina di metri di lunghezza, che essendo caratterizzato dal *fleisch* tende ad una certa instabilità. Non si tratta ancora di una situazione di allarme, ma un intervento si rende assolutamente necessario, a detta del Genio.

Si tratta ora di stabilire se questo intervento debba consistere in una soluzione-tampone o in qualcosa di più radicale. La prima ipotesi annovera tra i sostenitori il consigliere comunale di An Franco Bandelli, che l'altra sera ha presentato un'interrogazione in cui si sollecita «un intervento urgente per non penalizzare la stagione estiva, per poi completare i lavori quando essa sarà finita». Ed anche l'assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi, dal canto suo, sta premendo «con Soprintendenza e Genio Civile - conferma - per una messa in sicurezza temporanea in attesa della soluzione definitiva».

Dal canto loro i tecnici del Genio si dicono aperti ad entrambe le soluzioni («basta che ci venga dato l'Okay»): tecnicamente, quindi, è ancora possibile salvare la situazione, ma d'altronde lo stesso ufficio tecnico di via del Teatro Romano ricorda come un progetto al riguardo sia pronto da tempo («anche se sono necessari alcuni aggiornamenti per la legge Merloni sulla sicurezza»), ma pastoie burocratiche-procedurali hanno fino ad ora «stoppato» - l'avvio della gara per i lavori di consolidamento. Questi, allorché approvati, consisteranno in un intervento radicale con perforazioni e pali di sostegno che si incuneeranno nel costone per una profondità di 16 metri. Ulteriore sicurezza verrà poi fornita dalla sistemazione di reti di contenimento a maglie d'acciaio e di una serie di tiranti.

Nel frattempo, oltre a impedire il flusso di persone da una meta all'altra, l'enorme di terreno continua a incombere sul sottostante parcheggio. E a penalizzare anche le sorti degli operatori di Grignano: «Non è possibile che si chiuda un passaggio così importante proprio in questo periodo - si lagnano i gestori del vicino ristorante "Principe di Metternich" - senza avvisare né perché, né per quanto tempo: la gente è imbufalita e tutta l'attività qui intorno, bar, alberghi, ristoranti, viene penalizzata. Da quando infatti si è saputo che la salita è chiusa anche il "Delfino Verde" che arriva dalla città e spesso vuoto...».

g. cos.

Caputo confermato segretario della Confsal

«E' un momento brillante e ricco di prospettive per la nostra sigla sindacale, perciò continueremo su questa strada». Parole di Filippo Caputo, segretario provinciale della Confsal, organizzazione autonoma, riunitasi per il secondo congresso locale. I dati, sia per quanto concerne il numero dei nuovi iscritti, sia sotto il profilo della partecipazione alla vita cittadina sembrano dare ragione a Caputo: «Siamo vitali nei comparti industriale, tessile, metalmeccanico, alimentare e nel pubblico impiego come nei trasporti, negli enti locali, nelle poste, nelle banche, nello spettacolo, mentre sul fronte della tutela dei consumatori, attraverso la Codacons, siamo sullo stesso livello di positività, come del resto attraverso il sindacato inquilini della Federcasa nella tutela di chi non dispone di un alloggio in proprietà». Unico neo, come ha lamentato Caputo «l'incredibile mancata presenza in seno al Comitato provinciale dell'Inps, ma ricorreremo per ottenere l'inserimento che ci spetta».

Al termine dei lavori, Filippo Caputo è stato riconfermato alla segreteria provinciale. Membri della segreteria Amadio Maffei (scuola), Antonio Puglisi (poste), Marcello Crea (spettacolo) e Giulio Frisari (metalmeccanico).

Carrefour

SALDI 50%

sull'abbigliamento donna, uomo, bambino e sulle calzature*.

Ti aspettiamo
dal 10 luglio al 10 settembre
presso il nostro ipermercato di:

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 127
Tel. 0432/574311

DOMENICA 14 LUGLIO SIAMO APERTI
dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650

Carrefour è di parola.

AVVISI ECONOMICI

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

A. GRADISCA Isonzo pressi, case bicamere, 100.000; Mariano, Medea, Villesse casette abitabili 38.000 0431/35886. (Fil47)

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Ananian in decoroso stabile d'epoca, appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, 49.500. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 adiacenze Pucciniì recente soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli ripostiglio cantina posto macchina riscaldamento autonomo 134.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Barriera splendida mansarda open space con travi a vista luminosissima rifinita nei particolari aria condizionata arredata 96.000.

FIORINI Immobiliare 040351380 Molino Vento stabile d'epoca ristrutturato luminoso appartamento composto da tinello cucinotto camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 73.000.

GALLERY Basovizza villa ampia metratura, giardino, ottime condizioni sia interne che esterne. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod. 312. Telefono 040/7600250. (A00)

GALLERY Muggia Domio casetta accostata con giardino e posto auto, soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno. Cod. 42/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia Loc. Pianezzi casa da ristrutturare con giardino di circa 450 mq. Possibilità di ampliamento. Cod. 35/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia S. Rocco porzione di bifamiliare con giardino, disposta su quattro livelli. Vista panoramica sul golfo. Cod. 40/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia via Flavia di Stramare casa singola in nuda proprietà su due livelli e giardino. Cod. 36/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia via Flavia Stramare nuovo Residence di undici appartamenti, tutti dotati di cantina e posto auto. Cod. 19/P 040/271147. (A00)

Continua in 22.a pagina

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Lybra con climatizzatore Dual Zone.
Il clima ideale ovunque andrete.

La ricchezza di dotazioni di Lancia Lybra può essere vostra con una supervalutazione di € 1.550 (L. 3.000.000) sul vostro usato.*

Fino al 31 luglio.

Bloccati da oltre un semestre chiedono che la Regione adotti la normativa europea. Le risposte di Santarossa

I mitilicoltori assaltano l'assessorato

Barche in Riva Sauro per denunciare la crisi che colpisce più di cento famiglie

Più di cento famiglie in grave apprensione, un intero settore bloccato da quasi un semestre, provvedimenti a sostegno che tardano ad arrivare. Il problema dei mitilicoltori triestini (tredici imprese in tutto, che danno lavoro a un centinaio di addetti), da tempo costretti all'inattività («perché le autorità sanitarie si rifanno, nei controlli, a criteri superati dal tempo e nessuno si preoccupa di sostituirli, come è stato fatto in quasi tutto il resto d'Italia e d'Europa», ha detto il presidente della categoria, Mario Minca) è esploso ieri con una manifestazione nelle acque del golfo.

Mentre l'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa, ieri mattina incontrava i tecnici e gli esperti, sotto le finestre dell'ufficio, in Riva Nazario Sauro, si sono radunati i mitilicoltori con le loro barche, per evidenziare le difficoltà in cui si dibattono.

«I test non sono adeguati - ha precisato Minca - ma nessuno si prende la responsabilità di cassarli, e intanto continua per noi un periodo di blocco. La stessa Commissione europea competente per materia - ha aggiunto - ha approvato qualche tempo fa una direttiva finalizzata alla modifica dei criteri di controllo, ma aspettiamo inutilmente da marzo che il Governo firmi il decreto con il quale recepire queste nuove regole. Finora però non è successo nulla - ha proseguito - e qui siamo ancora fermi alle chiacchiere».

Evidente il riferimento alle istituzioni locali, accusate di non aver preso seriamente in esame il problema: «Siamo d'accordo sulla necessità di pubblicare quanto prima le nuove metodiche di analisi - ha replicato Santarossa - e domani *(oggi, ndr)* a Roma potrò ribadirlo. Nel frattempo studieremo la possibilità di estendere alle imprese che si occupano di mitilicoltura il beneficio per le aziende in crisi, determinata da problematiche sanitarie, com'è accaduto per gli allevatori in occasione del problema della Bse.

Ma i mitilicoltori hanno anche accusato la Regione Friuli Venezia Giulia di essere in ritardo rispetto alle altre nel recepire le nuove norme comunitarie. «Quanto a queste critiche - ha ribattuto Santarossa - verificherò se ciò è vero. Se dovessi riscontrarlo, prenderò immediatamente gli opportuni provvedimenti. In ogni caso - ha concluso l'assessore - il problema va risolto a monte, dedicandosi alla bonifica delle fonti d'inquinamento, e di questo è competente l'assessorato regionale per l'Ambiente».

Sull'esistenza di una questione di inquinamento delle acque, originato dall'arretratezza della rete fognaria, è d'accordo anche Minca: «E' da tempo che cerchiamo di attirare l'attenzione delle autorità su questo aspetto della vicenda, ma finora - ha concluso - nessuno ci ha ascoltato».

A favore dei miticoltori è intervenuto anche Edoardo Sasco, in qualità di consigliere regionale del gruppo Forza Italia-Ccd: «Bisogna individuare tempi e modi di una soluzione efficace - ha detto - perché la situazione rischia di complicarsi ogni giorno di più».

Ugo Salvini

Allevamenti di mitili in Costiera. Accanto, l'assessore Santarossa: «La bonifica delle acque non spetta a me».

DUINO AURISINA Per la Baia tempi stretti

Mine nella cava, danni alle case Oggi un sopralluogo di Ret: «Tutelo chi non ha fatto causa»

Un sopralluogo nelle case danneggiate, in questi anni, dalle mine. Questa mattina il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, visiterà alcune abitazioni i cui proprietari lamentano danni a seguito dello scoppio, nella Cava adiacente alla Baia di Sistiana, delle mine per la messa in sicurezza del sito. La situazione si trascina da anni, con sopralluoghi degli uffici preposti, denunce e anche qualche causa da parte di alcuni privati nei confronti della proprietà della cava, ma mai un sindaco si era recato, di sua iniziativa, nelle abitazioni a vedere di persona.

«Da quando sono diventato sindaco - dice Ret - ricevo numerose lamentele su questo argomento, e mi sembra il caso di andare a vedere di persona. Anche perché se effettivamente i danneggiamenti derivano dall'attività in Cava ritengo sia giusto che la proprietà rifonda i danni ben prima di iniziare altri lavori. So che alcuni risarcimenti ci sono stati, ma mi preoccupano le persone che non hanno i soldi o non sanno che possono fare causa alla proprietà. Vorrei riuscire a difendere i loro interessi».

Il sopralluogo si svolgerà intorno alle 12: il sindaco vedrà due o tre case, ma le situazioni critiche, dice lo stesso Ret, sono una decina, ed è necessario valutare se le crepe siano collegabili all'attività in Cava, o dipendano invece da altri fattori.

Intanto lunedì i capigruppo del consiglio comunale si sono incontrati, e hanno deciso di affrontare al più presto il «nodo» Baia e Cava di Sistiana. Le commissioni si riuniranno a tamburo battente nei prossimi giorni, con l'obiettivo di portare già nel consiglio comunale di fine luglio (dovrebbe svolgersi il 25, o il 26) buona parte degli argomenti lasciati in sospeso nell'ultima riunione presieduta dalla giunta Vocci, vale a dire piano del porto, variante agricola e anche variante 21 al piano regolatore, il documento urbanistico che «apre la strada» all'adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana.

«È volontà dei capigruppo - ha annunciato Ret - riuscire a far presto. La maggioranza sta approntando un maxi-emendamento relativo alla variante 21, e credo che con i tempi potremmo farcela. Non voteremo in alcun caso, invece, la convenzione tra Comune e proprietà: quel documento deve essere studiato nei minimi dettagli dagli uffici, e anche da me. Ne riparliamo, senza dubbio, alla fine di settembre». Il sindaco ha insomma dichiarato tutta la propria disponibilità a portare prima possibile in adozione il piano particolareggiato: «Se non ce la faremo entro luglio sarà solo perché la mole di lavoro è tale che non saremo riusciti a finire, e se ne riparlerà subito dopo la pausa estiva. È evidente però che tutta l'amministrazione vuole arrivare rapidamente al voto, anche perché, dal punto di vista amministrativo, non avendo risposto nei tempi stabiliti alla proprietà, siamo passibili di un ricorso di carattere amministrativo da parte della proprietà stessa».

Francesca Capodanno

La cava di Sistiana e Ret.

CONFINI O BARRIERE?

Venerdì alle 18.30 si terrà al circolo Tabor di Opicina una tavola rotonda dal titolo «Europa: scompaiono i confini, si alzano barriere». Protagonisti del dibattito saranno Roberto Treu, responsabile dei rapporti internazionali della Cgil, il sen. Milos Budin, il presidente del sindacato pensionati croati dell'Istria, Ljubomir Sergo, il segretario della Camera del lavoro di Trieste, Waldi Catalano, il presidente esecutivo dell'Unione degli italiani di Slovenia e Croazia, Maurizio Tremul, e il presidente dell'Istituto Saranz, Giuliano Mauri.

L'incontro si svolge nell'ambito della festa annuale dello Spi-Cgil che si terrà a Opicina dal 12 al 15 luglio. Oltre a chioschi e musica, ci sarà anche una mostra di manifesti prodotti dalle organizzazioni sindacali di molti paesi: una raccolta che comprende anche manifesti ormai introvabili, donata all'Istituto Saranz da Laura Weiss e Vittorio Vidali.

STORIA DELLE DONNE

La storia delle donne di Muggia raccolta «sul campo» con interviste nell'ambito di un progetto della commissione Pari opportunità fa ancora un passo avanti. Il Comune bandisce una borsa lavoro destinata a una donna per trascrivere i testi raccolti oralmente. Le prime dieci interviste registrate dovranno essere riversate in computer entro ottobre.

Possono fare domanda per ottenere l'incarico le donne maggiorenni residenti a Muggia che abbiano un diploma di scuola media superiore, conoscano dattilografia e informatica di base e siano disoccupate. E' indispensabile avere dimestichezza con gli idiomi locali per poter comprendere appieno tutte le parole registrate.

I moduli per le domande si possono ritirare alla portineria del centro «Millo» in piazza della Repubblica o al Centro donna nell'atrio della stazione delle autocorriere, poi vanno consegnate all'Ufficio protocollo in piazza Marconi 1 (da lunedì a venerdì 9-12, lunedì e mercoledì 14.30-15.30) entro le 12 di venerdì 2 agosto.

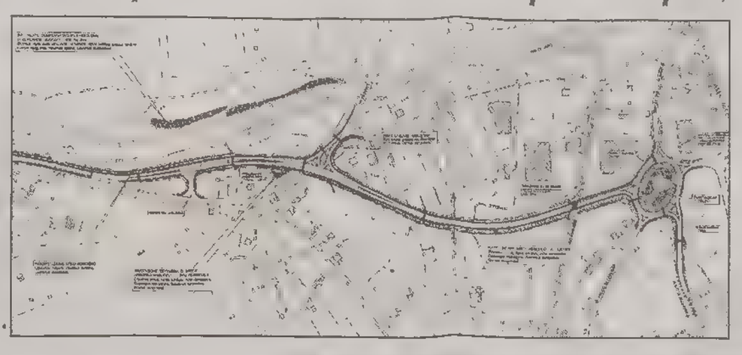
Nella valutazione delle candidate verrà tenuto conto del curriculum, del punteggio di diploma, della durata e delle motivazioni dello stato di disoccupazione. Per informazioni: 040.3360310.

MUGGIA Ieri finalmente l'annuncio ufficiale dopo un accumulo di tanti ritardi e con il problema degli espropri ancora da risolvere

Da lunedì strada di Farnei chiusa. Partono i lavori

Il primo lotto prevede un tracciato più ampio, barriere antirumore, cura del verde e rotatoria

L'avvio dei lavori, ieri mattina sulla provinciale di Farnei (Sterle). Accanto, il progetto della nuova strada che prevede una rotatoria e barriere antirumore.



Da lunedì sarà chiusa al traffico la strada provinciale di Farnei a Muggia. Partono infatti i lavori di sistemazione della viabile, che dureranno un anno.

L'annuncio ufficiale, con l'apposizione delle tabelle di cantiere, è stato dato ieri, presenti l'assessore provinciale alla Viabilità Piero Tononi (An), alcuni funzionari e tecnici della Provincia, il direttore della Società autovie e servizi, Adalberto Donaggio, che ha curato progetto, Giorgio Cecco, presidente della commissione provinciale Lavori pubblici e il titolare dell'impresa appaltatrice, Calogero Tirinnocchi. Per vari impegni, non è potuto intervenire alcun esponente dell'amministrazione muggesana.

Un avvio lavori atteso da tempo. È passato infatti un anno e mezzo dal primo annuncio di inizio, e poco meno di due anni dalla presentazione al pubblico del progetto svoltasi a Muggia alla sala Millo nel 2000. Diverse lungaggini hanno infatti fatto dilatare i termini, non ultimi alcuni disaccordi con la popolazione locale riguardo gli espropri. Si è rischiato persino la perdita dei finanziamenti regionali per scadenze superate, poi, fortunatamente prorogate.

«Ringrazio pubblicamente i funzionari della Provincia, Paolo Stolfo e Luciano Daveri per aver seguito il procedimento. Finalmente si potrà migliorare un'arteria importante per i muggesani, per i pendolari e per il traffico turistico», ha detto l'assessore Tononi.

«La strada è un corollario alla futura Lacotisce-Rabuiese, si inerba nell'infrastruttura triestina e assume grande importanza per lo sviluppo industriale dell'area, già in atto, ad esempio, con il pastificio, di prossimo completamento», così Donaggio.

Per ora si dà il via al primo lotto dei lavori (costo 5 miliardi e mezzo di vecchie lire), con l'allargamento della strada, un nuovo percorso lungo l'Ospo, barriere antirumore, cura del verde e una rotatoria vicino al parco commerciale. Il secondo lotto, da un miliardo e 300 milioni di vecchie lire, per il quale mancano ancora i finanziamenti, e che comprende una rotatoria alla foce dell'Ospo e altre rifiniture estetico-funzionali, potrebbe partire già alla fine di questa prima fase.

Da lunedì, chiusura della strada, dunque, tranne che per frontisti e servizi pubblici. «Inizialmente si taglieranno gli alberi. Poi verrà spostato del materiale per delineare il nuovo tracciato, per proseguire con la realizzazione della nuova strada», ha spiegato Tirinnocchi. Sarà la stessa ditta appaltatrice, ora, a fare da intermediario per le pratiche di esproprio. Dopo la prima fase che ha evidenziato le particelle e il prezzo, ora, a cantiere aperto, si potranno stabilire con esattezza le superfici e le frazioni di particelle effettivamente da espropriare.

Sergio Rebelli

DOPO CHE UN AUTOMOBILISTA È MORTO «IMPALATO»

Ponte sul rio Ospo: si farà il guardrail ma non si allarga

La Provincia interverrà quanto prima per mettere in sicurezza la recinzione del ponte sul rio Ospo a Muggia, teatro, sabato scorso, di un terribile e mortale incidente. Come si sa, una vettura ha sbattuto violentemente contro una delle vecchie colonnine di cemento a bordo strada, sbriciolandola (la strada provinciale, nel tratto sul ponte del rio Ospo, è sprovvista di guardrail ed è delimitata solo da una staccionata in cemento e ferro). Il palo in ferro che funge da passamano ha poi trafitto il vano motore e il cruscotto della vettura, causando la morte di un diciannovenne di Gela, che era seduto sul lato passeggeri dell'autoveicolo.

Già lunedì i tecnici della Provincia hanno effettuato un sopralluogo per valutare la situazione dopo l'incidente: «Intanto si vuole mettere in sicurezza la parte distrutta nell'incidente, ora delimitata in modo provvisorio. Ma poi interverremo sistemando un guardrail attorno alla recinzione attuale. Contiamo di farlo quanto prima», assicura l'assessore provinciale alla Viabilità Piero Tononi.

Impensabile però per ora allargare il ponte per rendere la strada più sicura, visto che adesso i guardrail limiteranno il marciapiede: «La sicurezza è importante, ma purtroppo bisogna anche guardare al portafoglio. Allargare anche di un solo metro il ponte avrebbe costi paurosi. L'importante ora impegnarsi a metterlo in sicurezza», così Tononi.

s. re.

La strada, le vecchie colonnine divelte.

Sembra risolto il contenzioso con l'Acegas relativo a fognature e depurazione delle acque di rifiuto di cui i cittadini non hanno mai usufruito: ecco come fare

Servizi inesistenti, tributi pagati. Santa Croce avrà i rimborsi

I residenti di Santa Croce che hanno pagato i tributi per il servizio fognature e depurazione acque di rifiuto inesistenti, potranno rivolgersi al Comune per ottenere i rimborsi per il periodo antecedente il primo giugno 2000, data dalla quale le competenze sulla rete di impianti fognari vennero trasferiti all'Acegas.

La comunicazione è stata inviata dall'area Territorio e patrimonio del Comune al consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest, che con una mozione dello scorso maggio aveva chiesto illuminazioni al riguardo.

A più riprese alcuni cittadini della frazione avevano denunciato l'annoso problema. Pur non risultando allacciati al sistema fognario – Santa Croce infatti aspetta ancora che l'ex municipalizzata realizzi i collegamenti al collettore principale – molti pagavano e continuano a pagare un tributo per un servizio non reso.

La circoscrizione e anche il patronato Spi-Cgil hanno sollevato il caso in diverse riprese, cercando delucidazioni dapprima all'Acegas e susseguentemente al Comune. L'ex municipalizzata, secondo quanto già affermato dal responsabile delle relazioni esterne, Fabio De Visentini, avrebbe già raccolto le richieste inoltrate dall'utenza per il periodo successivo all'assunzione del servizio, per l'appunto dalla data del 1.o giugno del 2000.

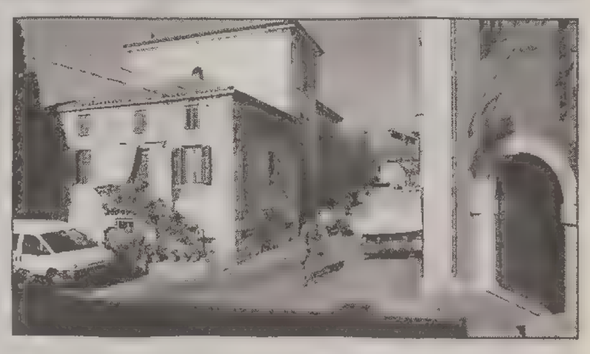
Per i periodi precedenti ora il Comune informa che è possibile ottenere il rimborso delle cifre pagate, previa presentazione delle bollette debitamente quietanziate. Su queste verrà fatta una verifica degli importi versati per la parte relativa agli ultimi dieci anni, a partire dalla data di presentazione della richiesta.

Per definire la regolare definizione delle pratiche di rimborso – si legge ancora nella nota emanata dall'Acegas – è necessaria la presentazione di una richiesta in carta semplice indirizzata al Servizio manutenzione e sviluppo reti urbane del Comune, corredata con le bollette in originale oppure in fotocopia, dalle quali si evincono gli importi della tariffa di depurazione e trasporto in fognatura da rimborsare all'utente.

«Siamo soddisfatti per l'esito della vertenza – afferma il presidente della prima circoscrizione, Bruno Rupel – anche se rimangono delle perplessità sulle possibilità di rimborso. Le vecchie ricevute certo non riportavano nei dettagli i consumi, pertanto non sarà facile individuare gli importi versati impropriamente.

«Per quel che riguarda i rimborsi già chiesti all'Acegas - prosegue Rupel -, attendiamo invece ancora buone nuove, visto che all'inoltro delle domande non è seguita ancora alcuna risposta».

ma. lo.



L'abitato di Santa Croce: si attendono i rimborsi Acegas.

Duino, un aiuto per gli affitti

Anche a Duino Aurisina è possibile si può fare domanda all'amministrazione comunale per ottenere un'agevolazione nel pagamento dell'affitto relativo ad alloggi di proprietà privata, per l'anno 2001, in base a una legge regionale.

La domanda di concessione dell'agevolazione deve essere compilata, avverte il Comune, unicamente sull'apposito modulo, che viene rilasciato allegato al bando, ed è in distribuzione all'ufficio del Servizio sociale del Comune, che ha sede a Borgo San Mauro 145 ed è aperto al pubblico il lunedì, il giovedì e il venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

Il termine per la consegna della domanda, debitamente compilata, scade alle 12 di giovedì 18 luglio.

EURONICS.
SPAZIO AL GRANDE FREDDO.

REX
REX mod. RE[illegible]PX
Silver metallizzato
€ 879,00
L. 1.701.981

€ 979,00
L. 1.895.608

ARISTON
ARISTON
mod. MBA 4342C Inox

EURONICS ★★★★★ SERVIZIO 5 STELLE

€ 1.079,00
L. 2.089.235

CANDY
CANDY
mod. CPDC 451 V2X Inox

CONSULENZA SPECIALISTICA
TUTTI I MARCHI LEADER
IL PREZZO MIGLIORE
A PROVA DI INDAGINE
SUPER GARANZIA 5 ANNI
FILO DIRETTO EURONICS.
NUMERO VERDE: 800-215 219

Zoppas
ZOPPAS mod. PD 30 X
€ 799,00
L. 1.547.050

GENERAL ELECTRIC
mod. GSG 25 MIF BB TX
€ 3.600,00
L. 6.970.572

Pagare con Carta Euronics conviene.
Richiedila, è gratis.

SAMSUNG
SAMSUNG
mod. SRS22[illegible]
€ 2.399,00
L. 4.645.112

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA
- Trieste - C.so U. Saba, 16
- Trieste - Via Carducci, 4
- Sgonico - TS - S.S. 202 - Centrolarco

SIDE
- Trieste - Centro Comm. I Giuliani
- Trieste - Via Rossetti, 4/F

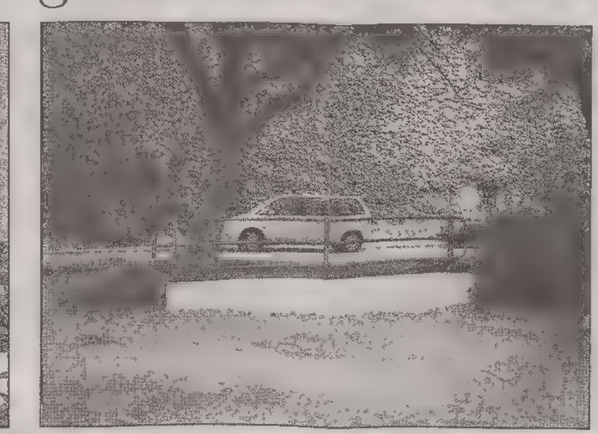
Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS
I grandi negozi d'Europa.

IL CASO

Immondizie, escrementi di cani, scarsa manutenzione del verde: che tristezza in uno dei luoghi turistici più famosi

«Sul Colle di San Giusto un degrado inarrestabile»



Uno scatto sull'abbandono in cui versa il colle di San Giusto. A destra, le uniche opere realizzate, un muretto e un cancelletto, di utilità sconosciuta.

Il colle di S. Giusto «monumento» storico-culturale e religioso della città, luogo dedicato a tutti i triestini caduti per la patria, viene citato negli opuscoli turistici distribuiti in Italia e in Europa quale punto da visitare e da vedere perché vale. Percorrendo il colle dalla base, ossia da via S. Pellico troviamo ciuffi d'erba che escono dalle fessure del muro, fontane asciutte con immondizie, negli angoli anche indumenti abbandonati. In cima alla scala ai lati di queste immondizie ed erbacce, sotto il muro davanti al civico n. 20 di via del Monte casette per gatti e immondizie sparse tra i cespugli. Camminando lungo la via Capitolina vediamo sul prato immondizie sparse e da sotto il muretto spuntano ciuffi d'erba alti 70 cm e oltre , i nomi dei Caduti riportati sulle pietre cancellati, erosi dalle intemperie: questo da anni.

Giunti nel piazzale sotto e attorno al monumento ai Caduti l'erba cresce libera tra le pietre, i ciuffi raggiungono in qualche punto i 15 cm. Troviamo abbandonate a lato del monumento cinque ghirlande secche, altre due rovesciate ai piedi dello stesso. Questo da parecchi giorni. In fondo al piazzale, lato chiesa, si trovano cinque vasi esagonali grandi senza un fiore ma con tante erbacce, a fianco di questi un bel tratto d'erba con immondizie sparse, Vi è una scala dietro il castello dopo il campo giochi, mancante di un gradino alto parecchi centimetri, e gradini tanto dissestati che chi la percorre rischia la vita.

Abbiamo letto sul giornale di programmi di grandi lavori per l'intero colle (chissà con quali costi). Ormai sono anni che questo bellissimo punto è trascurato, quando basterebbe una semplice manutenzione giornaliera per renderlo gradito agli occhi dei visitatori italiani e stranieri che sono numerosi giornalmente e che non porteranno un buon ricordo di S. Giusto, a casa.

Vittorio Bortoluzzo
Lega consumatori

I dolori di Montuzza

Montuzza, Montuzza... e son sempre dolori!

C'erano una volta due cestini per le immondizie, poi ne era rimasto uno solo; oggi non c'è più nemmeno quello.

In compenso è stato riparato il muretto (che si vede nella foto a destra) e aggiunto il cancelletto azzurro (la cui utilità mi sfugge), ma di cui ringrazio ugualmente visto che sono le uniche «opere» che ho visto costruire in 14 anni da che vivo qui.

I miei figli sono nati e cresciuti qui (il più grande ha quasi 12 anni), hanno imparato a «gattonare» tra vetri di bottiglie rotte lasciati dalla fauna umana che frequentava la zona all'epoca in cui il Castello veniva adibito a discoteca.

Vorrebbero, come tanti bimbi, giocare a calcio; in realtà giocano a «palla a volo» perché i palloni finiscono continuamente in strada per la mancanza di recinzioni.

Vorrebbero bere o, semplicemente, sciacquarsi le mani (come molti turisti) ma una fontanella non c'è. Bisogna, in fondo, fare solo pochi passi e arrivare a S. Giusto (se si riesce a farlo, con calzature adeguate, a causa delle precarie condizioni della pavimentazione). Che tristezza!

Altro che Bastione Fiorito, Bottega del Vino, ecc., presto rimarremo persino senza il Castello, che crollerà mangiato dai rampicanti che oggi lo sommergono quasi completamente. E che dire del Parco della Rimembranza, meta di cani di grossa taglia lasciati regolarmente liberi e senza museruola? Ma tutti lo sanno, così lo evitano.

Verrà un giorno... chissà. Io spero sempre e, ogni tanto, parlo a nome degli abitanti della zona (di tutte le età), di tutti i cittadini che non amano solo il mare e il Carso e (perché no) di tutti quei turisti che si allontanano perplessi, delusi e un po' scandalizzati.

Marina Assanti Zinnani

50 ANNI FA

10 luglio 1952

● Sciopero ieri di due ore, fra mattina e pomeriggio, degli autisti dei filobus a causa dei nuovi mezzi loro affidati, che dispongono di una insufficiente aerazione. Un problema che si estende anche alla parte anteriore delle vetture, con disagio per gli stessi passeggeri, ed è acuito dalla calura eccezionale di questi giorni.

● Con l'apertura questa sera della Stagione lirica in Castello, l'Acegat informa che, oltre all'intensificazione dell'autolinea Piazza Goldoni-S. Giusto, al termine dello spettacolo verrà effettuato un servizio straordinario di autobus, con l'emissione di biglietti cumulativi di coincidenza a tariffa straordinaria di lire 60 da Piazza Goldoni.

● Prosegue presso i locali della Scuola «Guido Corsi» la prima Mostra nazionale d'arte, incentrata su personalità artistiche di secondo piano, che raramente partecipano a quelle maggiori.

Nina festeggia ottant'anni

Oggi Nina festeggia il suo ottantesimo compleanno. Tanti cari auguri per questo bel traguardo da Rossana e Federico.

Il destino di Moreno

Mi appello alle pagine delle segnalazioni per avere notizie di Moreno, il detenuto al Coroneo che chiedeva aiuto all'esterno perché all'interno mancavano le possibilità di cura per un malato roso dal cancro alla vescica, un uomo che chiedeva di combattere il male (e morire?) con dignità. Sappiamo dalle sue parole che lo scrupolo da parte delle autorità carcerarie non è mancato, e neppure quello dei suoi compagni di cella; ma vorrei tanto che qualcosa fosse cambiato in meglio per quest'uomo. Mi appello quindi alle autorità carcerarie del Coroneo affinché su queste pagine noi lettori possiamo sapere se e come stanno cambiando le cose per Moreno.

Roberto Saxida

Sul futuro della Ferriera

In relazione all'articolo apparso il 3 luglio sul Piccolo, a pagina 13 «... per il dopo-Ferriera mi pare necessario auspicare che non si passi frettolosamente al "dopo", cancellando con un semplice colpo di spugna la storia drammatica, ma anche molto importante, della nostra Ferriera».

Per quanto mi riguarda, io resto fermamente contraria alla sua chiusura, perché si tratta di un'Azienda industriale che ha saputo lavorare, pur tra mille problemi, sempre interagendo col territorio circostante (Servola), intessendo, nel tempo, una fitta rete di contatti con i servolani, magari anche talvolta polemici e di scontro, ma sempre vivi e appassionati. Questo dialogo poi si è allargato all'intera città, anche se, a questo proposito, non si è notato mai un sistematico coinvolgimento degli organismi scientifici, di quelli politici, culturali, sindacali, ecc. in un ampio confronto opportunamente guidato e poi portato a sintesi. E ciò, nonostante l'eccezionale disponibilità della Direzione dell'Azienda.

Dall'altra parte del nostro golfo abbiamo un'altra grande industria: la Cartiera. Essa rimane, ancora oggi, totalmente «estranea» al territorio suo e alla nostra città. Questa infatti è la regola per le imprese italiane, comprese quelle nostre, qui a Trieste.

La Ferriera perciò resta un caso unico, che, se avessimo meno fretta, potrebbe, nel tempo, diventare punto di riferimento importante per tutto il nostro sistema industriale, proprio per questa sua «radicalizzazione» territoriale, questa sua disponibilità ad uscire tra la gente, sul posto, a parlare, a verificare e dibattere assieme i problemi sul tappeto, anche quelli più difficili, come la prevenzione e/o la sicurezza interna ed esterna all'Azienda stessa.

Vista in quest'ottica, la Ferriera non ha terminato il suo compito, anzi è più viva che mai. Né è pensabile che le imprese che la dovessero sostituire siano in grado di spingere la città intera a una partecipazione simile a quella che ha saputo fare la Ferriera, e che ancora di più potrebbe fare in futuro.

Renata Fabbretti

La fretta che uccide

Mi sono sorpreso a ragionare sulla fretta l'altro giorno, quando la mia mente è andata per l'ennesima volta a Dario, il collega di lavoro, di gite in montagna e di impegno sindacale che ha trovato la morte ad attenderlo su una strada dal suo Carso, calda e assolata di giugno, attenderlo e portarselo via come la Bora spazza le foglie in autunno.

Anche il vento, mi sono detto, ha fretta, talora portando il freddo con la Bora talvolta il caldo dal mare con lo Scirocco ma svolge sempre il suo lavoro in fretta.

Sembra comunque che gli uomini di oggidì vogliono imitare il comportamento dei venti e che con i loro atteggiamenti, con i loro comportamenti vogliano svolgere il loro lavoro con una preoccupante rapidità.

Persino i vecchi, accidenti per me l'eufemismo di anziani o terza età è solo ipocrisia, essi vanno di fretta, fermano con piglio deciso e mano autoritaria automobili, motorini e persino camion per attraversare di fretta la via per andare più rapidamente dove? Incontro alla morte che comunque non li eviterà e non sarà sì lenta da non riuscire a ghermirli. Pensiamo alla caducità del nostro essere fisico, dedichiamo più tempo al conoscere gli altri oltre noi stessi, conosciamoli e rispettiamoli questi altri, non corriamo, non favoriamo la morte nostra e altrui con questo abuso smodato e inutile della stramaledetta fretta. Senza di essa il collega e l'amico oggi sarebbe ancora fra noi.

Ciao Dario.

Walter
(Lettera firmata)

Ghaddafi nella Triestina

Sono Massimo Cavallari, sono italiano, esattamente di Gorizia, ma vivo e lavoro da alcuni anni a New York. Seguo quotidianamente gli avvenimenti della mia regione attraverso il sito internet de «Il Piccolo.it». Sono rimasto particolarmente colpito dall'articolo apparso alcuni giorni fa, riguardante l'interesse da parte del figlio di Gheddafi sull'acquisizione di alcune quote della Triestina Calcio. Suscita sorpresa e sgomento che dopo gli avvenimenti degli ultimi 10 mesi e col chiaro quadro internazionale che si sta realizzando vengano coinvolti anche nel mondo sportivo Paesi musulmani.

La Juventus è stata la prima squadra che davanti al denaro non ha guardato in faccia alle migliaia di vittime innocenti fatte dai vari Bin Laden, Arafat, Gheddafi. Ora la Triestina non può essere così cieca o distratta nel cedere parte della società al figlio di un terrorista paragonabile a Osama Bin Laden solo in cambio di denaro.

Negli Stati Uniti sono stati rifiutati decine di milioni di dollari solo perché provenienti da Paesi potenzialmente coinvolti nella strage dell'11 settembre. E credo che questo sia un gesto di rispetto verso le vittime, la libertà, e gli ideali per i quali tutti i nostri genitori e nonni hanno combattuto e mote volte perso la vita.

Massimo Cavallari

Elenchi datati

Non metto in dubbio la buona volontà della Telecom Italia di voler contribuire, affinché gli utenti, concittadini, o meglio ancora viaggiatori in arrivo o transito alla stazione centrale, possano consultare gli elenchi telefonici per tutta la rete nazionale, mettendoli gratuitamente a disposizione degli interessati ed esposti nella sala «assistenza» dell'atrio.

Il futuro è in linea... recitava così uno spot pubblicitario televisivo e posso anche essere d'accordo. Però... per il presente basterebbe solo aggiornare e sostituire gli elenchi esposti, tutti datati anno 1999.

Bruno Vizzaccaro

Le origini degli sloveni

Ho molto apprezzato l'intervento dell'avv. Paolo Sardos Albertini riguardo alla comunità slovena. Preciso di non appartenere a questa comunità. Sono un semplice cittadino di Trieste, discendente da quella popolazione (slovena) che arrivò nella regione 1400 anni fa. Probabilmente gli autoctoni sloveni non hanno reso ricca e opulenta la città di Trieste come le comunità greche, armene, tedesche o serbe. Però con il loro apporto, non solo in termini di numero, hanno contribuito a far diventare Trieste, nei primi anni del 1900, un grande emporio commerciale abitato da oltre 240.000 anime.

Giustamente l'avvocato rileva le affinità con l'altra componente italiana, confermando (meglio tardi che mai) l'antica presenza storica. Soltanto vorrei che le Sue nobili parole fossero rivolte in particolar modo ai tanti amministratori della cosa pubblica, discendenti dagli aviti sloveni (evidenziati dai loro cognomi, più o meno italianizzati), ben conosciuti come slovenofobi.

Claudio Gustin

ORE DELLA CITTÀ

Panorama di Trieste

Oggi, alle 19, all'hotel Jolly, presentazione del volume «Panorama di Trieste. La città e il suo territorio attraverso le stampe della collezione di Stelio Davia», con scritti di Gianfranco Battisti, Giuseppe Cuscito, Carlo Donato, Luciano Gnesda, Luciano Lago e Fabrizio Somma. Introdurrà il critico Sergio Molesi.

Ponziana in festa

Questa sera, nel parcheggio antistante il campo sportivo, musica con gli Euforia. Ingresso libero. Chioschi gastronomici, pesca di beneficenza, parco giochi per i bambini.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, pomeriggio dedicato ai giochi. La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi e gite a Lignano Sabbiadoro e Piano d'Arta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110 - 040/364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Spagnoli al Museo del mare

Venerdì prossimo, alle 11, al Civico museo del mare di via Campo Marzio 5, il critico Sergio Molesi presenterà la mostra di scultura di Nino Spagnoli.

Sportello volontariato

Il numero dello sportello del Centro servizi volontariato di Trieste, attivato dalla Provincia, è lo 040-3798512.

Calcio e poesia a Contovello

Oggi alle 20 alla Trattoria sociale di Contovello Edoardo Kanzian promuove un incontro/riflessione sul tema «Il gioco del calcio e la poesia». Partecipano: Ugo Pierri (autore del volume «11 poesie per il gioco del calcio»), Guido Galetto (cronista sportivo), Marina Moretti (Saba e la Triestina), Adriano Battello (editore), Goran Ruzzier (musicista), Marij Ciuk (giornalista).

Rotary Muggia

Conviviale mattutina del Rotary club Muggia oggi alle 13.30 al ristorante Al Lido. Il presidente terrà la relazione programmatica per l'anno rotariano 2002/2003.

Bernini in mostra

Dal 14 al 30 luglio, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, sarà aperta la mostra «Collezione privata» di Ferruccio Bernini. Inaugurazione sabato 13, alle 18.30, con intervento critico di Sergio Brossi. Orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri-Wartsila organizza per il 12 luglio alle 20 allo stabilimento balneare «San Rocco» di Muggia una serata danzante con cena denominata «Mare, musica e magia». Allieteranno la serata: Umberto Lupi, l'illusionista Paul e la sezione ballo del Circolo. Le prenotazioni vanno effettuate alla cassa dello stabilimento balneare al numero 040/271263.

Piccoli artisti alla ribalta alla scuola dell'infanzia «Pallini»

Per il secondo anno consecutivo i bambini «grandi» della scuola dell'infanzia «Pallini» di via Pallini 2 sono risultati vincitori assoluti per la categoria scuola materna nel concorso indetto dalla Fila e intitolato «Segni e disegni». Complimenti agli artisti in erba e tanti auguri per il loro prossimo appuntamento da «remigini», con l'ingresso al primo anno di scuola elementare.

Diecimila volumi nell'istituto «Ai Campi Elisi», dedicati alla memoria di Eleonora Loser

Una biblioteca giovanile per costruire la pace

Promuovere la cultura della pace: è questo il compito che si prefigge l'Unesco, compito nel cui ambito il Centro triestino di questa organizzazione ha realizzato, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la Biblioteca «Eleonora Loser» dell'Istituto Comprensivo «Ai Campi Elisi», il progetto «Leggere per costruire la pace», la cui presentazione – e con essa la lettura dei libretti sulla pace realizzati dagli alunni del gruppo di lettura della Biblioteca «Eleonora Loser» – si è svolta nell'Aula Magna della scuola elementare «Elio de Morpurgo».

A esordire, il direttore didattico Gianfranco Angeli, che ha sottolineato le tante opportunità offerte ai ragazzi della Biblioteca, consegnata alla Scuola il 6 dicembre 1975 e che in questi 27 anni si è andata arricchendo di 10.000 volumi di letteratura per giovanissimi. Ne è l'anima, Annamaria Loser, dalla cui figlia Eleonora – morta improvvisamente nel '75, a nove anni – ha preso appunto il nome la Biblioteca.

> I libretti dei ragazzi testimoniano il valore della lettura e il suo insegnamento di amore e fratellanza

Sono seguiti gli interventi di Luigi Milazzi, presidente del Centro Unesco Trieste: «La guerra - ha detto - è una cosa spaventosa contro cui noi vogliamo batterci. Nell'uomo c'è l'istinto della sopravvivenza, ma non quello della convivenza». Milazzi ha poi letto una significativa poesia: «... Offri tuttavia dolcezza / a chi ti è fratello / perché questo è il compito dell'uomo». La pediatra Marina Spaccini ha sottolineato l'importanza e il valore della lettura nei bambini, valore che la Biblioteca Loser porta avanti»...

Al termine di questa manifestazione – alla cui riuscita ha contribuito Rosalba Trevisani, che cura la parte culturale e Biblioteche del Centro Unesco – i dolcissimi canti per la pace eseguiti da una sessantina di alunni.

Grazia Palmisano

Urp itinerante

«Informare»: un camper con le novità per l'estate

Da domani sarà il Comune a seguire i triestini, impegnati nella tintarella, sulla riviera barcolana, per offrire loro informazioni e spunti per l'estate in città. Il camper dell'Ufficio per le pubbliche relazioni, sulla scia del successo della scorsa stagione, quando l'iniziativa venne praticata per la prima volta in via sperimentale, sarà presente a rotazione, ogni martedì e giovedì, in tre punti che l'amministrazione ha giudicato particolarmente frequentati dai bagnanti: il bivio di Miramare (da dove il servizio prenderà il via domani), il porticciolo del Cedas e la pineta di Barcola.

«Fa parte della scelta politica di questa amministrazione - ha detto l'assessore Fulvio Sluga, che ha presenziato all'inaugurazione di "InforMare" (è questo il nome del progetto) - andare verso i cittadini e non aspettare che siano loro a venire negli uffici».

Quest'anno abbiamo ampliato sia il periodo che le frequenze - ha aggiunto - perché crediamo così di fare una cosa gradita ai triestini, permettendo loro di avere tutte le informazioni utili, semplicemente abbandonando di qualche metro il litorale».

Dagli addetti dell'Urp, i bagnanti e i turisti in transito potranno ricevere informazioni relative alle mostre, agli appuntamenti culturali, alle opportunità offerte dall'Info point Europa nonché dal punto Informagiovani.

Sluga ha colto l'opportunità dell'appuntamento con la stampa anche per ricordare che «i documenti anagrafici diventeranno progressivamente un aspetto del passato, perché oramai si tende, nel nostro Comune, a utilizzare l'informatizzazione, capace di semplificare i compiti di tutti e la vita dei cittadini».

u. sa.

XXX Ottobre

Dieci studenti premiati al concorso della montagna

E' stata davvero laboriosa la scelta dei lavori presentati al concorso «Per una montagna da vivere», bandito dal Distretto scolastico 16 e dall'associazione XXX Ottobre, riservato agli studenti degli istituti superiori triestini. L'iniziativa, promossa per caratterizzare il 2002 quale «Anno internazionale delle Montagne» e patrocinata da Provveditorato, Provincia e Comune di Trieste, è giunta così alla sua fase conclusiva con la designazione dei vincitori.

La giuria, formata da Mario Bevilacqua, presidente del Distretto 16, da Claudio Mitri, presidente della XXX Ottobre, da Donato Colacci, docente di diritto ed economia politica, da Elena Figar, docente di geografia, e da Barbara Macor, docente di lingua e letteratura italiana, ha ritenuto di premiare cinque elaborati e di segnalarne altri cinque.

I premiati sono: prima classificata Marinella Vidotto del «Carducci»; secondo Davide Dugulin del «Petrarca»; terza Corinna Opara del «Petrarca»; quarta Xu Yupgi del «Deledda»; quinta Roberta Piuca del «Carducci». Segnalati, in ordine alfabetico: Monica Carmasin del «Volta», Sara Ceccotti del «Carducci», Julia Gobbo del «Deledda», Sara Kapelj e Sara Lorenzon del «Petrarca».

La cerimonia di premiazione avrà luogo nella sede della XXX Ottobre nel prossimo mese di ottobre, per dare modo agli organizzatori di pubblicare il volumetto con gli elaborati.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

TRASPORTO BICICLETTE

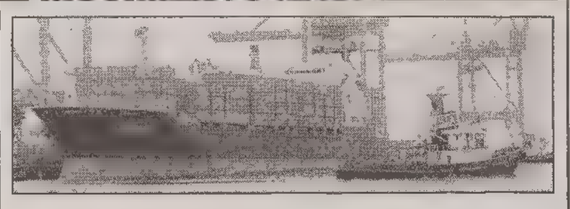
Linea tranviaria 2

Si rammentano ai cittadini le norme che regolano il trasporto delle biciclette sul Tram di Opicina

- è consentito il trasporto a pagamento di una bicicletta per passeggero, esclusi i tandem, nel numero massimo di 3 all'esterno di tutte le vetture e di 6 all'interno di quelle contraddistinte da apposito cartello, secondo i seguenti criteri:
- il carico e lo scarico delle biciclette all'interno delle vetture tranviarie dovrà avvenire esclusivamente ai capilinea di Piazza Oberdan e di Opicina (sulla piattaforma lato Opicina) e quindi fissate alle apposite rastrelliere. Le corse che consentono il trasporto all'interno della vettura sono quelle che vengono effettuate al sabato e durante le giornate festive con partenza da p.zza Oberdan alle ore 09 : 11, 10 : 11 e 11 : 11;
- ciascun utente che intenda utilizzare il servizio porta biciclette, sia interno che esterno, dovrà caricare (scaricare) autonomamente, sotto la sua esclusiva responsabilità, la propria bicicletta sulla vettura tranviaria negli spazi all'uopo predisposti ed assicurarsi che sia perfettamente posizionata e fissata nell'apposito supporto;
- è fatto divieto a chiunque, escluso il personale di servizio, di intrattenersi nella piattaforma lato Opicina se questa è attrezzata per il trasporto di biciclette.

La Società si rivarrà sul fruitore del servizio per quei danneggiamenti, derivanti da incuria di quest'ultimo, alle suppellettili aziendali, agli altri utenti od ai mezzi di altri utenti.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/7	6.00	Pa FOUR STEEL	Norfolk	AFS
10/7	7.00	Gr MSC TUSCANY	Venezia	VII
10/7	8.00	Bu BALKAN	Constanza	45
10/7	9.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
10/7	9.30	It CALAROSSA	Parenzo	30
10/7	9.45	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
10/7	11.00	Gr NIRIIS	Yuzhnaya Ozer	Siot
10/7	12.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47
10/7	16.00	Gr SPETSES	Ashkelonf	Siot
10/7	22.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
		MOVIMENTI		
10/7	6.00	AKSEL	rada	S.L.
		TRIESTE - PARTENZE		
10/7	4.00	As ANNA ELISABETH	Capodistria	VII
10/7	13.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
10/7	14.00	Gr MSC TUSCANY	Pireo	VII
10/7	14.00	Bs ALVA STAR	Pireo	VII
10/7	15.00	Ma MINERVA ZENIA	ordini	Siot 4
10/7	18.00	It CALAROSSA	Parenzo	30
10/7	20.00	Cy ARGYRO M.	ordini	S.L.
10/7	20.00	It ISTANBUL	Ambarli	42
10/7	22.00	Ma MARA	ordini	Siot 1

ELARGIZIONI

– In memoria di Bruno Zamperlo (10/7) dalla moglie Clara, dalle figlie Gabriella e Franca, dal fratello Ugo con la moglie Nevea 100 pro Lega tumori Manni.
– Per le nozze d'oro di Nivella e Rolando Barbone da Laura, Chiara e Antonella 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/7) dalla moglie Licia 25 pro Aism.
– In memoria di Ornella Corazza Gandolfo (6/7) dalla mamma 30 pro Astad.
– In memoria di Ubaldo Krizman nel XIV anniv. (10/7) dalla moglie e dalla figlia Thea 25 pro Chiesa Beata Vergine.
– In memoria di Enrico Maionica dalla moglie Laura e dal cognato Ennio Kraus 100 pro Adppia.
– In memoria di Giuseppina Morandi nel VI anniv. (10/7) da Alessandra Iesi 25 pro Pro Senectute.
– In memoria di Corrado (Giorgio) Palombella da cognati e nipoti 80 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anselmo Santich nel XXVI anniv. (10/7) dal figlio Roberto 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del mio papà Silvestro Vianelli per l'80.o compleanno (10/7) dal figlio Mario 50 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri), 50 pro Conferenza S. Vincenzo - ospedali, 50 pro Conferenza S. Vincenzo, 50 pro Chiesa della Madonna del Mare, 50 pro Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, 50 pro Chiesa di S. Rita, 50 pro Famia Ruvignisa, 50 pro Comunità di Lussinpiccolo - V. Denza.
– In memoria dell'ing. Giulio Bari da Itala e Antonio Zuccon 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Liliana Berti ved. Vidotto dalle fam. Massarotto, Forti, Claut, Sivini 40 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Rosetta Boldrini da Ondina e Bruna Boldrini 50 pro Agmen, 50 pro Airc.
– In memoria di Lidia Canciani-Gergic da Alfio e Armida 35 pro Airc.
– In memoria di Licia Comar Zorzet da Mario ed Esther Corrado 20 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria di Luisa Degrassi da Grazia e Antonella 40 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Vanda del Conte Vattovani dalle fam. Sulini, Goretti, Petrucci 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di tutti i defunti fam. Fonda - Lesa da Evelina Fonda 40 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Nella Garbo Molinari da Lucio Molinari 70 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Livio Godnig dalle fam. Stibil, Vellich, Gasparini, Cadalbert, Stanissa, Geromella 130 pro Unità operativa oncologica.
– In memoria di Maria Kirchner da Giannini, June, Stefania 40 pro Comunità cattolica lingua tedesca.
– In memoria di zia Lina da Claudio, Franco, Lilia e Susy 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lina Luisa ved. Barbo da Gina Badiali 25 pro Caritas diocesana.
– In memoria di Nadia Minatelli Spangaro da Onorina Cecchi 20 pro Airc.
– In memoria di Mian Erta dai suoi nipoti Chiara, Cristina, Moreno e i suoi pronipoti 35 pro Gattile di Cociani (gatta di via Baiamonti).
– In memoria di Angelo Paterno da Marina Adriano 10 pro Centro tumori Lovenati.

Per presenze 6.o teatro italiano

Il Politeama nella «top ten»

Il Politeama Rossetti si colloca al sesto posto fra i teatri più frequentati sul piano nazionale, piazzandosi dopo il Sistina e l'Eliseo di Roma, l'Augusteo e il Diana di Napoli e il Teatro Massimo di Palermo. I dati recentemente diramati dall'Agis sui teatri più frequentati d'Italia sembrano quindi sostanzialmente confermare le notizie lusinghiere sulle presenze in teatro già diffuse dal Politeama in occasione della conferenza stampa riguardante il bilancio della stazione.

Le presenze al Rossetti hanno toccato le 129.680 unità, per un incasso di euro 1.471.205. La Sala Bartoli ha registrato inoltre 5.625 spettatori, per un incasso pari a euro 16.975.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/	/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

TRAGG7

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dall'8 al 13 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 040/308982; via Piccardi 16, tel. 040/633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma 15; lungomare Venezia, 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 040/639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Presentato il libro di Cary Smith Henderson, che ha raccontato per anni la progressione del male

Un diario dentro l'alzheimer

A Trieste i malati sono circa duemila, 500 mila in Italia

La versione italiana è stata realizzata dall'Associazione de Banfield e, dal prossimo 21 settembre, verrà diffusa in trentasei città italiane, con mostre sul tema

«Tantissime volte non riesco a visualizzare le cose, non riesco a ragionarci sopra... mi arrabbio. Quando inciampo su qualcosa mi arrabbio. Credo proprio che l'alzheimer riguardi, oltre al cervello, anche quello che fanno mani e piedi».

Questo non è che un piccolissimo stralcio, commovente e rivelatore di un male terribile visto «dal di dentro», tratto da «Visione parziale. Un diario dell'alzheimer» di Cary Smith Henderson, edito per la traduzione in lingua italiana dall'Associazione de Banfield assieme alla Federazione alzheimer Italia. L'opera, pubblicata grazie alla sponsorizzazione della Banca popolare FriulAdria-Gruppo Intesa Bci, e presentata ieri in anteprima nella nostra città, vedrà la sua massima promozione nella settimana del 21 settembre, per la ricorrenza della giornata mondiale dell'alzheimer, quando verrà diffusa in 36 città della penisola con una mostra sullo stesso tema.

Come ha anche detto nella conferenza stampa di presentazione del volume la presidente dell'Associazione de Banfield, Anna Illy, l'opera ha un valore di testimonianza, non solo altamente umana, ma anche e soprattutto di utilità socio-scientifica, visto che è la prima volta che un malato di alzheimer riesce a descrivere passo passo l'avanzare della sua inesorabile malattia. Una malattia che fu diagnosticata in fase precoce quando Cary aveva soltanto 55 anni. L'uomo che era un intellettuale e uno studioso si convinse così della necessità di lasciare una traccia del suo vissuto con un diario, realizzato grazie anche all'aiuto dei familiari e soprattutto della figlia. Un diario unico nel suo genere, che commuove: «Può darsi che io non sappia sempre di che cosa sto parlando, però accidenti riesco ancora a parlare...», «Vorrei che i malati di alzheimer non continuassero a starsene sempre in disparte... accidenti anche noi siamo persone...».

La malattia di Cary durò 17 anni dal suo insorgere. «L'uomo, però, riuscì a lavorare registrando su 40 nastri impressioni e paure nel corso di 6 anni», ha spiegato nella conferenza stampa la coordinatrice dell'Associazione de Banfield, Rita Cian, lasciando ai posteri il frammento di una mappa, sino allora totalmente oscura, del mondo degli ammalati di alzheimer.

Un'affezione totalmente invalidante che riduce a un declino mentale e fisico inesorabile. Un'affezione dai costi sociali altissimi, che nella nostra città - ha spiegato il direttore di FriulAdria Cianciolo - conta circa 2 mila malati e 500 mila in tutta Italia.

Il libretto, disponibile gratuitamente nella sede della de Banfield di via Caprin (pubblicato in 3500 copie, traduzione italiana realizzata da Patricia Sessi e Francesca Tamaro, introduzione di Anna Illy), fornisce un testo che documenta che cosa significhi essere colti dal morbo di alzheimer e come il mondo venga percepito dai malati. Insomma, il volumetto è una fonte preziosa di informazioni per tutti coloro che hanno un malato in caso o soltanto vogliono imparare «per mestiere» ad assisterlo al meglio, entrando nel suo ovattato universo.

Daria Camillucci

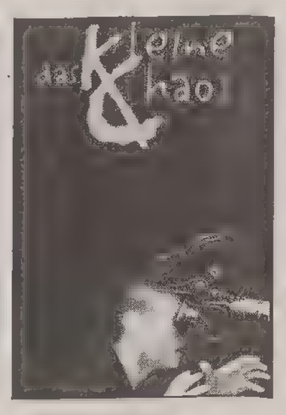
Il sodalizio di via Madonna del mare

«Das Kleine Chaos», ovvero come utilizzare una telecamera per uscire dalla marginalità

Taglio del nastro per la nuova sede dell'associazione «Das Kleine Chaos», che fa base in via San Michele 24. Il sodalizio nasce da un gruppo di persone che condividono gli interessi per la cultura cinematografica e per il lavoro nel sociale. I soci fondatori, infatti, hanno esperienze e professionalità nei due campi: c'è chi predilige l'analisi del linguaggio audiovisivo, chi lavora come operatore sociale, chi partecipa a progetti di cooperazione internazionale e chi, infine, ha un curriculum legato alla produzione video.

Da queste premesse è nata l'idea di lavorare con il video come mezzo di crescita sociale, di sviluppo e promozione. Un impegno che ha portato alla realizzazione del video «E la Prinz volava!», in collaborazione con la cooperativa Duemilauno Agenzia sociale, all'interno del progetto Adapt, presentato al festival Alpe Adria Cinema, e del video realizzato per l'Ics, «Chiedo asilo», sull'accoglienza ai richiedenti asilo a Trieste.

«Das Kleine Chaos», però, ha iniziato a lavorare anche in una dimensione diversa, organizzando un corso di educazione all'immagine e un cineforum in un centro di salute mentale su alcuni temi vicini alla quotidianità degli utenti coinvolti. Da quest'esperienza è maturata la consapevolezza che la pratica concreta con le tecniche e le metodologie del linguaggio audiovisivo può risultare molto utile anche e soprattutto per chi si ritrova a vivere nelle cosiddette aree dello svantaggio. Grazie alle nuove tecnologie, facilmente accessibili per costi e utilizzo, è possibile creare possibilità di incisività e di partecipazione sociale anche da parte di chi solitamente vive ai margini delle comunità. L'associazione punta dunque a sviluppare progetti che siano incentrati sulla partecipazione di tutti i soggetti coinvolti direttamente nella creazione di un messaggio, utilizzando lo schema del cosiddetto «video partecipativo».



Questo tipo di percorso sta per essere realizzato grazie a un progetto avviato con il Pag e che prevede un lavoro di mappatura del territorio cittadino in relazione ai luoghi a disposizione dei giovani. Questo lavoro sarà realizzato coinvolgendo nella fase realizzativa i giovani che frequentano il Pag e che gireranno con le videocamere e i microfoni a intervistare e fare sopralluoghi insieme ai soci del di «Das Kleine Chaos». L'obiettivo di contrastare la comunicazione unidirezionale dei media si sviluppa anche dando visibilità e curando la distribuzione e promozione di opere che nascono con budget limitati, ma con grande ricchezza di innovazione formale e contenutistica. Da tre anni, infatti, il sodalizio cura una rassegna che volutamente si occupa di prodotti a bassissimo costo, dove la povertà di mezzi corrisponde appunto a una ricchezza di idee.

Partita la spedizione triestina che arriverà a Karakorum

Mille chilometri in bici attraverso la Mongolia

Roberto Ive, Diego Matiz, Claudio Stori, Elisabetta Vladilo sono i componenti della spedizione triestina partita alla volta della Mongolia e precisamente verso la zona Nord occidentale. Scopo della missione è quello di raggiungere in mountain bike Karakorum, l'antica capitale, partendo da Ulan-Bator, l'attuale capitale. Un mese di sforzi e impegno ma anche di avventura, nel senso autentico del termine. Il territorio scelto dall'equipaggio triestino appare molto variegato con foreste e laghi tipici del tratto siberiano del Nord. Oltre mille i chilometri da attraversare in poco meno di un mese di traversata.

I due ciclisti ufficiali dell'avventura saranno Diego Matiz e Claudio Stori, a loro il compito di saggiare la tenuta e le innovative peculiarità tecniche dei mezzi forniti dal progetto «Papi Sport». I due inediti cavalieri della Mongolia hanno alle spalle una notevole esperienza nel ramo. Diego Matiz, un ex Fiamma Oro nativo di Timau in provincia di Udine, è un esperto di alpinismo e naturalmente di mountain bike. Al suo fianco correrà Claudio Stori, triestino, istruttore nazionale di mountain bike con esperienze significative in Nepal e nei maggiori circuiti delle granfondo in bicicletta. I due saranno supportati da un mezzo fuoristrada condotto da Roberto Ive e Elisabetta Vladilo.

Un mese di sforzi e impegno in un Paese affascinante, unendo al gusto dell'avventura la verifica di nuove frontiere tecniche e atletiche

Roberto Ive non è nuovo a imprese del genere. La Mongolia infatti è la sua seconda casa avendola conosciuta e illustrata in veste prima di giornalista e poi da consulente di molti piani di sviluppo economico promossi dall'Unione europea. È stato probabilmente lui a «contagiare» l'intero equipaggio col fascino e le motivazioni del viaggio. I suoi racconti hanno prima rapito Claudio Stori, l'ideatore del tragitto originale della traversata, e poi tutto il resto di una squadra sulla carta affiatatissima. Avventura quindi, ma non solo. Permane, infatti, anche la possibilità di verificare le nuove frontiere tecniche atletiche. «In effetti puntiamo a tenere un passo molto sportivo – ha sostenuto Claudio Storia prima della partenza avvenuta il 5 luglio –, vogliamo intraprendere almeno un centinaio di chilometri al giorno e non sarà facile considerando l'inagibilità di alcune piste e l'incognita delle condizioni». Appuntamento dunque a tra meno di un mese, con il racconto dettagliato di un'impresa non solo sportiva.

Francesco Cardella

L'attrice, Miss Italia 1984, invita le istituzioni a sostenere il centro per la cura e il ricovero dei felini di Giorgio Cociani

Susanna Huckstep scende in campo per il «gattile»

Susanna Huckstep al «gattile». (Foto Alberto Ruan)

«Salvate il gattile, cerchiamo di non rovinare un tesoro della città a favore degli animali». L'invito accorato e deciso giunge da una animalista convinta come Susanna Huckstep, la modella e attrice triestina già Miss Italia nel 1984. Susanna Huckstep non ha esitato ad affiancarsi alla campagna di sensibilizzazione a favore del centro di ricovero di via Fontana, una sede di cura dei felini, soprattutto dei molti randagi della città.

Il gattile attualmente pare non possa adeguarsi alle normative regionali ed entro tre anni potrebbe chiudere i battenti. La notizia ha catturato l'attenzione di molti nomi «eccellenti» della città da Margherita Hack, da sempre vera madrina del gattile, sino a Susanna Huckstep: «Io so soltanto una cosa – ha sottolineato l'attrice triestina – che i cittadini di Trieste dovrebbero almeno una volta visitare il gattile e constatare di persona come i gatti vengono curati amorevolmente. In questo Giorgio Cociani, il papà del centro, è un vero modello da seguire e da tutti coloro che amano veramente gli animali. Credo che basti soltanto uno sforzo comune – ha aggiunto la modella – da parte di tutti e soprattutto delle istituzioni locali affinché il centro possa continuare a vivere. Certo, bisogna rispettare le ultime normative ma non bisogna far cessare un'assistenza tanto utile in una città dove grava il randagismo».

La modella triestina, questa estate tra l'altro molto impegnata in veste di conduttrice e attrice, è apparsa molto motivata nella sua battaglia a favore del centro triestino alla luce anche delle molte esperienze raccolte nei suoi viaggi di lavoro: «In giro per l'Italia e all'estero ho potuto constatare pochi casi di intervento così intensi a favore degli animali – ha concluso –. Trieste non può perdere un tesoro simile, anzi, in questo caso deve confermare la sua vocazione animalista».

Francesco Cardella

Cinquanta iscrizioni ai corsi di acconciatura dello Ial, ma i maschi latitano

Tante aspiranti stiliste dei capelli

Sono state cinquanta le iscrizioni ai corsi per parrucchiere misto ed estetista che verranno realizzati a settembre dallo Ial di Trieste, l'unico ente in provincia che rilascia una qualifica regionale e dove sono ancora aperte le iscrizioni alla segreteria di via Roma (040-365322). Finanziati dalla Regione e dunque gratuiti per i giovani che vi prenderanno parte, i corsi nascono dall'accordo tra Ial e Confartigianato e in collaborazione con il Consorzio gruppo acconciatori di Trieste. Quest'ultimo, con i suoi ventisette anni di esperienza nel settore della formazione, garantisce una certificazione del livello di apprendimento.

La full-immersion nella professione consente di entrare subito in confidenza con i segreti del mestiere. Poi saranno la passione e l'attitudine del singolo a fare la differenza. «Per iniziare questo percorso formativo - dice Elisa Spadaro, che fa parte dell'organizzazione - ci vuole una dose massiccia di passione, perchè lo studio è molto impegnativo e i ritmi lavorativi sono accelerati. Quella del parrucchiere è un'attività di continua ricerca, vi sono peraltro ampie possibilità di costruirsi una carriera gratificante, diventando stilista».

Gli esempi, in questo campo, sono molteplici, da Aldo Coppola a Longueras, da Toni&Guj a Trevor Sorbie a Vidal Sasoon con la sua famosissima Accademia londinese di acconciatura.

Una professione entusiasmante, adatta sia alle donne che agli uomini. «Ci auguriamo che prima dell'avvio del corso - conclude Spadaro - ci sia un aumento di studenti maschi». I ragazzi dello Ial, in media, potranno frequentare le lezioni per otto ore al giorno e avranno modo e tempo per seguire la tecnica e la moda del capello. I loro docenti sono campioni nazionali e internazionali, alcuni fanno parte del Gruppo moda, sono stilisti Anam con perfetta conoscenza dell'english style.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (6.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	i lunedì, nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.46)	
10.36	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dall' 1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz.
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine nei gg. lav. dall'1/9. Da Udine nei gg. lav. escl. il sab. Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav fino all' 1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.25	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav fino all' 1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav escl. sab. dall'1/9. Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. escl. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. escl. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.25)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.56	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorative
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.36)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (8.52)	Ferma in tutte le staz.
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav escl. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall' 1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.00)	G. lav. dall'1/9.
9.52	interregionale	Venezia S.L. (8.48)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. lun., 16/8 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav dall'1/9
13.49	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	
14.27	regionale	Udine (12.49)	
14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.38)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.03	regionale	Venezia S.L. (14.56)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.41	interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.48)	G. lav ferma in tutte le staz.
19.44	regionale	Udine (16.23)	G festivi
19.48	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.18	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (18.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.41	interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40	13.10	-2----	
	12.05	13.35	----6-	
	17.10	18.40	---4---	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-	
	16.25	18.20	-2-----	non opera 5-25/8
	16.55	18.50	---4---	non opera 5-25/8
	17.05	19.00	1-3-5--	non opera 5-25/8
	17.55	19.50	-----7	
BUCAREST §	13.15	16.15	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#	fino al 25/8
	18.15	19.25	#	dal 26/8
CATANIA	13.05	15.05	-----7	
	14.10	16.10	12345--	
	16.55	18.55	-----6-	
CLUJ §	07.30	10.05	-2-4-6-	
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9
	07.00	08.00	123456-	fino al 15/9
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7	
	19.55	21.00	-----6-	
MILANO Malpensa	07.20	09.20	#	
	11.30	12.40	#	
	14.55	16.05	#	
	18.30	19.40	#	
MONACO	08.20	09.30	#	
	13.00	14.10	#	
	16.40	17.50	----7	
	16.50	18.00	12345--	
	17.00	18.10	-----6-	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	----6-	charter regolare
	20.20	01.20	----6-	fino al 7/9
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5--	
	13.35	15.10	12345--	
	14.20	15.55	-----6-	
	20.55	22.30	-----7	
ROMA Fiumicino	06.55	08.05	#	
	10.50	12.00	#	
	12.30	13.50	-----7	
	14.55	16.05	#	non opera 29/7-25/8
	17.15	18.35	12345--	
	18.50	20.00	#	
TIMISOARA §	07.30	09.55	1-3-5-7	
TORONTO	17.35	20.35	-2----	charter fino al 15/10
VARSAVIA §	11.40	13.30	#	

ARRIVI	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.20	10.50	2----	
	09.45	11.15	----6-	
	14.50	16.20	---4---	
BRUXELLES	10.50	12.45	123456-	
	19.05	21.00	-2-----	non opera 5-25/8
	19.25	21.20	---4---	non opera 5-25/8
	19.50	21.45	1-3-5--	non opera 5-25/8
	20.20	22.15	----7	
BUCAREST §	16.45	17.45	#	
BUDAPEST	14.55	16.05	#	fino al 25/8
	20.00	21.10	#	dal 26/8
CATANIA	11.40	13.40	123456-	
	15.40	17.40	-----7	
CLUJ §	10.35	11.10	-2-4-6-	
GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
LONDRA Stansted	11.35	14.35	12345-7	
	16.30	19.30	-----6-	
MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	13.10	14.20	#	
	19.15	20.25	#	
	20.40	21.45	#	
MONACO	11.20	12.30	#	
	15.00	16.05	----67	
	15.10	16.20	12345--	
	19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	----6-	charter regolare
	17.45	18.50	----6-	fino al 7/9
NAPOLI	09.25	11.00	1-3-5--	
	11.00	12.35	-----7	
	15.40	17.15	12345-	
	16.40	18.15	-----6-	
ROMA Fiumicino	09.00	10.10	#	
	12.55	14.05	#	non opera 29/7-25/8
	15.05	16.25	123456-	
	17.00	18.10	#	
	22.20	23.30	#	
TIMISOARA §	10.25	12.50	1-3-5-7	
TORONTO	22.25**	15.50	-2----	charter fino al 15/10
VARSAVIA §	14.10	16.00	#	

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero *Gli orari sono espressi in ora locale ** Il giorno prima §In attesa di approvazione governativa **INFORMAZIONI.** 0481 773224; biglietteria 0481 773232, assistenza bagagli 0481 773227. **SERVIZIO TRANSFER (CIS: 348 4135885)** – Da Trieste all'Aeroporto: 5.10, 7.00, 9.00, 11.40, 13.00, 15.40, 17.00, 19.20*. Dall'Aeroporto a Trieste: 10.40, 12.50, 14.20, 14.50, 16.40, 18.20, 19.25#, 21.10, 22.15, 23.50

www.ilpiccolo.it La vostra porta su Internet.

Borsa: l'andamento dei titoli in tempo reale.

Free SMS: messaggi gratis ai telefonini. Scrivetevi di tutto.

Kata mail: una casella di posta elettronica gratis.

Provincia: tutte le notizie locali e gli appuntamenti

Kataweb Network: un aiuto insostituibile per navigare nel mondo di Internet.

Archivio: trenta giorni di notizie on line.

Giornali e radio: i link ai siti del Gruppo Espresso e Kataweb.

Il Cittadino e le Leggi le norme e le sentenze in Italia e in Europa

Meteo: che tempo fa nella vostra città in Italia e nel mondo.

Lettere al direttore: la posta elettronica per far sentire la vostra voce.

Kataweb free Internet per navigare gratis nella rete.

La prima pagina come si può vedere in edicola.

Continuaz. dalla 16.a pagina

GALLERY Piazza Perugino appartamento primingresso in piccolo stabile ristrutturato; camera, cucina e bagno. € 38.734,27. Cod. 62. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Rozzol alta appartamento su 2 livelli con ampia mansarda, vista mare, terrazzo di circa 40 mq. Cantina. Due posti macchina. Cod. 3. Tel. 040/7600250.
GALLERY vicinanze stadio casetta indipendente su 2 livelli con 1.000 mq di terreno parzialmente edificabile. Posizione tranquilla e facilità di accesso. Cod. 370. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Vicolo Ospedale Militare monolocale arredato in palazzina decorosa adatto a single/coppia giovane, anche ad uso investimento. € 40.000. Cod. 398. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona Raute appartamento su due livelli, vista aperta. Box e cantina. € 235.000. Cod. 67. Tel. 040/7600250. (A00)
HABITAT 040/314747 Barriera epoca decorosa tranquillo luminoso: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. Termoautonomo. 59.400 € (115.000.000).
HABITAT 040/314747 centrale epoca ristrutturata 1° ingresso soleggiato tranquillo: ampio soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno uso cortiletto interno. Termoautonomo. 125.000 € (242.000.000). (A00)
HABITAT 040/314747 ospedale Maggiore epoca decorosa luminoso: ampio soggiorno cucina abitabile 2 camere cantina bagno servizio separati. Termoautonomo. 72.300 (140.000.000). (A00)
PROGETTOCASA l.go Mioni appartamento ultimo piano con ascensore panoramicissimo soggiorno cucina camera bagno balcone verandato. Cod. 526/P 040/368283.
PROGETTOCASA adiacenze Perugino appartamento ristrutturato salone cucina 2 camere servizi terrazzi posto auto, possibilità ulteriore box € 188.506,76. Cod. 543/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Calvola - Negrelli proponiamo box auto in edificio di nuova costruzione a partire da € 17.560. Cod. 44/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Campi Elisi appartamento buone condizioni salotto cucina abitabile 2 camere servizi separati cantina riscaldamento autonomo € 103.000. Cod. 523/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona tranquilla/verde villa indipendente due livelli salone cucina due camere doppi servizi taverna lavanderia giardino box € 305.000. Cod. 14/P 040/368283. (A00)
SIT adiacenze Tribunale palazzo recente ascensore studio medico con parziale arredo su misura: ampio atrio saletta attesa due stanze bagno e poggiolo. 040/633133.
SIT novità Giardino Pubblico in elegante palazzo con ascensore ampio appartamento da rivedere internamente con ampia soffitta. Tranquillo e luminoso. 040/636222. (A00)
VIA GIULIA piano alto perfette condizioni soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo € 149.772,50 Casaimmedia 040/941424. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
CERCASI appartamento luminoso, 110/140 mq: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzetta, posto auto. Zona semicentrale. Disponibilità acquirente 200-250.000 €. Equipe 040/784666. (A00)
CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Massima serietà. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. STRADA del Friuli, appartamento in villa, panoramico, salone con terrazzo affacciato sul mare, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, autorimessa, termoautonomo, € 800. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
FIORINI Immobiliare 040351380 Borgo San Sergio primo ingresso ultimo piano composto da soggiorno cucina camera bagno poggiolo posto auto 500. (A00)
FIORINI Immobiliare 040351380 via Manzoni recente signorile ascensore ultimo piano più mansarda ampia metratura doppi servizi due posti macchina 675. (A00)
MONFALCONE centro, ammobiliato, 100 mq da settembre, 700 euro mese più utenze, a persona referenziata, solo privati. Telefonare 8-10 333/7999726. (C00)
SCUOLA privata cerca appartamento ammobiliato per tre persone. Telefonare dalle 9 alle 12 al numero 040/211452 da lunedì a venerdì. (A7363)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA ramo mobili cerca giovani diplomati geometra per lavoro tecnico e commerciale. Possibilità stage formativo. Interessati telefonare oggi 0431/32140. (Fil47)
A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo Posta centrale pat. TS5033169E. (A00)
ADECCO Trieste cerca ambosessi venti giovani per corso formazione per importante azienda alimentare, assistenti anziani, addette mensa, manutentore elettromeccanico, responsabile impianto, infermiera professionale, operai/e generici/che, falegnami. Via Venezian 5, telefono 040/3223502. (A7313)
AFFERMATA impresa di servizi cerca personale per pulizie a Grado dalle 6 alle 8. Telefona 0432/511787 o compila curriculum in www.friulclean.it. (FIL47)
AGENZIA teatrale seleziona persone spigliate per telemarketing. Telefonare 040/3481053. (A7245)
AZIENDA mobili cerca personale con esperienza per montaggi magazzino rilievi misure. Interessati telefonare oggi 0431/33666. (Fil47)
MANPOWER Gorizia ricerca: responsabile punto vendita aziendale almeno minima esperienza. Addetta ufficio spedizioni buon inglese e francese / tedesco. 9 periti meccanici, elettronici, chimici, anche neodiplomati. Telefonare 0481/538823. (B00)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi operaio/e auto o motomunito, internista esperta, infermiera professionale per Altopiano, operai per fonderia, perito termotecnico, responsabile negozio abbigliamento max 30 anni. Corso Cavour 3/A tel. 040/368122 fax 040/368171. (A7305)
MAW assume 20 operai/e generici a giornata e a turni zone di lavoro Trieste o Monfalcone o Villesse o Cervignano o Gorizia. Tel. 0481/44550. (Fil47)
METIS Spa ricerca ambosessi commessa esperta part time, apprendista commessa abbigliamento, capo officina meccanica, disegnatore meccanico conoscenza solid age o autocad 2000. Saldatore esperto ottima retribuzione, responsabile acquisti, operai generici max 25, contabile esperto. Via Torrebianca 19 - 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A7301)
PARRUCCHIERA/E lavorante capace stipendio 1000 € mensili mezzelavoranti apprendiste paga contrattuale cercasi telefonare 347/9352588. (A7320)
RAGIONIERE/A cercasi per studio professionale. Dettagliare curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AE9303810. (A7250)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

IMBIANCHINO: pitturazioni varie e riparazioni in genere tel. 335/5952653. (A6783)
SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340-6056039. Negozio 040.311474. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CATTOLICA Hotel Villa Marcolini** 0541/963243 accogliente, famigliare, pochi passi mare, ampio giardino, garage, camere confortevoli, cassaforte, tv. Ottimi menù preparati con cura dalla proprietaria. Pensione completa luglio € 31 agosto € 42-36. Speciale famiglia. (FIL44)
MILANO Marittima hotel Royal *** tel. 0544/991630 cell. 335/6489992 VI traversa fronte mare, climatizzato, parcheggio, piscina, miniclub, palestra, sauna, solarium, in camera tv sat e frigobar, pensione completa luglio euro 49/59 spiaggia inclusa. Bimbi 0-3 anni euro 14 al giorno, 3-12 anni sconto 50%, 3° letto adulti sconto 20%. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A7284)
A Trieste Sharlot grossa sorpresa trasgressiva 340/6257781. (Fil47)
ALTA bionda italiana incontrerebbe a Trieste. Rispondo solamente telefoni visibili. Tel. 340/7859400. (A00)
AMO ciò che è proibito, sono sorprendentemente sexy e sempre disponibile. Tel. 348/5144460. (FIL52)
ASIA 90-60-90 appetitosa come un frutto tropicale ti aspetta 333/6512760.
BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A7257)
BELLISSIMA 25enne, mora, occhi di ghiaccio, reggicalze, tacchi a spillo... poter essere la tua donna ideale. 340/5959527. (FIL60)
CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A7381)
DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A7339)
DOLCISSIMA fisico eccellente conoscerebbe uomo spiritoso scopo matrimonio 349/3248863. (Fil60)
KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A00)
STUDIO di massaggio orientale rilassante. 333/9151341. (A7321)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti 02/29518014. (Fil 1)
SIT novità: rionale rivendita giornali con chiosco in posizione popolosissima. Per informazioni 040/636618. (A00)

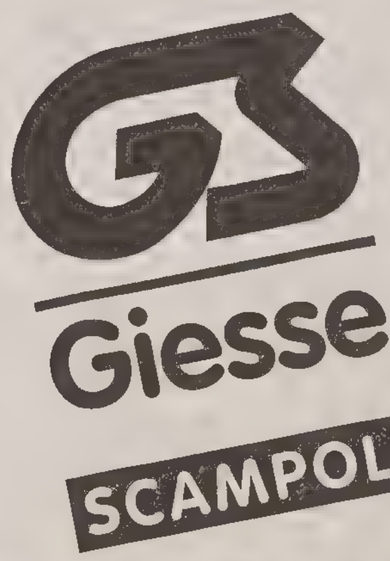
COMUNE DI GORIZIA

"In esito al pubblico incanto indetto ai sensi degli artt. 20, 21, 1° c. lett. c) della L. 109/94 e s.m.i., 44 della L.R. 13/98 così come mod. dall'art. 20 della L.R. 1/2000, per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo per anziani "A. Culot" e di costituzione di un reparto protetto per non autosufficienti - 2° lotto generale (stralci "A" e "B") nel quale hanno presentato offerte le seguenti ditte: 1. Elettrotecnica Generale s.r.l. di Ragusa; 2. V.I.T. Veneta Impianti Tecnologici s.r.l. di Vicenza; 3. SIMA IMPIANTI s.r.l. di Preganziol (TV); 4. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 5. Ellepi s.r.l. di Ragusa; 6. Costituenda A.T.I. tra E.R.A.S. Elettromeccanica s.n.c. e Roccasalva Salvatore di Modica (RG); è risultato aggiudicatario il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con l'importo di euro 857.722,00, corrispondente ad un ribasso del 5,43%, indicando in sede di gara quale consorziata affidataria dei lavori da concludersi entro 480 giorni dalla loro consegna la Edilcoop Friuli di Gemona del Friuli (Ud). Il direttore dei lavori è l'Ing. Ignazio Spanò".

Il Dirig. del Sett. 009 LL.PP.
Ing. Ignazio Spanò

Questo avviso è nella banca dati **www.infopubblica.com**

META' NEGOZIO A META' PREZZO



INIZIO 8 LUGLIO

REANA DEL ROJALE - via C. Nanino, 129 - Tel. 0432.853273

CULTURA & SPETTACOLI

ROMANZI *Thriller, crime story e noir sono, come ogni estate, i generi prediletti dei lettori in vacanza*

Pagine da brivido, sotto l'ombrellone

Accanto ai «classici» come Patterson e Connolly, la sorpresa di Mo Hayder

Ce n'è per riempire una valigia. Le case editrici, anche quelle più selettive, sfornano cryme story e noir a getto continuo. Ne inondano gli scaffali delle librerie perchè il genere va a gonfie vele. Perfino i «gialli» italiani, fino a poco tempo fa a torto trascurati, vanno a ruba sfruttando con ogni probabilità il traino di Camilleri e del suo commissario Montalbano. Le storie forti, tinte di sangue, piacciono sempre di più. La gente si porta un thriller (preferibilmente tascabile perchè costa meno e occupa poco spazio) al mare per il fine settimana, in vacanza, in autobus e anche sul lavoro.

LA CONFERMA. Il commissario Wallander anche in Italia è diventato una celebrità. Questa figura di investigatore atipico, senza fascino e pieno di debolezze, ha conquistato presto il lettore ormai stanco di vedersi proporre lo stereotipo del superpoliziotto made in Usa. Walander ispira simpatia e tenerezza. Marsilio ha recentemente pubblicato un altro suo vecchio libro uscito nel 1992. **«I cani di Riga», pagg. 312, euro 15,50**. Quasi una spy story con implicazioni sentimentali ma raccontata con la solita maestria (anche se un po' sotto tono) dallo scandinavo **Henning Mankell**. Un talento della narrativa. Il lettore può rimanere scombussolato solo per una questione temporale: essendo il romanzo datato ci sono personaggi che negli ultimi lavori erano scomparsi o morti. «I cani di Riga» è un giallo molto diverso rispetto ai precedenti soprattutto per l'ambientazione. Wallander è alla prese con un caso intricatissimo che lo porterà a indagare in Lituania, su un terreno che non conosce.

L'inchiesta parte dal ritrovamento su un canotto di due cadaveri. Il poliziotto si troverà presto invischiato in un gioco più grande di lui. Finirà al centro di una cospirazione politica in un paese in cui stanno avvenendo importanti cambiamenti politici. In Lituania uno schieramento lavora nell'ombra d'intesa con la mafia russa.

Ma non è semplice per il commissario di Mankell capire chi sono i buoni e chi i cattivi. Tra complotti e crimini Wallander riesce a innamorarsi di Baiba, la vedova di un ispettore assassinato dalla mafia.

LA SORPRESA. Mo Hayder aveva già stupito con il suo libro d'esordio «Birdman» ma stavolta ha fatto di più. **«Il trattamento» (Longanesi, pagg. 447, euro 16)** è un gioiellino. Crudo, angosciante, imprevedibile. Siamo abituati purtroppo a vedere ogni giorno, attraverso la televisione, tanto sangue e tanti crimini per poterci inquietare davvero per un thriller. Al limite, capita di avvertire una sottile patina di tensione nelle pagine più palpitanti.

«Il trattamento», invece, fa paura. Fa paura perchè tratta della sparizione di bambini. Fa paura perchè la Hayder ha una indubbia capacità descrittiva per quanto riguarda la preparazione del crimine. Carica ogni pagina di tensione ma la fa esplodere lentamente, con sadismo, lasciando il lettore in uno stato d'animo che va dall'ansia («vediamo se le porte sono chiuse...») alla grande curiosità.

La scrittrice fa emergere paure ancestrali che navigano nel nostro inconscio sostituendo l'incubo dell'uomo nero con la figura del troll. Ma nella sostanza cambia poco. Un'ombra scura si allunga nei boschi e i bambini che lo hanno intravisto lo chiamano troll perchè si nasconde tra gli alberi, ma non è un innocuo folletto. Anzi, è uno psicopatico che s'insinua nelle case, sequestra i piccini e tiene segregati in casa i genitori.

Da sinistra, James Patterson, Fiorella Cagnoni e lo scandinavo Henning Mankell.

Una storia di follia e di sevizie di cui deve occuparsi il detective Jack Caffery. Un caso che lo coinvolge totalmente sul piano emotivo: gli ricorda troppo da vicino quello del fratellino Evan, rapito 25 anni prima e mai ritrovato. Il poliziotto è disposto a rimettere in discussione se stesso e il suo ruolo di agente pur di trovare il pedofilo che riesce a introdursi nella case. E' un libro a volte duro, dove niente viene risparmiato ma forse per questo più intenso e più vero.

LA SICUREZZA. I thriller di **James Patterson** sono bombe a orologeria che rasentano la perfezione. E a questa regola non sfugge nemmeno **«Mastermind» (Longanesi, pagg. 322, euro 16)**. Il lettore trova subito la chiave per godersi i suoi romanzi grazie anche al collaudatissimo personaggio di Alex Cross, il detective-psicologo specialista nel dare la caccia ai serial killer.

Stavolta il superpoliziotto ha trovato pane per i suoi denti, una mente sopraffina (il Mastermind appunto). E' un criminale diabolico che non ha neppure bisogno di compiere i delitti: gli basta manipolare psicologicamente alcuni individui mandandoli in missione a rapinare banche e a colpire i familiari degli ostaggi. L'Fbi è in difficoltà, solo Alex Cross riesce a intuire che dietro a questi inspiegabili assassini c'è un'attenta regia. Comincia così una partita a scacchi condita col sangue tra il detective e lo spietato burattinaio. Un ritmo ipnotico fino all'ultima pagina.

IL PIU' LETTERATO. L'irlandese **John Connolly** ha qualità narrative non indifferenti che gli potrebbero permettere di scrivere di tutto. Ma di è dedicato ormai a thriller con sfumature noir dando così un tocco di classe al genere. Anche la sua terza prova **«Gente che uccide» (Rizzoli, pagg. 446, euro 17,50)** ha una marcia in più rispetto alla media. Molto seducente la storia ma anche il modo in cui è raccontata.

Tre sono gli scenari iniziali che con il tempo finiscono per riunirsi in un'unica pista. Un medico abortista viene uccisa in America da una miriade di ragni velenosi (sono tra i protagonisti del libro), mentre a poche centinaia di chilometri di distanza, vicino a un lago vengono trovati i poveri resti degli appartenenti alla comunità religiosa del reverendo Faulkner che sembravano essersi volatilizzati nel nulla.

Il filo che tiene uniti questi due episodi è il delitto della giovane studentessa Grace Peltier che stava fando delle ricerche per la sua tesi su pericolose sette impegnate in attività demoniache. Il malinconico e tormentato detective (Charlie Parker Bird) riceve l'incarico di indagare su questo omicidio. Un'inchiesta che lo costringe a calarsi fino agli inferi, tra persone mostruose e animaletti dal morso letale, dove il Male detta legge. Tanta violenza allo stato puro addolcita, dove possibile, da una scrittura lirica e visionaria.

NOIR D'AUTORE. Lo hanno paragonato a Jim Thompson (per le atmosfere morbose) e a Graham Greene (per gli intrecci psicologici). L'inglese **Robert Wilson** si è ritirato a vivere in una fattoria in Portogallo dove confeziona noir d'ottima fattura. Dopo il successo ottenuto con «Una piccola morte a Lisbona», ci riprova con **«Strumenti delle tenebre» (MeridianoZero, pagg. 301, euro 14,50)**, romanzo a tratti lussurreggiante ambientato a Benin, nell'Africa Occidentale.

Il protagonista è Bruce Medway, un inglese dallo spirito nomade il cuo compito è di «risolvere problemi» per gli affaristi locali: deve rintracciare il faccendiere Steven Kershaw. L'avventuriero si muove in un clima politico rovente e corrotto, caratterizzato da forti tensioni etniche. Niente in Africa è come appare e chi va in cerca della verità scopre più cose di quelle che vorrebbe conoscere: morti violente, traffico di droga, riciclaggio di denaro e corruzione.

MADE IN ITALY. «Questione di tempo» resta il più bel romanzo di **Fiorella Cagnoni («La Tartaruga» edizioni, pagg. 140, euro 10,40)** e ripubblicarlo dopo sette anni è stata senza dubbio un'idea felice.

E' il tipico «giallo» italiano senza forzature ed esagerazioni e forse per questo più godibile. Parte da situazioni di ordinaria quotidianità per arrivare al cuore di un mistero. Il «veicolo» della Cagnoni è la detective dilettante Alice Carta. Furba, intraprendente, piena di intuizioni. S'improvvisa investigatrice per cercare di aiutare l'amica Elena Noja con la quale divide lavoro, problemi, e amicizie. Elena, di ritorno da un infruttuoso viaggio a Firenze alla ricerca di un'amica-fantasma, trova in casa, ormai morto, il suo amante. La polizia l'accusa del delitto ma Elena è in uno stato confusionale, non ricorda nulla. Tocca all'amica ricostruire il puzzle di quelle ultime ore. Graditissima la doppia sorpresa finale.

Maurizio Cattaruzza

Lucarelli, Pinketts, Vallorani all'inseguimento di Camilleri

Nell'estate in giallo, oltre ai best seller stranieri, è boom di proposte italiane con in testa Carlo Lucarelli e Andrea Pinketts, mentre impazza sempre il Montalbano di Camilleri. Ecco alcune proposte. Carlo Lucarelli, Eraldo Baldini e Giampiero Rigosi, un tris d'assi del nostro noir italiano, ci danno in **«Medical thriller»** (Einaudi) il primo esempio nostrano di questo genere. Elisa, giovane ricercatrice di una multinazionale farmaceutica, è la protagonista di «Rapidamente» di Lucarelli, in «Una lunga quaresima» di Baldini troviamo invece una bambina con la caviglia incatenata a un termosifone e in «No smoking» di Rigosi un dirigente di una fiorente azienda di biotecnologie trovato cadavere.

Giornalisti, paperi, ricci e altri animali sono alle prese con serial killer e uomini che bruciano bambini in **«Sangue di Yogurt»** (Mondadori), 4 racconti di Andrea G. Pinketts. Ma ci sono anche le **«Piccole storie nere»** (Einaudi) di Marcello Fois, otto racconti in cui alla suspense e al mistero si unisce una vena comica e irriverente. E poi c'è **«Pericle il Nero»** (Adelphi) di Giuseppe Ferrandino, un irresistibile noir partenopeo.

Fra noir e fantascienza si colloca **«Eva»** (Eianudi) di Nicoletta Vallorani ambientato in una Milano del futuro nella quale si sussegue una catena di omicidi dove i cadaveri sembrano opere d'arte. Splendori e miserie della grassa Bologna sono viste invece da Pino Cacucci in **«Mastruzzi indaga»** (Feltrinelli) attraverso gli occhi del suo donchisciottesco investigatore privato.

E dalla scuola letteraria di scrittori-poliziotti che sta imponendosi anche in Italia arriva il romanzo **«Isola nera»** (E/O) di Pier Giorgio Di Cara, commissario a Palermo.

Microstorie ambientate sugli Appennini nel nuovo libro di Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli

Lo spirito e altri briganti. Gialli all'italiana

Loriano Macchiavelli e Francesco Guccini.

Quando l'aspro Appennino era una sorta di Far West bisognava girare armati, con l'archibugio, per difendersi dagli assalti dei briganti. Sulla montagna agguati e duelli (più o meno leali) allora erano la routine. Lo racconta il vecchio maresciallo Benedetto Santovito, il poersonaggio principe dei romanzi della premiata ditta **Francesco Guccini** e **Loriano Macchiavelli** nel loro nuovo libro **«Lo spirito e altri briganti» (Mondadori, pagg. 280, euro 15,80)**.

Non è un vero romanzo, bensì un raccoglitore di microstorie probabilmente in parte inventate e in parte legate alla leggenda popolare. C'è un filo invisibile che però unisce tutti questi racconti ed è la terra degli Appennini. Terre povere dove si diventava banditi più per disperazione che per vocazione. Santovito pesca negli archivi della sua memoria. A volte narratore, a volte anche solo ascoltatore ,il carabiniere è pronto a spaziare tra gli anni e le epoche, ad alternare indagini tradizionali ad altre che scandagliano fenomeni anomali. Non è certo il miglior libro del duo Guccini-Macchiavelli ma la loro scrittura è sempre limpida e scorrevole. Divertono divertendosi a loro volta. C'è, insomma, il marchio di fabbrica.

Il meglio lo danno nel primo racconto, la «Bestia». C'è un animale sui monti che qualcuno assicura di aver visto anche se circolano descrizioni confuse. E' un lupo o qualcosa altro? Dietro di sè lascia la scia di terribili lamenti. Un fantasma che incute terrore. Ma questo è solo uno dei tanti misteri custoditi dall'Appennino e che il maresciallo Santovito, trasferitosi da quelle parti, sul finire degli Anni Trenta, conosce a fondo e rispetta come fosse un sacerdote di quei luoghi.

m.c.

SCRITTORI *Debutta oggi a Londra il monologo «L'Imbalsamatore», nella versione in musica di Giorgio Battistelli*

Renzo Rosso: «Basta. Non scriverò più per il teatro»

«In Italia la creatività è negata. E Trieste rifiuta di considerarmi un drammaturgo»

Mentre il suo ultimo romanzo «La bestia trionfante» sta ottenendo un ottimo successo fra critici e lettori, Renzo Rosso - 76 anni, drammaturgo triestino che dal 1950 vive a Roma - vola a Londra, dove oggi, al Teatro Almeida (quello per intenderci che ha accolto tutte le «prime» delle commedie di Pinter), debutta l'«Embalmer» ovvero «L'Imbalsamatore», monologo teatrale scritto da Rosso qualche anno fa (debuttò al «Duse» di Genova e girò un po' l'Italia, da Roma a Firenze e Spoleto), che torna in scena in forma di libretto (tradotto da David Parry) con le musiche di Giorgio Battistelli, per la regia di William Kerley, le scene di Christopher Oran e come protagonista Ian McDiarnid fresco vincitore del premio della critica londinese quale miglior attore del Regno.

Si tratta di uno spettacolo nuovo, perché la commedia è stata ridotta e trasformata in libretto adattandola alle esigenze musicali...

«Proprio così. Giorgio Battistelli e io abbiamo trasformato il testo in prosa in un libretto su cui lui ha inserito le sue musiche straordinarie. Battistelli è un bravissimo compositore, più noto all'estero, soprattutto in Germania e Inghilterra, che in Italia. Pensi che tre mesi fa una sua opera tratta dal romanzo "Le scogliere di marmo" di Ernst Jünger, che ha inaugurato la stagione del Teatro nazionale di Mannheim, ha avuto un successo travolgente, con 40 giorni di repliche, sempre esaurite. E spero che la stessa cosa succeda a Londra».

Perché Londra, e non Roma, Milano o Trieste?

«Perché se anche l'avessimo proposto in Italia, non ci avrebbero neanche risposto. Lo sappiamo per esperienza, perché conosciamo benissimo la situazione: non soltanto del teatro in generale, che è pessima, ma forse ancora di più quella del teatro in musica».

Perciò l'«Imbalsamatore» è diventato l'«Embalmer»?

«E dopo il debutto e le repliche all'"Almeida" di Londra, verrà ripreso in autunno in cinque altre città inglesi, tra cui Oxford. Inoltre un grande teatro di Berlino ha già acquistato lo spettacolo, che sarà proposto l'anno prossimo in lingua tedesca, con la traduzione di Sabine Heinmann».

Dunque, tutto bene. Il nuovo romanzo, la ripresa teatrale con le musiche di Battistelli... Sta già pensando di scrivere qualcosa d'altro per il teatro?

«Ho scritto; ma non scriverò più. Ho sei testi inediti per le scene: "Il Copione", che entusiasmò Vittorio Gassman al punto da preconizzare un grande spettacolo, ma che un intervento di amici, di famigliari o di chissà chi lo costrinse a rinunciarvi. "Per Solitudine e Amore" con due personaggi; "Da una commedia all'altra" con quattro personaggi; "Gli Illusionisti" con gli stessi personaggi dell'Anfitrione di Plauto, ma in una rivisitazione moderna (che ebbe il premio Pirandello nell'83 e che è stato pubblicato recentemente nella collana di teatro di Sellerio); poi "Cassandra", con sette personaggi, un dramma estraneo al clima dell'epica e delle tragedie greche e al mito della profetessa inascoltata; e "I Sogni e le Ombre di un Solstizio d'Estate", con sette personaggi, una commedia incentrata sulla figura di Elena di Sparta...».

I testi ci sono, e allora?

«E allora, perché dovrei continuare a scrivere per questo teatro, nel quale ai registi più quotati e a molti direttori di Stabili si potrebbe applicare l'invettiva di Machiavelli: "li malvagi uomini d'Italia che commendano lo volgare altrui e il loro proprio dispregiano!"?. Se ci attende la reincarnazione e se riuscissi ad evitarla in un'aragosta o in una zebra, farei di tutto per rinascere in Germania, in Francia o in Inghilterra, nazioni dove la creatività nella propria lingua gode del rispetto e della stima di tutte le imprese di teatro non commerciali. Ha capito?»

Una dichiarazione molto amara. Quando è maturata?

«È stato sempre di una difficoltà estrema, quello che ho fatto l'ho fatto per l'entusiasmo di alcune persone che sono entrate per caso a contatto con alcune mie opere. Per esempio, Alvaro Piccardi e il Gruppo della Rocca oppure una compagnia del Teatro dei Filodrammatici di Milano. Oppure un ex direttore del VenetoTeatro che allestì il mio "Edipo" e poi mi chiese di fare una edizione teatrale dalla "Marchesa von O." di Kleist. E poi i genovesi che nel 1989 hanno messo in scena l'"Imbalsamatore"».

E Trieste?

«Niente. Trieste è stata proprio la città che ha rifiutato di considerarmi un drammaturgo. Non mi ha mai aiutato in nulla e non so dare una spiegazione a questo. Dovrei arrivare a delle espressioni estremamente amare, addirittura disgustose. Preferisco tacere. Comunque no, per il teatro non scriverò più...».

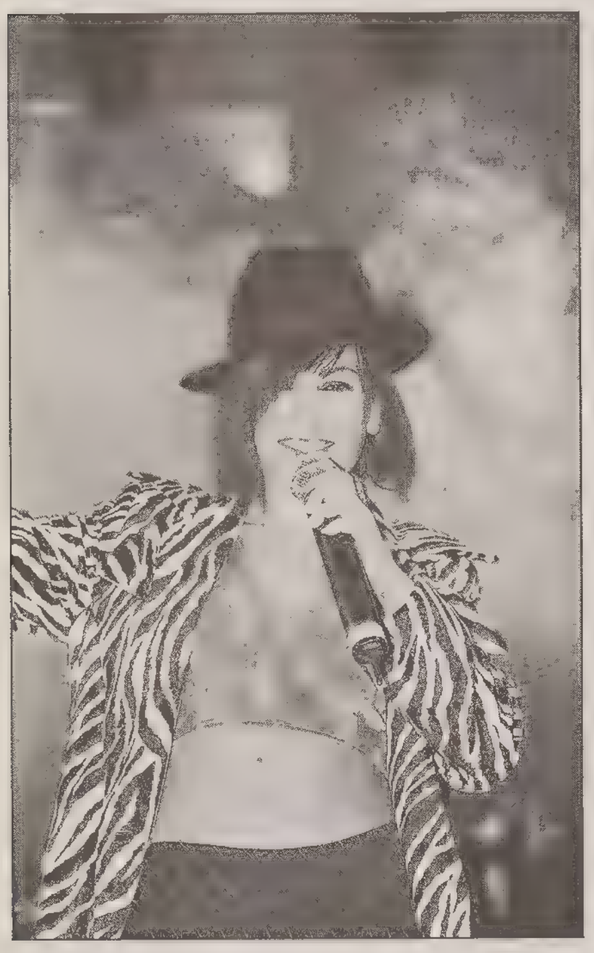
Renzo Sanson

Lo scrittore Renzo Rosso, nato a Trieste nel 1926, vive a Roma dal '50. A sinistra, il compositore Giorgio Battistelli.

MUSICA *La cantante ligure, protagonista a Sanremo, ieri sera in piazza dell'Unità*

A tutta Alexia. Non solo dance

Pubblico conquistato dai ritmi soul ispirati ad Aretha Franklin



Ieri sera a Trieste il concerto di Alexia. (Foto Tommasini)

TRIESTE Ore 22.10: non fossero bastati i 30 gradi di ieri ad avvolgere Trieste, ci ha pensato la cantante Alexia a surriscaldare il pubblico nel concerto tenutosi in una gremitissima piazza Unità d'Italia. Minuta fisicamente ma intensa sul palco, la cantante spezzina (assoluta protagonista quest'anno a Sanremo, dove si è classificata seconda, dietro ai Matia Bazar) ha ritrovato il bis riscosso in occasione della vernice del tour a Foligno. Trieste d'altronde l'aveva ispirata subito. Non fosse altro che per il retaggio con la sua Liguria: «È vero, arrivando ho visto una costa lunghissima e bellissima sembrava quasi Lerici – ha scherzato nel corso dell'incontro avvenuto poco prima del concerto ospite del sindaco Roberto Dipiazza, che l'ha voluta premiare durante lo spettacolo – qui c'è il mare, e quindi è straordinario, mitico: la cornice ideale».

A parte l'amore per il mare Alexia ha coniugato il concerto con i tempi a lei più cari: «Sono una fanatica dello spettacolo e della scena, un modello americano insomma, anche se vivo e lavoro in Italia dove esiste una mentalità diversa. Durante i miei concerti c'è il coinvolgimento, il divertimento, ma anche momenti dove canto con il cuore. Potrebbe essere questo il mio segreto – aggiunge Alexia; – nella mia carriera ho fatto veramente di tutto, dalla cantante di liscio, jazz, opere, blues ho sperimentato varie forme artistiche e tutto mi è servito. Nei miei concerti c'è tempo per divertirsi, ma anche il tempo per chiudere gli occhi e semplicemente ascoltare». E così è stato per le migliaia di spettatori che hanno affollato la piazza Unità.

Chi si attendeva soltanto una semplice sferzata dance può ricredersi: Alexia ha sciorinato la sua vena soul e quell'amore per Aretha Franklin sgorgato quasi per caso ma poi divenuto riferimento assoluto nella carriera della cantante: «Ho ascoltato per la prima volta Aretha Franklin a sedici anni e dissi "è mai possibile cantare in questo modo?". Avevo quasi voglia di cambiare mestiere e invece comprai tutti i suoi dischi e da allora siamo amiche, anche se lei non lo sa ancora...».

La musica dance resta il tratto distintivo di Alexia e non poteva essere altrimenti considerate le hits raccolte a cavallo degli anni '90, ma c'è uno sguardo al mercato e la mente rivolta allo stile e la qualità: «In tutti i campi ci deve essere lo spessore – ha aggiunto la cantante – dentro di noi ognuno deve sapere cosa è giusto e cosa non è giusto per la carriera. Ma chi si sofferma all'apparenza e non solo in campo artistico non va lontano, chi invece è profondo mantiene la via. Io sono contraria alla sola immagine e basta». Ma è stata l'immagine oltre che la musica a contagiare l'intero pomeriggio di ieri di piazza Unità. Curata dalla Ice Events di Milano, si è svolta la prima edizione di «The music place», manifestazione che ha coinvolto la piazza Unità con iniziative sociali e artistiche, legate alla moda.

Francesco Cardella

Domani fa tappa a Roma

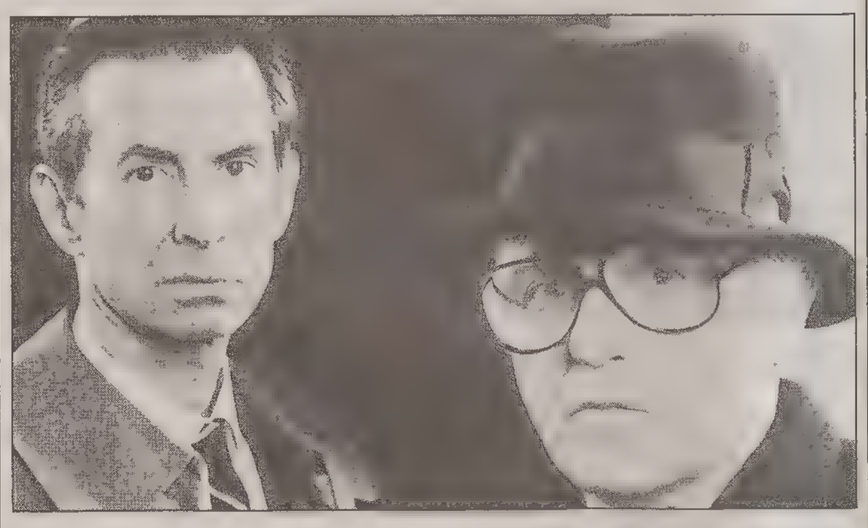
Elisa, incrocio di emozioni

ROMA La scalinata di Valle Giulia a Roma risuonerà di note, domani, con il concerto di Elisa. La vincitrice del Festival di Sanremo 2001 abbraccerà idealmente i suoi fan nell'undicesima tappa del tour «Then comes the sun 2002».

«Il tour - dice Elisa - ha la stessa anima dell' ultimo disco, che consiste nella realtà dello scambio tra le persone. Adoro cercare qualcosa negli occhi di uno spettatore». Il tour toccherà tra le altre città, dopo Roma, Genova il 16 e Spilimbergo il 2º luglio.

CINEMA *L'attore si è spento a Los Angeles a 77 anni d'età*

E' morto Rod Steiger camaleonte da Oscar



Rod Steiger (a destra) con Anthony Perkins in una scena di «Cacciatori di gloria».

NEW YORK L'attore Rod Steiger, 77 anni, è morto ieri a Los Angeles di polmonite e complicazioni renali. Steiger era nato a Westhampton nello stato di New York nell'aprile del 1925. In «Fronte del porto» aveva ricoperto il ruolo del fratello maggiore di Marlon Brando. Tra i ruoli da lui interpretati - da autentico camaleonte - sia in tv sia al cinema, quelli di Benito Mussolini, Rasputin, papa Giovanni XXIII, Rudolph Hess, Ponzio Pilato, Napoleone e Al Capone.

Cinquant'anni di cinema, un Oscar nel 1967 per il rude sceriffo di provincia in «La calda notte dell'ispettore Tibbs» e uno speciale legame con l'Italia suggellato dai film «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, «Mussolini: ultimo atto» di Carlo Lizzani e «Giù la testa» di Sergio Leone: è la carriera di Rod Steiger, che ha interpretato oltre 60 film.

Nella sua filmografia spiccano i ritratti di Charley Malloy, braccio destro del boss del porto e fratello di Brando in «Fronte del porto», quello dell'uomo del banco dei pegni nel film omonimo, che gli valsero altre due candidature all'Oscar, e quelli dello speculatore edilizio in «Le mani sulla città» e di Mussolini nel film di Lizzani. La sua ultima apparizione è stata nel ruolo di un giudice assai comprensivo in «Pazzi in Alabama» (1999), esordio alla regia di Antonio Banderas con Melanie Griffith.

Un attore consumato, era orgoglioso del fatto di aver interpretato sempre ruoli ambiziosi, a volte ispirati a personaggi storici o tratti dalla vita reale. «La mia generazione di attori ha studiato come interpretare personaggi diversissimi gli uni dagli altri. Questo è il mestiere dell'attore», era la sua spiegazione.

Il grande schermo è rimasto orfano di un mostro sacro della recitazione: fra i veterani di Hollywood, Rod Steiger era celebre infatti - e caro al pubblico di tante generazioni - per la meticolosità e l'intelligenza con cui onorava il mestiere d'attore.

Col suo fisico massiccio e la sottile vena di follia, burbero caratterista o intenso interprete drammatico, aveva attraversato film come «Fronte del porto», «L' uomo del banco dei pegni» («il suo favorito», diceva), «Al Capone», «Giù la testa», «Le mani sulla città», «La calda notte dell' Ispettore Tibbs», che gli regalò un memorabile Oscar nel '67. Feroci gangster, rudi sceriffi, banditi messicani, condottieri e dittatori (Napoleone, Mussolini): i suoi personaggi sono stati forti e sofferti più che negativi, contrassegnati da partecipazioni sapientemente fuori misura. Ma Steiger andava fiero anche di «Oklahoma!», dove non faceva il «cattivo» ma cantava e ballava.

L'attore con la compagna Joan Bennett.

Nella letteratura di Hollywood si diceva che Steiger - assertore del metodo Stanislavsky e frequentatore di ben tre scuole fra cui il mitico Actors' Studio - fosse stato insieme a Marlon Brando alla base della recitazione moderna. «Il merito - sottolineò invece Steiger in un'intervista - era soprattutto di Montgomery Clift, che diceva, 'no, la donna morta sul pavimento non è la madre del personaggio, ma mia madre, è la signora Clift quella morta sul pavimento'; da quel giorno io non volli neppure sapere dove fosse la macchina da presa, perché 'io' ero il personaggio».

Questo giramondo dei set (ha lavorato con Kazan, Lumet, Bondarciuk, Richardson, Leone, Olmi), che si portava appresso una valigetta piena di manuali di recitazione, ebbe un'infanzia da teppista, in pratica senza educazione. A 16 anni era in Marina, torcendo un braccio dietro la schiena della madre alcoolizzata, per farle firmare il permesso con due anni di anticipo. Dopo la guerra, entrò in un'associazione di veterani e si iscrisse alla filodrammatica «perché sapevo che il teatro attraeva un sacco di belle ragazze». Ma in pochi mesi la recitazione divenne per lui un'ossessione: «Venivo da una famiglia distrutta dall'alcoolismo, e il teatro mi portava via tutta la rabbia accumulata».

E Steiger ha dato il meglio di sé proprio quando si è trovato a esplorare le insicurezze che si nascondono sotto la superficie di personaggi male adattati alla società. Di questo è stato capace, ancora bravissimo, fino agli anni recenti, in due ruoli di giudice («Pazzi in Alabama» di Banderas e «Hurricane» di Jewison), e soprattutto nell'uniforme del guerrafondaio generale americano in «Mars Attacks!» di Tim Burton.

Paolo Lughi

APPUNTAMENTI

Il Barocco e la musica del Trecento stasera all'Abbazia di Rosazzo

A Gorizia gli echi del Medioevo

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta va in scena il musical «Bulli e pupe». Repliche domani, venerdì e sabato (ore 20.30) e domenica (ore 17.30). Con Marina Massironi, Serena Autieri, Giorgio Borghetti e Gianfranco Phino. Regia e coreografie di Fabrizio Angelini, supervisione di Saverio Marconi.

Oggi, alle 21.30, al Caffè Tommaseo, serata dixieland e New Orleans con la Ragtime Jazz Band.

Fino a venerdì, alle 21.30, al cinema estivo del Giardino pubblico, si svolge la terza edizione di Maremetraggio (in caso di maltempo al Teatro Miela).

UDINE Oggi, alle 20.45, all'Abbazia di Rosazzo di Manzano, concerto dedicato alla musica dell'Alto MedioEvo e del Barocco con Mirna Pecile (mezzosoprano) e Marianna Prizon (soprano).

Oggi, alle 21.15, in Villa Brandis di S. Giovanni al Natisone, per «Nei suoni dei luoghi» si esibirà il duo De Prato (violino)-Contras (pianoforte). In programma musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Czardas.

Domani, alle 21, allo stadio Friuli, farà tappa lo Shake World Tour 2002 di Zucchero Fornaciari.

GORIZIA Oggi, alle 20.15, al castello di Gorizia l'Accademia Jaufrè Rudel di studi medievali presenta il concerto «Gli echi della terra» su musiche di G. Paolo Cecere. Con Carlo e Laura Grandi al violino, Federico Furlanetto alla viola e Antonio Galligioni al violoncello.

MONFALCONE Oggi, alle 21 in piazzetta Falcone e Borsellino, per «Onde Mediterranee» incontro con il prof. Khaled Fouad Allam, autore de «L'Islam globale», edito da Rizzoli. A seguire, il film del regista palestinese Michel Khleifi «Il racconto dei tre diamanti».

Oggi i funerali in forma privata

Morta la mamma di Ramazzotti

ROMA È morta a Roma all' età di 77 anni, la mamma di Eros Ramazzotti, Raffaella Molina. Sposata con Rodolfo Ramazzotti, aveva due figli: Eros e Marco, stretto collaboratore del fratello. I funerali si terranno oggi in forma strettamente privata.

Il disegnatore aveva 88 anni

Addio a Kimball, il papà di Dumbo

LOS ANGELES Ward Kimball, uno dei pionieri del cartone animato e creatore di numerosi personaggi di Walt Disney - fra cui Dumbo e il Grillo parlante - è morto in un ospedale di Los Angeles. Aveva 88 anni. Suoi anche molti Paperino e Topolino degli anni '40.

Premiato anche Castellitto

Il «Flaiano» va a Bellocchio

PESCARA I registi Bellocchio e Zanussi, il produttore De Laurentiis, gli attori Giannini, Castellitto e Schygulla e il direttore della fotografia Vittorio Storaro, sono i vincitori dei premi internazionali «Flaiano» alla carriera, che saranno assegnati domenica a Pescara.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Sala Tripcovich. «Bulli e pupe», musical di Frank Loesser. Seconda rappresentazione oggi ore **20.30**, repliche: giovedì 11 luglio ore **20.30**, venerdì 12 luglio ore **20.30**, sabato 13 luglio ore **20.30**, domenica 14 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; presso la Sala Tripcovich orario 18-21; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza» di Mario Costa. Prima rappresentazione martedì 16 luglio ore **20.30**, repliche: giovedì 18 luglio ore **20.30**, domenica 21 luglio ore **17.30**, martedì 23 luglio ore **20.30**, sabato 3 agosto ore **20.30**, martedì 6 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 042/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Quarta rappresentazione mercoledì 17 luglio ore **20.30**, repliche: venerdì 19 luglio ore **20.30**, sabato 20 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Scooby-Doo». Da **venerdì:** «Nameless».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.20, 22.10:** «Figli - Hijos» di Marco Bechis, con Carlos Echevarria, Julia Sarano e Stefania Sandrelli. David di Donatello 2002 a Stefania Sandrelli. Premio Aiace 2001. **Ingresso 5 €.** Giovedì: «Mulholland Drive». Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.30 e **18:** «L'era glaciale». Interi 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI. Cinema d'essai. 20 e **22.15:** «Brucio nel vento» di S. Soldini, il regista del pluripremiato «Pane e tulipani». Interi 5 €, rid. 3,50.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spiderman».

GIOTTO 2. 17, 19.30, 22: «Windtalkers» di John Woo con Nicolas Cage.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.10, 22.20. «Sotto corte marziale» con Bruce Willis. Uomini d'onore che muoiono per i loro ideali.

NAZIONALE 3. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II».

NAZIONALE 4. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20: dalla Disney «Lilo & Stitch».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Qualcuno come te» con Ashley Judd, Greg Kinnear e Hugh Jackman. Le sconfitte amorose di una ragazza single più disincantata di Bridget Jones.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «Il cuore criminale delle donne». Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Oggi chiuso. Domani: **17.30, 19, 20.30, 22.10:** «L'era glaciale».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «The Mothman prophecies» di Mark Pellington, con Richard Gere e Laura Linney. Da una storia vera un giallo paranormale.

GIARDINO PUBBLICO: MAREMETRAGGIO Festival Internazionale.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Resident Evil»: **17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Scooby-Doo»: **17.30, 20, 22.**

KINEMAX 3. «Windtalkers»: **17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Spiderman»: **17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 5. «Lilo & Stitch»: **17.30**; «Ricette d'amore»: **20, 22.15.** Oggi tutti gli spettacoli a € 4,80.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «Amen» il capolavoro di C. Gavras.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5 euro. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **18.45, 19.10, 20.40, 21.20, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Verità apparente»: **18.40, 20.35, 22.35,** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Windtalkers»: **18.45, 19.55, 21.15, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Spiderman»: **18.50, 20.10, 21.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Scooby Doo»: **18.45, 19.30, 20.35, 21.30, 22.30,** con Freddie Prinze jr, Rowan Atkinson. «Lilo & Stitch»: **18.50, 20.40, 22.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «The Mothman prophecies»: **20, 22.30,** con Richard Gere, Laura Linney. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **19.55, 22.30,** di George Lucas, con Ewan McGregor.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20, 22.15: «Scooby Doo». Ingresso euro 4,13.

Sala Gialla. 18, 20, 22.15: «Resident Evil», con Milla Jovovich. Ingresso euro 4,13.

Sala Blu. 20, 22.15: «L'ora di religione» con Sergio Castellitto. Ingresso euro 4,13.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Windtalkers». Ingresso euro 4,20.

Sala 2. 17.40, 20, 22.20: «Spider-man». Ingresso euro 4,20.

Sala 3. 17, 18.30: «Lilo & Stitch». **20, 22.10:** «Voci». Ingresso euro 4.20.

Le soap italiane da venerdì in vacanza, ma si preparano colpi di scena

Vivere. Ma da cattivi

Montrucchio dal Grande Fratello a «Centovetrine»

I programmi più seguiti

«L'urlo dell'odio» prevale il martedì

ROMA Nella gara degli ascolti il prime time di lunedì va a Canale 5 grazie al film «L'urlo dell'odio», che si è attestato a 4.655.000 telespettatori, battendo quello proposto da Raiuno «Auguri professore», con Silvio Orlando e Claudia Pandolfi, seguito da 4.253.000. Al terzo posto, in una prima serata vinta dalle reti Rai con il 48.73% di share contro il 39.94% di Mediaset, Raitre con «Chi l'ha visto?» che ottiene l'ottimo risultato del 15.84% di share pari a 3.178.000. Seguono: Raidue con i due episodi del telefilm «Un caso per due» seguiti da 2.625.000 spettatori; Italia 1 con «X-Files - Il signore delle mosche» seguito 2.127.000 e Retequattro con «Angeli» ottiene (1.361.000).

ROMA La soap italiana va in vacanza. «Vivere» chiude i battenti venerdì 12 luglio e dà appuntamento al suo pubblico il 2 settembre, sempre su Canale 5, dopo una settimana di repliche per ripassare le vicende dei protagonisti e prepararsi ai nuovi colpi di scena che il gruppo degli sceneggiatori sta preparando.

Gli autori, capitanati da Marco Amato e Viviana Girani, puntano tutto sulla nuova famiglia, i Moretti, che hanno spodestato nel cuore dei telespettatori i Ghepardi, ormai estinti nella soap.

Le vicende adesso ruotano intorno al miliardario Pierfrancesco Moretti, interpretato da Gianni Garko, e alla sua moglie bella e giovane Rebecca, al secolo Annamaria Malipiero.

Serena Bonanno

«Per vestire i panni di Pierfrancesco attingo a tutta la mia esperienza di attore - sottolinea Garko - è un ruolo pieno di luci e ombre: è un manager molto disinvolto nei confronti della legge e della morale, ma ha un grande senso della famiglia».

«Cattiva» anche Rebecca, che insieme a suo fratello Danilo (Edoardo Velo) cercherà di far fallire l'unione tra Nina (Donatella Pompadour) e Riccardo (Edoardo Costa).

«Spero che col tempo anche il mio personaggio si addolcirà un po', rimanendo però sempre cattiva» commenta l'attrice. Rebecca si innamorerà di Roberto (Brando Giorni), il ginecologo sciupafemmine che scaricherà senza troppi complimenti Gianna (Simona Borioni).

Soddisfatto della sua doppiezza anche Edoardo Velo: «in fondo Danilo è quello che siamo tutti noi, ma per convenzione dobbiamo essere tutti buoni».

Come in ogni serie che si rispetti non mancheranno altri colpi di scena. «Questa soap è nata con l'obiettivo di raccontare storie aderenti alla realtà - spiegano gli sceneggiatori - questo permette al pubblico di identificarsi con i personaggi anche se le vicende della soap non capiteranno proprio a ciascuno di noi». Così le puntate di luglio si chiudono con la presa di coscienza delle capacità medianiche di Emilia.

Tempo di vacanze anche per «Centovetrine» altra soap di Canale 5 che lascia il pubblico col fiato sospeso fino a settembre. Elena (Serena Bonanno) finirà nella mani degli uomini di Pavani per salvare il piccolo Fabio (Marco Piola), ma il bimbo resterà ferito.

Nelle nuove puntate entrarà a far parte del cast anche Flavio Montrucchio, vincitore del Grande Fratello 2.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

«Gli occhi dell'amore» su Canale 5

Per trovare lavoro si finge «ragazzo»

I film

«Fuga da Los Angeles» di John Carpenter (Italia 1, ore 20.45) con Kurt Russell, Stacy Keach, Steve Buscemi (Usa, '96). Un guerrigliero è riuscito a impossessarsi di un pericoloso congegno. All'intrepido e muscolosissimo Iena Plissken spetta il compito di recuperarlo.

«Le comiche» di Neri Parenti (Raitre, ore 20.50) con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Enzo Cannavale (Italia, '90). Due attori di un film comico escono dallo schermo e si ritrovano proiettati nella realtà. Combineranno guai a ripetizione.

«Gli occhi dell'amore» di Giulio Base (Canale 5, ore 21) con Giulio Base, Anna Falchi *(nella foto)*, Micaela Ramazzotti (Italia, 2002). Una giovane per trovare un lavoro, si finge un ragazzo. Un uomo, in crisi coniugale, ignaro del travestimento, la assume come cameriere e s'innamora... di lui.

«Giovani diavoli» di Rodman Flender (Italia 1, ore 22.45) con Devon Sawa, Seth Green (Usa, '99). Un ragazzo si trova coinvolto in una catena di mostruosi delitti. Le prime vittime del serial killer sono stati proprio i suoi genitori. Scoprirà la dura verità.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 20.55

Gioielli e campane a «Superquark»

«Superquark», il programma ideato e condotto da Piero Angela, presenta dei servizi sul surf, sui gioielli e sulle campane. Il programma descriverà come si costruiscono le campane, quale ruolo hanno avuto nello scandire il tempo della vita dell'uomo, rievocando antichissime tradizioni. Per finire la domanda: cattivi si nasce o si diventa?

Raitre, ore 23

Ritratto di Yasser Arafat

La figura di Yasser Arafat sarà al centro della puntata odierna di «Correva l'anno». La trasmissione offrirà un ritratto del leader palestinese, ripercorrendone la vita dagli anni dell'università alle prime iniziative politiche, fino ai giorni nostri.

Retequattro, ore 20.55

I Super 4 a «Ballo, amore e fantasia»

Celebri cantanti che hanno fatto la storia della musica leggera italiana degli anni '60 e '70, saranno ospiti oggi di «Ballo, amore e fantasia», il programma condotto da Emanuela Folliero. Da Misano Adriatico si esibiranno, Mario Tessuto, Renato dei Profeti e i Super 4, ossia Riccardo Del Turco, Jimmy Fontana, Nico Fidenco e Gianni Meccia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.40 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 FLIPPER CONTRO I PIRATI. Film (avventura '64). Di Leon Benson. Con Luke Halpin, Pamela Franklin, Helen Cherry.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 TOTO' TARZAN. Film (commedia '51). Di Mario Mattoli. Con Toto', Mario Castellani, Bianca Maria Fusari.
16.55 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
18.50 AZZARDO. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.00 TG1
23.05 BAZAAR. Con Gessica Gusi e Marie Caroline Backhausen.
23.55 SOTTOVOCE: RENZO ARBORE. Con Gigi Marzullo.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - X-DAY I GRANDI DELLA SCIENZA
1.40 ATMOSFERA ZERO. Film (fantascienza '81). Di Peter Hyams. Con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen.

RAIDUE

6.05 DOMENICO MODUGNO: LA LEGGENDA DI MISTER VOLARE
7.00 I RAGAZZI DEL WINDSURF. Telefilm.
7.50 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 AMICHE NEMICHE. Telefilm.
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm.
16.30 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.25 LUPO DE LUPIS
17.35 DIGIMON 2
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 L'INCREDIBILE MICHAEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 LUI & LEI. Telefilm.
22.55 TG2 NOTTE
23.10 TG PARLAMENTO
23.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.25 APACHE - PIOGGIA DI FUOCO. Film (guerra '90). Di David Green. Con Nicholas Cage, Tommy Lee Jones.
0.50 METEO 2
0.55 RAI SPORT: GIRO D'ITALIA A VELA
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 RAINOTTE
1.32 TG2 MEDICINA 33
1.40 DALLA CRONACA
1.50 THE OTHER SIDE - FIORELLO
1.55 IL GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA
2.50 CARO AMORE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.05 IO BACIO, TU BACI. Film (commedia '60). Di P. Vivarelli. Con Mina, Umberto Orsini, Gianni Meccia.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 MATLOCK. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: 89. TOUR DE FRANCE
17.20 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.15 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LE COMICHE. Film (commedia '90). Di Neri Parenti. Con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enzo Cannavale.
22.45 TG3
22.50 TG REGIONE
23.00 CORREVA L'ANNO
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 RAI EDUCATIONAL - AMOR ROMA
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 VELISTI PER CASO. Documenti.
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Un giorno da dimenticare"
9.45 TG5 BORSA FLASH
9.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm, "Traffico d'organi"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Il confronto"
15.45 UNA SCOMMESSA TROPPO ALTA. Film tv (drammatico '97). Di Donald Wrye. Con Cynthia Gibb, Robin Thomas.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 VITA DA STREGA. Telefilm. "L'uomo dell'anno"
18.40 IL MEGLIO DI "PASSAPAROLA". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 GLI OCCHI DELL'AMORE. Film tv (commedia). Di Giulio Base. Con Anna Falchi, Giulio Base.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.05 SINBAD. Telefilm.
11.05 HERCULES. Telefilm.
12.00 CIAO BELLI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm.
13.40 DETECTIVE CONAN. Cartoni animati.
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL. Cartoni animati.
14.30 I SIMPSON. Cartoni animati.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm.
16.25 KISS ME LICIA. Cartoni animati.
16.55 ROBA DA GATTI. Cartoni animati.
17.10 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm.
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm.
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 FUGA DA LOS ANGELES. Film (fantastico '96). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Stacy Keach.
22.45 GIOVANI DIAVOLI. Film (orrore '99). Di Rodman Flender. Con Devon Sawa, Seth Green.
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 STUDIO SPORT
1.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
2.10 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.10 NIENTE DOLCE, NIENTE ZUCCHERO. Film (commedia '93). Di Erik Woreth. Con Isabella Ferrari, Marco Andreani.
4.30 NON E' LA RAI

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LOVE BOAT. Telefilm.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.05 LUI E LEI. Film (commedia '52). Di George Cukor. Con Spencer Tracy, Katherine Hepburn.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 CALCIO MERCATO. Con Nicola Calathopoulos.
20.00 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.55 BALLO AMORE E FANTASIA. Con Emanuela Folliero.
23.30 GENTES. Con Elena Guarnieri.
0.20 POWER. Film (drammatico '86). Di Sidney Lumet. Con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman.
1.10 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.50 SPETTRI. Film (orrore '87). Di Marcello Avallone. Con Massimo De Rossi, Lavinia Grizi, Donald Pleasence.
4.20 SUPER FLY. Film (drammatico '72). Di Gordon Parks. Con Ron O'Neal, Carl Lee.
5.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.20 ISOLE. Documenti.
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.15 LINEA MERCATI
11.20 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
14.00 EVA. Film (drammatico '62). Di Joseph Losey. Con Jean Moreau.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 WILD WORLD - SERATA NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.15 100%
1.45 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
6.40 FATTI E PROGETTI: CONOSCERE I PROTAGONISTI
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.40 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
10.25 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
14.40 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 QUATTRO CHIACCHERE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.15 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
20.30 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
2.30 ROMA CITTA' APERTA. Film (drammatico '45). Di Roberto Rossellini. Con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero.

TELEFRIULI

6.30 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA.
7.00 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
13.00 TG ORE 13
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA.
19.35 SPORT SERA - SPECIALE LA NUOVA UDINESE
20.15 OBIETTIVO SU UNIVERSITA' DI UDINE
20.30 UNO SMERALDO PER NON MORIRE. Film (giallo '88). Di Jeannot Szwarc. Con Michael Brandon, Marisa Berenson, Gui Marchand.
22.40 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA.
23.10 SPORT SERA
24.00 PASSEGGIATA SOTTO LA PIOGGIA DI PRIMAVERA. Film (drammatico '71). Di Guy Green. Con Anthony Quinn, Ingrid Bergman.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MEDITERRANEO
15.30 UNA SERA DI MAGGIO. Film (drammatico '55). Di G. Pastina. Con Barbara Florian, Carla Calo'.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: FRANCOFORTE SULL' ODER. Documenti.
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 ATHENAION - LA FORZA DELLA RAGIONE
21.35 DRAGNET. Telefilm.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 IL SECOLO BREVE: LA BELLE EPOQUE
22.45 QUELLA CHITARRA NERA
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 PUSH UP
8.50 TGA FLASH
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA FLASH
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 CALL CENTER
16.30 PLAY.IT
17.30 CHART.IT
20.30 DANCE CHART
21.30 100% ROCK
22.30 MUSIC LINK
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 ... IN COMUNE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 ... IN COMUNE
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.45 BLUE LIGHTNING. Film.
14.30 VICHY IL VICHINGO
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE
20.05 TG IN FRIULANO
21.35 STORIE DI PALAZZO
22.15 5 DOMANDE A... UNIVERSITA' DI TRIESTE
22.25 GLI ARTIGIANI OGGI
22.30 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
23.15 TG IN FRIULANO
23.25 GLI ARTIGIANI OGGI
23.30 LE OSTERIE
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
1.45 TG IN FRIULANO

TMC2

5.40 NEWS
7.00 MTV WAKE UP!
9.55 PURE MORNING
11.00 EUROPEAN TOP 20
13.00 MTV ON THE BEACH
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
18.30 SLAM DUNK
19.00 TOTAL REQUEST LIVE!
20.00 CA'VOLO. Con Fabio Volo.
21.00 SAY WHAT?
22.00 DISMISSED
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.15 COMING SOON
7.00 TNE GIORNALE
8.00 RADICI. Telefilm.
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.40 RADICI. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.50 EUROVILLAGE
20.15 ATLANTIDE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
20.50 CODICE MISTERO. Telefilm.
22.50 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 IL SOMMERGIBILE PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia '82). Di Mariano Laurenti. Con Anna Maria Rizzoli, Bombolo.
22.45 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
9.10 IL SOGNO DI KATE. Film (drammatico '93). Di Charlotte Brandstorm. Con Christopher Walken, Charlotte Bouquet.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 LAVORI IN COMUNE
20.50 SE MI PIACI PERCHE' NO?. Film (commedia '94). Di Ben Lewin. Con Anthony La Paglia, Gia Carides.
23.00 LOTTO

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 LE SPIE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
15.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
18.00 LE SPIE. Telefilm.
19.45 TG 2000
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 PERSONAGGI GRANDE TELK
22.00 TELECICLISMO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Onorevoli interessi; 8.25: GR1 Sport; 8.38: Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 10.03: Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1 (14.00); 13.24: GR1 Sport; 13.27: Parlamento news; 13.35: Hobo; 14.03: Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (21.00); 17.32: GR1 Affari; 19.00: GR1 (21.00); 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 22.00: GR1 (23.00); 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.47: Football; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: Sasa che lo sa; 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto; 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis; 17.00: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Bravo Radio2; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.18: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Mattinotre; 11.30: Prima Vista; 12.15: Storyville; 13.00: Il guoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30: Festival di Musica Sacra di Friburgo; 23.45: Storie alla radio; 0.15: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: La vita di un mito: Giuseppe Verdi; 8.50: Revival; 9.25: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Potpourri; 12: Sulle strade del mondo; 12.40: Soft music; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Motivi celebri; 18: Easy English, segue: Rock party; 18.40: La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 o 101,5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Svegliaaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Dori; 8: Mattinata scatenata; 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news 1.a edizione; 9.20: Gioco «Company velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11: Company news flash edizione flash; 11.05: Mattinata scatenata 2.o pt. con Cristina Dori; 12: Coppia Company con Cristina Dori; 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà Virtual Dj Velvet; 14: 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16.20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa con Carina; 17.20: Company hit 4 U con Stefano Ferrari; 17.45: Gioco «Company velox» - Mix to Mix con Helen; 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari; 18.45: Calling London in diretta da Londra Severino; 19: In fila per tre con Piero; 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only the best; 20.05: Company eyes; 21: Free company. Programmi di sabato. 7: Sfigometro; 8: Mattinata scatenata; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Fortissimi; 16: Maxximum; 18: Happy party; 19: Maxximum; 22: Il nottificio della Company. Programmi di domenica. 3: Replica eterea; 4: Dancefloor; 6: Buenas dias; 7: Happy party; 8: Company hit; 11: Pinky magazine; 11.30: Sfigometro; 12: Pinky magazine; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Disco mix chart; 15: Contaminazione; 16: Company Hit 4 U; 17: Maxximum; 18: Fortissimix; 19: Maxximum; 22: Dance story; 23: Power mix network anni 80; 24: Happy party mix; 2: Power mix network anni 80.

Bum Bum Energy 105.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

CORRUZIONE NEL FLAMENGO

Il presidente del Flamengo, il club più popolare del Brasile, è stato costretto a lasciare le sue funzioni per una serie di irregolarità. Edmundo dos Santos Silva è stato accusato di corruzione, appropriazione indebita, evasione fiscale e falsa testimonianza da una commissione parlamentare, che ha messo sotto accusa anche il presidente della federcalcio brasiliana, Ricardo Teixeira.

OGGI IN TV

7.00 Telefriuli: Sport Sera
7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
14.15 Telequattro: Body Show - Edizione 2002
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: 89. Tour de France
17.20 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Rete 4: Calcio mercato
19.35 Telefriuli: Sport Sera - Speciale la nuova Udinese
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
22.00 Telechiara: Telecicli-smo
23.10 Telefriuli: Sport Sera
24.45 Italia 1: Studio sport
24.55 Raidue: Rai Sport: Giro d'Italia a Vela

CAMBIA LA COPPA UEFA

La nuova formula della Coppa Uefa, la commercializzazione della Champions League e una modifica del sistema di elezioni al comitato esecutivo sono i temi principali che verranno trattati dal comitato esecutivo dell'Uefa che si riunirà domani e giovedì a Nyon. I paesi più importanti - Francia, Italia, Spagna, Germania e Inghilterra - saranno nel comitato esecutivo.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

Finisce dopo sette mesi l'impasse del calcio italiano. Matarrese sarà il vicepresidente vicario

Galliani eletto presidente della Lega

La serie B giocherà sempre al sabato con orari da decidere, niente play-off e play-out

MILANO E finalmente arrivò il giorno di Adriano Galliani. Dopo sette assemblee andate a vuote, ieri a Milano è giunta la fatidica fumata bianca per l'elezione del presidente della Lega calcio. Si era partiti a gennaio dal duello tra Franco Sensi e Stefano Tanzi, poi un lungo periodo di incertezza, l'ascesa e la caduta della candidatura di Carlo Salvatori e, alla fine, è stata lotta tra Matarrese e Galliani. L'ha spuntata, dopo cinque votazioni, l'amministratore delegato del Milan, che in questi mesi di vacanza del potere aveva ricoperto l'interim alla guida della Lega, in virtù della sua carica di vicepresidente.

Votando a oltranza, ieri si è scongiurato il rischio di commissariamento e poco prima delle ore 20 Galliani è stato ufficialmente incoronato quale successore di Franco Carraro. Il numero 2 del Milan ha ottenuto 24 voti (su 34), la soglia minima prevista. Matarrese, il grande duellante, il grande sconfitto, ha accettato di defilarsi in cambio della vicepresidenza vicaria.

Antonio Matarrese

E dire che l'ex numero 1 della Figc aveva iniziato il pomeriggio milanese da favorito. Nelle prime due tornate (assenti Salernitana, Siena e Napoli), nelle quali era richiesta la maggioranza dei 3/4 dei voti per l'elezione del presidente, Matarrese aveva ottenuto 18 preferenze, facendo meglio di Galliani (prima 15 voti, poi 16). Dalla terza votazione il quorum è sceso ai 2/3 - cioè 24 voti su 35 - ed è iniziata l'ascesa di Galliani, che prima ha pareggiato a 16 i voti del rivale, mentre la quarta ha visto l'uscita dall'aula di Cragnotti e il tramonto della candidatura Matarrese. Galliani è salito a 22 preferenze e soltanto 9 schede bianche e le 3 nulle ne hanno impedito l'elezione.

Appuntamento rinviato di poco meno di un'ora, quando le società hanno finalmente raggiunto l'accordo ed è stata centrata la fatidica quota 24.

Alla fine l'auspicio di Antonio Matarrese ha trovato conferma: «Se oggi non si dovesse arrivare alla nomina di un presidente, tutti i club sarebbero messi al ludibrio dell'opinione pubblica». Così aveva detto alle 15, arrivando negli uffici della Lega. Peccato che il vincitore non sia stato quello che si auspicava lui.

Matarrese, comunque, ne aveva approfittato per lanciare l'ennesimo affondo nei confronti di Carraro: «Dopo la disfatta in Corea avrebbe dovuto convocare subito il consiglio federale, perchè prima di palazzo Chigi c'è il palazzo di via Allegri». Poi un'ironica battuta sulle passioni del presidente della Figc: «Sono disponibile a collaborare con quelli che amano il calcio, e non le poltrone del calcio. Carraro ha messo in imbarazzo la Federazione. Il sistema adesso ha bisogno di una guida forte». Come dire, sarà la Lega a fare anche le funzioni della Federcalcio. Peccato che la cosa succeda già da (troppi) anni.

Matarrese ha invocato l'intervento del governo («Abbiamo un presidente del Consiglio che è ancora presidente del Milan, conosce il calcio: è suo dovere intervenire, perchè sono in gioco tanti interessi, anche l'immagine dell'Italia nel mondo»), soprattutto in tema fiscale. In ogni caso, aveva fatto capire Matarrese, senza certezze serve un gesto clamoroso per risolvere la crisi del calcio: «Il campionato deve partire con le società che hanno garanzie, anche a costo di iniziare in ritardo. Le società hanno problemi finanziari enormi. Cominciare con queste difficoltà sarebbe pericoloso».

Dopo l'elezione, l'assemblea dei presidenti ha deciso che il sabato sia dedicato alla serie B, ma con orari che ogni società stabilirà di volta in volta. Tutti giocheranno alla stessa ora (le 20.30) nelle ultime cinque giornate.

Rinviato il varo dei play-off e play-out, la Coppa Italia resta invariata nei meccanismi.

Galliani, eletto presidente della Lega, assieme a Carraro.

TRIESTINA L'allenatore Rossi spinge per ingaggiare un difensore esperto e non un giovane promettente

Oggi i contratti con Bega e Zanini

TRIESTE Il tavolo di concertazione, quello definitivo, è programmato per questa mattina. Da una parte siederanno Zanini e Bega, accompagnati rispettivamente dai procuratori D'Amico e Pastorello, dall'altra Berti assieme a Galtarossa e Landri.

Trattative distinte per i due lariani, con cui Rossi ha già definito gli aspetti tecnici, in entrambi i casi a un passo dalla firma.

Con Bega l'incontro era stato fissato per ieri sera ma a causa della seduta fiume di Lega, che ha trattenuto Berti fino a tardi, l'affare è stato rimandato. «Con il Como è tutto sistemato, non ci sono problemi» - ha dichiarato il difensore centrale, svincolato dalla società del presidente Preziosi. Una frase che sposta sulla società alabardata l'attenzione, in altre parole sull'entità del contratto.

Nella passata stagione il giocatore viaggiava con un ingaggio attorno al mezzo miliardo di lire, che la Triestina vorrebbe limare. «A parte Pagotto, abbiamo fissato un tetto per gli stipendi dei giocatori. Qualche aumento è stato garantito a Pinzan e Birtig, che erano già al minimo» - ripete da sempre il presidente alabardato parlando di «berretto salariale». Due pezzi da novanta erano stati comunque messi in preventivo, con i dovuti costi, logicamente entrambe le parti cercando di fare i propri interessi.

Soldi a parte, Bega nelle ultime ore si sarebbe convinto a venire a Trieste nonostante le avance della Fiorentina, visti anche i problemi di bilancio della società viola.

Diversa la questione di Zanini, che si sta impuntando con il Como. Si sente scaricato dalla compagine lariana e ha deciso di impuntarsi, per una questione prettamente personale. In altre parole, dopo i fasti di una stagione, ritiene di essere stato messo in un angolo. Dalle stelle alle stalle. Alla Triestina, dove conosce Rossi per averci giocato assieme, l'esterno destro verrebbe di corsa ma alla condizione di essere ceduto a titolo definitivo e con un contratto lungo. Difficile, anzi impossibile, perché l'accordo con il Como prevede di avere il giocatore solo in prestito. Questo permetterebbe all'Alabarda di risparmiare una parte dell'ingaggio, a carico di Preziosi, concedendo a Berti di avere un diritto di riscatto su Zanini alla fine della prossima stagione.

Intanto la Triestina, che fino all'ultimo aveva sperato nel suo ritorno, molto probabilmente dice addio al sogno di rivedere in maglia alabardata l'attaccante Marco Borriello. Il protagonista nella promozione dell'Unione in serie C1 di due anni fa, che aveva iniziato la preparazione con il Milan, sarà girato al Livorno dell'ex diavolo rossonero Donadoni. Su Borriello avevano puntato gli occhi numerose squadre di serie B e C, ma alla fine sembrano averla spuntata i labronici.

Più che una punta, però Rossi chiede a gran voce un difensore, anche non di grido, che sappia coprire entrambe le fasce. Il probabile arrivo di un under sloveno, descritto da Galtarossa come un giocatore dotato tecnicamente e fisicamente, non sembra essere proprio il sogno dell'allenatore.

Per il reparto arretrato serve insomma ancora un difensore esperto, niente Primavera.

Pietro Comelli

Inglese, osservatore di giovani

TRIESTE Gli allenatori Strukelj e Susic più il neoentrato osservatore Maurizio Inglese (ex Udinese). È il terzetto che, sotto l'ala protettiva di Galtarossa, seguirà il settore giovanile alabardato intento ad allestire le squadre Primavera e Allievi nazionali. Non è semplice costruire due gruppi di 20 ragazzi, giacché in casa la Triestina può contare su pochi elementi. Degli ex Berretti ne resteranno una decina, con la probabile aggiunta di Tomizza ('83), mentre è stato svincolato Nicolosi ('80) e il fuoriquota Cocetti ('82) andrà in prestito in serie D. Inglese ha avviato una serie di contatti, in tutto il Friuli Venezia Giulia, imbastendo in pochi giorni una rosa di elementi per la categoria Allievi, manca poco alla definizione con le società di appartenenza.

Schermaglie di mercato tra i presidenti Moratti e Cragnotti

Un braccio di ferro per Nesta Alla Roma piace molto Joaqin

MILANO Sembrava quasi fatto per il trasferimento di Nesta dalla Lazio all'Inter. Ma Cragnotti ha energicamente frenato. Il patron laziale ha bocciato l'offerta nerazzurra: se non ci sarà Cristiano Zanetti come contropartita tecnica, o al massimo Dalmat aumentando il contante, oppure solo cash, Nesta resterà a Roma.

Puntuale la risposta di Massimo Moratti: «Vediamo di quanto tempo ci sarà bisogno, altrimenti possiamo anche cambiare idea». A questo punto Cragnotti, vista la presa di posizione del numero 1 interista, ha voluto riaprire alla Juventus: «Loro conoscono la nostra richiesta, se ci danno Davids avranno Nesta», ha fatto sapere. Ma l'olandese è sempre in parola con la Roma e, in più, ha rifiutato ripetutamente la destinazione Lazio. Dunque si torna al punto di partenza.

Nessuna novità sul fronte Cannavaro. Il difensore è in vacanza e il suo procuratore ha negato un contatto tra Milan e Parma per la possibile cessione ai rossoneri in prestito. Non va trascurata, però, la pista bianconera: la Juventus deve cedere Thuram ed è in attesa di capire se il Manchester vorrà buttarsi definitivamente su Rio Ferdinand o se tornerà sui suoi passi e acquisterà il francese della Juve.

La Roma avrebbe messo a segno un bel colpo: avrebbe strappato al Betis Siviglia un'opzione per Joaquin a partire dal 2003. I due club avrebbero raggiunto un'intesa per il momento solo verbale nel corso della definizione della cessione di Marcos Assunçao.

Il presidente dell'Atletico Paranaense ha ufficialmente messo sul mercato il centrocampista brasiliano Kleberson, tra i protagonisti della Seleçao ai Mondiali. Al giocatore è interessata l'Inter, che l'avrebbe prelevato subito forse anche per usarlo come pedina di scambio per arrivare ad altri giocatori come Nesta, ma piace anche a Juventus e Parma, che avrebbero già sondato il terreno.

Partono oggi per il ritiro di Gmunden 31 giocatori bianconeri

Non è questa la vera Udinese Per il campionato sarà diversa

UDINE Arriveranno alla spicciolata e dedicheranno questi giorni che ancora li separano dalla partenza per il ritiro salisburghese di Gmunden alle visite mediche e a qualche corsetta sui prati del centro sportivo dello stadio Friuli, ma soprattutto al telefonino, sperando che arrivi la chiamata giusta dalle sedi del mercato.

Ha un che di paradossale la situazione in casa dell'Udinese. La squadra che oggi, 10 luglio 2002, inizia la preparazione molto probabilmente non sarà quella che fra meno di due mesi giocherà in campionato. E infatti lunedì, giorno della partenza per l'Austria, non si terrà nemmeno la tradizionale presentazione ufficiale della nuova squadra: la rosa è da sfoltire (con annunciate partenze anche illustri) ed è atteso anche qualche nuovo arrivo.

Trentuno comunque sono i calciatori convocati: i volti completamente nuovi sono l'italotedesco Giuseppe Gemiti, i cechi Marek Jankulovski e Pavel Grznar e il francese Patrick Beneforti, tutti centrocampisti. Questo comunque l'elenco completo degli uomini a disposizione di Luciano Spalletti. **Portieri:** De Sanctis e Renard. **Difensori:** Sottil, Bertotto, Gargo, Sensini, Kroldrup, Caballero, Manfredini e Genaux. **Centrocampisti:** Gemiti, Martinez, Pineda, Alberto, Helguera, Pizarro, Pinzi, Pieri, Jorgensen, Jankulovski, Almiron, Magro, Muntari, Grznar e Beneforti. **Attaccanti:** Muzzi, Sosa, Iaquinta, Nomvethe, Di Michele e Warley.

Nella lista non figura dunque il brasiliano Marcos Paulo, la cui posizione è ancora sospesa tra l'Udinese e il Cruzeiro.

E' stato definito anche il programma di amichevoli che saranno disputate durante il ritiro in Austria. L'Udinese affronterà il 22 luglio lo Schwanenstadt (terza divisione austriaca), il 25 luglio il Middlesbrough (Premier League inglese), il 27 luglio il Salzburg (prima divisione austriaca), il 31 luglio gli slovacchi dello Slovan Bratislava e il 4 agosto il Ried (prima divisione austriaca). Proprio il 4 agosto si concluderà anche il ritiro.

Guido Barella

CICLISMO

Zabel leader del Tour ma perde ancora una volata. Armstrong oggi lancia la sua zampata

Cipollini abbandona

ROMA Mario Cipollini ha deciso di abbandonare il ciclismo. La clamorosa decisione dello sprinter toscano, 35 anni, arriva improvvisa nella stagione in cui ha conquistato la Milano-Sanremo, la Gand-Wevelgem e sei tappe al Giro d'Italia. Le motivazioni saranno dettagliate nei prossimi giorni.

REIMS Erik Zabel non sa più vincere. O almeno così pare. Avrebbe dovuto spopolare negli arrivi in volata per l'assenza di Mario Cipollini, si ritrova ad ingoiare bocconi amari che il suo menù non preventivava. Secondo a Lussemburgo alle spalle del carneade Rubens Bertogliati, terzo davanti ai suoi tifosi a Sarrebruck dietro a Freire e McEwen, il tedesco della Telekom piange lacrime calde anche al termine della terza tappa del Tour de France, la Metz-Reims di 174,5 chilometri che avrebbe dovuto incoronarlo nel giorno del ritorno in terra transalpina dopo le escursioni oltre confine.

Forse perchè spompato dalle volate ai traguardi intermedi, alla caccia di quei secondi che lo avrebbero portato comunque a strappare la maglia gialla alla rivelazione ticinese, Zabel ha steccato ancora. Il suo treno non è come quello dell'Acqua&Sapone perchè deraglia spesso negli ultimi metri, però il trentaduenne teutonico ha colpe evidenti. Stavolta si fa infilare, in un energico testa a testa, dal campione d'Australia Robbie McEwen, corridore della Lotto-Adecco, che va a segno per la tredicesima volta nella stagione (comprese due tappe al Giro). Il canguro, che ha cominciato ad assaporare il gusto del successo a gennaio nel Down-Under, lasciò il segno alla Grande Boucle tre anni orsono, domando il plotone sul viale alberato dei Campi Elisi.

Terzo posto per un altro australiano, Baden Cooke. Fabio Baldato è il primo dei nostri: si piazza quinto, dietro allo sloveno Andrei Hauptman e davanti a Paolo Bossoni.

Zabel è sconfitto ma in giallo, con 8 secondi di vantaggio sullo stesso McEwen e 14" su Bertogliati. Dario Frigo è undicesimo a 25", Lance Armstrong quinto a 17": e poichè oggi si corre la cronometro a squadre di 67,5 chilometri (Epernay-Chateau Thierry), l'americano è pronto a riprendersi lo scettro di leader.

Le classifiche

3ª tappa: ordine d'arrivo

1) **Robbie McEwen** (Aus/Lotto) **in 4h13'37"** (media: 44,8 km/h)
2) Erik Zabel (Ger) s.t.
3) Baden Cooke (Aus) s.t.
4) Andrej Hauptman (Slo) s.t.
5) **Fabio Baldato (Ita)** s.t.
6) **Paolo Bossoni (Ita)** s.t.
7) Jaan Kirsipuu (Est) s.t.
8) François Simon (Fra) s.t.
9) Jan Svorada (Slo) s.t.
10) Stuart O'Grady (Aus) s.t.

Classifica generale

1) **Erik Zabel (Ger)** 13h31'35"
2) Robbie McEwen (Aus) 00'08
3) Rubens Bertogliati (Svi) 00'14
4) Laurent Jalabert (Fra) 00'17
5) Lance Armstrong (Usa) 00'17
6) Raimondas Rumsas (Lit) 00'20
7) Santiago Botero (Col) 00'21
8) David Millar (Gbr) 00'22
9) Laurent Brochard (Fra) 00'23
10) Oscar Freire (Spa) 00'25

ANSA-CENTIMETRI

BASKET SERIE A Il tecnico con maggiori successi in Europa approda sulla panchina del team campione d'Italia

Messina nuovo «amico» della Benetton

Con un contratto di quattro anni, sostituisce l'italoamericano D'Antoni

TREVISO «Da grande nemico a grande amico. Io, durante le partite, l'ho odiato e gli ho urlato dietro dal mio angolino. Adesso però è entusiasmante iniziare una nuova stagione presentando un allenatore come lui, un allenatore che ha fatto la storia del basket italiano». Con queste parole Giorgio Buzzavo, presidente della Benetton Basket, ha presentato Ettore Messina, il nuovo coach che prenderà il posto di Mike d'Antoni sulla panchina trevigiana.

Tra Messina, 44 anni catanese di origine ma cresciuto a Mestre e per anni allenatore della Kinder Bologna, e la Benetton c'è stata una grande rivalità sportiva. Tante le finali e le partite importanti che hanno visto di fronte la Kinder di Messina e la formazione trevigiana, ultime in ordine di tempo la semifinale play-off vinta dai biancoverdi e la semifinale di Eurolega conquistata dai bolognesi.

E. Messina

«Messina - ha concluso Buzzavo - ci porta la sua grande esperienza e avrà la possibilità di attingere dalla nostra, gli auguro di non cambiare le sue convinzioni e di mantenere inalterata la sua grinta e la sua "cattiveria". Gli chiediamo solo, come dice il nostro "capo", il dott. Gilberto Benetton, di fare una squadra che corra e diverta; vincere è importante ma non fondamentale».

Dal canto suo Messina ha sottolineato la fortuna di aver ricevuto la proposta della Benetton: «In questo periodo difficile - ha confessato - mi è stata offerta l'opportunità di sedere sulla panchina della squadra Campione d'Italia con un contratto di quattro anni. Una grande occasione per cui devo ringraziare il presidente Buzzavo e la famiglia Benetton. So benissimo che per i trevigiani sono stato un grande avversario e non pretendo certo di meritarmi la credibilità solo per i risultati ottenuti in passato. So di essere caratterialmente un orso, ma conto di conquistare stima e fiducia».

Frattanto verrà ufficializzato domani il passaggio di proprietà della Pallacanestro Milano da Sergio Tacchini a Giorgio Corbelli, proprietario di Telemarket e azionista di riferimento di Finarte.

A 10 bolognesi violenti sospeso l'accesso ai campi

BOLOGNA Sono dieci e tutti bolognesi i tifosi denunciati dalla questura del capoluogo emiliano per l'invasione di campo del 15 giugno al Paladozza di piazza Azzarita, durante gara-3 della finale play-off di basket fra Skipper Bologna e Benetton Treviso, gara che ha assegnato lo scudetto alla squadra veneta con uno 0-20 deciso «a tavolino» dalla commissione giudicante. Nei tafferugli era anche rimasto ferito l'aiuto addetto stampa della Benetton, colpito da una moneta.

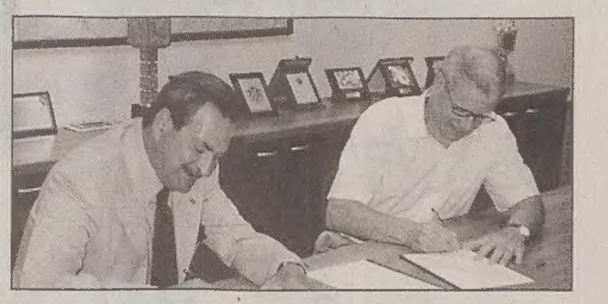
Per i dieci identificati è scattato, oltre alla denuncia, anche il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono eventi sportivi, per un periodo da sei mesi a due anni. Nei giorni scorsi la Fortitudo aveva annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile nel processo che sarà intentato contro i tifosi denunciati. Accuse e provvedimenti sono diversificati a seconda delle responsabilità accertate dagli investigatori.

Cinque tifosi - F.B. 30 anni, M.T. 24 (già con precedenti specifici), C.M. 39, S.R. 33, D.C. 44 - devono rispondere di invasione di campo e non potranno accedere a manifestazioni sportive per due anni. Divieto per un anno e denuncia per danneggiamento nei confronti di G.M. 25 anni, mentre sono accusati di porto d' armi e oggetti atti a offendere M.M. 46 anni e P.D. 42: per il primo il provvedimento di divieto ha la durata di un anno, mentre il secondo, che è recidivo, non potrà avere accesso a stadi e palasport per due anni.

Un anno di divieto infine per A.M., 24 anni, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, e sei mesi per G.C., 27 anni, che deve rispondere di lancio di oggetti pericolosi.

Accordo col delegato regionale del Coni

Mutui, garanzie a 150 società



Giovan Battista Ravidà e Emilio Felluga siglano l'accordo.

TRIESTE Anche la Crt (ora Gruppo Unicredito) è entrata a far parte della Congafi-sport (il consorzio per la garanzia mutui del Coni) siglando nei giorni scorsi una convenzione che riguarda 150 società sportive delle regione. L'accordo è stato raggiunto tra il delegato regionale del Coni, Emilio Felluga, e il direttore dell'istituto di credito Giovan Battista Ravidà. Il Congavi-sport viene in soccorso a quelle società che chiedono un mutuo per la realizzazione o risistemazione degli impianti o per altre necessità facendosi garante nella misura del 60% del finanziamento ottenuto.

VELA

Discreta giornata, sul mare del Texas, del triestino Spadoni (Yc Cupa) ai mondiali di Optimist: ha collezionato anche un secondo posto

Buon rendimento di Larissa ai Giochi di Marsiglia

TRIESTE Stretta finale, a Marsiglia, per i Giochi mondiali della vela, evento organizzato dall'Isaf, la Federazione internazionale della vela, ogni quattro anni per «fare il punto» sulla preparazione tecnica degli atleti, a due anni circa dai Giochi olimpici. La manifestazione, infatti, si chiude oggi, e anche ieri, con condizioni instabili (il vento ha fatto a lungo le bizze durante tutto il campionato: prima il mistral fino a 35 nodi, poi la bonaccia, e adesso nuovamente il vento forte, che ha contribuito anche a un buon numero di danni e avarie alle imbarcazioni) si è regatato su una sola parte dei campi di regata.

Tra i velisti locali, solo Larissa Nevierov, della Svoc, che gareggia in classe Laser Radial, continua a mantenere costante il suo rendimento: si trova infatti in quinta posizione, consolidata ieri grazie a un decimo, un quinto e un settimo posto. Larissa Nevierov ha già partecipato alle Olimpiadi di Sydney, nel 2000, in classe Europa, ed è in pregiudicato di tornarci, per la stessa classe, tra due anni, ad Atene. A Marsiglia, invece, regata in classe Laser Radial, la sua antica passione, perché - come ha spiegato lei stessa - «L'Italia non aveva altre atlete di livello da mandare, e quindi ha preferito che lasciassi per qualche giorno l'Europa per dedicarmi a questa classe». La Nevierov continua a dimostrarsi inossidabile anche in Laser, e il quinto posto la dice davvero lunga sulla sua forma e costanza.

Non così, invece, Andrea Trani, in coppia con Gabrio Zandonà, che ieri ha peggiorato, e di molto, la propria posizione in 470 maschile: incappato in una giornata davvero negativa, ha chiuso le tre prove al 31.o, 11.o e 43.o posto, peggiorando sensibilmente la posizione in classifica generale fino al nono posto, dopo che tre giorni fa si trovava in prima posizione e ieri l'altro in quarta.

Sempre in classe 470, infine, rendimento costante per Mattia Pressich e Giacomo de Gavardo, al 38.o posto a una sola giornata dalla fine del campionato.

È in pieno svolgimento, invece, a Corpus Christi, in Texas, il campionato mondiale classe Optimist, che vede protagonista, all'interno della squadra italiana, il triestino Alessio Spadoni, dello Yacht club Cupa di Sistiana. Ieri, terzo giorno di regate ufficiali, spadoni ha collezionato un 18.o e un 24.o posto, rimediando poi con un buon secondo; il triestino si trova adesso in 25.a posizione.

«Il Mercatino» si aggiudica il trofeo Santi

TRIESTE La seconda fatica consecutiva in sole 24 ore da parte della Nautica Grignano, ha riguardato il «recupero» dell'alturiera per il VI trofeo Bruno Santi, non potuto disputarsi il 16 giugno scorso. Agli organizzatori e ai giudici grignanesi, che il giorno prima avevano coordinato la «15 miglia in solitario», si è unito il giudice, cap. Pasquini. La notte precedente, col suo improvviso temporale, ha ridotto i partecipanti al raduno davanti al castello di Miramare.

Solo 16 gli yacht allineati, ma in giornata splendida di sole e mare leggermente mosso; vento di ponente abbastanza gagliardo, media 14 nodi, che ha consentito anche qualche emozionante acrobazia fra barche di piccola stazza ma di ragguardevole potenzialità. Premiata l'ottima preparazione di barca ed equipaggio del Team +0 Zero Vela, animato dallo zelo di Giulio Tarabocchia, che ha visto il successo, a tempo di record, di Il Mercatino, foxtrot di Open Regata con guidone dello Yc Adriaco, battendo il più lungo di galleggiamento Furiosa Wartila di Mladenko Jelovcich con le insegne del Cdv di Muggia. Terzo al traguardo Solaria di Domenico Reggio della Lni di Trieste.

Classificati altri 10: 4) Flayarinù, Vecchiet (Dip. Naut. Sist.); 5) Witz, Zugna (Cdv Muggia); 6) Yena Plynzky, Marchesini (Nautica Grignano); 7) M&B, Cok (idem); 8) Bevi Rosso, Bradaschia (Triestina vela); 9) Alina Quone Ship Service, Cramesteter (Cdv Muggia); 10) Diabolik, Belletti (Lni Ts); 11) Zillig, Motz (N. Grignano); 12) X, Pacor; 13) Jonathan, Nobile (Amici del mare).

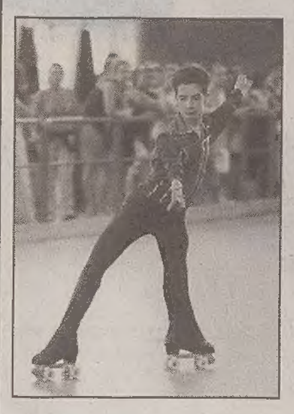
Hanno corso inoltre in classe Ims tre barche, classificate nel seguente ordine: 1) Selva, Tomsic (Cnt Sirena); 2) Stregonia, Marina Simoni (Triestina vela); 3) Sir Bracchetto, Berger (idem).

i.s.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Otto ori a atleti del Friuli Venezia Giulia: di questi uno è del Gioni Trieste

Sulcic tricolore «jeunesse»



Daniele Sulcic

TRIESTE Si sono disputati a Bologna i primi campionati italiani di Solo Dance. Gli atleti regionali si sono imposti in quasi tutte le categorie, tanto che 8 delle prime 10 società classificate appartengono alla nostra regione: sul gradino più alto è salito il Pa Ronchi, mentre la Pol. Opicina è giunta terza. La gara più spettacolare è stata quella della divisione internazionale, che prevedeva l'esecuzione sia delle danze obbligatorie sia di quella libera.

L'unico triestino a vincere l'oro è stato Daniele Sulcic (Sc Gioni), che si è imposto nella categoria jeunesse; fra gli junior Giulia Zorzin (Pa Pieris Go) ha pattinato il miglior libero ma si è dovuta arrendere davanti a Elena Leoni (Pol. Arci Mn) negli obbligatori. Simile la gara dei senior, dove Cinzia Pascolutti (Pol. Opicina Ts) ha dovuto cedere l'oro a Valeria Camurri (Pol. Arci Mn).

I migliori atleti della divisione internazionale parteciperanno alla Coppa Europa, mentre sembra probabile che il prossimo anno il campionato venga intitolato alla memoria del maestro Castellari, recentemente scomparso.

Intanto a Bologna le gare continuano fino a domenica con le prove delle categorie promozionali.

r.f.

CALCIO «IL GIULIA»

Si ferma la corsa del Bar Buffet Dixi e del Bar Il Gabbiano

Vanno ai quarti Mozart Cafè e 50° Carnevale di Muggia

Mozart Cafè	**5**
Bar Buffet Dixi	**2**

MARCATORI: pt 6' Velner, 10' Krmac, 16' Moras, 18' La Fata; st 2' Veronelli, 18' Velner, 25' Moras.
MOZART CAFÈ: Chittaro, Furlan, Masutti, Velner, Visintin (st 10' Tamburini), Krmac, Moras. All. Biagini.
BAR BUFFET DIXI: Carmeli, Bossi (st 11' Tarantino), Silvestri, La Fata, Veronelli, Leone, Sau. All. Vattovani.

TRIESTE Il Mozart Cafè timbra il passaggio ai quarti del trofeo Il Giulia battendo nettamente il Bar Buffet Dixi. La compagine di Krmac e Velner troverà domani alle 20 la Gelateria Miramare.

Contro il Bar Buffet Dixi il Mozart Cafè ha dato l'impressione di voler chiudere subito il conto spiazzando sul nascere ogni tentativo di replica degli avversari. I calci piazzati sono stati l'arma della superiorità del Mozart Cafè.

Dopo il vantaggio dello scatenato Velner autore di un rasoterra angolatissimo, è giunto il raddoppio di Krmac con una punizione stellare dalla distanza e quindi il tris con Moras sempre sugli sviluppi di un calcio da fermo. Il Bar Buffet Dixi ha accorciato con una punizione di La Fata e quindi nella ripresa riaprendo la gara con un destro dalla distanza di Veronelli. Il Mozart Cafè ha trovato il tono giusto nelle battute finali chiudendo il conto e spezzando le speranze al Dixi prima con una punizione stupenda anch'essa di Velner (sfera all'incrocio con traiettoria a rientrare) e quindi in mischia con Moras.

fr. car.

50° Carnevale di Muggia	**2**
Bar Il Gabbiano	**1**

MARCATORI: pt 15' Marinelli; st 18' De Santi, 24' Fadi.
50° CARNEVALE DI MUGGIA: Daris, Fadi, Giraldi, Degrassi (st 21' Cadel), Busetti, De Santi, Longo. All. Prodan.
BAR IL GABBIANO: Percich, Stancich, Ruzzier, Rosso, Godas, Marinelli, Saina (st 18' Moscolin). All.Biloslavo.

TRIESTE Il 50° Carnevale di Muggia supera a fatica il Bar Il Gabbiano e conquista una poltrona ai quarti di finale del trofeo Il Giulia dove incontrerà, venerdì, l'Immobiliare Quadrifoglio. A decidere, appena nelle battute finali, una magistrale punizione di Fadi. Il Bar Il Gabbiano ha giocato con maggiore intensità all'inizio badando al sodo, arriva così il vantaggio, al quarto d'ora, di Marinelli con un sinistro angolato. Il pareggio dei rivieraschi è giunto nella ripresa con De Santi, autore di una buona prova e di un destro vincente e angolato dalla distanza.

Finale di gara con ritmi molto elevati e portieri sugli scudi. A poche battute dal termine i muggesani hanno pescato il jolly. Come spesso è successo in questa edizione del trofeo Il Giulia sono i calci piazzati a fare la differenza. Fadi ne è l'interprete con una conclusione di potenza che pone la sfera all'incrocio difeso da Percich.

f.c.

ENDURO

Campionato triveneto: l'ultima prova si terrà il 21 luglio a Vidulis in provincia di Udine

Vittoria di Crivellari nella 400 4T

Nella classifica assoluta secondo Cabass, terzo Hriaz

TRIESTE Gianfranco Crivellari è tornato alla vittoria nel campionato triveneto di enduro e, a una solo prova dal termine, ha consolidato il vantaggio nella classe 400 4 tempi. Nella gara di Cavaso del Tomba il pilota monfalconese è parso in ottima forma e, fin dalle prime prove speciali, ha guadagnato un concreto margine che gli ha consentito di guidare senza forzare esibendo lo stile cristallino che da sempre lo contraddistingue. Alla guida della sua Ktm, Crivellari ha realizzato la quinta prestazione assoluta, terza fra i triveneti, infliggendo nella sua classe oltre mezzo minuto di distacco al veneto Rebellato e ai goriziani Enzo Kocina e Alberto Mlakar.

Se per il campione regionale Kocina il terzo posto non rappresenta una sorpresa, per Mlakar questo buon piazzamento costituisce il riavvicinamento ai migliori dopo una pausa di qualche anno, essendo da poco rientrato alle gare. Attesi protagonisti, Andrea Cabass e Fabrizio Hriaz occupano le prime due posizioni nella classifica del campionato triveneto nella classe più prestigiosa, quella riservata ai piloti senior, anche se in gara sono stati preceduti da due ospiti d'eccezione invitati da uno sponsor, la «stella» mondiale Mika Ahola e Jarno Boano (lo spagnolo Colomer si è ritirato).

Nella classifica individuale assoluta il romanese Cabass e il triestino Hriaz hanno concluso a ridosso di Crivellari, a riprova dell'ottima prova fornita da quest'ultimo.

Fra gli altri piloti di casa nostra spicca il terzo posto nella combattuta classe 125 del giovane gradiscano Luca Marizza. Terzo anche Alex Dibarbora nella 80, mentre i sui compagni nelle fila del moto club Romans, i giovanissimi Samuele Cabas e Matteo Valentinuzzi, hanno conquistato il primo e il terzo posto nella propedeutica classe 50 codice.

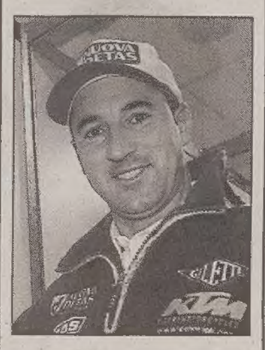
Il campionato triveneto si concluderà domenica 21 luglio a Vidulis in provincia di Udine.

CLASSIFICHE

Classe 80: 1. Nodusso; 2. Pernechele; 3. Dibarbora. **125:** 1. D. Rebellato; 2. Zoppas; 3. Marizza; 4. Scantamburlo; 5. Guadagnini. **250:** 1. De Rocchi; 2. Stenico; 3. De Cecco; 4. Cavalli; 5. Giust. **500:** 1. Drigo; 2. Simonato; 3. Brollo; 4. Schrock; 5. Ceccato. **250 4T:** 1. Micheluz; 2. Ciato; 3. Fantin; 4. Morassutti; 5. Dalla Zuanna. **400 4T:** 1. Crivellari; 2. M. Rebellato; 3. Kocina; 4. Mlakar; 5. Tagliamento. **Oltre 400 4T:** 1. Feltracco; 2. Dal Sasso; 3. Purinan; 4. Bego; 5. Sartori. **Senior:** 1. Ahola; 2. Boano; 3. Cabass; 4. Hriaz; 5. Lepore. **50 Codice:** 1. Cabas; 2. Cominotto; 3. Valentinuzzi; 4. Falcon; 5. Dalle Carbonare. **Coppa Motosport:** 1. Dal Sasso; 2. Ceccato; 3. Minen; 4. Pegoraro; 5. Recchia.

Roberto Zei

Raid a Vladivostok del friulano Orioli in sella alla Ducati



Edi Orioli

BOLOGNA Ducati e Edi Orioli, un binomio che per due volte ha vinto la Parigi-Dakar, hanno portato a termine la Bologna-Mosca-Vladivostok, avventura a metà tra il raid e il viaggio. Partito il 15 giugno dal cuore del World Ducati Week, Orioli ha percorso quasi 14 mila chilometri in sella a una St4s equipaggiata di navigatore satellitare.

In particolare, la moto ha percorso 12.352 chilometri (più 1150 percorsi forzatamente sul treno, in un vagone portamissili sulla rotta della Transiberiana laddove le strade erano inagibili), una media di 588 chilometri per ognuno dei 24 giorni e mezzo serviti all'impresa.

La moto, equipaggiata con un serbatoio maggiorato da 27 litri, manubrio più alto e cupolino più ampio, ha raggiunto Vladivostok con le stesse gomme, anche se quella posteriore era ormai consumata e mostrava la tela interna. Unici problemi, un cerchio ammaccato e la rottura del contachilometri quando mancava un'ora di strada a Vladivostok.

IPPICA

Dopo il successo all'Arcoveggio, Bruce Fz trionfa anche a Montebello

RISULTATI

Premio Ragusa (m 2080): 1) Zazoo (R. Vecchione); 2) Tabriz Sol; 3) Arzillo. 9 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 2,04, 1,70, 4,32, 3,23 (15,27). Trio: 174,71 euro.
Premio Sicilia (m 1660): 1) Bruce Fz (L. baldi); 2) Biosfera; 3) Brownsugar Sib. 5 part. Tempo al km 1.17. Tot.: 1,82, 1,43, 2,35 (6,18). Trio: 15,41 euro.
Premio Palermo (m 1660): 1) Aurora Boreale (P. Romanelli); 2) Arrow As; 3) Times di Stra. 6 part. Tempo al km 1.16.8. Tot.: 1,29, 1,30, 2,46 (6,02). Trio: 16,35 euro.
Premio Trapani (m 1660): 1) Bigblack Jet (R. Totaro); 2) Bisbi; 3) Beata. 11 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 6,18, 2,21, 2,64, 11,11 (9,99). Trio: 451,14 euro.
Premio Agrigento (m 1660): 1) Arianna Mn (A. Gamboz); 2) Vanbasten Jet; 3) Zasmin Ams. 11 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 27,59, 4,41, 1,80, 2,41 (69,34). Trio: 1464,55 euro.
Premio Catania (m 1660): 1) Cinea Fz (L. Baldi); 2) Corsarina; 3) Clelie del Ronco. 9 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 1,40, 1,17, 1,96, 1,36 (9,39). Trio: 32,02 euro.
Premio Siracusa (m 2060): 1) Costing Jet (R. Vecchione); 2) Corfù Guasimo; 3) Corto di San Lina. 10 part. Tempo al km 1.19.8. Tot: 1,64, 1,31, 2,18, 7,18 (5,45). Trio: 134,70 euro.
Premio Messina (m 1660): 1) Zignano d'Oro (F. Dante); 2) Trenc di Casei; 3) Alina Vol. 7 part. Tempo al km 1.17.3. Tot. vincente 3,86, 1,27, 1,45, 1,42 (2,87). Trio: 39,33 euro.

TRIESTE A Montebello i quattro anni avevano a disposizione la moneta più cospicua del convegno, un miglio alla portata di cinque soggetti di buona gamba. L'ospite Bruce Fz, reduce da un successo bolognese, è venuto a sfidare un manipolo di glorie locali che avevano in ballo il loro vessillifero. Per l'ospite c'è stata la giusta gloria al termine di una corsa senza sussulti nel primo chilometri, ma ricca di emozioni nel tratto terminale.

Bruce Fz non ha fatto la partenza, superato oltre che da una decisissima Brownsugarsib, anche da Bioss e da Ballo, ma però ha fatto l'arrivo, venendo in terza ruota a far valere i diritti della classe in un apprezzabile 1.17. Brownsugarsib, che rimaneva su quattro vittorie consecutive, ha aperto i rubinetti allo stacco dell'autostart opponendosi a un altrettanto deciso Bios con una frazione in 14.3. Dietro ai due, subito Ballo a Bruce Fz con Biosfera in coda. Sullo slancio, Brownsugarsib acquisiva margine rilevante agli inseguitori, margine che si assottigliava a metà corsa dove Bioss riportava sotto il gruppetto che appariva raccolto ai 600 finali. Subito dopo spostava Ballo, prontamente seguito da Bruce Fz che, ancora prima dell'ultima piegata si portava in terza corsia, con la sopraggiungente Biosfera che a metà curva si allargava addirittura in quarta. Pur provata, Brownsugarsib si difendeva con coraggio entrando in retta d'arrivo dove Ballo non riusciva a perseverare e dove Bruce Fz mostrava ancora incisività più che decorosa. Passava di slancio l'allievo di Lorenzo Baldi nel tratto ultimo e andava a vincere nei confronti di Biosfera autrice della solita imperiosa chiusa, mentre Brownsugarsib rimaneva buona terza davanti a Ballo e Bioss che concludevano in linea nell'ordine.

Due i professionisti in gara nella «mista» con gli allievi, puntualmente ai primi posti. Vecchione e Palio, rispettivamente in sulky a Zazoo e Trabriz Sol, hanno preso il largo nel quarto conclusivo dopo il calo di Zerescia che aveva armeggiato ai fianchi del battistrada Tornado Max. Da 1.16.8 si è imposta Aurora Boreale.

Mario Germani

TRIS

Solo 14 in gara a Corridonia

CORRIDONIA Soltanto in quattordici stasera nelle gabbie per la Tris che si disputa a Corridonia. Qualità appena discreta, e più di qualche... muso noto, come quelli di Laura Brioschi, Tony e Lycksale che potrebbero puntare a un buon piazzamento. Piace comunque più di tutti Ferrocarril, che potrebbe tentare la fuga a successo.

Premio Gioielleria Cesoni, euro 22.000,00, metri 1750, corsa Tris.

1) Trojan Scenic (62 1/2 L.A. Acuna); 2) Austis (60 1/2 M. Natalizi); 3) Black Line (60 1/2 G. Marcelli), 4) Caboto (58 1/2 P. Agus); 5) Ritmo de la Noche (56 1/2 C. Di Stasio); 6) Lycksale (55 1/2 A. Polli); 7) Petfield (55 1/2 A. Monteriso); 8) Jonny Cerilli (54 1/2 A. Corrias); 9) Ferrocarril (55 A. Depau); 10) Sfrenata (54 A. Luce); 11) Laura Brioschi (52 1/2 M. Maiorino); 12) Artaserse (52 G. Di Chio); 13) Tony (52 M. Colombi); 14) Lomigia (51 P. Aragoni).

I nostri favoriti. Pronostico base: 9) Ferrocarril. 4) Caboto. 13) Tony. Aggiunte sistemistiche: 6) Licksale. 10) Sfrenata. 1) Trojan Scenic.

Lunedì al Sant'Artemio trevigiano, nell'affollato doppio chilometro alla pari, la meglio è toccata a Ugo di Jesolo. Il sauro di Targhetta ha preceduto nell'ordine Air Force Gar e Urlo di Fuoco alla media di 1.17.7. Totalizzatore: 11,81; 3,72, 2,42, 3,36; (38,21). La combinazione 12-15-19, azzeccata da 2490 scommettitori, ha pagato 337,72 euro.

m.g.

fino al 13 Luglio 2002

PREZZI K.O.

L. 2.788
€ 1,44
Condiriso Classico
SASSO
gr. 285

L. 968
€ 0,50
Ice Tea LIPTON
Limone/Pesca
Lt 1,5

L. 29.025
€ 14,99 al Kg.
Salame Ungherese
LEVONI

L. 7.977
€ 4,12 al Kg.
PUNTINE O COSTINE
DI SUINO

L. 7.726
€ 3,99 al Kg.
Formaggio
MAASDAMMER

L. 2.885
€ 1,49
Zucchine BIANCHE
1A Qualità
Origine Italia

L. 4.240
€ 2,19
LC1 GO NESTLÉ
Bianco
gr 90x6

L. 14.793
€ 7,64 al Kg.
LONZA DI SUINO
a tranci

TRIESTE - via dei Leo - via Fabio Severo - via Donatello - viale d'Annunzio - via di Roiano - via G.Pitacco - via Tintoretto - via Aquileia - via Combi - via Donadoni - via Carpineto - via Stuparich • **OPICINA** - via dei Papaveri - via Nazionale • **SANTA CROCE** - via Santa Croce • **MUGGIA** - viale d'Annunzio - via della Luna • **AURISINA** - via Aurisina • **SAN DORLIGO DELLA VALLE** - via Bagnoli della Rosandra • **BASOVIZZA** - via Gruden • **PROSECCO** - via Prosecco

Offerta valida fino al 13 Luglio 2002. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.